

NO ALLA STRUMENTALIZZAZIONE POLITICA

Dini: «Potrei anche ritirare il terzo voto di fiducia» E attacca il centrodestra

ROMA — «Devo riflettere, ma potrei anche ritirare la fiducia sul terzo maxi-emendamento della Finanziaria». Da Madrid Lamberto Dini fa sapere di essere molto contrariato dalla lettura data dalle forze politiche ai voti di fiducia tecnici sulla manovra. «Avevo chiesto al Parlamento di votare una questione di fiducia semplicemente per accelerare i tempi, perché nessun Parlamento può gestire oltre 2.000 emendamenti in un arco di tempo necessariamente breve. Ma se la fiducia tecnica viene usata in modo politico, per fare cadere la Finanziaria, per far cadere il governo, allora io questo non l'accetto e la tolgo. Questo governo non ha bisogno di porre la fiducia».

Il Polo preso in contropiede: Ccd e Cdu rialzano la testa

Polo. Dopo aver concordato con i due schieramenti politici le norme da inserire nei cosiddetti maxi-emendamenti, mi è sembrato molto strano che il Polo abbia deciso di votare contro. E allora a questo punto voglio capire. In ogni caso ho aggiunto, «se il Parlamento vuole veramente votare 2.200 emendamenti, è libero di poterlo fare, a costo di rimanere in aula fino a Capodanno o di andare all'esercizio provvisorio. Perché io ritiro la fiducia e loro votano gli emendamenti

fino all'ultimo o ritirano gli emendamenti». Il presidente del Consiglio ha riconfermato che, chiusa la Finanziaria, rimetterà il mandato nelle mani del Presidente della Repubblica che, «se lo riterrà, mi rinverrà alle Camere. A quel punto sarà il Parlamento a decidere». I tempi della verifica saranno comunque assai brevi «potrebbe bastare anche una sola giornata di dibattito». E Dini ha già ipotizzato la data del 28 dicembre.

E la «riflessione» di Dini sul terzo voto di fiducia ha ridato forza alle «colombe» del Polo (Ccd-Cdu) che tornano all'attacco e chiedono ai «falchi» (Berlusconi e Fini) di attenuare l'opposizione alla legge finanziaria. Fini è stato colto di sorpresa dalla mossa del presidente del Consiglio: «Non capisco cosa intendere».

A pagina 2



Il soldato Usa Rhonda Sheed si prepara a lasciare San Diego per la Bosnia.

GLI ITALIANI NELLA ZONA DI SARAJEVO Bosnia: il «Go Day» per la Nato Entro oggi le prime truppe, frenate dal «generale inverno»

BRUXELLES — Per la Nato è giunto il «Go Day». Ieri mattina il comandante in capo delle forze dell'Alleanza atlantica in Europa, generale George Joulwan, ricevuto il via libera e ha impartito l'«Act Order», l'ordine di muoversi, ai 60.000 uomini del corpo guidato dalla Nato che andrà in Bosnia per far rispettare gli accordi di pace firmati a Parigi. Le truppe della Forza di attuazione della pace (Ifor) cominceranno ad affluire in Bosnia entro oggi. I primi quattro giorni saranno decisivi: dovrà arrivare il maggior numero di soldati nel minor tempo possibile.

Ogni Paese che partecipa all'Ifor ha la responsabilità di far arrivare le proprie truppe nel settore loro assegnato. Per gli italiani, 2.700 uomini circa della brigata Garibaldi e del battaglione

La persuasione, oltre alle armi, per far rispettare l'accordo di pace

San Marco, cui sono integrati 900 paracadutisti portoghesi, un compito di primo piano. Saranno schierati a ridosso di Sarajevo per proteggere il corridoio che porterà all'enclave musulmana di Gorazde. Dipenderanno dal comando della regione militare Sud-Est affidata alla Francia, che ha inviato circa 12.000 uomini.

Per far applicare il piano di pace, l'Ifor non ricorrerà solo alla forza delle armi ma anche a

quella della persuasione. Saranno istituiti comitati misti di gestione delle crisi per tenere i contatti con le parti fino a ieri in guerra, in modo da evitare che contrasti sfocino in nuovi scontri armati. Il «generale inverno» mette a rischio le operazioni di insediamento dell'Ifor ma le dà anche il tempo necessario a consolidare lo schieramento. Gli eserciti serbo, croato e musulmano di Bosnia sono sempre stati costretti infatti a sospendere le ostilità durante i mesi freddi a causa del maltempo. Per il comandante delle forze terrestri dell'Ifor, il generale britannico Michael Walker, «il momento decisivo per le operazioni della Nato sarà nella prossima primavera, quando di solito i beligeranti fanno scattare le offensive».

A pagina 6

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DINI AL TERMINE DELLA RIUNIONE EUROPEA DI MADRID

Ume: «Anche l'Italia può farcela»

«Nel '96 occorrerebbe una manovra aggiuntiva per poter avere le carte in regola l'anno successivo»

DOCUMENTO DEI QUINDICI
La lite Roma-Lubiana
Con il «piano Solana»
si va verso una svolta



Servizio di

Mauro Manzin

MADRID — Nell'estenuante e interminabile partita a scacchi diplomatica tra Italia e Slovenia, ieri il Consiglio europeo di Madrid ha mosso un «alfiere». Così facendo si è cercato di togliere Lubiana dalla scomoda posizione di arroccamento assunta dopo il recente ordine del giorno votato dall'Europarlamento, ad essa certo non favorevole, e alle decise dichiarazioni sul contenzioso bilaterale con l'Italia rilasciate dal presidente del Consiglio Dini a Montecitorio.

Nel documento finale sottoscritto dai ministri degli Esteri dei Quindici sono così spuntate cinque significative righe dedicate all'argomento, in cui si afferma che «alla luce delle conclusioni di Cannes e tenuto conto della proposta di compromesso della presidenza (spagnola, ndr)», l'Ue ribadisce «il suo desiderio» che l'accordo di associazione della Slovenia sia firmato «prima possibile».

La decisione di Madrid porta a una serie di riflessioni politiche per cercare di riportare il contenzioso bilaterale italo-sloveno alla sua dimensione reale. Innanzitutto le parole scritte nel documento conclusivo riaffermano quanto ha recentemente ribadito lo stesso ministro degli Esteri italiano, signora Susanna Agnelli, la quale ha rimarcato come il suo primo atto in seno all'Ue, quale responsabile della Farnesina, è stata proprio la rimozione del veto italiano all'associazione slovena.

C'è poi l'importante riferimento a quanto è stato deciso a Cannes, quando è stato esplicitamente chiesto alla Slovenia di liberalizzare il proprio mercato interno immobiliare. Troviamo, infine, il passaggio politico forse più emblematico: l'ufficializzazione del tentativo di «arbitrato» tra le due parti proposto dalla Spagna.

(Segue a pagina 6)

MADRID — Si è concluso con un risultato di parità il «match» Chirac-Dini al Consiglio europeo di Madrid. Il Presidente francese ha insistito nella richiesta di declassare a livello dei ministri degli Esteri la prima riunione della Conferenza intergovernativa che si terrà a Torino il 29-30 marzo. Ma Dini ha ottenuto un rinvio della decisione definitiva. Il rango dei partecipanti alla conferenza di Torino verrà deciso nell'incontro a Palermo dei ministri degli Esteri dell'Unione Europea, a fine gennaio. Chirac ha escluso in ogni caso la sua presenza a Torino: «Sarò dall'altra parte del mondo». La dura presa di posizione di Parigi è la risposta al voto italiano espresso all'Onu

Nuovi «sgarbi» da parte di Chirac.

L'«euro» comincerà a circolare

dal primo gennaio 1999, e sostituirà

in 6 mesi tutte le monete nazionali

sulla condanna degli esperimenti nucleari a Mururoa.

A parte la «querelle», la partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria fin dal 1999 è un obiettivo «ambizioso, ma non irraggiungibile» che richiede, secondo il presidente del Consiglio Lamberto Dini, uno «sforzo che il Paese spero comunque

compia per creare più occupazione». Dini ha proseguito: «Per questo nel '96 occorrerebbe varare una finanziaria con una manovra aggiuntiva di 2,8 punti percentuali per arrivare ad avere le carte in regola nel '97». Dini ha escluso la possibilità che il suo governo anticipi i tempi della manovra aggiuntiva necessaria per l'aggancio al

primo convoglio Ume. «Certamente non questo governo in questi giorni», ha detto. L'instabilità politica impedisce anche, ha osservato, di parlare oggi di rientro della lira nello Sme.

Quanto a «euro», la moneta unica europea comincerà a circolare al più tardi il primo gennaio 1999. Le monete nazionali saranno sostituite dall'euro al più tardi sei mesi dopo. L'esame dello stato dell'economia dei Paesi che aspirano a far parte dell'Unione monetaria verrà effettuato al prima possibile» nel 1998, sulla base dei risultati del 1997. Il primo gennaio del 1999 verranno fissati i tassi di conversione delle monete dei Paesi partecipanti all'Ume.

A pagina 6



Verona, tutti morti per l'impatto al suolo

VERONA — Sono tutti morti a causa del violento impatto con il suolo i 49 a bordo dell'Antonov schiantatosi mercoledì all'aeroporto veronese di Villafranca. Le autopsie eseguite indicano «segni di morte per trauma», e nessuna salma presenta segni di inalazione di gas o di fumo. Perciò nessuno è bruciato vivo. Sulle cause della sciagura, la decifrazione della scatola nera sarà ultimata entro due mesi: è escluso comunque un attentato.

A pagina 4

IL NUOVO PROVVEDIMENTO ANTISMOG CHE DOVREBBE SCATTARE IN GENNAIO

Trieste, traffico in libertà vigilata

La chiusura si estende a viale D'Annunzio e via Carducci: vale anche per le auto straniere

POLITICA

Nomadi: assalto di An al Campidoglio

INTERNI

Maltempo: neve e pioggia fino a Natale

ESTERI

Austria e Russia a un importante test elettorale

ECONOMIA

Troppe tasse: per i consumi momento nero

TRIESTE — Chiusura a fasce orarie (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato compresi) di viale D'Annunzio e via Carducci per le automobili non dotate di marmitta catalitica. Estensione del divieto anche alle vetture delle altre Province e a quelle straniere. Drastico taglio alle deroghe. Obbligo di effettuare le operazioni di carico e scarico merci, per camion più grandi e per tutti quelli che non sono catalizzati, soltanto alla sera o nell'intervallo di chiusura pomeridiana dei negozi.

Sono questi i punti salienti della delibera che il sindaco Riccardo Illy e la sua Giunta stanno predisponendo per combattere il crescente inquinamento atmosferico, e che dovrebbe entrare in vigore nei primi giorni del prossimo anno, dopo che saranno state sentite le opposizioni, le associazioni di categoria e i sindacati.

La filosofia (una sorta di «rivoluzione culturale» nell'utilizzo delle automobili private) che anima questa scelta è quella che tende a scoraggiare

re l'uso «selvaggio» delle vetture.

In sostanza, tutti coloro che non possiedono un mezzo dotato di marmitta catalitica o non sono titolari di un permesso, per raggiungere determinati punti della città dovranno salire sui mezzi pubblici (l'Act sarà potenziata e saranno studiate nuove e più moderne forme di utilizzo del taxi) oppure fare dei tortuosi percorsi nelle vie secondarie.

In altre parole, Illy e gli assessori auspicano una modifica nelle abitudini dei triestini e degli altri automobilisti che vengono in città.

Ieri intanto, per protestare contro la mancata convocazione da parte del sindaco per una visione del progetto di lotta allo smog, cinque consiglieri comunali dell'opposizione hanno occupato per un'ora la stanza di Illy in Municipio. Al termine di una discussione che in alcuni momenti ha assunto toni particolarmente accesi il sindaco ha risolto il problema, garantendo un incontro nei prossimi giorni.

In Trieste

MERCOLEDÌ IN DONO AI LETTORI
Il calendario del «Piccolo»
con le foto di Cittavecchia



Mercoledì «Il Piccolo» regala ai suoi lettori il calendario del 1996, di formato pratico e agile e di comoda consultazione. Il calendario è illustrato con immagini fotografiche inedite della Città vecchia di Trieste, risalenti agli anni '30, realizzate da Antonio Ciana e gentilmente concesse dalla libreria «Italo Svevo».

Ritorna il tradizionale
LUNA PARK DI NATALE

dal 19 dicembre al 15 gennaio
VALMAURA (Zona stadio Rocco)



Idee Natale per un Utile Regalo



MAIER
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TEL. 040/772300
APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 24 DICEMBRE

DINI DA MADRID, DOVE IERI SI SONO CONCLUSI I LAVORI DEL CONSIGLIO EUROPEO, MANDA UN CHIARO MESSAGGIO AL CENTRODESTRA

«Attenti, potrei anche ritirare la terza fiducia»

In questo caso il Parlamento dovrebbe discutere e votare ben 2200 emendamenti - Il capo del governo rimetterà il mandato tra Natale e Capodanno

2.200 EMENDAMENTI DA VOTARE SE DINI RITIRA LA FIDUCIA



ROMA — «Devo riflettere, ma potrei anche decidere di ritirare la fiducia sul terzo maxi-emendamento della Finanziaria». Da Madrid dove ieri si sono conclusi i lavori del Consiglio europeo, Lamberto Dini ha fatto sapere di essere molto contrariato dalla lettura data dalle forze politiche ai voti di fiducia tecnici sulla manovra. «Avevo chiesto al Parlamento di votare una questione di fiducia semplicemente per accelerare i tempi, perché nessun Parlamento può gestire ben 2200 emendamenti in un arco di tempo necessariamente breve. Ma se la fiducia tecnica viene usata in modo politico, per fare cadere la Finanziaria, per fare cadere il Governo, per arrivare all'esercizio provvisorio, allora io questo non l'accetto e la tolgo. Questo Governo non ha bi-

sogno di porre la fiducia». Toni duri quelli di Dini che ha attaccato direttamente le forze del centrodestra. «Devo dire di essere rimasto molto sorpreso dall'atteggiamento del Polo. Dopo aver concordato con i due schieramenti politici le norme da inserire nei cosiddetti maxi-emendamenti, mi è sembrato molto strano che il Polo abbia deciso di votare contro. E la mia sorpresa deriva proprio dal fatto che non era nella logica degli accordi un atteggiamento simile. E allora a questo punto voglio capire». In ogni caso ha aggiunto con tono di sfida il presidente del Consiglio, «se il Parlamento vuole veramente votare 2.200 emendamenti è libero di poterlo fare a costo di rimanere in Aula fino a Capodanno o di andare all'esercizio

Inspiegabile per il presidente il voltafaccia del Polo

provvisorio. Perché io ritiro la fiducia e loro votano gli emendamenti fino all'ultimo o ritirano gli emendamenti. L'esito dei due voti di fiducia per Dini non deve essere interpretato come una prima verifica politica. «Nei miei intenti la Finanziaria doveva essere approvata con una larga maggioranza proprio perché frutto di un accordo con le parti. Ma questa è cosa diversa dalla verifica che invece avverrà, conclusi i lavori di Montecitorio, tra Natale e Capodanno».

Il presidente del Consiglio ha infatti riconfermato che chiusa la Finanziaria rimetterà il mandato nelle mani del Presidente della Repubblica che «se lo riterrà mi rinvierà alle Camere. A quel punto il Governo non chiederà niente e sarà il Parlamento a decidere». I tempi della verifica saranno comunque assai brevi «potrebbe bastare anche una sola giornata di dibattito». E Dini ha già ipotizzato la data del 28 dicembre. In fondo il presidente del Consiglio ha lasciato capire che con o senza la fiducia la tabella di marcia prevista resta la stessa. Approvazione della Finanziaria entro i tempi previsti perché l'esercizio provvisorio resta un'ipotesi veramente inopportuna per non dire pienamente irresponsabile, e poi verifica politica.

Paolo Tavella

LA PROPOSTA DI DE MITA Rifondare la Dc? Secco «No, grazie» di Bianco e Prodi

ROMA — Il numero in edicola dell'Economist ha una copertina da film dell'orrore. Da una griglia tomba dove è stato sepolto, nel 1991 in Russia, si erge un orribile fantasma, quello del «Comunismo italy che it's alive!», che insidia nuovamente la Democrazia. In Russia oggi si vota e l'Economist, con quella copertina, un po' esorcizza il fantasma un po' ironizza sulla possibilità che Gennadij Zyuganov possa fare rinascere veramente il pericolo rosso.

In Italia, curiosamente, c'è un incubo parallelo: su cui un po' si ironizza un po' si fanno gli scongiuri. E la rinascita della Dc, per anni «ababab» della sinistra italiana, che temeva addirittura di morire democristiana alla fine del millennio. Il fantasma lo agitano da tempo coloro che predicano sui pericoli del grande centro, come rottura del bipolarismo, e che hanno indicato di volta in volta come possibili suscitatori Scalfaro, Prodi, la Pivetti e Di Pietro.

Poi è stato riscoperto Ciriaco De Mita. Che viveva da Cincinnato nella sua Nusco (e in un attico romano) ma deve essersi stancato di questo ruolo non eccessivamente premiato. E il fantasma ha assunto un corpo. Perché l'ex segretario ed ex presidente del Consiglio dell'ultima Dc consociativa e trionfante, prima in una intervista alla Stampa, poi in Televisione interrogato sia dal Tg2 (Vespa) sia da Linea 3 (Lucia Annunziata) ha ammesso: «Si voglio rifare la Dc».

Ha spiegato che si tratta di una provocazione, fatta perché non accetta l'idea che si possa ricostruire un equilibrio democratico in Italia liquidando le motivazioni culturali di una grande esperienza storica come quella della Dc. Ma poi, gratta gratta, il suo pensiero recondito è venuto fuori. «Quello che conta è che in Italia c'è ancora un elettorato di centro, fatto di moderati». E vero che è il centrosinistra che deve realizzarsi e non il centrodestra, ma De Mita dimostra di credere poco al progetto dell'Ulivo. Perché «non basta un avviso pubblicitario a dire facciamo il centro».

Tuttavia subito i più diretti interessati, Gerardo Bianco, segretario del Ppi, Romano Prodi, leader designato dell'Ulivo, e Clemente Mastella, presidente del Cdu, tutti e tre usciti da una costola della corrente dc di «Base» di cui De Mita fu nume tutelare, hanno risposto «no grazie». Bianco, che proprio ieri mattina ha partecipato con D'Alema e De Mita ad un dibattito sul presidenzialismo, ha risposto con molta diplomazia ma anche con molta chiarezza che a suo avviso l'ex segretario della Dc avrebbe usato un metafora per dire che c'è bisogno di un partito popolare più forte. La storia della Dc, ha aggiunto Bianco, è ormai definitivamente grande storia politica, e non c'è nostalgia che possa resuscitare l'obiettivo di ricostruire la Dc. Anche egli si è detto convinto che De Mita ha sollevato il problema più dal punto di vista culturale che da quello operativo ed immediato ed ha aggiunto che da parte sua «non c'è la minima polemica né il minimo desiderio di riaprire il teatrino».

Neri Paoloni

LA «RIFLESSIONE» DEL CAPO DELL'ESECUTIVO RIAPRE IL CONFRONTO TRA I LEADER DEL POLO

Buttiglione a Berlusconi: «No al muro contro muro»

I cristianodemocratici hanno chiesto un vertice per decidere come votare - Fini: «E la verifica di Natale?»

LEGA: NUOVO ULTIMATUM DI BOSSI

«Costituente in 6 mesi o nascerà a Mantova»

ROMA — È l'ultima sfida di Bossi. Il cosiddetto «Parlamento del Nord» si trasforma in «Assemblea Costituente» con il compito di varare una «Costituzione del Nord». E se tra sei mesi il parlamento nazionale non approverà la formazione di una assemblea costituente, la Lega «farà sventolare la sua Costituzione su tutte le finestre del Nord». E sarà la carta «dell'indipendenza del Nord».

La trasformazione del Parlamento del Nord in Assemblea costituente è stata approvata all'unanimità dai leghisti riuniti a Mantova. Presidente è stato eletto l'ex ministro Francesco Speroni. «Noi - ha affermato - non stiamo andando alle barricate, né mettiamo le bombe. Noi manifestiamo il nostro pensiero come prevede la costituzione repubblicana. Non vorrei, che come è successo ai curdi - ha concluso Speroni - ci tocchi di andare in esilio». Sull'esilio ha ironizzato più volte anche Umberto Bossi che con tono scherzoso ha chiesto a Cipo Farassino di acquistare un appartamento a Parigi per una sorta di «governo in esilio».

Bossi lancia così un nuovo ultimatum a Roma. Se le forze politiche, tempo sei mesi, non avvieranno la fase costituente, a ridisegnare «la Costituzione del Nord», ci penseranno i

E Boso

«straparla»:

«Di Pietro

è del Sismi»

parlamentari del Carroccio riuniti a Mantova. La carta sarà poi sottoposta a referendum nelle regioni del nord. L'assemblea costituente approvata ieri, quindi, avrà una funzione di stimolo per il Parlamento di Roma. Nel suo intervento Bossi ha attaccato pesantemente l'ex ministro Mancuso per la vicenda dei verbali del consiglio dei ministri segretati. Mancuso, ha affermato, non voleva e non vuole «la libertà della Nord nazione» perché «l'è un terum». E la folla



Umberto Bossi

di leghisti ha applaudito con calore. «Voleva mandare i carabinieri a Mantova», ha aggiunto - questa è una storia di cupi colonialismi». L'attacco a Mancuso è proseguito poi con l'intervento di Francesco Speroni: «Mancuso va bene a fare il ministro del Marocco e della Cina, è vicino ai dittatori. Pechino, che condanna i dissidenti, è il posto giusto per Mancuso». L'ex ministro ha replicato affermando che quella della Lega è un'eversione di «così elevato grado di pericolo da non poterlo negare neppure l'accademico Dini» al quale «non si può perdonare di rimanere inerte davanti a quello che è il penultimo gradino della dignità dello Stato».

I leghisti a Mantova se la sono presa anche con Antonio Di Pietro. Bisogna capire, ha detto Bossi, «se lavora per la sua carriera politica o se è contro di noi». Il sen. Erminio Boso ha detto la sua: «Per me Di Pietro è un uomo del Sismi al 98 per cento, ho già chiesto ad un agente del Sismi che mi faccia sapere qualcosa di più preciso». Di Pietro ha lavorato all'estero - ha aggiunto Boso - è vicepresidente del Comitato per i servizi segreti - e non si sa dove e lui lo scrive anche in un suo libro. E poi scrive anche che quando rientrò in Italia andò a lavorare al ministero della Difesa».

ROMA — La «riflessione» di Dini sul terzo voto di fiducia ha ridato forza alle «colombe» del Polo (Ccd-Cdu) che tornano all'attacco e chiedono ai «falchi» (Berlusconi e Fini) di attenuare l'opposizione alla legge finanziaria. «Buona la proposta di Dini», è stato il commento del segretario del Cdu Rocco Buttiglione che invita il Polo ad evitare un nuovo «muro contro muro». La proposta del presidente del Consiglio, secondo Buttiglione, «potrebbe svelare il clima e consentire di arrivare ad un chiarimento».

Fini è stato colto di sorpresa dalla mossa del presidente del Consiglio. Ieri a Roma aveva riunito i consiglieri regionali di An per annunciare lo-

ro che la campagna elettorale è alle porte. Poi dalla Spagna è arrivata la dichiarazione di Dini. «Non capisco cosa intendano dire», è stata la reazione a caldo del presidente di An. «Non so neppure se sia possibile tecnicamente ritirare la fiducia. E se ritornano in ballo gli oltre duemila emendamenti soppressi dal maxi-emendamento, che fine fa la verifica tra Natale e Capodanno?». Ed ha concluso che prima di dire la sua «bisognerebbe aspettare che Dini chiarisca il suo pensiero».

Casini e Buttiglione hanno proposto per domani un vertice del Polo per decidere come votare alla Camera. «Tentare di far valere le nostre ragioni - ha affermato Pier Ferdinando Casini - cioè di valutare se è giusto oppure no votare contro la finanziaria».

Ed ha smontato che sia in atto una manovra del Polo, come hanno affermato alcuni giornali, e che Berlusconi, o qualunque altro, abbia chiesto ad alcuni deputati del Ccd di far mancare il loro voto quando la Camera approverà la legge finanziaria. Anche il presidente del gruppo federalista liberale democratico, Raffaele Costa, e l'on. Angelo Sanza del Cdu invitano il Polo a modificare l'atteggiamento sulla finanziaria. In vista del terzo voto di fiducia, se ci sarà, Costa non è sicuro se valga la pena mettere in atto una «nuova prova di forza». Il muro contro muro, è anche il parere di Sanza, «non gio-

va a nessuno. Non giova certamente al Polo nel suo complesso». Alla luce di quanto è successo venerdì (con i primi due voti di fiducia) Senza inviti il Polo ad addivenire «ad una sorta di gentleman agreement», una sorta di desistenza reciproca per approvare la finanziaria senza ulteriori rischi». Il Ccd, ha annunciato Francesco D'Onofrio, farà di tutto per far prevalere gli interessi generali del paese «a cominciare dal dopo Dini tecnico». E Clemente Mastella ribadisce che i cristianodemocratici sono fedeli all'alleanza sottoscritta dinanzi agli elettori, ma non sono d'accordo sulle scelte compiute dal Polo durante l'esame della legge finanziaria.

Elvio Sarrocco

MERCOLEDÌ VERTICE DEL CENTROSINISTRA PER DECIDERE L'ULTIMA FASE DEL GOVERNO DINI

«Presidenzialismo, sistema sbagliato»

Bianco, D'Alema e De Mita sono d'accordo - Segni protesta: «L'Ulivo succubo della Quercia?»

ROMA — Mercoledì prossimo, finanziaria permettendo, i leader del centrosinistra dovrebbero incontrarsi per decidere la strategia con la quale affrontare l'ultima, preannunciata fase del governo Dini: la verifica e le sue conseguenze, in tema di possibili modifiche istituzionali e di fase «costituente» prima delle elezioni e durante il semestre di presidenza italiana dell'Ue. Ma all'appuntamento, se ci sarà il centrosinistra, rischia di arrivare piuttosto a pezzi. Per prima cosa perché su questa fase non c'è alcun accordo tra D'Alema, che non crede ad un'intesa in merito con il Polo, e Bianco, che bilancia la proposta di una «bicamerale» cara a Scalfaro. Poi perché il ritiro spirituale ad inviti

nella certosa di Pontignano, voluto da D'Alema e che ha lasciato fuori molti, ha dato addito a non pochi sospetti. Infine perché la proposta del segretario del Pds di un «forum» permanente del centrosinistra ha aggravato i contrasti.

Ieri nuove manifestazioni del segretario della Quercia hanno rimesso in modo il meccanismo di rigetto di una mal sopportata leadership della Quercia rispetto all'Ulivo e ai suoi cespugli. Occasione è stato un dibattito tra Bianco, D'Alema e il redivivo De Mita sul presidenzialismo, formulata la favorita dal Polo. I tre si sono detti d'accordo nel sostenere che essa non dà affatto la sicurezza di un governo forte. E in Europa c'è una sola forma di presidenzialismo, quello semipresidenziale alla francese che, come dimostra quanto accade in questi giorni, non risolve i problemi. In Italia, e questa è l'opinione di D'Alema, «darebbe vita ad un governo debolissimo, pericoloso, perché debole. Questa bandiera è uno straccio di propaganda, una proposta fasulla».

Frontissima la dura reazione di Segni, presidenzialista ante litteram: «L'Ulivo rischia di diventare la sinistra, adesso invece ci vuole il centro e non l'appiattimento del Ppi sul Pds. Bisogna portare la riforma presidenzialista, scelta con il referendum, a Roma. Nei comuni ha funzionato bene. Incalza Diego Masi, portavoce del Pato Segni: «Contro il presidenzialismo, contro l'assemblea costituente, contro tutto ciò che potrebbe fare passare il Paese dalla prima alla seconda Repubblica. L'Ulivo rischia di sprofondare in una coalizione vecchia, conservatrice partitocratica. Dietro le maschere di Prodi e Veltroni è apparso il vero asse portante dell'Ulivo: De Mita e D'Alema».

Segni e Masi hanno un altro sassolino da aggiungere nelle sue scarpe. Un altro sospetto di egemonia. Quello generato dall'ipotesi lanciata sempre ieri dal segretario del Pds: quella di superare la federazione democratica della sinistra, che si limita a congelare l'esistente, per dare vita ad una nuova formazione politica, un partito unico della sinistra. L'invito è chiaramente rivolto ai

tronconi dell'ex Psi oggi nell'Ulivo, il SI di Boselli e i socialisti di Spini. Ma è estensibile, dopo Pontignano, anche alla sinistra del Manifesto, ai comunisti democratici fino a Rifondazione, attraverso i patiti di desistenza, pur respinti da Prodi? D'Alema per ora si limita a proporre. «Arriverà un giorno, dice, in cui si dovrà decidere di stare insieme in un solo partito, lasciandoci alle spalle i timori di egemonia». Perché, spiega, c'è qualcosa di incompiuto nella scelta fatta di diventare Pds. «Ormai siamo diventati parte integrante della sinistra europea». E intanto il leader della Quercia propone liste uniche della sinistra anche nella quota proporzionale, quando si andrà al voto.

n.p. Massimo D'Alema

LOTTO					
BARI	4	37	22	9	31
CAGLIARI	70	7	64	82	65
FIRENZE	60	9	84	18	51
GENOVA	9	2	56	52	10
MILANO	47	11	24	67	66
NAPOLI	87	44	64	20	6
PALERMO	85	42	20	64	52
ROMA	85	8	47	71	33
TORINO	88	76	5	67	40
VENEZIA	39	42	81	33	73

COLONNA VINCENTE ENALOTTO				
1 2 X	1 X 2	2 2 2	X X 1	
Ai vincitori con 12 punti spettano lire				195.054.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire				2.046.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire				192.000

MOBILITAZIONE CONTRO IL SINDACO RUTELLI CHE VUOLE CREARE DUE CAMPI SOSTA PER I ROM

An «invade» il Campidoglio, ferito un vigile

ROMA — Tensione alle stelle a Roma per le iniziative del Comune sugli zingari. Ieri un centinaio di manifestanti simpatizzanti di An, contrari ai campi nomadi, hanno assediato gli uffici del Campidoglio. Il consiglio comunale è stato sospeso, un vigile è finito all'ospedale con tre giorni di prognosi, vari contusi: questo il bilancio della protesta contro l'iniziativa del Comune di Roma e approvata nelle sale del palazzo Senatorio.

In mattinata un centinaio di manifestanti, convocati dal deputato di An Gramazio, avevano invaso la sala del consiglio comunale. La seduta è stata sospesa e il sindaco Rutelli ha convocato una conferenza stampa per il pomeriggio. All'incontro hanno chiesto di partecipare anche l'onorevole Buontempo e altri esponenti di Alleanza nazionale che hanno respinto l'invito dei fun-

zionari a lasciare l'ufficio del sindaco. A questo punto si è scatenato un nuovo paragrafo al termine del quale Rutelli ha fatto sgomberare la stanza da parte della polizia. Il coordinatore di An, Gasparri, parla di «guardie rosse del sindaco», e chiede le dimissioni di Rutelli. Il primo cittadino risponde definendo un «attacco squadrato» la manifestazione organizzata da chi vuole alzare la piazza opponendo il caos alla politica sui nomadi del Comune.

Il presidente della Camera Irene Pivetti, che riceverà Rutelli domani, si è detta «stupefatta» e «allarmata» per l'accaduto. Da parte sua Maurizio Gasparri, coordinatore di An, in una nota insiste sul fatto che «bisogna liberare Cinecittà Est da presenze insopportabili di nomadi, ma bisogna anche evitare il degrado di altre zone della capitale. An si schiera perciò con gli abitanti di Ciampino in rivolta e insiste per «norme

più severe perché vengano espulsi dall'Italia coloro che non hanno diritto di restare nel nostro paese e per integrare chi vuol restare nel rispetto delle leggi, ma non in improponibili campi sosta».

La tensione era nell'aria da giorni. Poi venerdì il deputato di An Domenico Gramazio, da tempo impegnato a guidare le schiere di quanti vogliono liberare la città dai Rom, aveva dato appuntamento ai romani per sabato mattina nella piazza progettata da Michelangelo. L'appello ai concittadini ad assediare il sindaco era arrivato al termine della manifestazione di protesta contro il campo nomadi di Tor de' Cenci, sulla Pontina, dove erano stati trasferiti gli zingari che vivevano nei disumani tuguri a Tor di Valle. Stesso slogan era stato scandito all'infiammata assemblea di Ciampino, dalla quale era partito il seccò no al nuovo campo attrezzato da La Barbuta.



n.p. Massimo D'Alema

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3793.111 (quindici linee in selezione automatica) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (estivi, posizione e data prestabilita L. 290.400)
Finanziaria L. 378.000 (est. L. 453.000)
R.P.D. L. 252.000 (est. L. 302.400) - Occasionale L. 320.000 (est. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (est. L. 302.400) - Mancante L. 325.000 (est. L. 1.100.000) - Finestre L. 1.000.000 (est. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (est. L. 428.400) - Appalti/Contratti L. 357.000 (est. L. 440.400) - Micrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Pubb. Ring L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.000 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (+iva)

Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. inf. 50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (estivi, posizione e data prestabilita L. 290.400)
Finanziaria L. 378.000 (est. L. 453.000)
R.P.D. L. 252.000 (est. L. 302.400) - Occasionale L. 320.000 (est. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (est. L. 302.400) - Mancante L. 325.000 (est. L. 1.100.000) - Finestre L. 1.000.000 (est. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (est. L. 428.400) - Appalti/Contratti L. 357.000 (est. L. 440.400) - Micrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Pubb. Ring L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.000 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (+iva)

La tiratura del 16 dicembre 1995 è stata di 57.850 copie

Certificato n. 2772 del 14.12.1994

© 1995 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Barbari, ma non tanto

Articolo di

Lino Carpentieri

«Lino Carpentieri, più idee»: il titolo d'una nota rubrica di questi linguistici ci suggerisce, per analogia, un concetto, in apparenza ovvio, ma i cui sviluppi logici inducono a meditare: «più pagine, più notizie». Da qui il corollario «più notizie, più fattacci», essendo noto sin dai primordi del giornalismo che a «far notizia» sono soprattutto le vicende drammatiche.

Cinquant'anni fa non si sentiva certo la mancanza di episodi terrificanti (anzi, ne accadevano più che adesso) ma a scarseggiare era la carta; perciò i quotidiani potevano riservare alla cronaca nera spazi assai limitati, selezionando per la pubblicazione soltanto le tragedie di prima grandezza, alle quali ci si accontentava di dare un decimo del risalto concesso oggi alle commedie di cui sono protagonisti le cosiddette «celebrità», anche di serie B.

Ciò che nell'immediato dopoguerra avveniva per necessità, nel ventennio precedente era stato obbligatorio, data l'allergia del regime di allora alle notizie in contrasto con lo stereotipo di un'Italia sanamente fiduciosa nelle proprie magnifiche sorti e progressive. Erano i tempi in cui non si commetteva suicidio, ma si cadeva per sbadattaggine dal quinto piano, ci si dimenticava di chiudere il gas o, pulendo la pistola, ci si sparava accidentalmente un colpo alla tempia. Gli stupri e gli incesti venivano passati sotto silenzio, non solo per le reticenze della stampa solita a confinarli, ammantati di eufemismi, sotto titoletti a una colonna in fondo pagina, ma soprattutto perché le vittime si astenevano dal denunciarli (mentre adesso, in più di un caso, vengono denunciati per vendetta o per mitomania anche quelli che, dopo aver fatto parlare di sé tutta l'Italia, risultano inesistenti).

Questo per dire che le geremiadi sui tempi oscuri in cui ci tocca vivere, alle quali si abbandonano specialmente le persone d'una certa età, non sempre trovano riscontro in una reale crisi dei valori tradizionali, in un effettivo degrado dei costumi e in un accertato aumento del tasso di criminalità. Il dilagare del pessimismo spesso si spiega con l'accresciuta potenza dei mezzi d'informazione alle cui suggestioni è impossibile sfuggire: infatti se in molte case non entrano giornali, sui tetti delle medesime c'è l'antenna della tivù, sicuro indizio della regolarità con cui gli inquilini vengono riforniti di notizie inquietanti e prediche allarmistiche.

Alla condizione consolatoria dell'«occhio non vede, cuore non duole», si è andata via via sostituendo l'overdose di sciagure e delitti serviti a domicilio, sicché un po' tutti finiamo col persuaderci di passare da un «annus horribilis» all'altro. Ma, giunti al termine di questo 1995, non è indispensabile dare per scontato che la qualità della nostra vita continua a deteriorarsi: forse gli uomini d'oggi non sono peggiori di quelli d'una volta, ma soltanto più informati e quindi maggiormente consapevoli della propria imperfezione.

Inoltre, le conclusioni catastrofiche alle quali si arriva con troppa frequenza non di rado hanno origine da malumori contingenti che, quando le cose non vanno come vorremmo, ci spingono a chiamare in causa, anziché i diretti responsabili del nostro disagio, le nuove generazioni in blocco, gli italiani tutti o, addirittura, il mondo intero. Spesso chi scrive lettere di protesta ai giornali cede alla tentazione di manifestare la propria sfiducia globale nel genere umano, mentre basterebbe che se la prendesse con il governo, il Comune o anche soltanto con il vigile della multa facile, l'impiegato scorbutico dietro lo sportello, il commesso sgarbato o il ragazzo restio a cedere il proprio posto in autobus, i quali non rappresentano né Trieste, né la Repubblica, né il pianeta Terra, né i mali del secolo, ma se stessi e una sgradevole minoranza di loro simili reperibili dappertutto e in ogni tempo. Può darsi che gli uomini siano davvero caduti in basso come non mai in passato e magari che il loro imbarbarimento sia dimostrabile con tanto di dati statistici, ma, almeno sotto Natale, ci sia permesso dubitare.

STORIA

Valvasor in italiano: su Trieste e la Carsia il primo «assaggio»

TRIESTE — Per tre secoli la colossale, minuziosa e celebre opera illustrata seicentesca in lingua tedesca del barone Johann Valvasor (3532 pagine) sulla Carniola, con Trieste, l'Istria e i confini militari turchi, è rimasta inaccessibile al mondo della cultura italiana. Ne esce ora a Trieste una prima antologia delle incisioni e dei testi tedeschi, con versione italiana a fronte, dedicata a «Trieste, Lubiana e la Carsia».

Il volume, curato da Paolo G. Parovel e Ariella Tasso-Jaschitz per l'editrice Mladika, offre un ritratto stori-

co inedito di Trieste e Lubiana (che è anche il primo di questa città mai pubblicato in italiano) nel '600, con relative stampe di grande formato, assieme a quello di 31 castelli e borghi principali della Carsia, con una o due incisioni ciascuno. Immagini, testi e versione sono completati da un saggio storico introduttivo e dalle chiavi d'accesso (indici, informazioni) all'opera originale completa, della quale sono in preparazione ulteriori antologie, sull'Istria e altre zone. Attorno all'evento editoriale sono previste iniziative culturali a Trieste e a Lubiana.

CULTURE: INTEGRAZIONE

Islam, la convivenza possibile

Una pagina di storia futura è tutta da scrivere: e passa obbligatoriamente per il Mediterraneo

Servizio di

Mauro Manzin

C'è voluta la lunga, interminabile agonia di Sarajevo, quel suo doloroso travaglio tra il non volere e il non potere soccombere al nemico, per capire il significato di quei tre terribili giorni passati sul palo della tortura dagli infedeli condannati a morte nel romanzo «Il ponte sulla Drina» di Ivo Andrić. Così come quei dannati (per la cui esecuzione vengono chiamati i migliori chirurghi del sultanato, a scegliere nel modo più consono l'angolo di entrata del palo per non farli morire subito, ma costringerli a soffrire e a lamentarsi), anche Sarajevo non è stata conquistata, è stata condannata a soffrire e a lamentarsi per pagare la sua diversità.

C'è voluta la guerra in Bosnia per scoprire, alle soglie del terzo millennio, che l'Islam non è più un impero ai margini del mondo occidentale, ma che le sue radici storiche, culturali e sociali sono ormai stabilmente radicate e intrecciate con quelle da cui trae la propria linfa vitale lo stesso Vecchio Continente. Il punto d'incontro, il magico incrocio di forme, linee, pensiero e letteratura, che unisce l'Oriente all'Occidente, il Settennario al Meridione, è quell'enorme «lago» salato che va sotto il nome di Mare Mediterraneo, che dalle sue sponde multicolori e multietniche trae l'energia indispensabile a sviluppare e coagulare attorno a sé una cultura nuova perché nata e sostenuta dalle mille culture che gli gravitano tutto attorno.

Un'identità tutta da scoprire e da scrivere. L'uomo mediterraneo si sovrappone così al derviscio di Mesa Selimovic e si appropria dei suoi interrogativi. «Chi siamo allora? - si chiede - Gli uomini più complicati che ci siano al mondo... Ieri eravamo quello che oggi vogliamo dimenticare... Siamo stati sradicati, ma non accolti... Proviamo un confuso senso di vergogna per la nostra origine, ma anche per il nostro tradimento, ci rifiutiamo di guardare indietro, ma non abbiamo nulla davanti su cui posare gli occhi, allora tratteniamo il tempo, perché temiamo qualunque soluzione». Ma nonostante questo tempo «in bilico», fermo tra un passato in gran parte da riponderare e un futuro che si teme di pronunciare, il Mediterraneo ci offre una chiave interpretativa di ieri e di domani estremamente chiara, le cui principali impronte si trovano impresse nell'architettura che ha plasmato le sue città e i suoi porti.

Un registro unitario per capire questa omogeneità per troppo tempo respinta è offerto proprio da quell'Islam così tragicamente scoperto grazie alle dolorose grida che si sono innalzate dalla Bosnia in fiamme. C'è voluto il sacrificio del popolo musulmano dell'ex Jugoslavia perché ci rendessimo conto che proprio in Europa si spalancava la doppia specificità culturale ottoma-

na: quella arabo-berbera di cui sono impregnate la Spagna e l'Italia meridionale, e quella turco-ottomana che si sprigiona nei Balcani. Il tutto visto e analizzato attraverso lo specchio della città, improntata a «una logica della gerarchia delle specialità» come scrive Khaled-Fouad Allam, docente all'ateneo triestino, nel suo saggio «Lo spazio europeo dell'Islam» - dove accanto alla moschea vi è la scuola, accanto alla scuola il mercato dei libri. E' questo principio gerarchico che, inserito nel tessuto urbano, modula gli spazi, li classifica secondo una tipologia rigorosa. In questa sorta di «piano regolatore» ante litteram la moschea diventa non un contenitore di sacralità, come avviene per la cultura religiosa occidentale, ma un punto di partenza, di diffusione della stessa.

«La mia comunità - ci-

ta un celebre «hadit» della tradizione profetica - non si riunirà mai su un errore». Per questo motivo anche la pianta di una città rimanda inevitabilmente a un principio di matrice sociologica. «La dimensione organica della città - spiega Allam riferendosi alla cultura arabo-berbera spagnola - la specializzazione delle attività come la divisione in quartieri implicano l'unità della comunità. La città diviene quindi il luogo del consenso. «Se non esiste (in Europa, n. d. r.) la città islamica tout court, esiste una molteplicità di insediamenti urbani, diversi nelle loro espressioni culturali e nelle stratificazioni storiche, che si richiamano però al principio essenziale dell'unità nell'Islam».

Ecco che il discorso spazia dalla moschea di Cordoba, all'Alhambra di Granada, dove lo scopo dell'architetto è quel-

lo di «far misurare l'infinita distanza di Dio e l'impossibilità materiale per l'uomo di riprodurre questi segni». Una filosofia che trova nella casa la sua espressione finale, con la sua chiusura verso l'esterno, dove a livello familiare vengono riprodotte le caratteristiche comunitarie. Il risultato è che la città ottomana, nella sua accezione più ampia, «non poteva essere - conclude Allam - che plurietnica e pluriconfessionale (e il pensiero torna inevitabilmente a Sarajevo, n. d. r.): da questo punto di vista, essa si collega ai caratteri della città araba del Medio Oriente. La costellazione etnica si riversa nel tessuto e nella morfologia urbana: l'organizzazione del «millet» ottomano non è che uno strumento giuridico, un modo di amministrarne questa molteplicità etnica e culturale».

Quindi, al di là di quelle che sono le tradi-

zioni storiche, c'è una «poesia urbana» che collega Sarajevo a Toledo, Mostar a Granada, l'Est all'Ovest. Una poesia che punta sulla forma, dove l'architetto diventa la struttura architettonica del ponte nella sua perenne ricerca dell'alterità. «I ponti ottomani - scrive Fuad Allam - sono opere d'arte che ben rappresentano questa dimensione... Il ponte unisce i popoli, culture e religioni: di qui la sua importanza metaforica in un impero (quello ottomano, n. d. r.) che aveva nella diversità il fondamento della propria unità. Ma il ponte non è solo incontro, è anche superamento della natura ostile. Assume una funzione mimetica e il suo architetto si trasforma in un sovrano, «non nei confronti dei soggetti, ma della natura». Allora ben si comprende quale oscura e malefica volontà si nascondesse nell'animo di quel militare

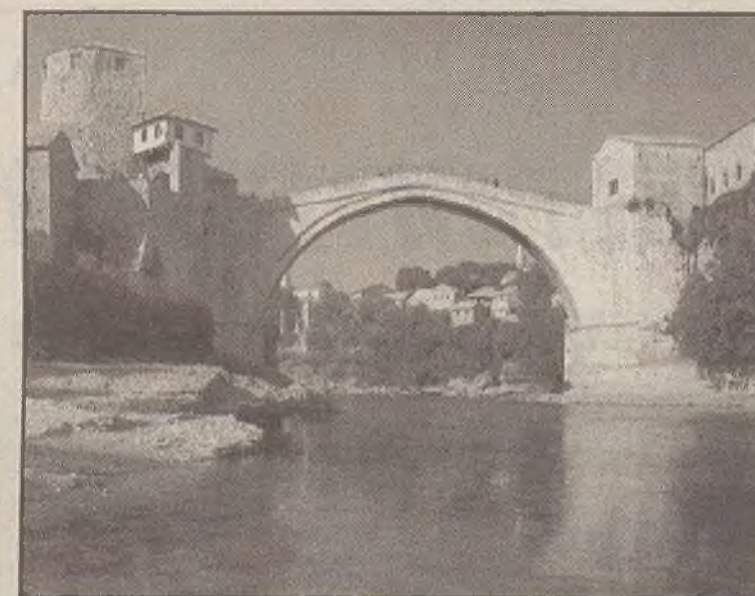
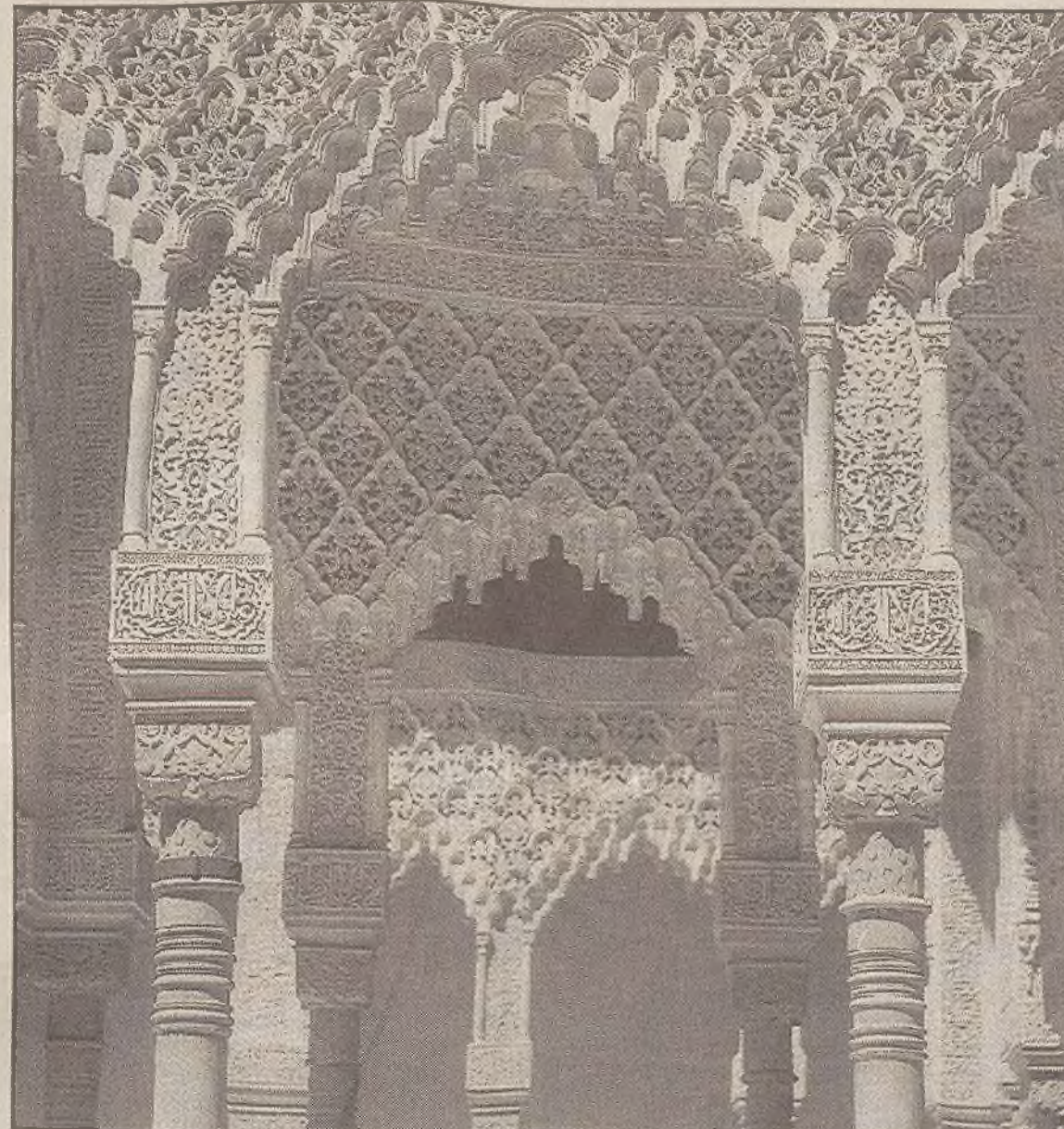
che ha dato l'ordine di distruggere il ponte di Mostar. Un atto che va ben al di là della guerra e dell'ostilità. Un gesto improntato alla volontà di distruzione di una cultura, di quella cultura del Mediterraneo che paradossalmente, solo nella guerra e nella distruzione ha trovato coscienza di sé.

I legami dell'Islam con l'Europa sono antichi. A quelli conflittuali che spinsero i turchi sin alle porte di Vienna (1622) si oppongono quelli che hanno determinato una presenza stabile ottomana in Spagna, in Sicilia e nei Balcani. L'epocale caduta del muro di Berlino, poi, ha fatto riemergere improvvisamente altri mondi musulmani sommersi dall'ideologia e dalla storia, quali quelli dell'Albania o delle repubbliche islamiche dell'ex Unione Sovietica. C'è, dunque, un Islam europeo che sempre più

punta a identificarsi, anche geograficamente, con l'Europa, al problema dell'inserimento dell'Islam nel quadro europeo - puntualizza sempre Fuad Allam nel suo scritto «L'Islam contemporaneo», contenuto nel terzo volume della «Storia delle religioni» edito da Laterza - sfocia in numerose problematiche, come ad esempio la futura cittadinanza europea e le sue condizioni di accesso, il rapporto fra cultura, religione e diritto, e infine il tipo di relazioni che andrà instaurandosi fra l'Islam europeo e l'Islam del «dar al-islam».

Gli approcci a tale problematica sono molto diversi tra loro. Si va dal «comunismo di tipo anglosassone» a un'integrazione «alla francese». In Italia la situazione è ancora agli inizi, e le diverse comunità musulmane sono caratterizzate da un'acculturata frammentazione. «Le situazioni sono troppo recenti per formulare delle conclusioni», e l'Islam in Europa risente delle dinamiche e dei conflitti che attraversano gran parte del mondo musulmano. Anche in questo caso si tratterà, per il legislatore e per la cultura politica (chissà se esiste ancora in Italia?, n. d. r.), di innovare, per risolvere queste sfide. Sfide che percolano il corpo stesso dell'Islam, che di fronte al simulacro della modernità si trova combattuto tra identità collettiva e individualismo.

Siamo a una svolta, dunque, a un punto cruciale tra i pregiudizi e gli stereotipi del passato e una pagina della storia futura ancora intonsa. «Disprezzati dai nostri fratelli come dagli ultimi arrivati - è ancora il derviscio di Selimovic che parla - per difenderci brandiamo fierezza e odio. Abbiamo voluto la nostra integrità e l'abbiamo perduta al punto di non sapere neanche ciò che siamo». Il punto di partenza non può essere a questo punto che quel Mediterraneo così lucidamente intuito nella sua realtà culturale da Predrag Matvejevic. Nel suo «Breviario», egli estrinseca quei paradigmi unitari che fanno del «mare nostrum» un mare di molti popoli, culture e idee. Una scommessa che può sembrare una provocazione costruttiva, quasi un'ossimoro sociologico che urla la propria sfida in faccia a tutti coloro che hanno armato il cannone che ha distrutto il ponte, quel ponte di Mostar che univa Oriente a Occidente e che nella sua impavida staticità è stato per secoli il simbolo di una scommessa: la scommessa della convivenza. «Il suolo natale e la sua storia - recita il derviscio - non mi tormentavano, ero legato dalla fede alla verità eterna e ai vasti spazi del mondo». Spazi che la guerra e l'odio stanno cercando di cancellare, ma i cui lineamenti potrebbero venir ridisegnati lungo i contorni del delimitato delle acque del Mediterraneo, usando con intelligenza il pantografo della storia, della cultura e della pace.



Le foto: a sinistra uno dei simboli dell'architettura islamica in Europa, l'Alhambra di Granada. Sopra, il ponte di Mostar: dietro il suo abbattimento nel corso della guerra, una volontà di distruzione di un'intera cultura della convivenza. A destra, lo scrittore Predrag Matvejevic, autore di «Mediterraneo. Un nuovo breviario».



MOSTRA: AOSTA

La gente della Valle, fatta di legno

Il mondo alpino nell'eccezionale opera scultorea di Giovanni Thoux



Fanciulle del paese di Issime, nei loro variopinti costumi, in un mirabile altorilievo di Thoux.

AOSTA — Con una grande mostra dedicata allo scultore valdostano Giovanni Thoux, la casa editrice Priuli & Verlucca dà avvio a un'originale indagine sui più sensibili artigiani dell'arco alpino, segnalando di volta in volta i protagonisti di un artigianato che assume valenza d'arte. La rassegna (allestita ad Aosta, nella chiesa di San Lorenzo, fino all'11 febbraio e destinata poi a diventare itinerante nelle «capitali alpine») rappresenta un momento delle celebrazioni dei 25 anni di attività dell'editrice di Ivrea.

A essere esposto è l'imponente corpus scultoreo di Giovanni Thoux dedicato ai «costumi valdostani scavati nel legno». Sono trenta grandi altorilievi policromati che Thoux ha realizzato dopo una ricerca durata vari anni: un eccezionale omaggio artistico alle tradizioni e alla cultura della Valle. Negli altorilievi Thoux ha infatti saputo unire ricerca filologica e ironia, intensità e ingenuità, realismo e senso del magico; ricchi di dettagli, i suoi pannelli rivelano una visione del mondo attenta e vitale e una capacità di cogliere, con

sguardo poetico, la realtà. Coppie di giovani sposi ritratti in un turbinio di merletti, gli animali delle vallate alpine, l'architettura paesana, la tavola imbandita, il bosco: sono alcuni dei soggetti cari allo scultore, evocatori della sua terra di origine, ma allo stesso tempo di sentimenti universali.

Artista completo e versatile, Thoux ha trovato nel legno la materia a lui più congeniale. Dopo aver conseguito il diploma di disegnatore industriale, è partito per il Giappone, dove è rimasto per quindici anni: un lungo periodo di studio e perfezionamento, dopo il quale ha deciso di tornare in Valle d'Aosta e di dedicarsi totalmente alla scultura in legno. Accanto alle statue di santi e pastori di grandi dimensioni, ha scolpito opere in miniatura, lavorando radici ed escrescenze di particolari piante dalle diverse tonalità di colore. Fra i suoi recenti lavori, «Le carte da gioco della Valle d'Aosta» e «Le leggende valdostane scavate nel legno». L'ultima sua fatica, questi «Costumi valdostani scavati nel legno», è raccolta in un elegante volume quadrilingue della Priuli & Verlucca (lire 50 mila).

Carolina senza paura: la penna aguzza d'una giornalista-patriota

ebbe un marito più anziano di lei, un figlio irrimediabilmente dissolto, una figlia che si tolse la vita a ventiquattro anni, e forse questo disastro trovò purtroppo alimento nelle contraddizioni familiari, suscitata da un secolo in cui non era facile per la donna conquistarsi una posizione pubblica, e difenderla.

Furono dunque questi fatti una doppia punizione per la madre, che aveva dedicato la propria vita all'esercizio intellettuale e politico, con una passione così intransigente e totale da accompagnarla fino alle soglie della tomba. Il risvolto umano della storia di Carolina Coen Luzzatto, nata Sabbadini, è sempre rimasto in sottofondo, perché il poco che di lei è sopravvissuto nella memoria storica appartiene tutto alla sfera pubblica: Carolina giornalista, polemista, direttrice di giornali, educatrice e scrittrice, zia di Carlo Michelstaedter, forse paren-

te e comunque amica ed estimatrice del grande glottologo Graziadio Isaia Ascoli, internata in campi di prigionia austriaci durante la prima guerra mondiale...

Ora è uscita una sua biografia, «Carolina Coen Luzzatto» di Maura Bozzini La Stella (Edizioni della Laguna, pagg. 178, s. i. p.), che recuperando fonti scritte, talora inedite, e anche orali, ricostruisce la vicenda di questa triestina che spese tutta la propria vita, anche professionale, a Gorizia. Nata nel 1837 (o 1839 secondo altre fonti), apparteneva a solidi ceppi di famiglie ebraiche - i Sabbadini per parte di padre, i Norsa per parte di madre - fu istruita in casa, sotto la guida del nonno Isaia, direttore delle scuole ebraiche e maestro di religione nel tempio, si appassionò subito al teatro, e a soli diciannove anni sposò Girolamo Coen Luzzatto, giovane commerciante di cui sono rimaste poche memorie e nessuna fotografia.

L'ambiente ebraico di Trieste e di Gorizia, le amicizie e le parentele, il quadro culturale, i carteggi, i giornali e la loro, spesso effimera vita, l'irredentismo, il rapporto con la componente slovena e friulana, il teatro e l'educazione dei giovani, le case e il ruido «salotto» in cui scrivere, dibattere e ricevere: dissepellendo la vita di questa donna si possono ricostruire romanzi, e la Bozzini si inerpica su un terreno che a ogni svolta prospetta nuovi scenari, nuovi comprimari.

E' certo ben vero che sulla Luzzatto mancava una monografia completa - come è stato più volte ricordato (e del resto ne mancano anche su tante altre intellettuali dell'epoca) -, ed è merito dell'autrice aver dedicato, come s'intuisce, molti anni alla ricostruzione di questo profilo, che si dirama necessariamente su infiniti aspetti, quello giornalistico in

testa: la Luzzatto collaborò a testate come «Il Progresso», «Il Corriere di Gorizia» (di cui fu anche direttrice), «L'Espresso», «L'Indipendente», a fogli friulani, e fondò e diresse «L'Imparziale» e «Il Ragionatore»; prese posizioni politiche, essendo un'accesa irredentista (e solo più tardi, all'unico scopo di preservare l'italianità di Gorizia, fucosamente antislabava: anzi, qui l'autrice difende tale posizione come dettata da necessità storica, e non da sentimenti personali); ebbe cognizione dei moderni metodi educativi (Freud) e scrisse in favore dell'istruzione delle giovinette, anche se il suo «Teatro educativo» ricalca - e anche la Bozzini lo riconosce, pur scusandolo - i dettami del moralismo borghese.

Carolina - che usò a lungo uno pseudonimo-anagramma, «Arcolani» - assorbì e rilanciò insomma, senza paura né di esporsi né di sbagliare, la cronaca e la

storia della sua terra e del suo tempo, sopportando così, come dice l'autrice, al silenzio politico cui erano costrette le donne, impedito al voto (con qualche divergente atto di zelo tipico del giornalismo «antico»). Nella sua rubrica «Spigolature» diede infatti anche questa «non-notizia»: «Francesco Giuseppe non è caduto da cavallo durante le manovre imperiali». Ma prese posizione su tutto, anche a favore di Zola nell'affare Dreyfus, e con l'orgoglio supremo dei piccoli capitani coraggiosi inviò copia allo scrittore ormai in carcere. Ne ricevette una gentile risposta dalla moglie.

Il carteggio inedito con Giuseppe Marcotti, avvocato e letterato friulano vissuto a Firenze, è uno dei pochi documenti «privati» che siano rimasti della Luzzatto, donna infine burbera e appassita nella figura, cui saranno amari gli ultimi anni in prigione. Morì nel 1919, po-

co dopo la fine della guerra e dopo aver avuto notizia della morte prematura del «disgraziato» figlio Graziadio, avvenuta ad Atene.

Il profilo è di complessa tessitura, soprattutto per quel che riguarda l'ambiente sociale, culturale e politico a Trieste, a Gorizia, in Friuli e in Italia di cui necessariamente bisogna tener conto, e forse avrebbe giovato al libro una più decisa e pulita suddivisione della materia, proprio per la quantità di ambiti che il personaggio riflette o assume in sé. Ma un tanto è anche la controprova del fatto che la Luzzatto meritava questa lente e ingrandimento, giustamente completata alla fine da un'interessante tavola genealogica: nella sua introduzione Giorgio Voghera sottolinea infatti come questo lavoro riporti in luce, fra l'altro, «un ambiente ormai non più esistente, quello degli ebrei goriziani».

Grazia A. Bellini

I PRIMI RISULTATI DELLE AUTOPSIE SULLE VITTIME DEL DISASTRO AEREO DI VERONA

«Nessuno è morto bruciato»

I rumeni: «Quell'Antonov era uno dei migliori del Paese, faceva parte della flotta di Ceausescu»



Rilievi sulla carcassa dell'aereo caduto a Verona.

VERONA — Dopo che i componenti delle commissioni d'inchiesta (una della magistratura, l'altra del ministero dei Trasporti) avevano concluso il loro sopralluogo la domenica sera è precipitato l'Antonov rumeno con 49 persone a bordo. I vigili del fuoco hanno spostato i resti dell'aereo. E così, sotto il rottame, hanno trovato carbonizzato l'avambraccio di una delle vittime. Fino a ieri sera, infatti, erano ancora otto le salme che non erano state identificate. Lo stesso magistrato inquirente, il sostituto procuratore della repubblica di Verona, Mario Schinaia, ha precisato che «sarà molto arduo arrivare ad un loro riconoscimento». Tra queste salme forse anche quelle di alcuni componenti dell'equipaggio rumeno.

Per 26 vittime della sciagura aerea, il magistrato - l'ipotesi di reato è di disastro colposo - ha già dato il nulla osta per la sepoltura. E già oggi, nei paesi d'origine si potrebbero svolgere i funerali privati. E' stato, inoltre, stabilito che per le vittime di difficile identificazione si procederà alla prova del Dna. C'è da dire, comunque, che tutti i corpi sono stati recuperati su un'area ristretta, quella corrispondente alla pianta dell'aereo. Ciò dimostrerebbe che il velivolo non è esploso in volo, ma è caduto e poi ha preso fuoco a una velocità relativamente bassa, subito dopo il decollo.

Una tesi confermata dai primi risultati delle autopsie: i passeggeri potrebbero essere tutti morti per il violento impatto del velivolo con il suolo. Le autopsie hanno infatti evidenziato «chiari segni di morte per trauma. Nessuna salma - ha spiegato il magistrato - presenta segni di inalazione di gas o di fumo. Fortunatamente nessuno è bruciato vivo».

Il discorso, a questo punto, si sposta sulle cause del disastro. Per ora ci sono solo ipotesi. Le risposte certe dovranno venire dal lavoro delle commissioni di inchiesta. I tempi tecnici in questi casi, par-

lano di almeno due mesi. Il lavoro dei periti è indirizzato, soprattutto, a ricostruire il brevissimo tragitto dell'aereo rumeno: dal rullaggio lungo la pista, al decollo, all'improvvisa virata verso Ovest fino allo schianto a poche centinaia di metri dall'aeroporto. Due minuti, complessivamente, con il mistero degli ultimi dieci secondi, quelli cioè della caduta da un'altezza di non più di 300 metri dal suolo. Perché? Un'errata manovra del pilota in fase di decollo? Un improvviso guasto meccanico che ha fatto perdere potenza ad un motore? Il mancato sbrinatorio del ghiaccio formatosi sulle ali? O tutti e tre i fattori insieme?

Se queste, per il momento, sono solo ipotesi, di certo c'è che l'aereo non è precipitato per causa di un attentato come, imprudentemente, da qualche parte era stato anche ipotizzato. Gli esperti nominati dal magistrato dovranno tra l'altro «decifrare» le posizioni e le modifiche subite dai pezzi di metallo del relitto dell'aereo sparsi sul suolo in un'area di poche decine di metri. Determinanti per le inchieste, saranno naturalmente le due scatole nere dell'aereo: la «voice recorder» che registra i colloqui tra la cabina e la torre di controllo e la «flight recorder» che conserva tutti i dati sulle manovre di volo.

Resta, intanto, forte la polemica sulle condizioni strutturali dell'aereo precipitato. Le autorità aeroportuali di Verona fanno sapere che loro «non sono certo in grado di bloccare un volo». Ad autorizzare o fermare un aereo provvedono gli ispettori di Civilavia, sulla base di controlli ispettivi fatti dall'Icao, l'organismo internazionale di sicurezza. I rumeni, dal canto loro, fanno sapere che quell'«Antonov 24» era sì vecchio di 27 anni ma in regola con gli standard di manutenzione. E aggiungono che era tra i migliori del loro Paese, perché proveniva dalla flotta aerea privata dell'ex dittatore Ceausescu. Sarà vero?

LA PROTEZIONE CIVILE METTE IN GUARDIA CONTRO I RISCHI DI POSSIBILI VALANGHE

La pioggia non molla e arriverà altra neve

Al Nord e sui rilievi prevista la presenza della nebbia - Ad Aviano gli aerei Nato bloccati per il maltempo

NAPOLI Processo Gava: ricusato il giudice

NAPOLI — «Non sono affatto amareggiato dalla decisione assunta dalla prima sezione della Corte di appello, sono sereno e mi sento sollevato da un onere pesantissimo: del resto il processo appartiene soltanto alle parti, agli imputati e agli avvocati, non certo ai pm e men che meno al giudice». Questo il commento del Presidente della Seconda sezione della Corte di Assise, Pietro Lignola - al quale era stato assegnato il processo a carico dell'ex ministro dell'Interno Antonio Gava e di esponenti del clan Alfieri - dopo l'accoglimento dell'istanza di ricusazione avanzata nei suoi confronti da parte della procura di Napoli. «Avevo detto che sarebbero occorsi almeno tre anni per giungere alla conclusione del processo - ha continuato Lignola - dopo la decisione della Corte di Appello i tempi si allungheranno fatalmente». «Ho già espresso il mio giudizio sui cosiddetti maxiprocessi anche sulla stampa - ha continuato Lignola facendo cenno alle interviste rilasciate e che hanno ispirato la richiesta di ricusazione da parte della Procura - e quello che si celebra a carico di Gava è senza dubbio un processo molto complesso».

FROSINONE Il pretore: «Via l'auto a chi va a lucciole»

ROMA — Che cosa avranno raccontato alle mogli o alle fidanzate i due giovani di Frosinone tornati a casa a piedi e con in pugno soltanto il decreto di convalida del sequestro dell'auto?

I due sono «vittime» della prima convalida di sequestro effettuata dalla magistratura dopo essere stati sorpresi in compagnia di due prostitute provenienti dalla ex-Jugoslavia. La Pretura di Frosinone ha così dato una svolta alla questione di legittimità sollevata più volte di fronte al sequestro delle auto di altri clienti «beccati» in flagrante dalle forze dell'ordine.

Autori del sequestro sono gli uomini della polizia ferroviaria di Frosinone coordinati dal vice-questore Filiberto Rossi, che aveva sorpreso i quattro in un'area di sosta sul lungolinea ferroviario mentre la convalida è stata firmata dal pretore sulla base di una sentenza della Cassazione del novembre dello scorso anno. I giudici della Corte stabiliscono che in caso di sequestro probatorio di un corpo del reato non è indispensabile offrire al magistrato la necessità del sequestro.

ROMA — Un fine settimana bagnato e imbiancato. Anche oggi, infatti, il maltempo percorrerà in lungo e in largo la Penisola senza risparmiare nessuna regione. Intanto i meteorologi annunciano che sarà davvero un «bianco Natale» quello che ci aspetta: la neve non mollerà fino all'arrivo di Gesù Bambino. La perturbazione che sta attraversando il nostro Paese viene dal Golfo di Biscaia, nella Spagna settentrionale, e si sposta verso Sud-Est. Tra oggi e domani nevierà ancora sulle vette che superano i 1800 metri e il cielo resterà coperto. Con piogge abbondanti.

In Val d'Aosta non nevica più, ma fino a domani gli esperti non prevedono miglioramenti, an-

che se già ieri gli impianti di risalita sono stati riaperti. E la Protezione Civile lancia l'allarme: a causa di un abbassamento della temperatura e dell'arrivo dello sciocco, su tutto l'arco alpino c'è il rischio di valanghe. In particolare sulle vette del Trentino, del Piemonte e della Liguria, dove le nevicate dei giorni scorsi sono state più abbondanti. In queste zone il rischio è indicato a livello 3, della scala europea che va da 1 a 5.

E come se non bastasse, nell'Italia del nord e sui rilievi la visibilità sarà ridotta a causa di nebbia. Continueranno intanto le polemiche sull'opera di soccorso delle prefetture, accusate di inefficienze in occasione del blocco della A1 tra Firenze e Bologna che ha la-

sciato fermi sotto la neve migliaia di automobilisti tra mercoledì e giovedì. La procura di Bologna ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità di un incubo durato 20 ore. Mentre la Protezione civile insiste: «Avevamo mandato un fonogramma alle prefetture 24 ore prima avvertendo della possibile emergenza». A dover accertare le responsabilità del caso sarà il sostituto procuratore di Bologna Antonio Rustico.

E i responsabili della Protezione Civile ribadiscono il loro invito alla prudenza rivolte anche ieri a tutti i cittadini: mettersi in viaggio solo se strettamente necessario ed evitare le zone esposte al rischio di valanghe. Per gli automobilisti, in particolare, l'ap-

pello è di rispettare le norme del codice della strada e soprattutto di non occupare le corsie d'emergenza, indispensabili per far giungere in tempo i soccorsi in caso di necessità.

E il maltempo ostacola anche le partenze del contingente Nato verso la ex Jugoslavia: dalla base di Aviano, nei pressi di Pordenone, è decollato solo un aereo con a bordo pochi uomini. Destinazione Tuzla, in Bosnia, dove gli 800 militari sarebbero dovuti arrivare oggi per iniziare l'operazione congiunta che dovrà garantire la pace. Ma dopo il primo volo, gli altri sono stati tutti annullati. Ad Aviano è stata allestita una grande tendopoli, dove i soldati attendono che il tempo migliori.

IN BREVE

Avevano «venduto» il figlio a un pedofilo Coppia condannata

CATANZARO — Francesco Zanda, di 33 anni, e Marianna De Fazio, di 30, la coppia di coniugi di Settegiano accusata di avere «venduto» il loro figlio di sette anni a un pedofilo, che avrebbe abusato del bambino per alcuni anni, sono stati condannati, rispettivamente, a cinque anni e sei mesi ed a cinque anni di reclusione. Sette anni all'uomo che avrebbe abusato del bambino, Rosario Vergata, di 49 anni. La famiglia Zanda viveva in gravi condizioni di indigenza. Le violenze sessuali sul bambino furono fatte in presenza dei genitori. In alcune occasioni la madre del bambino avrebbe tenuto il figlio mentre Rosario Vergata lo violentava.

Firenze: le nuove aule di giustizia realizzate da un imputato assolto

FIRENZE — Le nuove aule di giustizia inaugurate ieri a Firenze, nell'ex carcere delle Murate, sono state realizzate da un'impresa che fa capo all'imprenditore fiorentino Riccardo Fusi, uno dei principali imputati - poi assolto dal Tribunale nel processo per presunte irregolarità collegate al «piano casa» di Firenze. L'imprenditore era presente ieri alla cerimonia di inaugurazione, alla quale sono intervenute le massime autorità fiorentine, compresi numerosi magistrati. Fra questi il pm Paolo Canessa, che ha impugnato, in appello, col collega Alessandro Crini, la sentenza di assoluzione degli imputati di quel processo. Le nuove aule, costate poco più di un miliardo e mezzo sono state realizzate in 10 mesi.

Anziana segregata in un box In arresto due coniugi di Lucca

LUCCA — Donna di 84 anni tenuta segregata da tre anni in un box di lamiera di due metri per tre vicino all'abitazione del figlio e di sua moglie. Per questo sono stati arrestati dai carabinieri di Lucca con l'accusa di sequestro di persona e maltrattamenti Pasquale Poli, 60 anni e Giorgia Simonini, 59 anni, entrambi originari di Galliciano (Lucca) ma residenti a Tassinario. Il box conteneva anche la cuccia del cane. Secondo le accuse, Poli e Simonini le consentivano di accedere alla casa soltanto di notte, per dormire. Poi, appena sveglia, doveva tornarsene al chiuso fino a sera. Questo sistema, secondo quanto riferito ai carabinieri, andava avanti da tre anni e troverebbe origine nei difficili rapporti tra suocera e nuora.

A Torino sventata un'«eurotruffa» realizzata con libretti postali rubati

TORINO — Un'«eurotruffa» ideata a Monaco di Baviera e provata con successo in diverse città italiane, è stata sventata a Torino. Un giovane tedesco è finito in carcere, un altro è riuscito a tornare in Germania, ma, in patria, è stato arrestato. L'uomo arrestato dalla polizia postale di Torino è Walter Richter, 22 anni, di Monaco di Baviera, che aveva escogitato, con un'organizzazione di connazionali bavaresi, un'«eurotruffa» da migliaia di marchi. L'idea messa in atto era questa: rubare nel proprio Paese libretti di risparmio postale e passaporti, contraffare i documenti di identità e riscuotere all'estero il denaro all'insaputa delle vittime. I «colpi» sono andati bene a Milano, Pistoia, Benevento, Udine, ma non a Torino.

SATIRA Referendum «stupidi»: Cuore ne ha diciotto

MILANO — Lo avevano annunciato: «Se i radicali si sono messi nudi in teatro, noi andremo ben oltre». Così hanno presentato il loro spettacolo, illuminati dagli «occhi di buco» sulla scena del Teatro Studio di Milano, i redattori di «Cuore», il settimanale satirico che, ironizzando sull'iniziativa di Pannella, ha annunciato la presentazione di 18 referendum dichiaratamente stupidi. L'happening di «Cuore» è cominciato con la recitazione di brani religiosi tratti dal Vangelo o dalla Lettera ai Corinzi da parte di attori che sedevano tra il pubblico, uno dei quali, Andrea Riva, rispondeva alternativamente ai compagni imitando la voce di Pannella. Sabelli Fiori ha assicurato che si sono presentati quasi mille volontari per raccogliere le firme presso altrettanti Comuni. «Se ognuno di essi ci porta 500 firme, è fatta. Allora verrà il bello: perché verremo chiamati in televisione a spiegare perché vogliamo abolire il semaforo rosso, o la matematica a scuola. Se raggiungeremo le 500 mila firme organizzeremo sia i comitati per il sì che quelli per il no». Nel caso dell'abrogazione del semaforo rosso, ai primi potranno partecipare i carrozzieri, i meccanici, la Fiat; ai secondi i polacchi che lavano i vetri.

SPILLATI UNA DECINA DI MILIARDI A UN CENTINAIO DI IMPRENDITORI A ROMA

Una finta banca per una vera truffa

Cauzioni milionarie all'istituto di credito fasullo in cambio della promessa di appalti

Improbabili restauri di chiese per il Giubileo

stravano di avere buone amicizie e dove, qualche volta, uno di loro si presentava vestito da monsignore.

A quel punto gli imprenditori che avevano abboccato compilavano un modulo con le caratteristiche della loro impresa e in cambio della promessa di un appalto gli venivano richieste, a titolo di deposito cauzionale,

somme che oscillavano tra i 50 e i 80 milioni.

Ad insediare era, appunto, il finto istituto di credito, la Banca Popolare Capitolina e del Lazio, con una sede centrale in Largo dei Lombardi, a due passi da Via del Corso e dalla vecchia sede del Psi, e una filiale in Via Mar della Cina all'Eur. Gli sportelli erano aperti, e lavoravano freneticamente, solo quando arrivavano gli imprenditori. Molte curati erano tutti i particolari della documentazione e della documentazione pubblica «battage» pubblicitario: lo slogan dell'istituto di credito era infatti «la tua banca di fiducia».

Per la messa in scena erano stati utilizzati i locali di una sala corse, arredati con mobili lussuosi e suppellettili adeguate.

IL SINDACO DOVRÀ DIMETTERSI MENTRE QUELLO DI BRINDISI LO HA GIÀ FATTO

Taranto, Cito accusato di associazione mafiosa

TARANTO — Giancarlo Cito, sindaco di Taranto, da sempre agli onori della cronaca per le sue iniziative «stravaganti», dovrà lasciare il posto di primo cittadino perché rinviato a giudizio dal tribunale di Lecce per concorso esterno in associazione mafiosa.

Assolto invece dall'accusa di concorso nell'omicidio di Matteo La Gioia, uno dei picciotti del clan De Vitis, rivale dei fratelli Modico, con i quali i giudici pensano, Cito, abbia avuto a che fare. Tra qualche giorno il comune di Taranto sarà commissariato.

La decisione del gip è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, proprio mentre il sindaco di Brindisi, il notaio Michele Enrico del Ppi, eletto con i voti del centrosinistra e già in difficoltà, si dimetteva dopo aver ricevuto un avviso di garanzia, ingiusto, a suo dire, perché, aveva dato tutti i chiarimenti del caso al magistrato.

Nel capoluogo ionico, erano in molti a temere il rinvio a giudizio. Solo il sindaco Cito, pur cosciente di quello che stava per succedergli le aveva tentate di tutte per sfuggire alla decisione del tribunale.

Le di Lecce. La creazione di comitati «pro Cito» e la raccolta di ben 20 mila firme di tarantini, consegnate al Presidente della Repubblica per chiedere di lasciare il primo cittadino al suo posto, non sono bastati ad evitare un'accusa pesantissima. Il rinvio a giudizio era stato chiesto un anno fa dal pubblico ministero, convinto dell'appartenenza organica, del sindaco di Taranto, al clan dei fratelli Riccardo, Gianfranco e Claudio Modico, padroni assoluti della mala tarantina e pugliese, fino al momento del loro arresto.

Il fatto che ha portato al rinvio a giudizio e che riguarda Giancarlo Cito, risale al 25 settembre 1990. Matteo La Gioia, detto «il topo», viene assassinato a via Elio a Taranto a pochi metri dalla emittente televisiva «Antenna Taranto 6», che pur avendo le telecamere esterne aperte 24 ore su 24 su quella strada non aveva registrato nulla del delitto. Il 9 maggio, il primo cittadino di Taranto, sarà processato proprio dal tribunale della sua città. In quella occasione ne vedremo delle belle, perché Cito ha deciso di non rimanere con le

mani in mano e di contrattaccare.

Di tutt'altra natura l'avviso di garanzia che è arrivato al sindaco di Brindisi, Michele Enrico Brindisi, che riguarda una associazione da lui concessa per scicare liquami provenienti dall'edificio dei vigili urbani in un pozzo assorbente che non era in possesso della autorizzazione necessaria. Un reato di lievisima entità, che non ha impedito al primo cittadino di Brindisi di rassegnare le dimissioni dalla carica, così come aveva promesso in campagna elettorale.

«Lasciateci pure in carcere, dobbiamo assistere papà»

PALERMO — Un appello per restare in carcere anche dopo avere scontato la pena in modo da potere continuare ad assistere il padre, anche lui detenuto, è stato lanciato da due fratelli, Nicola e Francesco Accardo, di 26 e 25 anni. I due sono figli di Rosario Accardo, 58 anni, presunto boss di Partanna, affetto da gravi problemi di salute. Gli Accardo, in carcere dal 7 ottobre 1991, sono stati condannati dal tribunale di Marsala per associazione mafiosa a pene differenziate: Nicola dovrebbe tornare in libertà fra qualche mese, Francesco entro la fine del '97 mentre il padre resterà ancora in carcere. Il processo, giunto in secondo grado, si basa sulle dichiarazioni di tre collaboratori di giustizia, Rosalba Triolo, Piera Aiello e Rita Atria, la ragazza di 18 anni morta suicida dopo la strage di via D'Amelio in cui fu ucciso il giudice Paolo Borsellino.

+

Il giorno 15 dicembre si è fermato il cuore buono e generoso del

COMMENDATOR

Ernesto Marzari

Addolorati lo annunciano la moglie WILMA, i figli ANNAMARIA e FULVIO, i nipoti ALBERTO, ANDREA, MICHELA, PIERO, la nuora ALBERTA, il genero GIGI e il cognato EVALDO. I funerali si eseguiranno in forma privata.

Trieste, 17 dicembre 1995

Partecipano al dolore i consueci VALERIA e GIOVANNI GIORGI con il figlio CLAUDIO.

Trieste, 17 dicembre 1995

GABRIELLA e PAOLO addolorati salutano con tristezza

zio Ernesto

Trieste, 17 dicembre 1995

Partecipa al lutto della famiglia la OCEAN Srl unitamente ai dipendenti.

Trieste, 17 dicembre 1995

Prendono parte al lutto della famiglia MARZARI i dirigenti della L. CATTARUZZA di Monfalcone.

Monfalcone, 17 dicembre 1995

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

COMMENDATOR

Marzari

RENATO CATTARUZZA e famiglia.

Trieste, 17 dicembre 1995

La TRIPMARE SRL partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Ernesto Marzari

Trieste, 17 dicembre 1995

Partecipano al doloroso lutto della moglie WILMA e dei figli ANNAMARIA e FULVIO per la perdita del

COMMENDATOR

Ernesto Marzari

Trieste, 17 dicembre 1995

L'ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI TRIESTE di cui fu per lunghi anni dinamico e insostituibile Presidente, unitamente alle associate ABSIRTOSED, ALFA SPEDIZIONI, ALISPED, AUTOSTAZIONE DOGANALE FERNETTI, B.F.B., A. BILLITZ SUCC., CENTRALSPED, DIGIOVANNI & CO., EUROCAR, FORTRANS, GESTIONE AUTOPORTO FERNETTI, G. RUFFONI, ITALSEMPIONE, MALLARDI & C., MCGREGOR CORY, MONTESANTO, NAVIMAR, FRANCESCO PARISI, F.LLI PRIORIO, TOMASO PRIORIO, R.C. TRANSPORT, ROMANI & C., RONDINE, RORO, TRANSHIP, SA. BA., SAIMA AVANDERO, SANTANDREA T E R M I N A L I, SCHEKNER ITALIANA, SITESPRESS, SGS SERVICE, AGRI-LOGISTICI, S.T.L. TERGESTRA, TERMINAL FRUTTA TS, T.P. SERVICE, TRANSADRIATICA, TRANSFER, VECCHIETTI & REVINI, WELTRA, SUCC. WETZLER, ZETA SHIPPING, A.I.O.M., e al personale e collaboratori di Segreteria MICHELE DI NICOLÒ, NEVIA FERRARI, ANNAMARIA MARTINI, ALFREDO NEMEZ, ANDREA CARBONI assieme all'amico grande estimatore ROBERTO PRIORIO, presidente ASPT.

Trieste, 17 dicembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Tassan

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 1995

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Amedeo Chelleri

i suoi cari lo ricordano con immutato amore.

Trieste, 17 dicembre 1995

† L'indimenticabile zia Lina non è più con noi. Ci ha lasciato nel profondo rimpianto Natalia Spechar ved. Frassini Per desiderio dell'Estint ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a MARIO e NIETTA SANTON, ROBERTO, MARIA e ANDREA FRASSINI, e ANDREA FRASSINI, GIORGIO ed EMMA FRASSINI, LELLA, CLAUDIO e PUCCI SANTON-COROVADO, e il suo affezionatissimo GUIDO. Si ringrazia la signora ANAMARIA per l'assidua assistenza. Si dispensa dalle visite di condoglianze Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipa la famiglia GOLIANI. Trieste, 17 dicembre 1995 Prendono parte al tutto famiglia LASTOVICA e MARION SPECHAR. New York, 17 dicembre 1995 Partecipa al tutto famiglia ELDA SPADOLINI. Firenze, 17 dicembre 1995 Sentitamente addolorati JOLIA, PIERO, RITA e DANIELE. Trieste, 17 dicembre 1995 Si associano al lutto ANITA, MAFALDA, GIPPI, FRANCO ed EGIDIA. Trieste, 17 dicembre 1995 Con dolore GIGI e UCCIA. Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spenta serenamente Maria Burlin ved. Sicuri (nonna Meri) Ne danno il triste annuncio le figlie e nipoti, i fratelli e cognate. Un grazie particolare alla dottoressa ROSANNA RUSTIA. L'ultimo saluto verrà dato martedì 19 alle ore 10 nella chiesa S. Bartolomeo (Barcola). Trieste, 17 dicembre 1995 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Jolanda Pais ved. Valli Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, le nipoti, la sorella, il cognato unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, lunedì 18, alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'ospedale San Giovanni di Dio per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Gorizia, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO Grazie di cuore a tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita della nostra cara Edda Famiglia VERBICH Trieste, 17 dicembre 1995	† Il giorno 15 dicembre ha reso la sua anima a Dio Gianfranco Giostra Lo piangono addolorati la sua cara moglie GRAZIA, i suoi amatissimi figli RICCARDO e CARLO, la sorella SILVIA e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Zio Silvio resterai per sempre nei nostri cuori. I nipoti: PATRIZIA, GIAN PAOLO, MAURO con MATTEO, DEBORA, LAURA, NIRVANA e MATTIA. Trieste, 17 dicembre 1995 Silvio Ti ricorderò per sempre, GINO. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al dolore della famiglia GIOSTRA: MONICA e famiglia. Trieste, 17 dicembre 1995 RICCARDO, ti siamo vicini. LEDI ed ELENA, ALBERTO e FABIANA, MASSIMILIANO e LORELLA, CRISTIANO, DANIELA, GIANLUCA, GIULIO, MARTINA, NICOLA, PAOLO, RICCARDO. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al lutto famiglia COLLEDANI, TRELEANI, FACCHIN. Trieste, 17 dicembre 1995 Si associano le zie VALERIA e MARIA BERTOLI assieme ai cugini. Trieste, 17 dicembre 1995 La Direzione, i dirigenti, impiegati e maestranze della SERVOLA Spa partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di Gianfranco Giostra stimato collaboratore e collega. Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spento serenamente Ramiro Premoli Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, il figlio DARIO con MIRELLA e BARBARA. Un sentito ringraziamento al dottor DARIO MAGRIS e al suo personale. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno prendere parte alla cerimonia. I funerali seguiranno mercoledì 20 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 † Il giorno 14 dicembre si è spento serenamente il nostro caro marito e padre INGEGNER Giuseppe Sosić Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli ANDREA, GIOVANNI e IGOR e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 18 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa S. Bartolomeo di Opicina. Trieste, 17 dicembre 1995 La moglie e i figli dell' INGEGNER Emanuele Noè ringraziano commossi tutti gli amici che con la loro partecipazione hanno voluto onorare la persona del loro caro. Trieste, 17 dicembre 1995 Nel V anniversario della scomparsa di Giusto Macor i suoi cari lo ricordano con immenso affetto. Trieste, 17 dicembre 1995	† Ci ha lasciati dolcemente Claudio Prato A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano a tutti i parenti e amici la moglie NEDDA e il figlio PIERO con SERENA e GABRIELLA. Un grazie particolare ai dottori MONTENERO, SIMONIS e SMREKAR per le assidue cure prestate e all'infermiera NIVIA per l'amorevole assistenza. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipa CARLO CAVAL-LLI. Trieste, 17 dicembre 1995 Commosse ricordano il caro zio Claudio MARINA, ROSANNA, GIULIANA e famiglia. Trieste, 17 dicembre 1995 La società Alpina delle Giulie ricorda il suo affezionato socio e accademico del Cai Claudio Prato Trieste, 17 dicembre 1995 La Scuola nazionale di alpinismo "E. Comici" ricorda in Claudio Prato uno dei suoi fondatori nonché direttore per lunghi anni. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al lutto i condomani di via dell'Eremo 148. Trieste, 17 dicembre 1995 † Ha raggiunto in Cielo il marito MILOS e la figlia MORANA Luigia Umari ved. Sardo Ne danno il triste annuncio il figlio EDI con NIVES, LUISA ed ANDREA, il genero PINO, DANIELA con DENIS e DIEGO, le cugine, i cugini, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 12 dalla via Costalunga per la chiesa di Prosecco. Trieste, 17 dicembre 1995 † Amorevolmente assistito dalla moglie AMELIA si è spento Edoardo Pieberger (Edi) Lo annunciano la moglie, i familiari e parenti tutti. Un grazie particolare al medico curante dottor GIUSEPPE GORDINI. I funerali avranno luogo lunedì 18 dicembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO Grazie a tutti coloro che hanno ricordato il nostro adorato Antonio Dumicich I familiari Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amato Mario Voch Trieste, 17 dicembre 1995 Verrà celebrata una messa in suffragio di Nella Scivales Prennushi martedì 19 dicembre, ore 19, presso la chiesa di Barcola, San Bartolomeo. Trieste, 17 dicembre 1995 IV ANNIVERSARIO Angela Dagostini ved. Canciani Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. I tuoi cari Trieste, 17 dicembre 1995	† Serenamente e in punta di piedi come ha sempre vissuto, più attenta ai bisogni del prossimo che ai propri Luigia Segnani (Gigetta) ha raggiunto i suoi fratelli nella Casa del Padre. L'affidano al ricordo e alle preghiere di coloro che l'hanno conosciuta, le nipoti ADRIANA con CLAUDIO e BRUNA con LIVIO, PAOLA e MASSIMO. Un grazie di cuore alla cara DANIELA e a tutto il personale della casa RELAX che l'hanno assistita con affetto e competenza. Ci ritroveremo per un ultimo saluto martedì alle 9 nella Cappella del Santissimo di S. Antonio Nuovo e poi in cimitero alle 10. Trieste, 17 dicembre 1995 Ciao Gigi - LILIANA Trieste, 17 dicembre 1995 Ricordano con affetto la cara Gigetta gli amici BERNETTI e BERTAZZI. Trieste, 17 dicembre 1995 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Albino Dreos La famiglia ne dà il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono. I funerali avranno luogo domani, lunedì 18 dicembre, alle ore 14.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 † Il 14 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari Vittoria Loredan ved. Ellero Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ANASTASIA e BRANCO, il genero NATALINO, la nuora MARIA, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il cimitero di Muggia. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO La figlia PATRIZIA ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore onorando la memoria di sua madre Giovanna Codan ved. Zazinovich Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 3 gennaio 1996 alle ore 18.30 nella chiesa di via S. Anastasio. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amato Mario Voch Trieste, 17 dicembre 1995 Affettuosamente vicina a ETTA - famiglia MILIA. Trieste, 17 dicembre 1995 I familiari di Giuseppe Barbaro ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro profondo dolore. Trieste, 17 dicembre 1995 Livio Bartoli Così come vanno le onde del mare e il vento, anche il dolore diventa una dolce compagnia. Il giorno 21, ore 8.30, una S. Messa verrà celebrata a S. Giovanni. Ringraziamo tutti. SILVANINA, BARBARA, CRISTINA Trieste, 17 dicembre 1995	† La mia adorata mamma Angela Sponza ved. Leiter non c'è più. La piangono la figlia PAOLA, il genero MARIO PIRONA, in nipote PAOLO con la moglie ALESSANDRA, il nipote SERGIO. Un grazie di cuore alla signora PATRIZIA, titolare della Casa di riposo Adriana 2 e alla sua collaboratrice GABRIELLA. I funerali avranno luogo domani, lunedì 18 dicembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Elia Santoni ved. Frausin Ne danno il triste annuncio i figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spenta serenamente Norma Pagliaro ved. Benedetti Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO con la moglie NIVIA, i nipoti ENRICO, VALENTINA con STEFANO e la nipotina GIORGIA unitamente ai parenti tutti. Si ringraziano le suore e il personale della Casa S. Domenico. I funerali seguiranno martedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Commosi per l'attestazione d'affetto tributata al caro Italo Bellini i familiari ringraziano sentitamente il gruppo di Trieste dell'Associazione nazionale autisti d'Italia, la Lega nazionale e tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore. Una Santa Messa verrà celebrata nella parrocchia di S. Giacomo alle ore 18.30 del 21 dicembre 1995. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I familiari di Walter Riccardi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I figli di Carlo Grassi sentitamente ringraziano tutti per le attestazioni di affetto ricevute. Trieste, 17 dicembre 1995 Nel XXIV anniversario della tragica scomparsa del DOTTOR Fausto Giovanelli Direttore amm.vo della Soc. Ercole Marelli ricordo il mio sposo con rimpianto e gratitudine per l'amore che mi ha dato e avrebbe voluto ancora darmi. NORIS TERY Trieste-Milano, 17 dicembre 1995	† Dopo una vita laboriosa ed esemplare, interamente dedicata alla famiglia, si è spenta serenamente Pierina Rabaz ved. Zaccaron Ne danno addolorati il triste annuncio le figlie ET-ETA, NILDA e ANTONIETTA, le sorelle JOLANDA e NATALIA, i generi FRANCO, NIGO e MARIO, i nipoti GIULIANA, LAURA, MASSIMO, STEFANO e MARIA, le pronipoti ALICE e IRENE e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signorina ELENA e a suor TERESA per le amorevoli cure prestate. I funerali seguiranno domani, lunedì 18, alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Zia Pierina sarai sempre nel nostro cuore. - ROSETTA, SABINA e DANIELA con FERRUCCIO e JESSICA. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al lutto le famiglie APIGALLI, BUTTI e CLEAN. Trieste, 17 dicembre 1995 † Dopo breve malattia si è spenta la cara Mafalda Schein ved. Benedetti all'età di 92 anni. Ne danno il triste annuncio le persone a lei più vicine. Si ringraziano i medici dottor BRUNO MALISANA, dottor ANDREA VUGA e dottor VITO LUPINCI. Il funerale avrà luogo lunedì 18 dicembre 1995 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene pro Unione italiana ciechi Trieste, 17 dicembre 1995 † Il giorno 15 dicembre ci ha lasciati nel profondo dolore Amalia Crescevani ved. Pietrini Sarai sempre nei nostri cuori. ONDINA, ROMINA, SERGIO con MARIROSA, PAOLO e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì, ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Commosi per il modo affettuoso con cui parenti e amici hanno voluto porgere l'ultimo saluto a Ermenegildo Stefani ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, hanno condiviso il nostro dolore. OFELIA STEFANI, famiglie BOSSI Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I familiari di Walter Riccardi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 17 dicembre 1995 RINGRAZIAMENTO I figli di Carlo Grassi sentitamente ringraziano tutti per le attestazioni di affetto ricevute. Trieste, 17 dicembre 1995 Nel XXIV anniversario della tragica scomparsa del DOTTOR Fausto Giovanelli Direttore amm.vo della Soc. Ercole Marelli ricordo il mio sposo con rimpianto e gratitudine per l'amore che mi ha dato e avrebbe voluto ancora darmi. NORIS TERY Trieste-Milano, 17 dicembre 1995	† E' mancata al nostro affetto la cara Amalia Chermaz in Snidersich Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, le figlie LILIANA e PAOLA, i generi MARIO e FRANCO, i nipoti ANDREA, STEFANO, GIULIANO. Il funerale avrà luogo mercoledì 20, alle ore 12, dalla chiesa di Cattinara. Non fiori ma opere di bene Trieste, 17 dicembre 1995 Ciao Amalia Dalla sorella MARIA, e dai nipoti NEVIA, SERGIO, LOREDANA con le famiglie. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al dolore famiglie PERCOVICH e DAGRI VITTORIA. Trieste, 17 dicembre 1995 Si associano al lutto famiglie PADOVAN BRUNO e ZARO. Trieste, 17 dicembre 1995 † A 97 anni si è spento serenamente Mario Gardel nonno bis adorato Ne danno il triste annuncio la nipote TIZIANA con il marito MARINO, i nipoti adorati ALESSIA, DANIELE, la nuora AMALIA e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale della Casa di riposo "Rosanna". I funerali seguiranno il giorno 20 dicembre alle ore 10 partendo da via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al lutto NELLA e MARIO con LAURA. Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spenta serenamente il 6 dicembre Paola Palattella ved. Ferrante A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio NICO con la moglie LUISA, i nipoti MAURO, STEFANO, e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor SCHILLANI e al personale della Casa di riposo IERALLA. Trieste, 17 dicembre 1995 † Il 15 dicembre è mancata Romano Tommasi Ne danno l'annuncio i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 18 alle 12.20 da via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Le autorità accademiche, i docenti e gli studenti del corso di laurea in scienze internazionali e diplomatiche ricordano con affetto Silvia e Pierluigi e si stringono attorno alle famiglie. La camera ardente sarà allestita nella sede universitaria di Gorizia dalle ore 12 di domenica 17 alle 12 di lunedì 18. Gorizia, 17 dicembre 1995 II ANNIVERSARIO Silvano Berger Ricordandoti sempre con dolore e rimpianto. Tua sorella DINORA, ENZO, PINO Trieste, 17 dicembre 1995 VII ANNIVERSARIO Elio Cescutti Sei sempre con noi. I tuoi cari Trieste, 17 dicembre 1995	† Sconfitto da un male che non perdona è mancato Giacomo Lorenzi lasciando nel dolore la moglie CARMEN, il figlio MAURO assieme a GRAZIELLA, CHRISTIAN e ALEX, la sorella MARIUCIA con ROBERTO, i cognati BRUNO TOSCAN, LIVIO e famiglie e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto oncologico Centro Tumori. I funerali seguiranno martedì 19 ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Ciao nonno Meto CHRISTIAN e ALEX. Trieste, 17 dicembre 1995 Con dolore partecipa al grave lutto tutta la famiglia BIL-ETTO. Trieste, 17 dicembre 1995 † Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari Dusan Cociani Lo annunciano con profondo dolore la moglie ROMANA, le figlie ANITA e VILMA, i nipoti ROBY, DIEGO, ANTONELLA e IVY, la sorella ANNA, fratelli MARCO, GUIDO ed ERNESTO con le famiglie, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale della II Medica. I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipa al dolore famiglia PACICH. Trieste, 17 dicembre 1995 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Luciana Lutmann Ne danno il triste annuncio le figlie FULVIA e FEDERICA unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 I familiari di Ricciotti Bonazza ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 17 dicembre 1995 I familiari di Antonio Celega ringraziano parenti, amici e conoscenti per la loro partecipazione. Trieste, 17 dicembre 1995 ANNIVERSARIO Alma Musina Consalvi Marito, figlia e parenti affettuosamente la ricordano. Trieste, 17 dicembre 1995 I ANNIVERSARIO Claudia Prelaz Ti ricordiamo sempre. I familiari Trieste-Monfalcone, 17 dicembre 1995	† Il giorno 13 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari Basil Adams Addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ONDINA, i fratelli e i nipoti assenti. Trieste, 17 dicembre 1995 Non ti dimenticherò. Tuo MATTEO. Trieste, 17 dicembre 1995 Si associano al dolore STEFANO, SUSANNA e DINNO. Trieste, 17 dicembre 1995 Ciao Basil - REANA, SABRINA e ROBERTO Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spento serenamente il 14 dicembre il nostro caro Ernesto Marsich Ne danno il doloroso annuncio la moglie GINA, la figlia LILIANA con il genero NEREO. I funerali seguiranno domani, lunedì 18, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro Ernesto le famiglie BONDEL, PECCHIARI e COMAR. Trieste, 17 dicembre 1995 Partecipano al lutto STELIO e RENATA DORIGUZZI. Trieste, 17 dicembre 1995 † Si è spenta improvvisamente Vittoria Biasi ved. Battistella Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e ROSITA, la nuora LUCIA e i nipoti. Il funerale avrà luogo martedì 19 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 dicembre 1995 I familiari di Mario Carboni ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 17 dicembre 1995 X ANNIVERSARIO Daniele Favero Tristemente ti ricordano sempre papà LUIGI, ELDA nonna JOLANDA Trieste, 17 dicembre 1995 Rita Comandini sarà ricordata durante la messa di mercoledì 20 dicembre ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare. Trieste, 17 dicembre 1995 III ANNIVERSARIO Giovanni Maugeri Lo ricordano sempre con affetto moglie e familiari Trieste, 17 dicembre 1995
---	--	---	---	--	---	--	--	---



Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergeste, 11
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO
8.30 - 12.30



VERTICE / PROIEZIONI ECONOMICHE «A CALDO» DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'Italia nell'Ume? Dini ci crede

La dura strada economica per avere le carte in regola già nel '97 - «Obiettivo ambizioso ma non irraggiungibile»

SVOLTA NELLA LITE ROMA-LUBIANA

Dalla prima pagina



Un soldato inglese ridipinge di verde i furgoncini bianchi dell'Onu.

Il cosiddetto «piano Solana», dal nome del responsabile degli affari esteri madrileni, prevede di far assumere alla firma dell'associazione di Lubiana ai Quindici un valore prettamente «tecnico», in attesa che la Slovenia, nelle more temporali che intercorrono tra la firma dell'associazione e la sua ratifica da parte dei Parlamentari degli Stati membri dell'Ue più quello sloveno (si parla di 4 o 5 anni), definisca il suo contenzioso con l'Italia e armonizzi la sua legislazione in tema di proprietà immobiliare con quelli che sono gli standard europei. Il «piano Solana» è stato valutato molto positivamente da fonti diplomatiche slovene, ma l'Italia in merito non aveva mai espresso alcuna posizione ufficiale, tenendolo, almeno fino a ieri, nel cassetto delle soluzioni da esaminare. Ora però l'«arbitrato» spagnolo non è più solo un'ipotesi di mediazione e potrebbe costituire il punto di partenza di una nuova tornata negoziale tra Roma e Lubiana. Dunque, l'offensiva diplomatica, condotta in prima persona nei giorni scorsi a Parigi dal premier sloveno Janez Drnovsek, sembra aver dato buoni frutti. Già giovedì a Lubiana, fonti vicine al governo ostentavano un certo ottimismo e commentavano con soddisfazione gli esiti dei colloqui avuti dal primo ministro nella capitale francese.

Uno schieramento filosloveno, quello francese e svedese, che va comunque letto alla luce di quelli che sono i più recenti «giochi di potere» all'interno della Comunità stessa. Il «raffreddamento» dei rapporti tra Pa-

rigi e Roma dopo lo «smacco antinuclearista» patito dalla Francia in ambito Onu proprio per mano italiana e la «sberla» incassata dagli scandinavi per mano della Germania che si è elevata al rango di paladino per l'ingresso nell'Unione europea di Repubblica ceca, Ungheria e Polonia, a danno delle aspirazioni dei Paesi baltici (alleati politici della Scandinavia) hanno indotto Parigi e Stoccolma a vedere nella «questione slovena» un utile strumento di pressione politica, vuoi nei confronti dell'Italia, vuoi nei confronti di Bonn, che recentemente si è dimostrata alquanto fredda nei rapporti con Lubiana, soprattutto in funzione delle aspirazioni europee della neonata repubblica ex Jugoslava.

Ma ora la presidenza dell'Unione europea passa proprio nelle mani dell'Italia, che si trova però di fronte al «piano Solana» ufficialmente assunto anche dagli altri 14 partner comunitari come possibile linea operativa di mediazione. C'è, dunque, un punto di partenza per far uscire la situazione bilaterale da quel vicolo cieco in cui era precipitata nelle ultime settimane. Sarà importantissima, a questo punto, la risposta slovena. Se Lubiana dovesse finalmente decidere di dare un segnale significativo di adeguamento delle sue leggi relative al regime immobiliare a quelli che sono gli standard europei, allora anche nei rapporti bilaterali con Roma si potrebbe imboccare, finalmente, una via più costruttiva di quella fin qui percorsa.

Mauro Manzini

MADRID — La partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria fin dal 1999 è un obiettivo ambizioso, ma non irraggiungibile, che richiede, secondo il presidente del Consiglio Lamberto Dini, uno «sforzo che il paese spero comunque compia per creare più occupazione».

Dopo la conclusione del vertice europeo di Madrid che ha fissato tempi e modi per l'introduzione dell'euro, la futura moneta unica, Dini ha rilevato che l'Italia ha l'ambizione di partecipare fin dal '99 all'Ume. «Per questo nel '96 occorrerebbe varare una finanziaria con una manovra aggiuntiva di 2,8 punti percentuali per arrivare ad avere le carte in regola nel '97. Se ciò avvenisse, l'Italia si troverebbe in una posizione simile a quella del Belgio e di altri paesi».

La valutazione sul rispetto dei criteri di con-

«Tra Roma e Parigi non esistono problemi»,

parola di Jacques Chirac.

Anche il nostro presidente del Consiglio

minimizza il contrasto con l'Eliseo

vergenza (rapporti deficit-Pil al 3% e debito-Pil in discesa verso il 60%), ha rilevato il presidente del Consiglio, sarà «complessiva». «Una volta rispettato il parametro del deficit l'Italia potrà essere ammessa. Le decisioni saranno prese a maggioranza qualificata e quindi il voto dell'Italia, come quello della Spagna e della Gran Bretagna, saranno molto importanti, anche per andare avanti nel '99».

Dini ha ribadito che prima del '98 dovranno essere condotti studi dettagliati sulle conseguenze di un'Europa divisa

(tra paesi dentro e fuori l'area dell'euro) per la stabilità dei cambi, del mercato unico e della situazione economica e finanziaria dell'Ue. Il presidente del Consiglio ha escluso la possibilità che il suo governo anticipi i tempi della manovra aggiuntiva necessaria per l'aggiornamento al primo convegno Ume.

«Tra Italia e Francia non c'è alcuna querelle», ha detto Jacques Chirac, interrogato sulla sua presunta «dilettante» con il presidente del Consiglio Lamberto Dini a causa del voto dell'Italia all'Onu a favore della ri-

soluzione contro gli esperimenti nucleari. A poca distanza, in un'altra conferenza stampa, anche Dini minimizza il contrasto con Chirac sul «divello» della Conferenza intergovernativa di Torino: «Non vorrei si esagerasse sul raffreddamento dei rapporti italo-francesi», afferma.

La Conferenza intergovernativa avrà del resto come prologo, su richiesta della maggioranza dei Paesi dell'Unione e contro l'opinione di Chirac, un vertice straordinario dei Capi di Stato e di Governo, il 29 marzo mattina. I lavori della

Conferenza cominceranno nel pomeriggio, protagonisti i ministri degli esteri.

«I capi di Stato e di governo giungeranno a Torino per discutere, non con le borse piene di carte, saranno presenti per dare all'avvenimento la solennità che merita», ha detto Dini. Il quale, sulla possibilità che Chirac possa non essere a Torino perché in viaggio all'altro capo del mondo, ha aggiunto di «non considerare l'eventuale assenza del presidente francese la prova di avverse relazioni tra i due Paesi». «Noi l'invitiamo: se poi Chirac sarà a Mururoa, questo vuol dire che non verrà», è intervenuto il ministro degli esteri, Susanna Agnelli, a Madrid con Dini.

Chirac, nello smentire ogni «querelle» con Dini, ha detto di avere «molta stima ed amicizia» per il presidente del Consiglio italiano e di essere stato sempre «molto attento alle relazioni tra Francia e Italia».

VERTICE

Le nuove candidature: avanti, ma senza fretta

MADRID — L'Europa si allargherà, ma senza fretta. Il Vertice dell'Ue di Madrid ha confermato questa impostazione: le candidature dei paesi in «lista d'attesa» saranno discusse solo dopo la conclusione della Cig (la Conferenza intergovernativa che deve riformare il trattato di Maastricht) e il negoziato comincerà per tutti allo stesso momento, in modo che a tutti venga riservato lo stesso trattamento.

In altre parole, si andrà facilmente oltre al 2000. La Cig, che comincerà a Torino il 29 marzo 1996, dovrebbe infatti durare circa un anno e mezzo. Solo agli inizi del 1998 potrà quindi avere inizio la trafila che porta all'adesione: una trafila destinata a protrarsi - nel migliore dei casi - non meno di due anni.

Alla decisione di negoziare con tutti nello stesso tempo il Consiglio è arrivato dopo un piccolo braccio di ferro franco-tedesco. La Germania voleva infatti lasciare mano libera alla Commissione, nella speranza che prima potesse cominciare l'esame delle candidature dei paesi più vicini a Bonn, come la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica ceca. Ma la prospettiva di un ulteriore rafforzamento della «zona marco» ha messo in allarme Parigi, che si è impuntata ed ha finito per avere soddisfazione.

VERTICE / IL PROCESSO DI REVISIONE PER L'AMPLIAMENTO A EST

A marzo «rilettura» di Maastricht

Cruciale una riforma delle istituzioni e degli attuali meccanismi decisionali

MADRID — Indispensabile per portare l'Europa più vicina ai suoi cittadini e renderne possibile il futuro ampliamento ai paesi dell'Est, il processo di revisione del Trattato di Maastricht prenderà solennemente il via il 29 marzo a Torino, sotto la prossima presidenza di turno italiana dell'Ue.

Una decisione formale in questo senso è stata presa ieri al termine del Vertice europeo di Madrid e il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha precisato che per quel giorno, l'Italia convocherà una riunione straordinaria dei capi di Stato e di Governo dell'Ue «per marcare simbolicamente e con solennità» l'importanza dell'evento.

Nel pomeriggio del 29 marzo - egli ha aggiunto

- i ministri degli esteri apriranno la vera e propria Conferenza intergovernativa di revisione che sarà poi da loro gestita con cadenza mensile e nell'intento di giungere a una conclusione per il giugno del 1997.

L'annuncio di Dini ha permesso di superare i dubbi della vigilia e, in particolare, l'opposizione del presidente francese Jacques Chirac al Vertice straordinario di fine marzo, non condivisa da alcuno degli altri paesi dell'Ue. «Inviteremo a Torino tutti i capi di Stato o di Governo», ha detto il ministro degli esteri Susanna Agnelli e se qualcuno non verrà perché impegnato altrove... Pazienza».

Dini ha aggiunto dal canto suo che la riunione al massimo livello di

fine marzo «non sarà di sostanza» e che i capi di governo «non dovranno venire con la borsa piena di carte», ma solo per «sottolineare come meriti l'importanza del momento», similmente a quanto si era fatto in occasione degli accordi di Maastricht cui furono dedicati all'inizio degli anni Novanta due Vertici europei straordinari.

A Madrid si è discusso solo marginalmente del mandato da affidare alla Conferenza di revisione, e sarà la prossima presidenza di turno italiana a dover esaminare con i partner, nei tre mesi che mancano all'inizio dei lavori, gli obiettivi del processo.

Un apposito Gruppo di riflessione formato da tecnici dei vari paesi, da esponenti della Commis-

sione e del Parlamento europeo ha già elaborato e presentato al Vertice di Madrid un voluminoso rapporto che contiene però solo una serie di opzioni, individua cioè i nodi da sciogliere e le possibili alternative, ma non prefigura - anche per la grandi divergenze di vedute riscontrate - le scelte che potranno e dovranno essere fatte dalla Conferenza.

In linea di massima, peraltro, è ormai stato concordato che la revisione degli accordi di Maastricht dovrà servire ad avvicinare la costruzione europea al cittadino e rafforzare la legittimità democratica, a migliorare il funzionamento dell'Ue secondo le esigenze attuali e nella prospettiva del futuro allargamento, a potenziarne le

capacità d'azione per sviluppare la politica estera e ad approfondire tutte le forme di cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni.

Cruciali, a questo fine, saranno una riforma delle istituzioni e degli attuali meccanismi decisionali dell'Ue che, pensati per una Comunità europea che aveva in origine sei membri, sono già obsoleti per l'odierna Unione a 15 e non potrebbero certo funzionare con l'arrivo di una dozzina di nuovi paesi. Si tratta, in particolare, di rivedere (e, sia pur progressivamente, abbandonare) la regola oggi dominante - del voto all'unanimità - e il vantaggio del sistema del voto a maggioranza più o meno qualificata.

DAL MONDO

Bomba a Valencia al «Corte Ingles»: donna morta, 4 feriti

VALENCIA — Una bomba è esplosa nel ristorante al sesto piano di un grande magazzino a Valencia, nella Spagna orientale, provocando la morte di una donna e il ferimento di altre quattro persone. L'attentato - effettuato mentre a Madrid si stava concludendo il Vertice dei capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea - sembra essere stato opera dell'Eta, l'organizzazione separatista basca proclamata responsabile dell'autobomba che lunedì scorso, nella capitale spagnola, aveva provocato la morte di sei persone. L'esplosione è avvenuta intorno all'ora di pranzo, quando il grande magazzino della catena «El Corte Ingles» era affollato di clienti che stavano facendo acquisti in vista del Natale.

Irlanda: «Playboy» in edicola dopo trentasei anni di censura

DUBLINO — Dopo il sì al divorzio ecco «Playboy», ora liberamente in vendita nelle edicole dell'ex-cattolissima Irlanda. L'ufficio censura della Repubblica aveva messo al bando «Playboy» per oscenità nel 1959. A trentasei anni di distanza il padre-fondatore della rivista, Hugh Hefner, è riuscito a far breccia anche a Dublino argomentando con successo che «Playboy» pubblica articoli di «grande respiro, alta letteratura e richiamo internazionale» ed è inammissibile vietarne la lettura ad adulti consenzienti. Hefner ha avuto luce verde dalle autorità dell'Eire a settembre ma ha deciso che il momento migliore per il lancio era sotto Natale. A novembre l'Irlanda ha detto sì al divorzio con un referendum deciso per una manciata di voti.

Uruguay: ora anche le prostitute avranno il diritto alla pensione

MONTEVIDEO — In Uruguay è stato riconosciuto il diritto delle prostitute alla pensione alla stregua di tutti i lavoratori autonomi. L'Istituto nazionale della previdenza sociale della nazione sudamericana ha annunciato di avere accolto la richiesta delle «lavoratrici sessuali» promossa dall'Associazione delle prostitute uruguayane, che conta tremila iscritte. Il direttore dell'Inps uruguayano, Ernesto Murro, ha precisato che si sta ora esaminando se lo stesso diritto debba essere riconosciuto anche ai gigolò, i «lavoratori sessuali» maschi che offrono le loro prestazioni alle donne. «È una decisione a suo modo storica», ha detto Murro. «Per la prima volta nella storia le lavoratrici sessuali hanno ottenuto il diritto alla pensione».

BALCANI / LOTTA CONTRO IL TEMPO DAVANTI ALL'INVERNO

Arrivano in Bosnia le truppe di pace

Decisivi i primi giorni: la Nato dovrà dare dimostrazione di imparzialità e credibilità

BRUXELLES — Per la Nato è giunto il «Go day». Ieri mattina prima dell'alba, il comandante in capo delle forze dell'Alleanza atlantica in Europa generale George Joulwan, ricevendo il via libera dai Sedici, ha impartito l'«Act order», l'ordine di muoversi ai 60.000 uomini del corpo guidato dalla Nato che andrà in Bosnia per far rispettare gli accordi di pace firmati a Parigi. «Let's go», ha detto Joulwan appena dopo la decisione dei Sedici rallegrandosi che gli era stato affidato un mandato «chiaro».

Le truppe della forza di attuazione della pace (Ifor), ha precisato il generale americano, cominceranno ad affluire in

Bosnia entro le prossime 24 ore. Sarà una lotta contro il tempo. I primi quattro giorni saranno decisivi per l'operazione; dovrà infatti arrivare in Bosnia il maggior numero di soldati nel minor tempo possibile.

Ad insediarsi per primo, spiega l'ammiraglio Giuseppe Spinozzi, l'ufficiale italiano più alto in grado al quartier generale della Nato a Mons (Belgio), sarà il comando che arriverà a Sarajevo con forze in grado di assicurare l'autodifesa. «La Nato dovrà dare immediatamente prova di imparzialità, di credibilità - ha detto Spinozzi - e di saper gestire la situazione». Per l'ufficiale i pericoli provengono dalle bande armate irregolari, dalle mine e dal generale inverno.

Ogni Paese che partecipa all'Ifor ha la responsabilità di far arrivare le proprie truppe nel settore loro assegnato. Per gli italiani, 2.700 uomini circa della brigata Garibaldi e del battaglione San Marco, cui sono integrati 900 paracadutisti portoghesi, un compito di primo piano. Saranno schierati a ridosso di Sarajevo per proteggere il corridoio che porterà all'enclave musulmana di Gorazde. Dipenderanno dal comando della regione militare sud-est affidata alla Francia che ha inviato circa 12.000 uomini. A nord saranno schierati gli americani, circa 20.000, cui sono integrati 2.000 russi; ad

ovest il settore affidato ai britannici, numerosi più o meno quanto i francesi, e nella regione di Bihac prenderà posizione una divisione internazionale. Sono infatti 14 i Paesi che non fanno parte dell'Alleanza atlantica ad aver inviato truppe in Bosnia sotto il comando della Nato.

Per far applicare il piano di pace, l'Ifor non ricorrerà solo alla forza delle armi ma anche a quella della persuasione. Saranno istituiti comitati misti di gestione delle crisi per tenere i contatti con le parti fino ad ieri in guerra, in modo da evitare che contrasti sfocino in nuovi scontri armati. La Nato arriverà in Bosnia con migliaia di test del Trattato di pace

in serbo-croato così che ai contendenti verrà mostrato cosa hanno sottoscritto i loro capi.

Il generale invernò mette a rischio le operazioni di insediamento dell'Ifor ma le dà anche il tempo necessario a consolidare lo schieramento. Gli eserciti serbo, croato e musulmano di Bosnia sono sempre stati costretti infatti a sospendere le ostilità durante i mesi freddi a causa del maltempo.

Per il comandante delle forze terrestri dell'Ifor, il generale britannico Michael Walker, «il momento decisivo per le operazioni della Nato sarà nella prossima primavera, quando di solito i belligeranti fanno scattare le offensive».

BALCANI / «NESSUN ACCORDO POTRA' CANCELLARE IL RANCORE DELLA POPOLAZIONE»

Mostar «assaggia» la pace, nessuno festeggia

MOSTAR — La pace è arrivata a Mostar, ma nessuno la festeggia in modo particolare. Nella città bosniaca, teatro di scempi alle cose e alle persone durante la guerra (2.000 morti e ventimila feriti gravi), la popolazione, stanca e provata dal conflitto, ha scelto l'indifferenza.

La sensazione diffusa, secondo le testimonianze raccolte, è che la guerra per i «mostarini» non sia un'esperienza conclusa, che riprenderà. «Nessun accordo - sostengono alcuni cooperatori italiani - potrà negare il rancore della gente per i

delitti subiti. L'accordo di Dayton non piace a nessuno, la sua attuazione sarà piena di difficoltà. E l'arrivo del contingente di pace non è atteso con entusiasmo».

Sarà l'esercito francese, che vi ha già installato alcuni uffici, a controllare la città. In queste ore è stato abolito il «numero chiuso» (250 persone al giorno) autorizzata a superare la linea che divide i due settori della città, uno (l'ovest) controllato dai croati, l'altro (l'est) dai musulmani. Il passaggio, però, è ancora proibito agli uomini in età di leva.

Da oltre un anno e mezzo a Mostar non si spara più ma i danni alle case, distrutte e segnate dai colpi dell'artiglieria, sono ancora visibilissimi (pochi i lavori di ricostruzione in corso).

Gli abitanti (110.000) attendono gli sviluppi degli accordi firmati a Parigi. Fra questi la graduale liberalizzazione della circolazione tra le zone della città e il rientro nelle proprie abitazioni, un problema che riguarda, secondo le stime, il 75% degli abitanti. Per il capo del Dipartimento profughi della zona ovest Hamed Kusto-

vic «l'accordo non rende felice». «E' una pace ingiusta - dice - perché hanno dato i benefici ai fascisti. Anche i croati sono tristi, anche loro hanno perso. In questa guerra non ha vinto nessuno».

In attesa di sviluppi, i «mostarini» continuano a vivere con tre sindacati (uno per la parte est, uno per la parte ovest, uno europeo), con tre tipi di targe automobilistiche (croata, bosniaca, europea), con tre monete (kuna, della zona croata; dinaro, marco), tre lingue parlate (serbo, croato, inglese).

Mostar fa pensare in certi momenti più ad un luogo di fantasmi: poca gente per strada, scarse luci, pochi negozi (soprattutto ristoranti, luoghi di ritrovo e anche sale per videogiochi). I cimiteri all'interno della città sono gli unici posti in cui si vedono fiori colorati (magari finti) in alcune zone si respira una leggera aria natalizia: qua e là ci sono abeti sobriamente addobbati. I bambini giocano fra loro e sparano petardi. Ma la targa di pietra vicino al ponte ottomano distrutto, simbolo di Mostar, recita: «Don't forget».

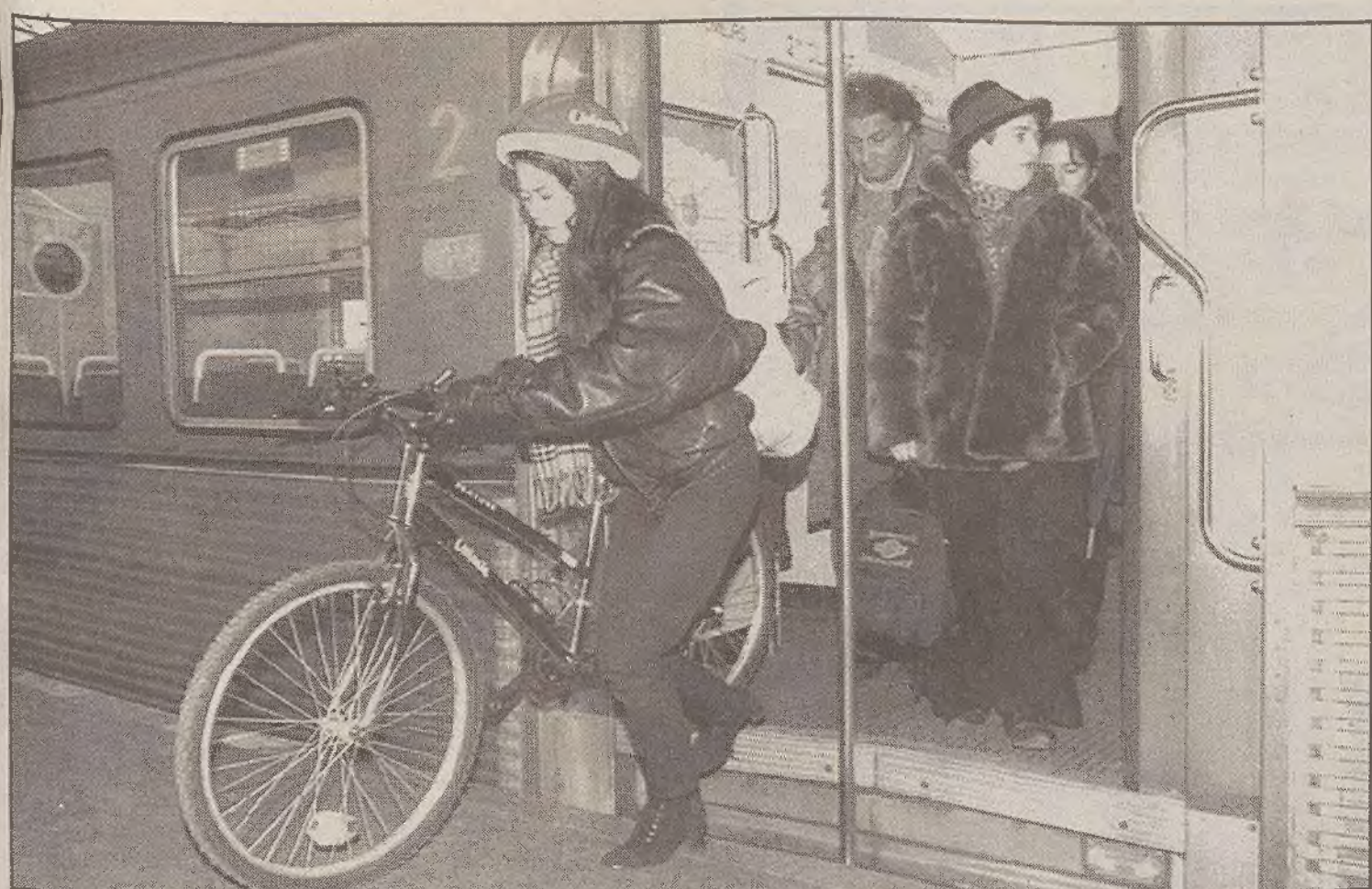


Via quel broncio!

LOS ANGELES — Una bimba nata con un broncio perpetuo riuscirà forse a sorridere. Affetta dalla «sindrome di Moebius», priva di quel nervo che consente alle persone di sorridere, a Chelsey Thomas, 7 anni, qui in braccio al padre, è stato innestato nel viso del tessuto nervoso e muscolare asportato dalla gamba.

IL BRACCIO DI FERRO SINDACATI-JUPPE'

Si sgretola in Francia il fronte degli scioperi



Treni e metropolitane sono ritornati a funzionare dopo tre settimane di completa paralisi.

PARIGI — Giornata di mobilitazione nazionale contro il governo e la riforma previdenziale ieri in Francia, la sesta convocata dai sindacati in tre settimane. Nel contempo, tuttavia, si sta sfaldando il fronte degli scioperi e anche i sindacati più bellicosi sono inclini a porre fine al blocco dei trasporti pubblici. Treni, metropolitana e autobus funzionano a Parigi e nel resto della Francia in misura rilevante, anche se si è ben lontani da un ritorno alla normalità. Anzi, avvertono i responsabili, supposto che lo sciopero finisca veramente, è indispensabile procedere a un'accurata verifica della funzionalità dei materiali rotabili dopo un periodo così lungo di inattività per cui si calcola che servirà una settimana per tornare alla normalità.

Le dimostrazioni hanno preso il via in mattinata a Marsiglia,

dove secondo la polizia sono sfilati in corteo circa 50.000 persone. I sindacati parlano di 100.000. Martedì scorso erano 120.000. Corteo ieri anche a Poitiers, mentre a Parigi e nelle altre città le dimostrazioni si sono svolte nel pomeriggio.

Più della metà delle assemblee dei lavoratori delle Ferrovie, 194 su 356, hanno votato per la ripresa del lavoro, ma a Marsiglia, Rouen, Tolosa e Limoges l'astensione appare ancora totale.

A Parigi, senza trasporti pubblici dal 28 novembre, ieri mattina hanno funzionato sei delle 13 linee della metropolitana, ma nel pomeriggio 4 sono rimaste nuovamente interrotte al cambio di turno. Hanno ripreso a funzionare anche il 16% degli autobus. Si viaggia gratis, come deciso dal governo finché la situazione non si avvia alla normalità.

Continua a scemare

il numero degli scioperanti anche nel settore postale, elettrico, telefonico e dell'insegnamento.

Hanno ripreso a circolare i TGV, i treni a grande velocità, su molti percorsi, un convoglio ogni due ore sulla Parigi-Lione. Secondo un nuovo sondaggio, è sempre notevole ma in calo il numero dei consensi allo sciopero: il 36% degli interpellati considera che gli scioperi sono normali e devono continuare finché gli scioperanti non abbiano visto accolta la loro rivendicazione. Agli inizi di dicembre, quando lo sciopero aveva appena una settimana, il consenso era al 44%. Un altro 34% pensa che gli scioperi sono normali ma che «sono ormai durati troppo».

«E' essenziale mantenere la pressione sociale a un livello molto alto», Louis Vianet, segretario generale della Cgt, il più grande sinda-

cato di Francia, ha chiamato a raccolta i lavoratori per un'altra «giornata di lotta nazionale» da tenersi martedì.

Parlando all'inizio della manifestazione indetta a Parigi Vianet ha posto l'accento sulla determinazione di «centinaia di migliaia di occupati, pensionati, disoccupati» a lottare contro il piano di riforma del sistema previdenziale messo a punto dal governo di Alain Juppé, per costringerlo a trattare «su basi completamente nuove».

Anche Marc Blondel, segretario generale di Force Ouvrière (Fo), la seconda organizzazione sindacale nazionale, ha promesso che si darà da fare per non far cadere la «temperatura» sociale. Anche perché dal governo, ha riferito, non è arrivata alcuna risposta alla sua richiesta di anticipare il «vertice» sociale sull'occupazione previsto per il 21 dicembre.

OGGI LE ATTESE ELEZIONI POLITICHE

Austria, tutti contro Haider

Quasi sei milioni di cittadini dovranno decidere sull'eventuale svolta

VIENNA — Per la seconda volta in poco più di un anno, gli austriaci sono chiamati domani alle urne per rinnovare i 183 seggi dell'Assemblea nazionale e per indicare il futuro politico del loro paese, che appare diviso tra fautori di una spinta innovativa di stampo europeo e sostenitori di uno Stato che continui a garantire «sicurezza sociale» e neutralità.

Quasi sei milioni di elettori (per la precisione 5.768.281) sono chiamati a scegliere tra il partito socialdemocratico del cancelliere Franz Vranitzky e quello popolare del suo vice Wolfgang Schüssel uniti, fino a due mesi fa, in una coalizione governativa che ha guidato l'Austria dal 1986 e che si è sciolta per insanabili divergenze sulla politica di bilancio.

Ma accanto ai socialdemocratici e ai popolari, ai quali i sondaggi attribuiscono rispettiva-

mente un 34/36 per cento e un 26/28 per cento delle intenzioni di voto, sussiste l'incognita Haider. Vale a dire l'interrogativo sul successo che sarà in grado di ottenere il Partito liberale di Joerg Haider, avvocato carinziano di 45 anni, astuto interprete e portavoce di quelle tendenze populiste e sottilmente xenofobe che serpeggiano in alcuni settori, non solo di destra, della società austriaca.

Alle consolidate certezze del «welfare state» e al rinnovamento nel rigore, promessi rispettivamente da Vranitzky e da Schüssel, Haider contrappone un programma in cui c'è poco posto per le ricette economiche e molto spazio per le formule del «rinnovamento morale del paese» e dell'«Austria agli austriaci» che sembrano trovare ampia eco presso l'elettorato se è vero, come indicano i sondaggi, che al dinamico e an-

tieuropo avvocato andrà un voto su quattro. «Con tutti tranne che con Haider» non si è stancato di ribadire in questi ultimi giorni Vranitzky, consapevole dei danni che in campo comunitario deriverebbero all'Austria da una forte affermazione del populista leader dei liberali.

Contro quest'ultimo sono scese in campo, con grinta polemica, anche le due signore della politica austriaca: la «verde» Madeleine Petrovic (alla quale i sondaggi attribuiscono un sette per cento di voti ma il cui obiettivo dichiarato è incassare il dieci) e la leader del «Foro liberale» Heide Schmidt (6/7 per cento in base ai sondaggi).

Ma molti degli stessi «popolari» che con Schüssel amano fornire di sé una immagine di moderni tecnocrati, custodi di un credo economico basato su quel rigore che sembra oggi la pa-

GERMANIA Herzog e la crisi

BERLINO — Il capo di stato Roman Herzog si prepara all'eventualità che la coalizione cristiano-liberale del cancelliere Helmut Kohl perda la maggioranza a causa di un crollo del partner liberale (Fdp) previsto da sondaggi. Alla domanda posta da «Der Spiegel» se egli è pronto a far fronte ad una simile situazione, Herzog ha risposto: «Naturalmente, lo sono». Il presidente considera così serie le difficoltà in cui si dibatte la Fdp, e quindi la coalizione formata con la Cdu del cancelliere, da pensare già ora a tutte le possibilità offertegli dalla costituzione.

LA RUSSIA ALLE URNE FRA MILLE INCOGNITE

Zhirinovski rischia la sconfitta

I comunisti sempre più forti respingono al mittente gli attacchi di Eltsin

MOSCA — Con una giornata senza spot in TV, senza i discorsi e le manifestazioni di due mesi di una campagna elettorale seguita senza entusiasmo visibile, 104 milioni di russi si sono preparati oggi a eleggere - dalle 8 di oggi a Mosca, ma 11 ore prima a Vladivostok per il diverso fuso orario - 450 deputati della Duma.

Le previsioni basate sui sondaggi d'opinione danno concordemente favorito il KPRF, «Partito comunista della federazione russa», guidato da Ghennadi Zhirinovski con un programma che accetta la necessità delle riforme economiche ma insiste per mantenere lo Stato al timone dei settori d'importanza strategica.

Secondo gli ultimi sondaggi, il KPRF dovrebbe diventare il primo partito con un 15-18 per cento dei voti, seguito - non necessariamente nell'ordine - dai centristi di «Russia casa nostra» del premier Viktor Cernomyrdin, dai riformisti di Grigori Javlinski («Iabloko», la mela), dai nazionalisti che sono in lizza con il generale Alexander Liebed. In forte calo gli ultranazionalisti di Vladimir Zhirinovski, dal 22,79 per cento di due anni fa a un 5-6 per cento.

Il partito di gran lunga più forte, tuttavia, è quello degli incerti e di coloro che pensano di non andare a votare: sono un 60 per cento, una

percentuale che rende difficile ogni previsione. La tregua della vigilia elettorale è stata incrinata soltanto dalla replica a cui Zhirinovski si è sentito costretto dal messaggio televisivo che il presidente Boris Eltsin ha dedicato ad ammonire i russi - a poche ore dalla chiusura della campagna elettorale - a votare in modo da «non consentire alle forze del passato di tornare al potere».

Prima di denunciare solennemente una «nuova interferenza del presidente nella campagna elettorale», per «spaventare la gente», Zhirinovski ha scritto al quotidiano «Sovetskaja Rossiia» una lettera in cui ha rimbeccato seccamente Eltsin.

«Il nostro partito ha scritto Zhirinovski - ha compiuto una severa analisi degli errori del passato, ha depurato le sue file alla prova dei fatti, si è dato una visione moderna per rilanciare l'economia, eliminare la criminalità, rigenerare lo Stato, migliorare le condizioni di vita: e del resto, ha aggiunto in una stoccata contro Eltsin e il suo governo, «è ormai evidente che non ci si può fidare di chi ha portato il Paese alla guerra (in Cecenia, ndr), ha derubato il popolo, ha umiliato la Russia».

Zhirinovski ha aggiunto che, respinti i «momenti distruttivi del passato», il suo partito conserva «tutto quel che di positi-

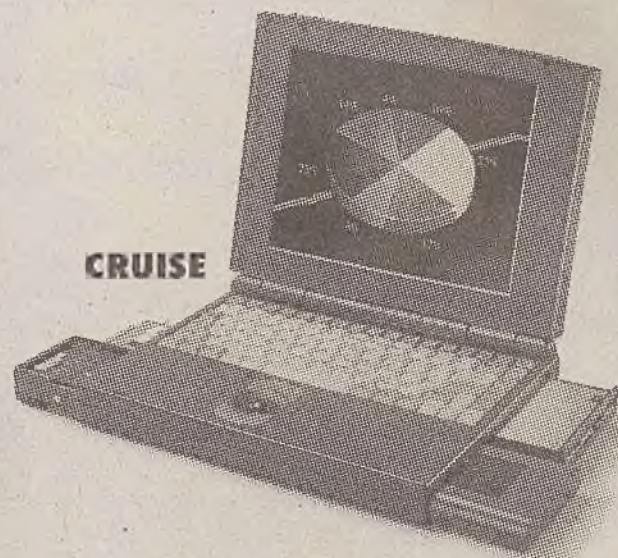
vo può essere tratto non solo dal passato ma anche dall'esperienza attuale».

Queste sono le seconde elezioni per la camera bassa del parlamento russo, e sono 43 i partiti in lizza, con 8.375 candidati nelle 89 regioni e repubbliche autonome della federazione russa: fra le repubbliche federate figura la Cecenia, dove ieri è proseguita - con gravi perdite, soprattutto civili per i bombardamenti russi sull'abitato - la battaglia scatenata dai separatisti a Gudermes e ad Ashkoi-Martan, a un anno dall'ingresso delle forze russe, per opporsi alle elezioni volute da Mosca e dalle autorità cecene filorusse insediate a Grozny.

NOTEBOOK OLIDATA ...OVUNQUE CON TE

Un ufficio che Ti segue ovunque vai, senza problemi di peso e di ingombro, ma con tutti i vantaggi della tecnologia più moderna. E' questa l'opportunità che Ti offre OLIDATA, grazie alla sua gamma di PC portatili: «CRUISE», «ENTERPRISE», «VOYAGER». Sono loro i compagni di viaggio migliori per chi deve scrivere, archiviare, immagazzinare dati «on the road». Versatili, potenti, affidabili, ma anche leggeri e poco ingombranti, i Notebook OLIDATA sono in grado di rispondere alle esigenze più diverse, rendendo possibili configurazioni su misura e aprendo le porte alla multimedia. Il tutto coniugato con un design elegante e una dotazione di accessori in grado di trasformare i portatili OLIDATA in potenti PC da tavolo.

CRUISE



Caratteristiche Notebook «CRUISE»:
CPU DX4-100 • MEMORIA RAM (Mbytes) 4/8/12/16/20 • HARD DISK (Mbytes) 420 • DISPLAY Monocromatico 9,4" • DOTT. Colore 10,3" • TFT Colore 9,4" • MEMORIA VIDEO 1 Mbytes (512 Kbytes Monocromatico) • FLOPPY-DISK rimovibile e sostituibile con 2" • Batteria a Modulo «Sound» con interfaccia SCSI-2 • PCMCIA 1 Tipo III • PUNTAZIONE Trackball 2 tasti integrati • POWER MANAGEMENT Dose / Sleep / Suspend / APN 1.1 • PORTE di I/O 1 Seriele, 1 Parallelo (ECP/EXT. FDD), CRT, PS/2 Keyboard, Docking, INDICATORI Power, Suspend, Num Lock, Caps Lock, Scroll Lock, Pad Lock, HDD, FDD, PCMCIA • TIPO BATT. NIH • DURATA BATT. 3-5 ore Mono - 2-4 ore Colore • SOFTWARE PRECARICATO Super Pack (Windows 95, Works 4.0, CA-Draw, CA-Realizer) • DIMEN. (mm) / PESO (Kg) 290x220x46/2,6 Mono - 290x220x49/2,8 DOTT.

a partire da L. 2.528.000 + IVA

ENTERPRISE



Caratteristiche Notebook «ENTERPRISE»:
CPU Pentium 75/90/100 • MEMORIA RAM (Mbytes) 8/16/32 • CACHE 2 LIVELLO 256 Kbytes • MEMORIA VIDEO (Mbytes) 1/Local Bus • FLOPPY-DISK 3 1/2" • HARD DISK (Mbytes) 420/810/1.210 • DISPLAY DOTT. Colore 10,4" • TFT 10,4" • PUNTAZIONE Touch-Pad • POWER MANAGEMENT Dose / Sleep / Suspend / APN 1.1 • PCMCIA 2 tipo II o tipo III • PORTE di I/O 1 Seriele (16550 UART), Parallelo (ECP/EXT. FDD), CRT (Video Ext.), Tasteri, SIR Port, connettore per Docking Station • TIPO BATTERIE NIH • DURATA 2,2 ore • AUDIO 16 Bit Sound Blaster compatibile, Line-In/Speaker-Out/Mic-In, Doppio altoparlante • SOFTWARE PRECARICATO Super Pack (Windows 95, Works 4.0, CA-Draw, CA-Realizer).

a partire da L. 4.237.000 + IVA

VOYAGER



Caratteristiche Notebook «VOYAGER»:
CPU Pentium 75/90/100 • MEMORIA RAM (Mbytes) 8/16/32 • CACHE 2 LIVELLO 256 Kbytes • MEMORIA VIDEO 2 Mbytes VRAM/PCI • FLOPPY-DISK 3 1/2" • HARD DISK (Mbytes) 420/810/1.210 • CD-ROM 4x incorporato • DISPLAY DOTT. Colore 11,3" • TFT Colore 11,8" • PUNTAZIONE Touch-Pad • POWER MANAGEMENT Dose / Sleep / Suspend / APN 1.1 • PCMCIA 2 tipo II o 1 tipo III • PORTE di I/O Seriele (16550 UART), Parallelo (ECP/EXT. FDD), CRT (Video Ext.), Uscita TV composita, Tasteri, SIR Port, connettore per Docking Station • TIPO BATTERIE NIH • DURATA 2,2 ore • AUDIO 16 Bit Sound Blaster compatibile, Line-In/Speaker-Out/Mic-In, Doppio altoparlante • SOFTWARE PRECARICATO Super Pack (Windows 95, Works 4.0, CA-Draw, CA-Realizer) e Super CD Pack (GENIAS Enciclopedia Multimediale, JUKE BOX W. A. Mozart, JUKE BOX L. V. Beethoven, DANTE ALLIGHIERI le Opere, RALLYE di Monte Carlo, SHARE SELECTION Giochi, CA SAMPLER Giochi e Demo).

a partire da L. 4.884.000 + IVA

I Più Giovani

I Più Moderni

OLIDATA®

The New Computer Industry®

Numero Verde 167-012032

RIEVOCATO L'EPISODIO DELLA DEMOLIZIONE DEI LEONI VENEZIANI SULLA PORTA DI TERRAFERMA

Zara «revisionista» la sua storia

Un testimone racconta il blitz contro il monumento avvenuto nel '52 e scoppiano subito le polemiche

ZARA — Recentemente, il settimanale zaratino «Narodni listi» ha violato un altro tabù, rimasto intatto per quasi cinquant'anni. Su un'intera facciata, Tatjana Stupin scrive sul destino post-bellico della Porta di Terraferma, monumento veneziano del sedicesimo secolo, costruito da Michele Sanmicheli. All'inizio degli anni Cinquanta, un gruppo di zaratini, esaltati dall'ideologia comunista, distrusse i leoni di Venezia posti sul monumento per il fatto che «ricordavano la presenza dell'Italia in questa area». Il «Narodni listi» pubblica, per la prima volta dopo questo assurdo incidente, la dichiarazione di uno dei testimoni che fece parte del gruppo che frantumò i leoni.

Zdravko Soric, evidentemente pentitosi, rievoca l'episodio, avvenuto nel 1952, affermando che i responsabili erano

per la maggior parte diciottenni. Il loro leader, ricorda Soric, era l'allora professore ginnasiale Ljubomir Mastrovic, il quale, parlando quel giorno dell'irredentismo italiano, ad un tratto esclamò: «I leoni sulla Porta di Terraferma sono simboli del vessillo irredentista italiano e se io fossi più giovane, al vostro posto, abbattere questi simboli».

«Questa incitazione per noi giovani ginnasiali è stata sufficiente», continua il testimone trovato dal «Narodni listi», elencando i nomi dei partecipanti al disfacimento dei leoni sul monumento. Tra i demolitori, secondo Soric, a fianco dei giovani, c'erano anche i professori Vlahov e Car e, fatto assurdo, anche le sorelle Radulic, delle quali, più tardi, una sarà impiegata nell'Istituto per la difesa dei beni culturali. Tra gli altri ginnasiali,

Soric elenca i seguenti nomi: Vulin, Brajkovic, Simic, Gulic, Urukalo ed altri.

«Oggi siamo tutti persone adulte e siamo consci che quello è stato un atto di barbaria verso i beni culturali», afferma Zdravko Soric, cercando di convincere la giornalista che la molla è stata «la nostra croaticità contro l'italianismo». Più avanti, Soric dice che gli studenti zaratini e i loro professori accanendosi sui leoni di Terraferma volevano dimostrare che Zara è una città croata e non italiana. Il Soric conclude riaffermando che: «Abbiamo partecipato come entusiasti studenti pieni di idealismo, mentre lo sprone più forte ci è stato dato dal prof. Mastrovic».

L'affermazione di questo testimone che i leoni sono stati distrutti «per l'amor proprio croato» ha scatenato una polemica nel numero seguente

del settimanale zaratino. Molti hanno accusato Soric che non è stato l'amor patrio croato il motivo per questo barbarismo ma esclusivamente la propaganda comunista di quel tempo, tanto che hanno partecipato sia ragazzi croati, sia ragazzi serbi. Nella polemica susseguitasi non è rimasto in silenzio neanche Zdravko Soric completando la sua dichiarazione con il fatto che al disfacimento dei leoni ha partecipato anche Pavle Despalj, oggi musicista e direttore d'orchestra di grande fama, e che in questa azione barbarica, agli alunni si sono accomunati anche degli operai gridando: «Abbasso il papa», «Abbasso il Vaticano», «Abbasso Pella» eccetera.

Comunque sia, a Zara è stato infranto ancora un muro del silenzio sulla sua storia nel dopoguerra.

Senol Selimovic



La Porta di Terraferma di Zara: sono visibili i leoni veneziani scalpellati.

IN MARGINE A UN CONVEGNO

La scelta di Stercich E l'«autonomismo» fiumano finì nel '51

TRIESTE — In un convegno di studio, svoltosi a Trieste, è stata ricordata molto brevemente la figura dell'esponente politico fiumano (di tendenza «autonomista») Giovanni Stercich: una persona questa che sarebbe fortunatamente sopravvissuta alle liquidazioni operate dalle forze jugoslave di Tito nel maggio 1945.

La vicenda ora ricordata - secondo qualche organo di stampa - potrebbe destare un certo interesse soprattutto perché verrebbe a porre qualche interrogativo sull'effettiva ampiezza delle controversie (già accennate) «liquidazioni» del maggio 1945.

In verità, non si dovrebbe dimenticare in proposito che la cronistoria di buona parte delle traversie di Giovanni Stercich non è affatto inedita: basterebbe ricordare quanto è stato scritto da Antonio Luksich-Jamini sulla rivista «Fiume» nel primo semestre del 1959, rispettivamente dall'estensore di questa nota nella annata 1973-1974 della medesima rivista.

Per la documentazione essenzialmente inedita in argomento andrebbe invece brevemente ricordato che negli archivi dei ministeri degli Affari interni di Roma e di Belgrado si conservano documenti riguardanti il summenzionato Stercich (dagli organi inquirenti talvolta indicato come «Ivan» anziché come «Giovanni»). Il diretto interessato - risulterebbe quindi nato nel 1885 a Dobrič (nell'isola di Veglia); all'età di quattro anni si sarebbe trasferito a Fiume assieme ai genitori, e trentatré anni più tardi (nel 1922) sarebbe fuggito da Fiume riprendendo oltreconfine (a Sussak, in territorio jugoslavo).

Secondo i documenti di Roma, lo Stercich durante il periodo fascista avrebbe fatto indirettamente da tramite fra gli antifascisti fiumani e gli esuli antifascisti italiani operanti a Parigi. Secondo la documentazione considerata valida da

Belgrado - e contestata con un formale ricorso a Belgrado dal diretto interessato - lo Stercich sarebbe semplicemente diventato (nel 1922 o poco dopo) cittadino jugoslavo, e quindi anche nel 1953 doveva essere considerato cittadino jugoslavo; e sarebbe stato irrilevante secondo il Ministero di Belgrado, il fatto che lo Stercich stesso dal 1951 in poi potesse vantare il possesso di un passaporto italiano (per cui dichiarava nel contempo di essere cittadino italiano).

Proprio quest'ultimo mi sembra il momento più interessante di tutta la vicenda (sempre nel presupposto che non sussistano omonimi e che quindi il Giovanni Stercich schedato dal ministero degli Interni del governo di Mussolini sia la stessa persona diligentemente schedata a sua volta dal ministero degli Interni del governo di Tito).

Mi sembra in particolare che l'aspetto più interessante della fase conclusiva della vita di Giovanni Stercich (già uomo di punta dell'autonomismo «storico» fiumano) sia una sua volontà di acquisire (nel 1951) la cittadinanza italiana, e ciò dopo un trentennio di battaglie del medesimo Stercich per una «Fiume libera» (e ciò, ancora, pressoché in concomitanza con un rapporto di lavoro che lo Stercich avrebbe avuto... dopo il 1949... per un breve periodo con il Consolato italiano di Zagabria).

Se questo è vero - e ammesso quindi che non sussista in proposito un caso di omonimia - dovremmo dire in conclusione che l'autonomismo «storico» fiumano non è morto a Roma nel 1959 con la scomparsa del suo «presidente» Riccardo Zanella: sarebbe finito invece nel 1951 a Fiume con la «opzione» per la cittadinanza italiana espressa dall'ultimo dei suoi capi carismatici, cioè da Giovanni Stercich, che non era andato in esilio ma che era rimasto nella città del Quarnero.

Mario Dassovich

LE POESIE DI ADRIANO SANSA NELL'ANTOLOGIA «AFFETTI E INDIGNAZIONE»

Istria, tormento e memoria

L'itinerario di un esule che dalla natia Pola ha cercato di mettere radici in Liguria

Nascere a Pola nel 1940, allontanarsi per sempre nel 1945, peregrinare con la famiglia nel Veneto, pianura e montagna, prima di approdare in Liguria e trovarvi la radice avidamente cercata a Savona e nella casa di S. Ilario; questo è l'itinerario di Adriano Sansa. Itinerario di esule che ha nitidi i contorni della patria lasciata solo grazie alla parola ardente della madre che «caldava le prime notti vuote dell'esilio». Solo il vento di mare qualche sera gli porta l'urlo dell'Istria e gli rammenta la casa deserta sulla riva. Sono parole forti e dure che aprono l'antologia pubblicata dall'editore Scheiwiller, «Affetti e indignazione», e hanno conferma nel testo finale, in dialetto triestino: «esuli, come se fossi una parola, e invece era polvere che «ndava ai cantoni del mondo». Di questa polvere è parte anche Adriano Sansa, sindaco di Genova, già pretore d'assalto, magistrato, poeta dal 1960, autore dal 1967, condirettore della rivista di cultura ligure «Resine».

L'Istria in lui esiste per quella madre che racconta, dipana memorie, attende, spera e consola, attenta ai figli come ogni madre, fasciandoli di affetto. L'Istria è nella famiglia che fa nodo ed educa.

L'Istria di Sansa è nel profumo degli orti e degli ulivi, nelle calli, nel rumore degli squeri, ricordati accanto al paesaggio della Liguria, è nell'antico pudore che impone il silenzio, e nel-

la dignità, e nel sogno dell'Italia di là dal mare, è nell'essere sempre dritti e forti e soli, è nel suo essere uomo. Ed è nella figura del padre che morendo gli indica il dovere di «restare nel mare delle cose».

Famiglia, casa, memoria, istanza etica, moralità forte, impegno civile e sociale, i temi della poesia di Sansa, sembrano dunque radici d'Istria, avute in eredità e trasmesse lontano, non consumate nel rimpianto ma nella vita.

Dov'è l'Istria, oramai, oltre questa immediata, prossima a Trieste, dolente dei suoi problemi, che vediamo brillare nelle giornate di sole, se non lontano, disseminata in cuori e coscienze e lezioni di vita?

Voce d'Istria è forse

QUARNERO Novemila turisti

Fiume — Le località turistiche della riviera quarnera e delle isole dovrebbero ospitare in occasione delle prossime festività circa novemila ospiti per i quali saranno aperti una quarantina di alberghi, stando alle prenotazioni finora giunte. Il maggior numero di villeggianti, circa quattromila, dovrebbe arrivare nelle località della riviera abbatiana, dove sono aperti diciannove hotel.

anche il verso, l'endecasillabo della tradizione letteraria, spoglio però di ogni sostenutezza e incredibilmente agile, in cui si addensa la riflessione intima sull'esperienza quotidiana, mediata tra ieri e domani. Nel fluire fermo dei versi la poesia di Sansa è luogo di armonia raggiunta tra difficili equilibri. E il registro è quello della colloquialità con i suoi cari, i genitori e i figli, con sé stesso. L'amore per le cose e gli oggetti del paesaggio, il mare, il vento, la bora, anche l'orizzonte, in quanto parte della coscienza e del sentimento sembrano riportare alla stessa radice, continuamente mediate con la realtà presente. Il senso di responsabilità degli altri, la ricerca della continuità nel tempo e di prossimità e di mediazione, la necessità della lotta rimandano ancora al mondo morale che qui sappiamo essere nostro.

No, in Istria Adriano Sansa non vuole tornare, specie dopo la morte dei suoi; l'Istria ce l'ha nel cuore, ed è tormento, memoria e sogno.

Queste considerazioni mi facevo a conclusione della presentazione di «Affetti e indignazione», che dopo Pola, si è tenuta a Pirano a Palazzo Tartini. Nella manifestazione realizzata dalla Comunità degli italiani e dal Centro Studi Biagio Marin di Grado, hanno preso la parola oltre a chi scrive, lo scrittore e critico Luigi Fenga, della redazione di «Resine»; Elsa Fonda ha letto alcune poesie.

Edda Serra



Il sindaco di Genova e poeta Adriano Sansa.

SI MOLTIPLICANO GLI SPETTACOLI E LE INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ Lubiana luccicante di luci aspetta il Natale

LUBIANA — Addobbi festivi, abeti illuminati, negozi splendidi di luci e colori e bancarelle allestite nelle piazze principali del suggestivo nucleo storico. E questa l'atmosfera che permea la capitale slovena già dall'inizio del mese. Varie manifestazioni hanno preso il via dalla festa di San Nicolò, ma ogni giorno è in programma qualcosa di interessante. Tralasciando i concerti in locandina al centro culturale e congressuale «Cankar», di cui abbiamo già scritto su queste pagine, richiamiamo l'attenzione su altri avvenimenti. Fin-

no al 30 dicembre, nelle piazze Pogacar e Civica, nella centrale via Cop e sulla Cankarjevo nasce e Polje, mentre dal 24 dicembre al 2 gennaio '96, nella stessa sede e nella chiesa dei Francescani, sarà allestito il presepio. Altri concerti sono previsti in piazza Preseren (il 24, ore 18) con il New Swing Quartet, Alenka Godec e il gruppo vocale «Pinocchio», nella chiesa delle Orsoline (26, ore 19.30) del duo Marjan Tercek (tenore) e Boris Sinigoi (liuto), nella chiesa dei Francescani (27, ore 20)

Inoltre ogni pomeriggio alle 17, fino al 20 di-

cembre, in Duomo, si articoleranno concerti con gli alunni delle scuole di musica di Lubiana, Moste e Polje, mentre dal 24 dicembre al 2 gennaio '96, nella stessa sede e nella chiesa dei Francescani, sarà allestito il presepio. Altri concerti sono previsti in piazza Preseren (il 24, ore 18) con il New Swing Quartet, Alenka Godec e il gruppo vocale «Pinocchio», nella chiesa delle Orsoline (26, ore 19.30) del duo Marjan Tercek (tenore) e Boris Sinigoi (liuto), nella chiesa dei Francescani (27, ore 20)

tatum», diretto da Joze Fürst e in Duomo (29, ore 19.30) del duo Hubert Bergant (organo) e Anton Grcar (tromba). Per Natale e Santo Stefano di attrazione saranno i voli panoramici su Lubiana in mongolfiera con partenza alle 8.30 e 14.30 dalle Piazze Preseren, Stritar e Civica.

Inoltre, per Santo Stefano, nel pomeriggio e in serata, sono in programma varie manifestazioni in occasione del quinto anniversario del plebiscito, che raggiungeranno il «clou» alle ore 22 con lo spettacolo pirotecnico dal castello, previsto an-

che alla mezzanotte del 31 dicembre

Per la gioia dei più piccoli, Piazza Pogacar è diventata un vero e proprio «parco dei divertimenti» con l'immane visita di Nonno Inverno accompagnato dal suo seguito (30/12 ore 16). Infine, da segnalare, tra le varie mostre allestite in vari musei e gallerie di Lubiana, quella alla Galleria Azbe (Piazza Civica) riguardante una trentina di angeli barocchi che sono anche in vendita assieme a una vasta gamma di oggetti di antiquariato.

Ma. Lu.

benz	
ICAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 12,32 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 297,35 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 76,90 = 993,26 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,00 = 1.189,41 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 69,70 = 900,26 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 3,80 = 1.129,94 Lire/l
*1 Euro fornito dalla Spisarna Banka Koper di Capodistria	

Aiuta anche tu i sacerdoti a diffondere ovunque i valori del Vangelo. Fai un'offerta per il sostentamento.



Ogni giorno in Italia 38.000 sacerdoti portano a tutti conforto, comprensione, speranza. Ogni giorno diffondono i valori del Vangelo. Sostienili anche tu con un piccolo ma indispensabile sacrificio: entro il 31 dicembre fai un'offerta per il sostentamento sul conto corrente postale N. 57803009 intestato a: Istituto Centrale Sostentamento Clero - Via Aurelia, 481 - 00165 Roma. Se vorrai, potrai dedurla con la prossima dichiarazione dei redditi. Chiedi al tuo parroco il materiale informativo.

Istanza di versamento N. _____ Data _____ Importo _____	
Firma _____ Parroco	

CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana
Promozione del sostegno economico alla Chiesa

Offerte per il sostentamento e otto per mille. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

Cosulich Profumerie apre... *alla bellezza* ...proprio in centro

SINTESI TS

Da sabato 16 dicembre,
nel cuore di Monfalcone,
c'è un nuovo negozio.

NUOVO PERCHE'

l'ambiente è spazioso,
l'arredamento elegante e
l'atmosfera accogliente.

* fino ad esaurimento

NUOVO PERCHE'

l'assortimento è vastissimo e
l'esposizione innovativa.

NUOVO PERCHE'

un negozio così
non l'avete mai visto!

*Vi attendiamo
con un simpatico omaggio*.*

CLARINS • LANCÔME • CHRISTIAN DIOR • HELENA RUBINSTEIN • SHISEIDO • ESTÉE LAUDER
CLINIQUE • BIOTHERM • YVES SAINT LAURENT • ELIZABETH ARDEN • CARITA • REVLON

COSULICH PROFUMERIE

Via Duca d'Aosta 91 - Monfalcone

L'ALTRA NOTTE RIENTRAVANO A GORIZIA ASSIEME A DUE COMPAGNI DI UNIVERSITA', RIMASTI FERITI

Curva infida, morti due giovani

Il sinistro è accaduto sullo stradone della Mainizza: deceduti un ragazzo leccese e una ragazza di San Donà

GORIZIA — Una serata passata in un pub di Gradisca in allegria e tra amici, ma non «esagerata». Poi il ritorno a Gorizia, un'infida semicirca dello stradone della Mainizza, il fondo viscido, forse una velocità eccessiva. L'auto non tiene la strada, sbanda, finisce prima contro un albero, poi in una scarpata. Per due giovani è la fine; per due loro compagni le ferite sono gravissime. È accaduto attorno alle 2 dell'altra notte alle porte di Gorizia. Protagonisti dello sventoso incidente quattro studenti del polo universitario di Gorizia, tre - due maschi e una ragazza - del corso di laurea in scienze diplomatiche, uno, ancora una ragazza, del corso di diploma in economia e gestione dei servizi turistici.

Le vittime sono Silvia Grazia Bisoli di San Donà di Piave, 21 anni appena compiuti, che sedeva accanto al condu-



I resti della Golf su cui viaggiavano i giovani.

cente, e Pierluigi Taurino, 19 anni, di Campi Salentina in provincia di Lecce, che sedeva alle spalle dell'amica, anch'egli cioè sul lato destro della vettura, una Golf, dalla parte che maggiormente ha subito i ripetuti impatti dell'incidente. Il conducente, Francesco Forte di 24 anni, che deve la vita al-

l'air-bag, e un'altra giovane che gli sedeva alle spalle, Jasminka Deprato, 23 anni, di Torino, sono stati tratti in salvo dai soccorritori dopo che lo stesso Forte con il suo cellulare aveva chiamato il 113. Era scattata una massiccia operazione di ricerca dato che il giovane, a causa delle gravi condizioni, non

aveva potuto descrivere esattamente il luogo in cui era accaduto l'incidente.

I due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Gorizia dove ieri mattina la Deprato è stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico all'addome e agli arti mentre, sempre ieri mattina, per le gravi condizioni, Francesco Forte è stato trasferito con l'elambulanza del 118 alla terapia intensiva dell'ospedale di Udine.

La notizia del tragico incidente ha gettato nello sconforto i giovani della cittadella universitaria di Gorizia. Ieri mattina, all'ospedale, molti studenti per ore hanno atteso notizie dei compagni rimasti feriti. Alcuni, avvicinati dai cronisti, hanno ricordato i colleghi deceduti, bravi ragazzi che riuscivano molto bene negli studi senza perdere di vista interessi e attività culturali significative.

UN INCIDENTE IN CITTA', L'ALTRO A PASIANO Due vittime nel Pordenonese

PORDENONE — Due persone sono morte in altrettanti incidenti stradali avvenuti ieri mattina nel Pordenonese. Nel primo è morta una giovane di 20 anni, Jenny Bittolo, di Pasiano (Pordenone), la cui automobile, a Sant'Andrea di Pasiano, lungo la strada che da Pasiano porta a Tiezzo, è sbandata dapprima sulla destra e si è quindi rovesciata sul lato opposto della carreggiata.

Sbalzata fuori dall'abitacolo, la ragazza è stata investita da un'automobile che procedeva in senso opposto, guidata da Milko Mucignat, di 22 anni, di Azano Decimo. Dopo

**All'origine
un frontale
e un'uscita
di strada**

aver travolto la giovane, la vettura di Mucignat l'ha sospinta contro la macchina che era guidata dalla giovane stessa. In seguito all'urto è divampato un incendio. La ragazza è rimasta carbonizzata, mentre Mucignat è riuscito a mettersi in salvo.

L'altro incidente è

accaduto in viale Aquileia, a Pordenone. Dino Del Ben, 43 anni, di Pordenone, alla guida di una Seat Ibiza, si è scontrato frontalmente con un furgone, sbalzato sulla sinistra e ribaltatosi in seguito alla manovra del conducente. Massimiliano Rossi, 22 anni, di Meduno, che cercava di evitare di tamponare l'automobile che lo precedeva.

Del Ben, delegato sindacale della savio, è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Lascia la moglie e due figli. Rossi ha invece riportato solo lievi ferite, guaribili in una settimana, ed è stato dimesso dopo essere stato medicato.

L'INSERIMENTO NEGLI ENTI LOCALI

Disabili: ostacoli dall'Ue

UDINE — L'inserimento lavorativo di disabili è disadattato all'interno degli enti locali potrebbe trovare qualche ostacolo nelle nuove normative europee relative all'affidamento dei servizi dal pubblico al privato. Esiste, tuttavia, un percorso alternativo per rendere compatibili la solidarietà con le imposizioni giuridiche europee.

L'argomento è stato al centro di un convegno svoltosi ieri a San-

ta Maria la Longa (Udine), promosso dall'Unione regionale degli enti locali e dall'Associazione cooperative friulane, presente il magistrato del Tar del Lazio Eugenio Mele.

Proprio il tema dei rapporti tra pubblico e privato che è stato trattato da Mele alla luce delle nuove norme comunitarie in materia di appalto e di affidamento di servizi. Leggi che pongono griglie molto strette di controllo sulle realtà di tipo privati-

stico alle quali offrire opportunità di lavoro. Mele ha quindi spiegato le nuove norme (fra le quali la legge regionale 7/92, che propone anche uno schema tipo di convenzione) con la possibilità di convenzionarsi con le cooperative sociali: si tratta di strumenti giuridici e amministrativi più consoni per recuperare casi di persone svantaggiate, inserendole nel contesto lavorativo della pubblica amministrazione.

INCONTRO DI CECOTTI E PUIATTI CON I SINDACI DELLA ZONA

La giunta chiederà al governo tutti i dettagli su Aviano 2000

AVIANO — La Regione chiederà al Governo di conoscere nei dettagli il programma di «Aviano 2000» (un progetto di ampliamento della base che rientra nel riassetto delle basi Usa in Europa) e illustrerà anche gli effetti negativi causati dall'attività della base Usa di Aviano che, a causa della guerra nella ex-Jugoslavia, ha intensificato la sua attività.

Lo hanno assicurato ieri ad Aviano incontrando i sindaci dei Comuni interessati (Aviano, Casarsa, Sacile, Cordenons, Canova, Meduno, Vivaro, Arba, Spilimbergo, Maniago, Budoia, Rovereto, Pinerio, San Quirino, Polcenigo, Montebelluna, Fontanafredda, Cavasso Nuovo e San Giorgio della Richinvelda) guidati dal primo cittadino di Aviano Gianluigi Rellini, il presidente della giunta regionale, Sergio Cecotti, e l'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Mario Puiatti.

Piena condivisione sulle preoccupazioni degli amministratori locali, quindi, da parte della Regione che potrà avere anche la funzione di coordinamento per mettere a punto le iniziative possibili a governare nel migliore dei modi gli effetti che, già oggi, cadono sul territorio della provincia pordenonese interessata dalla base di Aviano. Un compito che la Regione si assume, precisando però - ha chiarito Cecotti - di non avere competenze costituzionalmente garantite e, quindi, in assenza di veri strumenti di condizionamento verso lo Stato.

«Aviano 2000», quindi, sarà all'attenzione anche della Regione per contribuire ad elaborare una seria programmazione che governi le conseguenze di un intervento che, probabilmente, raddoppierà il numero degli statunitensi presenti, portandolo da 4500 a 9000 persone con un fabbisogno di circa mille nuovi alloggi.

Una fatto al quale i sindaci non guardano con ostilità - ha precisato il presidente regionale Sergio Cecotti - ma che ha messo in discussione la scelta strategica della base, ma vengano quantificati i costi sociali negativi che gravano sulle comunità locali.

E di un'estensione del meccanismo previsto dalla legge per le zone gravate dalle servitù militari italiane che destini nuove risorse per politiche attive sul territorio penalizzato ha parlato Cecotti. Un carico sociale che il presidente si è impegnato ad approfondire per portare, successivamente, all'attenzione del governo centrale.

presidente regionale dell'Ancl Del Frè - ma con la preoccupazione di riuscire a correggere gli effetti negativi che già oggi si presentano a danno dei cittadini italiani. Primo fra tutti la distorsione del mercato immobiliare, che ha visto un vertiginoso aumento dei prezzi delle locazioni e che condiziona i costi delle nuove edificazioni.

Ma, oltre al problema degli alloggi, ne soffre anche il livello sottominorenza di infrastrutture e servizi, oggi disponibili per un numero di abitanti sicuramente inferiore alla vera domanda.

Sono queste le maggiori preoccupazioni dei sindaci i quali, insieme, vogliono continuare a lavorare per gestire un territorio che non intendono modificare. Per questo saranno verificate le disponibilità del patrimonio edilizio esistente, onde capire quanto siano necessarie nuove aree per la costruzione alle quali sono interessati gli americani.

Ma l'aspetto nuovo giornata è stato avanzato dai relatori regionali i quali, oltre a una programmazione adeguata per possibili insediamenti, hanno parlato dell'importanza di riconoscere una norma di compensazione sociale per l'uso del territorio. Nuove risorse, intanto, per compensare i risvolti sociali negativi che già esistono - hanno affermato Cecotti e Puiatti - e sono causati dall'attività della base Usa.

Nessuno, insomma, mette in discussione la scelta strategica della base, ma vengano quantificati i costi sociali negativi che gravano sulle comunità locali.

E di un'estensione del meccanismo previsto dalla legge per le zone gravate dalle servitù militari italiane che destini nuove risorse per politiche attive sul territorio penalizzato ha parlato Cecotti. Un carico sociale che il presidente si è impegnato ad approfondire per portare, successivamente, all'attenzione del governo centrale.

Udine nella «task force» accademica per Mostar

FIRENZE — Una task force accademica aiuterà l'università di Mostar. All'interno della conferenza dei rettori europei lavora da tempo un gruppo costituito per aiutare la università della ex-Jugoslavia nella ripresa della loro attività di ricerca e di insegnamento. Per ogni università da aiutare si è formata, quindi, una piccola task force di atenei: quanto andrà fatto per Mostar è coordinato dall'università di Firenze. Rappre-

sentanti del gruppo di università europee per Mostar - che oltre Firenze sono Graz, Lisbona, Istanbul e Adana (Turchia), Udine - si sono riuniti ieri presso l'ateneo fiorentino per decidere le priorità degli interventi e definire alcune iniziative fra cui la richiesta all'Unione europea di estendere i programmi Socrates, che prevedono la mobilità degli studenti e la cooperazione interuniversitaria, anche alla Bosnia.

Pro Loco "VILLA MANIN"

Comune di CODROIPO (Ud)

43° Mostra dell'Antiquariato

VILLA MANIN di PASSARIANO

dal 16 al 19 dicembre 1995



ORARIO DALLE 10 ALLE 20 continuato

CONCLUSO AD AQUILEIA IL PRIMO CONGRESSO REGIONALE

Cdu, è Luise il segretario

Al termine dei lavori nominati anche i componenti del comitato

FRIULI Concerti di Natale

UDINE — L'orchestra filarmonica di Udine ha programmato una serie di cinque concerti, per la settimana di Natale, in altrettanti centri del Friuli. L'iniziativa prevede il primo concerto oggi, alle 18, al Palamostre di Udine. Il concerto sarà replicato il 19 dicembre al teatro comunale di Codroipo, il 20 nel duomo di Latisana, il 21 al centro sociale di Gemona ed il 23 dicembre al teatro Cicconi di San Daniele.

AQUILEIA — Con la proclamazione di Michele Luise a segretario politico, la nomina del comitato regionale e quella dei delegati al prossimo congresso nazionale, si è concluso ieri ad Aquileia il primo congresso regionale del Cdu. In particolare, il comitato regionale è composto da ventisei membri, suddivisi in proporzione alle rispettive province: cinque per Trieste, tre per Gorizia, dieci per Udine e sette per Pordenone. Fra circa una settimana il comitato verrà convocato per assegnare gli incarichi nella direzione regionale.

L'assemblea dei delegati - oltre 100 in rappresentanza delle quattro province - si è espressa

all'unanimità sul candidato a segretario, e sulla lista a lui collegata. Una scelta unitaria, che una nota del neo eletto segretario definisce «motivo di vanto e segno di forte coesione attorno a un chiaro disegno politico e programmatico».

Lo stesso comunicato precisa che il Cdu del Friuli-Venezia Giulia si colloca nell'area politica alternativa alla sinistra, per impegnarsi da subito su importanti temi quali le politiche sociali, la politica economica e l'attenzione alla dimensione ambientale.

Oggetto delle politiche sociali, in particolare, la famiglia, le scuole private e la sanità (con specia-

blema delle infrastrutture (porti, alta velocità, snodo intermodale) e la rivalutazione degli strumenti finanziari (Friulia, Mediocredito, Frie, Finest).

Più in generale il Cdu pongono a fondamento della loro proposta politica l'unità regionale e si impegnano nella difesa dell'autonomia e della specialità della regione.

La proposta programmatica - sottolinea il neo segretario Luise - avrà maggiore possibilità di successo solo se ci si impegnerà nell'organizzazione politica dell'area di centro, sulla base di una proposta forte: l'unità con il Ccd, una federazione con Forza Italia, l'apertura al centro perplesso) che deve ancora scegliere, l'alleanza con la destra democratica.

E' DA 10 ANNI AGENTE CONSOLARE USA Camera di commercio americana: Bearz rappresentante onorario



Paolo Bearz

TRIESTE — La Camera di commercio americana in Italia ha nominato suo rappresentante onorario per il Friuli-Venezia Giulia l'agente consolare degli Stati Uniti a Trieste Paolo Bearz. La Camera svolge da 80 anni un ruolo ufficialmente riconosciuto nello sviluppo delle relazioni commerciali tra Italia e Stati Uniti e nella difesa del libero scambio tra i due Paesi. La decisione di istituire una rappresentanza anche a Trieste è un riconoscimento della rilevanza della regione anche in campo commerciale.

Michele Tibald

SCATTERA' DA GENNAIO IL NUOVO PIANO DEL TRAFFICO PREDISPOSTO DAL COMUNE PER COMBATTERE LO SMOG-ALARM

Via Carducci presto proibita alle auto

Anche viale D'Annunzio verrà chiuso dal martedì al sabato, con le consuete fasce orarie (9-13 e 16-20) per scoraggiare l'uso dell'auto privata

Il perimetro della città proibita

Il percorso inaccessibile alle automobili non catalizzate è quello indicato nel grafico: si parte cioè da piazza Foraggi per raggiungere, attraverso viale D'Annunzio, la piazza Garibaldi. Si prosegue lungo via Carducci per arrivare in piazza Oberdan e poi fino alla stazione (piazza della Libertà) per via Ghega. Questa «cintura» sarà interdetta, a partire dai primi giorni del '96, in una fascia oraria che va dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato compresi, a tutte le vetture non dotate di marmitta catalitica. Queste macchine potranno ugualmente raggiungere tutti i punti della città, ma dovranno percorrere strade secondarie e perciò più tortuose e caratterizzate da una circolazione molto lenta. I divieti saranno estesi anche alle automobili provenienti da altre province italiane e a quelle straniere.



Scoraggiare l'uso «selvaggio» dell'automobile privata, creando però una nicchia di privilegio per le vetture dotate di marmitta catalitica (che inquinano meno) e favorendo allo stesso tempo i trasporti pubblici, sia attraverso un potenziamento dell'Act, che con un nuovo sistema che permetta a tutti di salire in taxi, almeno nei percorsi cosiddetti «da centro città a centro città».

È questa la filosofia (una sorta di rivoluzione culturale) alla quale secondo l'amministrazione comunale i triestini, ma non solo loro, perché il provvedimento che sta per essere adottato riguarderà tutti, senza distinzione fra province o per gli stranieri) che anima la delibera prossima alla definizione.

Come attuarla in tempi brevi? Semplice. Eliminando la possibilità, per le vetture non catalizzate, di raggiungere il centro cittadino (quello delimitato dalla «cintura» che si vede nel grafico) seguendo i percorsi abituali, cioè il viale D'Annunzio e la via Carducci, in determinate fasce orarie: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato compresi.

Il risultato che il sindaco Riccardo Illy e la sua giunta si attendono dal piano antismog (attenzione a non chiamarlo piano del traffico, altrimenti in Comune vi correte guai, perché l'obiettivo dichiarato è quello di ridurre rapidamente il crescente inquinamento atmosferico) è quello di un calo «naturale» del traffico.

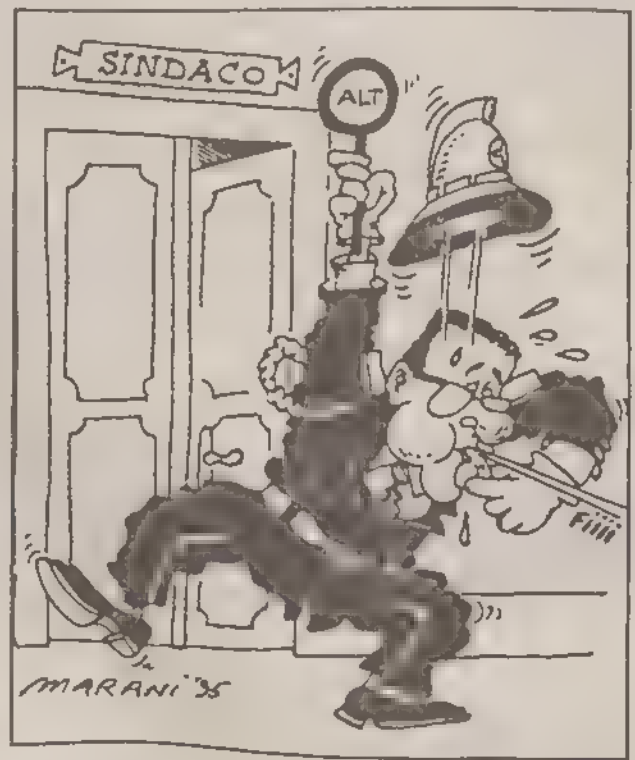
In sostanza, secondo le previsioni dell'esecutivo, i triestini e tutti gli altri automobilisti che circolano in città, che non dispongono di vettura catalizzata o di deroga particolari (anche per chi riguarda questo punto, sono stati annunciati drastici tagli), obbligati all'alternativa fra l'utilizzo dei mezzi pubblici o a lunghi e tortuosi percorsi di attraversamento seguendo strade secondarie, saranno obbligati alla prima scelta.

Naturalmente il provvedimento non si può limitare alla sola interruzione dalle due arterie indicate: sono indispensabili anche altri corollari alla delibera.

Ecco perciò la conferma della prece-

Sindaco e giunta
si propongono l'obiettivo
di far diminuire
la circolazione urbana

dente delibera che predispone le zone «a traffico limitato». L'obbligatorietà di svolgere le operazioni di carico e scarico merci alla sera e nell'intervallo pomeridiano di chiusura dei negozi (uniche eccezioni i furgoni più piccoli o le automobili dei rappresentanti se dotate di marmitta catalitica). La predisposizione di nuovi parcheggi di superficie, a pagamento, in centro: l'ultima proposta in ordine di tempo su questo argomento è quella formulata dal presidente del consorzio Borgo Teresiano, Franco Giannel-



la, che ha caldeggiato la riapertura del Punto franco vecchio, per adibirlo, in attesa della realizzazione del parcheggio di Ponterosso, a zona destinata alla sosta oraria delle vetture private.

La predisposizione di un nuovo sistema per l'utilizzo dei taxi, alla stregua del «modello Istanbul»: in sostanza, su alcuni predeterminati percorsi in centro città, caratterizzati da fermate fisse, sulla stessa auto pubblica potranno salire persone che non si conoscono fra loro in modo da frazionare il costo complessivo in cifre individuali accessibili quasi a tutti.

La svolta è dunque alle porte e a conferma dell'estrema attenzione che la popolazione e i rappresentanti politici locali prestano al problema (che alla fine riguarda veramente tutti coloro che vivono in questa città) ieri i consiglieri comunali, Piero Camber (Lpt), Giorgio Marchesich e Laura Tamburini (Nord Libero), Bruno Marini (Ccd) e Francesco Serpi di Alleanza nazionale (Federica Seganti della Lega Nord ha confermato a distanza, vista la propria personale impossibilità a essere presente, l'adesione all'iniziativa) hanno occupato per protesta, per circa un'ora, la stanza del sindaco.

Motivo della clamorosa polemica, la mancata convocazione, da parte del sindaco, dei partiti di minoranza, per una visione del progetto di lotta all'inquinamento: «Siamo postposti addirittura alle organizzazioni di categoria - hanno detto gli occupanti - mentre rappresentiamo una fetta importante della popolazione triestina».

Alla fine, gli interventi del vicesindaco Roberto Damiani, che ha ingaggiato con i cinque consiglieri comunali una vivace polemica su alcuni aspetti della democrazia, e dello stesso Riccardo Illy, hanno riportato la situazione alla normalità.

Il sindaco, per definire il problema, ha garantito ai rappresentanti dell'opposizione un invito per i prossimi giorni della settimana centrante allo scopo di visionare il piano che sta per essere varato dalla giunta.

Ugo Salvini

IL CASO / SCOPPIA LA POLEMICA GIUDICI-SINDACO

«Il Tar è un tribunale a tutela dei cittadini»

Leggo, sul «Piccolo» di venerdì 15 dicembre 1995, a pagina 14, nel resoconto dell'incontro con la stampa del sindaco di Trieste Illy, alcune frasi a dir poco sconcertanti.

Tra le note negative dell'anno passato viene indicato dal sindaco il ruolo delle strutture di controllo: il Comitato di Stato, il Tar, la Corte dei conti, il Consiglio di Stato. I quali, nelle parole del sindaco virgolettate nell'articolo, sarebbero «mai per tutelare il consociativismo» e «il loro attuale ruolo» sarebbe «incomprensibile». Come a tutti noto, il Tar è un organo giurisdizionale che difende il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione e anche le varie amministrazioni nei rapporti reciproci. Esiste in tutti i Paesi di matura civiltà giuridica.

Per quanto riguarda il Tribunale amministrativo regionale, che, in via interinale, presiede, devo precisare quanto segue:

1) L'affermazione che il Tar sia nato per tutelare il consociativismo ri-



sulta incomprensibile. Come a tutti noto, il Tar è un organo giurisdizionale che difende il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione e anche le varie amministrazioni nei rapporti reciproci. Esiste in tutti i Paesi di matura civiltà giuridica.

Non operiamo
in contrasto
con chi deve
amministrare

strazione è una conquista di civiltà, e risulta di aiuto al Comune nell'operare nel rispetto della legge.

3) Il primo cittadino fa riferimento al blocco dell'assunzione di una dirigente con contratto di diritto privato. Il caso è stato sottoposto all'esame del Tar dallo stesso Comune di Trieste, con apposito ricorso, discusso il 17 novembre 1995; la relativa sentenza non è stata ancora resa pubblica. Si tratta quindi proprio di un esempio della possibilità di difendere gli interessi del Comune davanti al giudice amministrativo!

4) Il ruolo stesso del Tar sarebbe poi, sempre nelle parole del sindaco, in contrasto con la nuova legge elettorale comu-

nale. Anche questa affermazione risulta incomprensibile. Se i Comuni operano nel rispetto della legge non hanno nulla da temere, né dal Tar né da altri. Non vorrà forse sostenere che la nuova legge elettorale dovrebbe consentire ai Comuni di operare al di fuori di ogni controllo giurisdizionale? Non oso immaginare cosa accadrebbe in tale eventualità.

5) Voglio sperare che le affermazioni del sindaco siano state erroneamente riportate, e in tal caso attendo una pronta smentita. Nel richiedere la pubblicazione di questa lettera a sensi della legge sulla stampa, non posso fare a meno di richiamare i principi di legalità facilmente desumibili dalla Costituzione, cui lo stesso sindaco di Trieste ha giurato fedeltà.

6) In conclusione assicuro i cittadini e il Comune che il Tar continuerà ad operare secondo giustizia, con il solo vincolo della legge. Umberto Zubbali, presidente del Tribunale amministrativo regionale

IL CASO / LA REPLICA DEL PRIMO CITTADINO

Ma Illy non fa marcia indietro: «Mi bloccano con fatti formali»

Illy non fa passi indietro. Il sindaco tuttavia sottolinea che quanto ha detto alcuni giorni fa a proposito di organismi di controllo, Tar e Corte dei Conti non andava inteso in senso generale. Ad avviso del primo cittadino esistono infatti degli utilizzi distorti di queste forme di controllo, suffragati da alcuni esempi. Secondo Illy insomma non c'è stato un attacco puntuale («adesso del resto c'è un nuovo comitato di controllo») ha rimarcato.

Bisogna dunque lavorare nell'ottica di un aumento dell'efficienza nell'amministrazione pubblica restituendo la certezza del diritto ai cittadini e il potere democratico a chi ce l'ha, eliminando i poteri trasversali.

«In un momento in cui abbiamo problemi enormi ha sottolineato ancora Illy - bloccare per fatti formali l'attività amministrativa è inammissibile, per questo il sistema va riformato elettoralmente verso il maggioritario, riordinando le duecentomila leggi, tutte poco

Io non voglio
generalizzare,
ma certe
sentenze...



chiare e in contraddizione, che hanno trasformato i cittadini in sudditi della democrazia». «Nella Prima Repubblica vigeva il sistema proporzionale, un consociativismo che accentrava tutti i poteri dal sistema - continua il sindaco - e gli organi di controllo, in qualche modo di nomina politica, applicavano l'accordo consociativo in seconda battuta, senza scoprire in sostanza quasi neanche un caso di corruzione».

Ad avviso del sindaco, l'arrivo del sistema maggioritario non è stato accompagnato da un'adeguata riforma del sistema di controllo.

Illy sottolinea inoltre come la legge 81 del

compete all'assemblea cittadina, ma lo Statuto del Comune stabilisce che i pareri a soggetti terzi li fornisce il sindaco. E, rimarca Illy, qui non stiamo parlando di programmazione del Comune, ma di Fondo Trieste.

A proposito del Tar il sindaco osserva come l'aver deciso l'illegittimità dell'altezza minima prevista dal Comune per i vigili urbani, equiparati dall'amministrazione municipale agli agenti pubblici, abbia prolungato per diversi mesi l'assunzione di 68 persone.

Per quanto riguarda le osservazioni di Ccd e Rifondazione, Illy conclude affermando che il numero delle delibere annullate a questa giunta dagli organi di controllo è più basso rispetto al passato. «Per lo più - dice ancora il primo cittadino - l'interpretazione delle leggi è andata al di fuori dello spirito delle leggi stesse. In Francia e Germania ci sono 5 - 6 mila leggi e non duecentomila. L'Europa marcia ad altra velocità.

UN GRANDE SPETTACOLO SI REPLICA: DOMENICA 17, LUNEDI' 18, MARTEDI' 19

PER REGISTRARE, VEDERE, RIVEDERE, RICORDARE, RIFARE, ASCOLTARE... E REGALARE

Speciale videocamere, videoregistratori, Tv color

VIDEOCAMERE VHS C	
Jvc 12 x mod. Ax 200	L. 1.199.000
Panasonic mod. R 11	L. 1.340.000
Panasonic mod. R 33	L. 1.550.000
Panasonic mod. S 77	L. 2.230.000
Panasonic mod. S 88	L. 2.670.000
VIDEOCAMERE VIDEO 8	
Samsung mod.	L. 950.000
Sony 2 lux mod. 360	L. 1.370.000
Sony 12 x mod. 380	L. 1.500.000
Sony mod. 420	L. 1.600.000
Sony mod. 510	L. 1.730.000
Grundig mod. 455	L. 1.450.000
Canon mod. Uc 200	L. 1.599.000
VIDEOCAMERE HI 8	
Sony mod. 680	L. 1.990.000
VIDEOREGISTRATORI 2 TESTINE	
Grande marca scart telecomando	L. 295.000
Samsung Turbo Drive telecomando	L. 375.000
VIDEOREGISTRATORI 3/4 TESTINE	
Grande marca 4 testine garanzia	L. 399.000
Samsung 4 testine moviola	L. 550.000

SPECIALE MOTOROLA GSM	
Motorola 8200 con dotazione completa originale	L. 870.000 +iva
Motorola 7500 con dotazione completa originale	L. 715.000 +iva
Motorola 6200 con dotazione completa originale	L. 750.000 +iva
Specialissime Etacs Ericsson con 1 batteria gar.	L. 399.000
VARIE VIDEO	
Tdk videocassette alta qualità 240x3 pezzi	L. 16.900
Tdk videocassette alta qualità 180x3 pezzi	L. 13.900
Tdk videocassette alta qualità 120x3 pezzi	L. 12.500
Tdk videocassette alta qualità VHS-C 30x3 pezzi	L. 17.900
Kodak pellicole Gold 100 36 pose	L. 6.990
Kodak pellicole Gold 100 24 pose	L. 5.990
WALT DISNEY	
I grandi classici tutti nuovamente disponibili al magico prezzo di	L. 34.900
Prentice prima di Natale La carica dei 101: avrete la vostra copia esclusiva allo straordinario prezzo di	L. 32.900
E PER FINIRE...	
2 grandi proposte per i grandi cuochi	
Candy forno a microonde elevata capacità 31 litri	L. 219.000
Samsung un grande forno con grill per rosolare	L. 299.000

I PREZZI ELENCATI SI INTENDONO VALIDI PER LE SOLE GIORNATE DEL 17, 18, 19 DICEMBRE PER ARTICOLI ACQUISTATI E SA-DAT IN TAL DATE ACCETTiamo TUTTE LE CARTE D. CREDITO PAGAMENTI RATEALI SENZA FORMALITA' BANCARIE. SE ACQUISTI PER ALMENO L. 500.000 INCLUSA NEL PREZZO LA SPENDIDA TOVAGLIA DI NATALE O IL COMPLETO ASCIUGAMANI IN TRE FANTASTICI COLORI PER IL TUO BAGNO.

zanon
TRIESTE VIA PARINI 6 ☎ 773533



SONDAGGI / DAI DATI DEI DUE RILEVAMENTI UN DATO CERTO: SARANNO I NOMI GIUSTI A FARE LA DIFFERENZA

Elezioni, si vince coi candidati

Per l'Axia oggi vincerebbe il centrosinistra, per la Swg il Polo, ma il successo andrà a chi conquista gli indecisi

Due sondaggi e due realtà virtuali che disegnano una Trieste politica in gran parte diversa. Il sondaggio realizzato alla fine di novembre dallo Studio Axia aveva dato come vincente il polo di centrosinistra con il 51% e si era dedicato a scandagliare l'universo del centro-destra triestino. Il sondaggio della Swg assegna invece una solida maggioranza al centrodestra con il 54,5%, dimostrando una certa stabilità dell'elettorato triestino rispetto alle politiche del '94. Diversa anche la graduatoria tra Axia ed Swg sulla «notorietà» dei politici triestini, anche se tutti concordano sulla supremazia del sindaco Illy. Ma il confronto tra i due sondaggi, prima che sui risultati, parte dalle note metodologiche.

Lo Studio Axia ha realizzato 1832 interviste telefoniche che sono servite a determinare la «griglia» interpretativa e una successiva somministrazione specifica di 83 interviste in profondità, senza indicazioni sul giorno (comunque fine novembre) e sulla determinazione del campione prescelto.

Il sondaggio Swg, invece, riporta le indicazioni metodologiche (in base alla legge 10/12/93 n. 515). L'universo di riferimento è la popolazione con cittadinanza italiana del territorio del Comune di Trieste di età superiore ai 18 anni; le interviste sono state 1660 e sono riportate nel dettaglio le domande poste (la prima sul voto politico del '94 e sull'intenzione attuale, la seconda sulla notorietà dei politici triestini). Le percentuali di risposta sono state del 66% per la prima domanda e del 61% per la seconda. Il campione è stato stratificato per età, sesso e istruzione. I sondaggi, infine, sono stati realizzati il 19 giugno e l'11 dicembre 1995.

Ma veniamo a un confronto più dettagliato sui risultati. La differenza più netta riguarda la supremazia politica in città: Trieste «made in Axia» vede il centrosinistra in vantaggio con il 51%, mentre l'Swg rove-

scia la graduatoria e dà al centro destra il 54,5%, una percentuale vicina ai dati reali delle scorse elezioni politiche (in cui An si presentava distinta da Forza Italia). È chiaro, quindi, che ci sono grosse differenze anche nella distribuzione dei voti virtuali alle varie forze politiche. Lo Studio Axia segnava Forza Italia in forte regresso (17,5% rispetto al 29,1% raccolto alle politiche del '94) e ancora peggio Alleanza nazionale (dal 21,7 alle politiche al 14% delle previsioni Axia). Tutto diverso lo scenario disegnato dalla Swg. Forza Italia cala, ma non vistosamente, al 26%, ma An cresce ancora rispetto al successo delle politiche e tocca il 25%. Questo è il dato più clamorosamente diversificato tra i due sondaggi: ben 11 punti percentuali in più del sondaggio Swg rispetto ad Axia.

I due sondaggi hanno misurato anche la notorietà dei politici triestini, ma solo Axia ha raccolto - con le 83 interviste in «profondità» - anche il gradimento. Non resta, allora, che confrontare i rispettivi dati sulla notorietà badando più all'ordine d'arrivo e al distacco che ai numeri assoluti che sono evidentemente frutto di una diversa metodologia. Il sindaco Illy batte tutti, e dietro a lui, per l'Swg - anche se molto staccato - c'è l'onorevole Menia (An) e più dietro l'ex sottosegretario Giulio Camber (LpT) e poi Niccolini ed Antonione. Axia poneva nell'ordine Illy, Menia, Niccolini, Marucci Vascon, ma Camber risultava secondo dietro ad Illy nella speciale classifica sul «gradimento».

Senza dubbio la Trieste virtuale della Swg rassomiglia a quella disegnata dalle elezioni politiche del 1994. Non sono ipotizzabili, quindi, delle variazioni elettorali? «In una vera campagna elettorale - rispondono gli esperti dell'Swg - saranno le specifiche candidature, come ha dimostrato il caso di Illy, ad avere un peso importante nell'orientamento finale dell'elettorato». Le forze politiche sono avvisate.

Franco Del Campo

Stime di voto Trieste a dicembre '95

	votato politiche '94	dicembre '95
PPI Patto democratici	11,5	5,5
PDS	12,5	15,5
Rifondazione comunista	6,7	7,5
PSI - Alleanza Democratica	1,0	1,0
Forza Italia	29,1	26,0
CCD	-	2,0
CDU di Buttiglione	-	1,5
Alleanza Nazionale	21,7	25,0
Lega Nord	7,5	4,5
Lista Pannella	5,4	3,0
Verdi	3,8	3,0
Prodi	-	4,0
Altro	0,8	1,5

SONDAGGI / COSA DICONO I POLITICI

Ma i partiti non scoprono le carte Nessun collegio è dato per sicuro

Servizio di

Fabio Cescutti

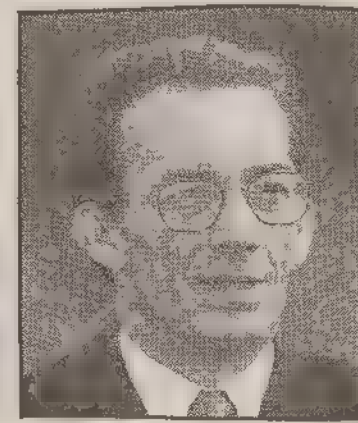
Le curiosità della politica sono infinite. Il sondaggio della Lista dava per vincente il centro sinistra, quello attuale della Swg lancia il Polo oltre la maggioranza assoluta. Ma è ancora più curioso quello che nei corridoi dicono gli esponenti delle due forze. Il centro sinistra ha teorizzato a lungo sulle possibili difficoltà nei collegi camerali di Trieste uno e due, puntando molto sul Senato. Il centro destra ammette che il Senato può essere la roccaforte del centro sinistra, pone un interrogativo sul collegio della Camera che tocca la periferia e punta i piedi su quello del centro città. Anche se, sussurra, molto dipenderà dai candidati.

Dal quadro generale, stando alle solite voci, emerge dunque una sostanziale paura del confronto in entrambi gli schieramenti. Ma probabilmente il Dini dalle sette vite salverà tutti e allungnerà la legislatura quanto meno fino all'autunno '96.

Nei commenti all'ultimo sondaggio, quello della Swg, stranamente collimano in alcune parti le dichiarazioni del segretario della Lista Giulio Camber e quelle del capogruppo del Ppi, Luigi Russo. «Nel sondaggio manca la Lista - afferma l'espo-



Camber (LpT):
senza di noi
il Polo
non ce la fa



Russo (Ppi):
fuorviante
separarci
dall'Ulivo

in genere in un terzo, sono poi quelli che realmente decidono la partita.

«I risultati del sondaggio della Swg - rileva il deputato Gualberto Niccolini che a Roma per motivi tecnici, spiega, fa parte dei Federalisti liberal democratici di Costa, questione di presenze più ampie in commissione - confermano che la gente crede al Polo, del resto il Polo non ha potuto governare se non per pochi mesi». Soddissfatto anche Marucci Vascon. «Per quanto riguarda la mia notorietà - osserva - il mio motto è essere, non apparire».

«Sostanzialmente nulla è cambiato dal marzo '94 - dichiara il segretario provinciale del Pds, Stelio Spadaro, il cui partito dai dati è comunque indicato in ascesa - se non il particolare importante della crescita di Alleanza nazionale: questo è un problema serio dentro la coalizione di centro destra perché pone oggettivamente una competizione fra Fini e Berlusconi ed è un problema serio perché nel marzo '94 era fatto che la leadership del Polo apparteneva a una forza che si definiva di centro e centro destra». E conclude: «A livello nazionale An ha fatto alcuni passi, a Trieste no, quale sarebbe la qualità della vita in città se alla guida del municipio ci fossero Menia o Dressi?».

nente di Palazzo Diana - ma anche sul Ppi (in forte calo ndr) c'è confusione: non si può mettere da una parte il contenitore Ulivo, se questo rappresenta qualcosa, citando dall'altra Popolari e Pds». E continua: «Molto dipende da come sono state poste le domande, a mio avviso la gente in qualche modo ha risposto non in funzione delle elezioni politiche ma delle comunali». Chiedere del resto a un intervistato chi è il politico più noto è una cosa - conclude Russo - ma questo è diverso dal chiedere chi voterebbe, in questo caso sarebbero emersi altri nomi».

L'ex sottosegretario Giulio Camber che, fra l'altro, tra gli ex parlamentari è il più gettonato (Bordon è ancora attivo anche se eletto in un altro collegio) oltre a rimarcare la mancanza della Lista fra le forze in campo («abbiamo oltre il dieci per cento e siamo determinanti in un'eventuale vittoria del Polo») aggiunge due passaggi. Il primo: la notorietà è concetto diverso dal gradimento («anche Totò Riina è noto ma difficilmente è gradito»). Il secondo. «Nel sondaggio - dice - mancano totalmente gli incerti per quanto riguarda il voto ai partiti e gli incerti, valutabili

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

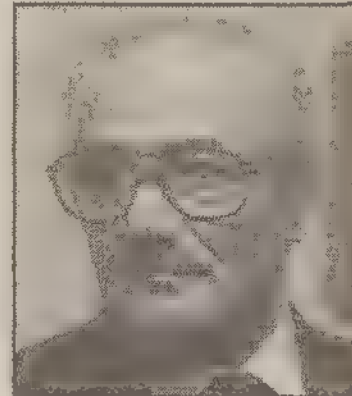
Il Melone bacchetta gli alleati e si nomina «motore politico»

Indiscrezioni:

un commissario

(Fischer, foto)

per Forza Italia?



La Lista per Trieste intende riproporsi come «motore politico» della città e si appresta a iniziare un «secondo tempo» politico della sua ventennale esistenza. Riaffermando per sé un ruolo di centro «non appiattito sulla destra», e confortato dai risultati recentemente ottenuti, il Melone intende scendere in campo per le prossime competizioni elettorali con un suo programma al quale gli alleati volenti o nolenti dovranno adattarsi.

Questo, per sommi capi, il contenuto dell'intervento del segretario della Lista, Giulio Camber, intervento pienamente condiviso dal presidente Gianfranco Gambassini) attorno al quale si è ieri pomeriggio sviluppato l'assemblea generale dei soci che si è svolta nella sede di Corso Saba. E' stata un'assise a porte chiuse convocata per consultare la base in vista di quello che sarà il programma politico del 1996.

Si sente in buona posizione la Lista, stando a quanto ha detto Camber, che non ha lesinato critiche a qualcuno dei suoi attuali alleati, a cominciare da Forza Italia, per la quale, tra l'altro, ieri sera girava insistente del commissariamento ormai prossimo: commissariamento che sarebbe stato affidato a Dario Fischer. Tornando alla Lista, sui tre punti programmatici che si era prefissi - porto, bilinguismo e contingent di benzina agevolata - le cose, ha affermato Camber, sono andate bene: i risultati sono stati raggiunti. Anche l'operazione Antonione in Regione ha dato i suoi frutti: «Il nostro progetto politico - ha detto Camber - ha dimostrato che è possibile mantenere il centro pur dialogando con la destra, ma senza appiattimenti». Anche a Trieste l'idea di un'«opposizione costruttiva» ha funzionato: la formula della disponibilità al dialogo su quanto può servire alla città e dell'opposizione su quanto non fa bene (porto, parcheggio di piazza dell'Unità ecc.) ha dato i suoi frutti.

Dunque «la Lista ha lavorato bene», e oggi, ha detto Camber, «possiamo permetterci il lusso di essere noi stessi (unici a non aver rinunciato al simbolo e all'identità) e dire con chiarezza cosa va bene e cosa no». «Non vanno bene - ha aggiunto il segretario del Melone - tentennamenti e scarsità di chiarezza di certa Forza Italia (l'esempio del Porto la dice lunga); non va bene un appiattimento a destra: c'è voglia di chiarezza, di stabilità, di moderazione, e quindi deve esserci un centro aperto al colloquio, alle alleanze con il centro destra e magari con le forze dell'attuale centro-sinistra». E da qui parte il «secondo tempo»: «A gennaio - ha annunciato Camber - la Lista lancerà un messaggio alla città fondato su alcuni punti-chiave: in primis, l'autonomia di Trieste, il Porto rilanciato, le interlocuzioni economiche della Trieste del Duemila». «Siamo nel Polo - ha precisato Camber - anche se in alcune occasioni importanti si poteva e si doveva fare di più e meglio: siamo pronti al dialogo su tematiche concrete con tutti, senza steccati, ma non siamo più disponibili, invece, a falsi unanimismi o forme preconcette di politica: di qua i buoni, di là i cattivi». «Abbiamo dato alla città - ha continuato il segretario della Lpt - tutto quello che potevamo, e molti hanno approfittato di questa nostra grande disponibilità: a chi pensasse di continuare a profittare solo perché ha un bel nome o amici importanti diciamo che sbaglia e può tranquillamente cambiare porta a cui bussare».

Nord Libero spara a zero sul sindaco e la giunta

Occasione nuova, bordate consuete. Facendo ieri mattina il bilancio di un anno di attività politica, Nord Libero ha sparato a zero. «Il sindaco Illy? E' un piccolo duce». «Il Piccolo? Disinforma». Giorgio Marchesich e Laura Tamburini hanno accusato il sindaco di voler varare un regolamento del Consiglio comunale che contiene molte trappole e di considerare un intralcio gli organi di controllo, e il giornale di non aver tenuto conto negli ultimi sondaggi del 5 per cento di consensi di cui godrebbe il loro partito. La giunta avrebbe inoltre sperperato denaro pubblico commissionando un inutile progetto di parcheggio sotto piazza Unità e vorrebbe varare Stocktown senza passare attraverso il Consiglio. «Lega Nord - hanno detto - ha combattuto proficuamente per la trasparenza amministrativa, contro la privatizzazione selvaggia dell'Acega, per portare a conoscenza di tutti i cittadini il Piano regolatore». Il partito si espande. Erano presenti anche Gianfranco Soranzo e Lino Maor, responsabili per l'Isontino e per la Bassa friulana e il consigliere circoscrizionale Lorenzo Magni.

IDEE REGALO

A Natale regala un viaggio:

PRAGA in pullman dal 30/12 al 3/1 al prestigioso Penta Renaissance, cenone incluso..... L. 1.340.000 + t.

CANARIE in aereo da Ronchi dal 3 al 10/1, pensione completa con bevande all'Hotel Atlantis di 4 stelle L. 1.300.000 + t.

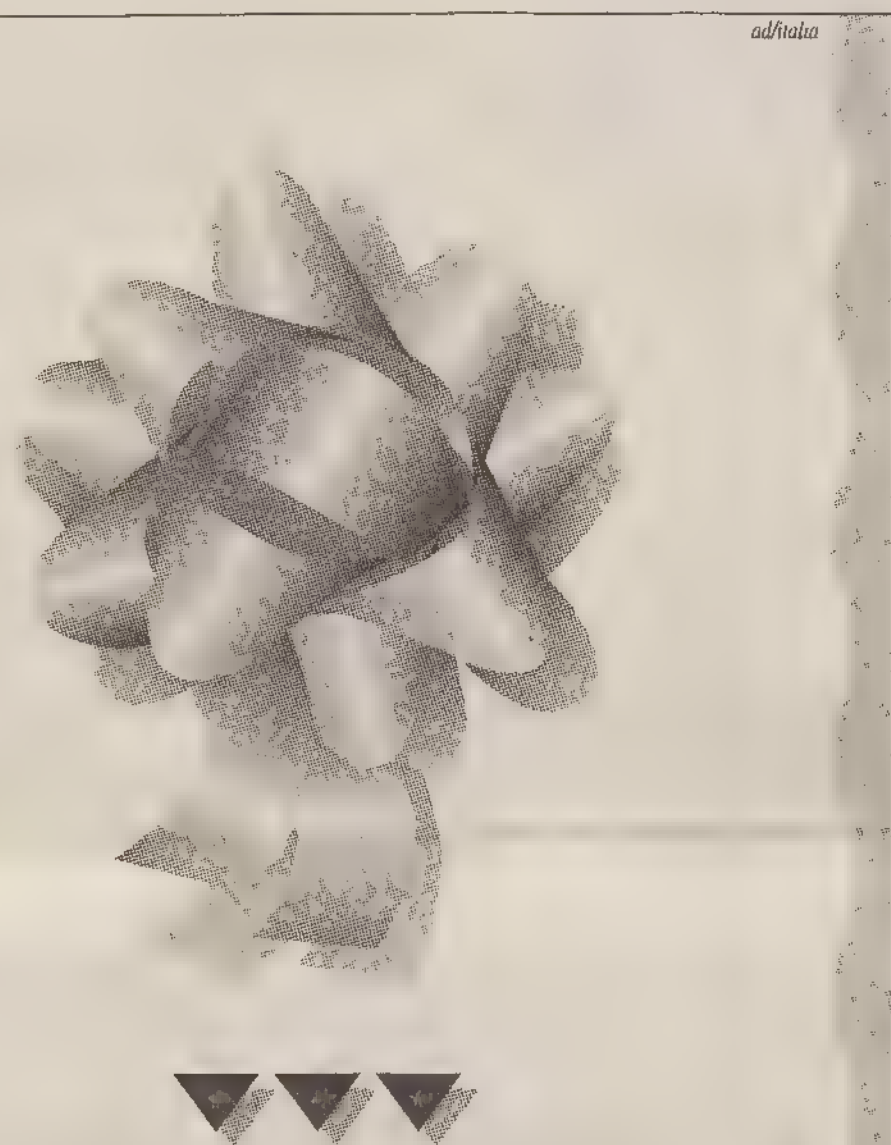
CINA dal 20/3 al 3/4: Pechino-Xian-Shanghai-Suzhou-Wuxi -Nanchino..... L. 3.440.000 + t.

Julia Viaggi

TRIESTE
P.zza Tommaseo 2/b
Tel. 040/367636-367886

FONDA LAMPADARI
Illuminazione
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

SURF
SNOWBOARD SHOP
PREPARAZIONE SCI e SNOW
L. 25.000
V.L. MONTAVANTO



LE ANFORE FORESTE

LE CIOTOLE GIAPPONESI

GLI ARFICOLI

I CESTI DA-PERTUITO

IL DESIGN SVITATO

LE LAMPAD E NOGUCHI

L'ORO SMODATO

LE CANDELE NEOGOTHIC

PELUCHE E BASTA

LE TOVAGLIE VAGLIATE

I PIEGALBERI

LE PORCELLANE FRANCESI

I QUADRI DI QUA

GLI STUOINI ACCIAMBELLATI

LE ECOLENUOLA

I MUG DUFFY DUCK

I CHI PIÙ NE HA

fammi un altro regalo,
per favore

altra casa
via tarabochia 5

TUTTE LE DOMENICHE E
I LUNEDÌ DI DICEMBRE
APERTO
10-13 E 15.30-19.30

L'ALTRA CASA È UN'ALTRA COSA

L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA' GAS E ACQUA

RAMMENTA

che i pensionati della CASSA PENSIONI COMUNALE
potranno adempiere all'obbligo della dichiarazione dei redditi 1995

(compilazione mod. 730)

richiedendo l'assistenza fiscale diretta da parte dell'Azienda
a mezzo dell'apposito MOD. 730-6, in distribuzione in sede

(Via Genova, 6 - secondo piano - stanza 52)

che dovrà pervenire compilato entro e non oltre il

15 gennaio 1996.

Trieste, 17 dicembre 1995

il Direttore Generale f.f.
avv. Oreste DANESE

**sul volto
nuove
seduzioni**



DOMENICA E LUNEDÌ
APERTO

**per un
Natale
indimenticabile**



OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA'

GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa, 8

DA OGGI NUOVA STREPITOSA OFFERTA A PREZZI CONVENIENTISSIMI

Centinaia di titoli scontati del 50% alle librerie «Italo Svevo» e «Fenice»

DOVE RIVOLGERSI?

Esclusivamente alla

Libreria Internazionale ITALO SVEVO

Corso Italia 9/F (Galleria Rossoni)
tel. 630330/630388 - fax 370267

oppure alla

Libreria Internazionale LA FENICE

Via Battisti 6 (Galleria Fenice)
tel. 370275 - fax 370285

Strabiliante occasione di Natale: una grande quantità di titoli, quasi tutti preziose strenne, esposti sui banchi delle due Gallerie. Non è possibile elencarli tutti per limitata disponibilità di spazio.

SCORTE LIMITATISSIME

I volumi in offerta sono tra i più apprezzati dai lettori e tra i più richiesti dal mercato librario. Perciò le scorte a disposizione sono molto limitate, in qualche caso esigue.

Un motivo in più per non rimandare a domani le prenotazioni.

AFFRETTATEVI!

STRENNE

Aa.Vv. STORIA DELL'ARCHITETTURA IN OCCIDENTE

La fondamentale unità, dal Partenone a Le Corbusier, della tradizione architettonica del mondo occidentale. 304 pp., ill. anche a colori, rileg. (001) Lire 80.000/40.000

Aa.Vv. MILLE ANNI DI ARTE DEL VETRO A VENEZIA
Le origini, la storia, le tecniche di un'arte millenaria. 320 pp., molto illustrato anche a colori, rileg. (002) Lire 90.000/45.000

Aa.Vv. STORIA DELLA CHIMICA
Dalla ceramica del neolitico all'età della plastica. 328 pp., ill. rileg. (003) Lire 120.000/60.000

Aa.Vv. LA PIAZZA STORICA ITALIANA
La piazza nei centri antichi costituisce un patrimonio straordinario di memorie, di storia, di strutture architettoniche, di tradizioni, di documenti. 230 pp., ill. rileg. (004) Lire 95.000/47.500

Aa.Vv. ITALIA LONGOBARDA
I massimi studiosi, sui Longobardi nella storia d'Italia. 280 pp., ill. a colori, rileg. (005) Lire 90.000/45.000

Aa.Vv. COLHA E I MAYA DEI BASSIPIANI
Gli scavi archeologici eseguiti da missioni italiana e americana nel Belize. 244 pp., ill. a colori, rileg. (006) Lire 80.000/40.000

Aa.Vv. TOSCANA
Cucina, usanze, paesi. 250 pp., ill. a colori, rileg. (007) Lire 85.000/42.500

Aa.Vv. MADAGASCAR
ULTIMO GONDWANA
Esperienze, ricerche ed osservazioni sulla natura e la morfologia dell'isola. 184 pp., ill. a colori, rileg. (008) Lire 80.000/40.000

Anikst M.-Cernovic E. GRAFICA RUSSA 1880-1917
Per la prima volta al pubblico la spettacolare arte grafica russa, quasi sconosciuta nel mondo occidentale. 162 pp., oltre 300 ill. a colori, rileg. (009) Lire 85.000/42.500

Aubert L. PIANETA MUSICALE
Strumenti musicali dei cinque continenti nel museo di etnografia di Ginevra. 144 pp., riccamente illustrato a colori, rileg. con cofanetto. (010) Lire 120.000/60.000

Bonatti W. LA MIA PATAGONIA
Una terra tra le più selvagge e inospitali, illustrata a colori a piena pagina. 228 pp., rileg. con cofanetto. (011) Lire 80.000/40.000

Bonatti W. L'ULTIMA AMAZZONIA
Diario, ricordi, immagini di un «continente» in pericolo. 208 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto. (012) Lire 80.000/40.000

Cannata R.-Ghisetti Giavarina A. COLLA DELL'AMATRICE
Cola pittore e Cola architetto: prima completa e aggiornata monografia dell'artista marchigiano. 276 pp., ill. anche a colori, rileg. (013) Lire 70.000/35.000

Coppa S. LA PITTURA LOMBARDA DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO
Tutti i quadri posseduti dalla Pinacoteca di Brera. 216 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto. (014) Lire 150.000/75.000

Carwardine M. UCCELLI IN PRIMO PIANO
Un raro ed efficace connubio di nozioni scientifiche e di arte fotografica. 160 pp., ill. a colori, rileg. (015) Lire 65.000/32.500

CUCINA PRATICA
Ricette, idee, consigli per la donna moderna. 288 pp., ill. a colori. (016) Lire 39.000/19.500

Dante Alighieri LA DIVINA COMMEDIA
Ediz. commentata da E. Camerini e illustrata da G. Doré. 624 pp., rileg. (grande formato) (017) Lire 140.000/70.000

De la Haye A. MODA '900
La moda dei sarti francesi, degli atelier, ma anche dei grandi magazzini. 192 pp., ill. a colori, rileg. (018) Lire 55.000/27.500

Desio A. LA CONQUISTA DEL K2
Storia della spedizione italiana al Karakoram, sulla seconda cima del mondo per altezza (m. 8.616). 288 pp., ill. rileg. (019) Lire 75.000/37.500

Di Giammatteo F. DIZIONARIO UNIVERSALE DEL CINEMA
I film, gli autori, la tecnica e il linguaggio, generi e correnti, le istituzioni: tutto quel che del cinema è necessario sapere. 2582 pp., bross., 2 voll. in cofanetto (020) Lire 170.000/85.000

Dohn H. L'ITALIA IN BOTTIGLIA
Selezione di sessanta grandi vini italiani: altrettanti esempi per una cultura del vino. 200 pp., ill. a colori, rileg. (021) Lire 85.000/42.500

Duncan A.-De Bartha G. ART NOUVEAU E ART DECO NELLE COPERTINE DEI LIBRI
I capolavori francesi 1880-1940: i maestri della rilegatura. 200 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto. (022) Lire 120.000/60.000

Fales F.M. PRIMA DELL'ALFABETO
La nascita e gli sviluppi del sistema di scrittura cuneiforme. 272 pp., ill. a colori, rileg. (023) Lire 80.000/40.000

Fanelli G.-Godoli E. DIZIONARIO DEGLI ILLUSTRATORI SIMBOLISTI E ART NOUVEAU
Il primo ampio censimento degli artisti europei e americani che hanno operato fra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. 2 voll. di 608 pp., 900 illustr. (300 a colori), con cofanetto (024) Lire 250.000/125.000

Fanelli G. LA LINEA VIENNESE
Grafica Art Nouveau. 340 pp., 400 ill. a colori, 300 in bianco e nero, rileg. con cofanetto. (025) Lire 160.000/80.000

Festl R.-Manzato E. LE DOLOMITI NEI MANIFESTI
Gli slogan tratti dai prospetti d'epoca e dai cartelloni pubblicitari del passato. 150 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto (026) Lire 130.000/65.000

FIN DE SIECLE
LA VITA URBANA IN EUROPA
La vita nelle maggiori città intorno al 1900. 320 pp., 360 ill. (154 a colori), rileg. con cofanetto (027) Lire 160.000/80.000

FULVIO ROITER FOTOGRAFO
Il grande artista che ha fatto affiorare fuori dal caos la solitudine, l'intensità, il silenzio dell'oggetto fotografato. 128 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto. (028) Lire 50.000/25.000

Heizer R.F. L'ETA' DEI GIGANTI
I sistemi usati dagli antichi per il trasporto di materiali pesanti quali monumenti megalitici, ecc. 288 pp., ill. a colori, rileg. (029) Lire 90.000/45.000

Humphrey P. LA PITTURA VENETA DEL RINASCIMENTO
I quadri esposti alla Pinacoteca di Brera, una delle maggiori collezioni esistenti al mondo, fuori Venezia. 228 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto (030) Lire 150.000/75.000

II. CUOCO IN CASA
Il libro di cucina più maneggevole, più pratico, più adatto in cucina. 1000 pp. circa, riccamente illustrato a colori, rileg. (031) Lire 80.000/40.000

ITALIA NELLE LITOGRAFIE OTTOCENTESCHE DI L.J.F. VILLENEUVE
Le città italiane più ricche di storia e arte. 140 pp., circa, ill., rileg. con cofanetto. (032) Lire 160.000/80.000

Kemp P. STORIA DELLA NAVE
Dagli albori della navigazione alle prospettive future. 288 pp., oltre 250 splendide ill. a colori, rileg. (033) Lire 75.000/37.500

Kogoj O. NATURE DESIGN
Gli sforzi del designer per riconoscere, comprendere e interpretare i codici visivi della natura. 280 pp., ill. a colori, rileg. (034) Lire 50.000/25.000

Ligabue G. L'ARMATA SCOMPARSA DI RE CAMBIE
Immagini delle immense distese sahariane, le dune, le oasi, le carovane: l'impenetrabilità di un mistero. 256 pp., ill. a colori, rileg. (035) Lire 80.000/40.000

Ligges W. TOSCANA
Immagini di una terra nelle fotografie di uno dei maggiori fotografi paesaggisti europei. 120 pp., circa, ill. a colori, rileg. (036) Lire 55.000/27.500

Ligges W. UMBRIA
L'atmosfera e le suggestioni dell'anima verde dell'Italia. 200 pp., circa, ill. a colori, rileg. con cofanetto. (037) Lire 95.000/47.500

Marani P.C. LEONARDO E I LEONARDESCHI A BRERA
I dipinti appartenenti alla «scuola» lombarda e settentrionale nelle collezioni di uno dei maggiori musei del mondo. 264 pp., 220 ill. molte a colori, rileg. con cofanetto. (038) Lire 150.000/75.000

Menardi H. TIROLESE VOLKSKUNSTMUSEUM DI INNSBRUCK
Arte popolare, artigianato, religiosità e feste popolari del Tirolo, del Trentino e delle valli ladine. 2 voll. di circa 200 pp., ill. a colori, rileg. con cofanetto. (039) Lire 160.000/80.000

Nobile U. L'ITALIA AL POLO NORD
1928: l'ultima epopea del dirigibile. La storia precisa della spedizione. 366 pp., molte ill., rileg. (040) Lire 90.000/45.000

Pagnano G. L'ARTE DEL TAPPETO ORIENTALE ED EUROPEO
Circa 200 rappresentazioni a colori di esemplari, i più interessanti sotto il profilo storico e artistico. 300 pp., circa, ill. a colori, rileg. (041) Lire 180.000/90.000

Ropp, von der, I. e A. ANDALUSIA
L'incontro con l'Oriente in Europa: il sud maresco della Spagna. 224 pp., ill. a colori, rileg. (042) Lire 85.000/42.500

Ruskin J. VIAGGI IN ITALIA 1840-1845
Una scelta di brani tratti dai diari e dalle lettere: con un'ampia selezione di disegni e acquerelli dell'autore. 224 pp., ill., rileg. (043) Lire 70.000/35.000

Tardito R. BRERA
Storia della Pinacoteca e delle sue collezioni. 280 pp., ill. a colori, con cofanetto. (044) Lire 160.000/75.000

Valmy M. I MASSONI
I fondamenti spirituali e le radici esoteriche della Massoneria. 252 pp., molto illustrato, rileg. con cofanetto. (045) Lire 120.000/60.000

Weber H. TURCHIA
Una visione più chiara e approfondita della mediterranea Turchia: la possibilità di scoprire un Paese pieno di affascinanti contrasti. 180 pp., ill. a colori, rileg. (046) Lire 85.000/42.500

Weber H. SUD ITALIA
Basilicata, Calabria, Campania, Puglia in preziose immagini fotografiche. 300 pp., circa, ill. anche a colori, rileg. con cofanetto. (047) Lire 95.000/47.500

Aa.Vv. DESIGN ANNI OTTANTA
Mobili, lampade, servizi da tavola, tessuti e altri oggetti. 240 pp., 400 ill. a colori, bross. (048) Lire 55.000/27.500

Anikst M.-Cernovic E. GRAFICA COMMERCIALE SOVIETICA DEGLI ANNI VENTI
Uno degli aspetti più significativi e originali della grafica del periodo pre-rivoluzionario. 144 pp., 323 ill. a colori, bross. (049) Lire 38.000/19.000

ANGELI E DEMONI
Il fantastico popolare russo. Catalogo della mostra. 96 pp., anche a colori, bross. (050) Lire 38.000/19.000

ARTE CONTEMPORANEA CECA E SLOVACCA 1950-1992
Gli artisti cecchi, i loro emigrati e gli artisti slovacchi in un momento di particolare importanza per la cultura europea. 120 pp., ill. anche a colori. (051) Lire 48.000/24.000

Batacchi F. BENETTON
Uno dei maggiori scultori italiani contemporanei: 300 opere fondamentali. 400 pp., ill., rileg. (052) Lire 150.000/75.000

Bossaglia R. IL NEOGOTICO NEL XIX E XX SECOLO
Una tappa importante nella storia dell'arte fra Otto e Novecento. 2 voll. di 870 pp., ill., bross. (053) Lire 150.000/75.000

CAPOLAVORI EUROPEI DELLA ROMANIA
Sessanta dipinti, ampiamente commentati, dal Museo Nazionale d'Arte di Bucarest. 172 pp., ill. a colori, bross. (054) Lire 48.000/24.000

CARLO ZINELLI
Tempe, collage, sculture 1957-1974: la sintesi di un eccezionale lavoro di psichiatri, artisti e critici d'arte. Catalogo della mostra. 304 pp., ill., anche a colori, bross. (055) Lire 60.000/30.000

Castellani E. MASCHERE GROTTESCHE TRA MANIERISMO E ROCOCO
Immagini tratte da architetture, disegni e incisioni e da quelle di G. Piccini del primo Settecento romano. 120 pp., ill. a colori, bross. (056) Lire 55.000/27.500

Costantini P. LA FOTOGRAFIA AL BAUHAUS
Un'interessante e preziosa monografia. 132 pp., ill., bross. (057) Lire 45.000/22.500

Davidovic Kuznetsov E. L'ILLUSTRAZIONE DEL LIBRO PER BAMBINI E L'AVANGUARDIA RUSSA
Una produzione originale di primo piano che compie una ricchissima fioritura: le avanguardie russe degli anni Dieci e Venti. 120 pp., ill. a colori, bross. (058) Lire 55.000/27.500

Dorfles G. IL KITSCH
Uno stile della nostra epoca in tutti i suoi aspetti, dai più evidenti ai più nascosti. 320 pp., ill. anche a colori, rileg. (059) Lire 75.000/37.500

Fagioli M. SHUNGA. STAMPE EROTICHE GIAPPONESI
Una scelta di stampe non facilmente accessibili, per la prima volta qui presentate. 144 pp., ill. a colori, bross. (060) Lire 55.000/27.500

FERNAND LEGER
Pittore francese d'avanguardia, uno degli iniziatori del cubismo: ha influito notevolmente sul gusto decorativo contemporaneo. 220 pp., ill., bross. (061) Lire 60.000/30.000

I BALTI
Alle origini dei Prussiani, degli Iarvinghi, dei Litauvi e dei Lettoni V sec. a.C.-XIV secolo. Contributo fondamentale alla conoscenza della «prima Europa»: la civiltà e la cultura dei popoli indoeuropei di ceppo baltico. 160 pp., ill. a colori, bross. (062) Lire 55.000/27.500

IL SETTECENTO IN ITALIA
Arte del mobile nelle regioni italiane. 108 pp., ill. a colori, rileg. (063) Lire 44.000/22.000

INCISORI DEL NOVECENTO NELLE VENEZIE
Tra avanguardia e tradizione, gli incisori novecenteschi veneti, friulani e giuliani. 144 pp., ill., rileg. (064) Lire 40.000/20.000

LA BIENNALE DI VENEZIA
XIV Esposizione Internazionale d'Arte 1993. Catalogo della Mostra. 2 voll. di oltre 2.000 pp., ill. anche a colori, bross. (065) Lire 140.000/70.000

L'AMORE
Dall'Olimpo all'alcolica. Catalogo della mostra 1992. 334 pp., ill., bross. (066) Lire 65.000/32.500

Lasdun S. VITA DI CASA NELL'ETA' VITTORIANA
Il gusto, l'arredamento e i modelli di vita della società vittoriana. 160 pp., molto illustrato, rileg. (067) Lire 38.000/19.000

Lasdun S. VITA DI INFANZIA NELL'ETA' VITTORIANA
Il mondo dei bambini 1827-1832. 94 pp., ill. a colori, rileg. (068) Lire 28.000/14.000

Lugli A. NATURALIA ET MIRABILIA
Il collezionismo enciclopedico nelle Wunderkammern d'Europa. 262 pp., ill., bross. (069) Lire 100.000/50.000

Mariacher G. IL VETRO EUROPEO DAL XV AL XX SECOLO
Un ampio panorama sui vetri e sui cristalli d'Europa più caratteristici. 320 pp., ill., rileg. (070) Lire 41.000/20.500

Mirfendereski F.N.-Zonuzi A.F. CERAMICA NELL'ARCHITETTURA IN PERSIA
L'arte della ceramica come un sistema di decorazione assolutamente integrato nel complesso processo di progettazione della costruzione architettonica. 128 pp., ill. a colori, bross. (071) Lire 55.000/27.500

NEOCLASSICO
Arte, architettura e cultura a Trieste 1790-1840, a cura di F. Caputo. 530 pp., molto illustrato, bross. (072) Lire 70.000/35.000

OCEANIA NERA
Arte, cultura e popoli della Melanesia. 190 pp., ill. a colori, bross. (073) Lire 55.000/27.500

Olbrich J.M. IDEE ARCHITETTURE E INTERNI VIENNESI
Progetti d'architettura, disegni d'interni borghesi, allestimenti di mostre, di mobili, di fregi decorativi, di tessuti, ecc. 200 pp., ill., bross. (074) Lire 55.000/27.500

PALMANOVA
Fortezza d'Europa 1593-1993, a cura di G. Favari. 584 pp., molto illustrato, bross. (075) Lire 76.000/38.000

Palmeri R. EX LIBRIS ART NOUVEAU
Oggetto di un collezionismo attento ed appassionato. 100 pp., ill. a colori, bross. (076) Lire 50.000/27.500

PIERO E URBINO, PIERO E LE CORTI RINASCIMENTALI
Approfondimento specifico dell'opera e dell'attività di Piero della Francesca nelle Marche. 520 pp., ill. anche a colori, bross. (077) Lire 78.000/39.000

RODCHENKO
Grafico, designer, fotografo: iniziatore e fautore del rinnovamento radicale nel campo delle arti figurative in Russia agli inizi del secolo. 168 pp., ill. anche a colori, bross. (078) Lire 50.000/25.000

Sackville-West V. CASE DI CAMPAGNA INGLESI
Gli esempi migliori dello stile abitativo inglese. 196 pp., ill., rileg. (079) Lire 48.000/24.000

TONY GARNIER 1869-1948
Catalogo della mostra retrospettiva del grande architetto di Lione. 256 pp., ill., bross. (080) Lire 95.000/47.500

TRACI
Arte e cultura nelle terre di Bulgaria dalle origini alla tarda romanità. 352 pp., ill. a colori, bross. (081) Lire 60.000/30.000

Voelcker A. MODA WIENER WERKSTAETTE
Dalla nascita nel 1903, alla chiusura avvenuta nel 1932. 120 pp., ill. a colori, bross. (082) Lire 55.000/27.500

Appiano E.L. REVOLVER E PISTOLE AUTOMATICHE
Vasta serie di notizie tecniche e storiche nel settore delle armi corte. 2 voll. di 740 pp., ill., rileg. (083) Lire 140.000/70.000

Arena N. FOLGORE
Storia del paracadutismo militare italiano. 704 pp., ill., rileg. con cofanetto. (084) Lire 100.000/50.000

CACCIA SILENZIOSA
I sottomarini della Marina degli Stati Uniti. 160 pp., ill. a colori, rileg. (085) Lire 60.000/30.000

Chant C. AEREI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
Dati di costruzione, caratteristiche particolari, prestazioni. 144 pp., ill. a colori, bross. (086) Lire 32.000/16.000

Clarke D. COME FUNZIONANO GLI AEREI
Uno dei libri più completi su di un argomento tra i più esaltanti della storia della tecnica. 116 pp., ill. a colori, rileg. (087) Lire 30.000/15.000

Clarke D. COME FUNZIONANO LE NAVI
Un universo grandioso e pieno di misteri. 120 pp., ill. a colori, rileg. (088) Lire 30.000/15.000

Ernout A. ACROBAZIE AEREE
170 fotografie a colori nei cieli d'Europa e d'America a una velocità di 700 km/h. 120 pp., rileg. (089) Lire 55.000/27.500

Hassell, von, A. MARINES
Una suggestiva raccolta di fotografie e di testi mai realizzata. 200 pp., ill. a colori, rileg. (090) Lire 65.000/32.500

Mancini F. ESERCITO E AMBIENTE
Contributo dello Stato Maggiore dell'Esercito alla salvaguardia del patrimonio naturale d'Italia. 240 pp., ill. a colori, rileg. (091) Lire 60.000/30.000

NAM
Cronaca e testimonianze della guerra in Vietnam. 208 pp., ill., bross. (092) Lire 47.000/23.500

Stanton S. U.S. ARMY
Un ritratto dell'esercito degli Stati Uniti, con fotografie d'archivio. 208 pp., ill. a colori, rileg. (093) Lire 65.000/32.500

Aa.Vv. PIANTE PER LA BELLEZZA
Con numerosi disegni colorati. 248 pp., ill., rileg. (094) Lire 24.000/12.000

Boswall J. COME VIVONO GLI UCCELLI
In tutti i climi, a tutte le latitudini. 164 pp., ill. a colori, rileg. (095) Lire 36.000/18.000

Carbone B. I FRANCOBOLLI
Collezionismo pratico. 128 pp., ill., rileg. (096) Lire 30.000/15.000

Chvapil S. UCCELLI DA GABBIA E DA VOLIERA
Con numerosi disegni colorati. 224 pp., ill., rileg. (097) Lire 24.000/12.000

Dent N. COME ANDARE A VELA
Manuale pratico: tecnica di base. 128 pp., ill. a colori, rileg. (098) Lire 30.000/15.000

Di Rienzo S. TECNICA DELLA MODA
Modellistica per gli operatori della moda. Teoria e tecnica. 264 pp., ill., rileg. (099) Lire 65.000/32.500

IL GRANDE LIBRO DEI SOGNI
La Smorfia: 60.000 voci in ordine alfabetico. 632 pp., bross. (106) Lire 32.000/16.000

IL MANUALE DEI GIOCHI DI CARTE
Regole e tecniche per vincere. 192 pp., bross. (107) Lire 24.000/12.000

IL MANUALE DELLE ERBE
Per la salute, la bellezza, la cucina. 384 pp., ill., bross. (108) Lire 28.000/14.000

LA GUIDA DEL CANE
Cura, educazione, addestramento. 448 pp., ill., bross. (109) Lire 30.000/15.000

Lamming C. FERROMODELLISMO
In modo chiaro ed essenziale il funzionamento del treno in miniatura, le scale e i sistemi più diffusi. 128 pp., ill., anche a colori, rileg. (110) Lire 30.000/15.000

Lanka V.-Vit Z. RETTILI E ANFIBI
Con numerosi disegni colorati. 224 pp., ill., rileg. (111) Lire 24.000/12.000

L'ARTE DELLA POTATURA E DELL'INNESTO
Tecniche e tempi per il frutteto e il giardino. 192 pp., bross. (112) Lire 24.000/12.000

MANUALE DI PESCA SPORTIVA
In mare e acque dolci. 352 pp., ill., bross. (113) Lire 30.000/15.000

Mouton M. VETTURE RADIOCOMANDATE
Nozioni generali, gruppi meccanici, radiocomando e pratica. 128 pp., ill., rileg. (114) Lire 30.000/15.000

Mussa P.P.-Vercelli C

RESTAURATI E RICOLLOCATI MOBILIO E ARREDI ORIGINALI: VENERDI' LA PRESENTAZIONE AL PUBBLICO

Il «vero» Palazzo Revoltella

Con questa operazione partono le celebrazioni per il bicentenario della nascita del barone, fondatore del museo



Nelle foto Sterle, due particolari degli interni restaurati: nella sala da ballo (foto a lato) sono state anche ricollocate delle tele di Tominz.

Negli anni intorno al 1860 era la più sontuosa abitazione della città. I luochi delle sete, i lampadari a gocce riflessi nelle specchiere, il prezioso mobilio, le buone grazie dorate: tutto, negli interni di Palazzo Revoltella, esprimeva il potere e la ricchezza del suo proprietario.

Dopo la scomparsa del barone lo splendore di quel periodo è andato spegnendosi. Già alla fine dell'Ottocento il notevole aumento del patrimonio museale ha portato a eliminare arredi e suppellettili per far posto alle collezioni artistiche: il mobilio del palazzo - di gusto francese, a testimoniare gli stretti rapporti che Pasquale Revoltella aveva tenuto con Parigi - sembrava ai curatori del lascito troppo antiquato per fare da sfondo alle opere ospitate nel museo.

Eliminati mobili, lampadari, stufe di maiolica, tappezzerie del piano terra e del primo piano, la casa ha conservato il suo assetto originale solo nelle sale di rappresentanza del secondo piano, anch'esse però impoverite di alcuni elementi. Poi, il colpo di grazia assestato alla dimora storica negli infiniti anni della ristrutturazione (1968-1991): molti oggetti, imballati, sono finiti nelle cantine e in diversi magazzini, fra i quali la caserma Beleno.



Oggi, alla vigilia del bicentenario della nascita di Pasquale Revoltella (nato appunto nel 1796), il palazzo affacciato su piazza Venezia torna a essere quello di una volta, dopo il recupero e il restauro di gran parte degli arredi originali: venerdì, alle 18, il frutto dell'operazione condotta dalla direttrice del museo Maria Masau Dan e dai suoi collaboratori sarà presentato al pubblico.

A illustrare il lavoro, avviato l'anno scorso, è stata la stessa Masau Dan nel corso di una conferenza stampa tenutasi in municipio. L'intervento più massiccio è quello effettuato al primo piano (sede dell'abitazione privata del barone), con il restauro e la ricollocazione delle buone grazie

dorate, e il rifacimento completo - curato dalla ditta Zinelli e Perizzi - dei tendaggi e delle tappezzerie in stoffa (nei punti in cui queste erano state tolte). Restaurato anche il rivestimento - tutto in carta finto cuoio - della sala da pranzo privata, sono stati restituiti alla loro bellezza gli stucchi del salone da ballo e dello scalone. Nella sala da pranzo di rappresentanza troneggia il camino rimesso a nuovo e incorniciato dalle tende originali. Si è anche riusciti a recuperare il telescopio che il barone aveva fatto collocare nella specola del tetto. Infine, sono stati rimessi a nuovo i lampadari superstiti e i bellissimi pavimenti, che la direttrice del museo ha intenzione di non coprire con le cor-

sie, almeno in occasione della presentazione di venerdì: il pubblico potrà così ammirare i disegni alla luce delle candele che verranno accese per restituire l'atmosfera dell'epoca. Questi, dunque, i risultati di un lavoro che permetterà al pubblico di ammirare la «vera» - o quasi - abitazione di Pasquale Revoltella. Nel corso degli anni infatti alcuni oggetti sono andati perduti: si tratta dell'argenteria e dei servizi da tavola, mentre per quanto riguarda i mobili mancano alcuni salotti, dei lampadari, il biliardo e i tavolini che erano collocati nella sala da gioco. Non si è riusciti per ora a ripristinare i giochi d'acqua che all'epoca di Revoltella decoravano una delle sale cen-

trali del palazzo, mentre la collezione di opere antiche è da tempo stanziata ai Civici musei di storia e arte.

Effettuata con i fondi del museo e con un contributo della Provincia, l'operazione-restauro si connette alle attività che il museo sta sviluppando nell'occasione del bicentenario della nascita del suo fondatore. Il 27 gennaio sarà infatti inaugurata la mostra dedicata a Pasquale Revoltella, nella quale sarà esposto anche l'interessante materiale documentario ritrovato negli archivi cittadini. E' in programma anche la pubblicazione del catalogo, diviso in due volumi: uno di essi conterrà studi di carattere generale sul periodo storico in cui visse e lavorò il barone; l'altro sarà dedicato all'arte e all'architettura del palazzo. Un palazzo che potrebbe riservare qualche sorpresa nei sotterranei, sulla cui struttura si sta indagando: un ampio spazio risulta infatti murato.

Oltre che con la mostra, il bicentenario sarà ricordato anche attraverso l'istituzione di un centro di studi storici intitolato a Revoltella con l'obiettivo di incoraggiare le ricerche sulla Trieste dell'Ottocento: i risultati dei lavori saranno pubblicati in una rivista.

p.b.

DENUNCIATO DALLA POLIZIA

Camionista ubriaco in «slalom» dalle rive a viale Miramare

FRONTIERA

Arrestato un rumeno che era stato espulso

Un rumeno è stato arrestato in base al recente decreto legge sugli immigrati. Ionel Dediu, 23 anni, non aveva ottemperato al decreto di espulsione dal territorio italiano per cui gli agenti della Polizia di frontiera gli hanno fatto scattare le manette ai polsi portandolo quindi al Coroneo.

Un altro arresto è stato messo in atto dalla polizia. In questo caso a finire in carcere è stata Lilia Soupron, una donna che ha 39 anni e abita in via Baiaumont 10. Deve scontare quattro mesi di reclusione. Le è stato notificato un'ordine di carcerazione relativo a una condanna per non aver rispettato una serie di restrizioni alla libertà.

Una motrice impazzita che poteva provocare un disastro ha vagato l'altra sera per la città. E' stata notata sulle rive fare una specie di slalom tra le automobili. Il camionista procedeva a zig-zag, suonava ripetutamente il clacson, lampeggiava con gli abbaglianti. A Campo Marzio l'uomo è sceso un attimo, ha fatto un inspiegabile giro attorno al mezzo barcollando, è salito nuovamente e ha ripuntato verso le rive con la stessa andatura a zig-zag.

Un tassista, allarmato, lo ha seguito, lo ha visto fermarsi alla fine in viale Miramare e ha avvisato la centrale dei taxi che ha poi fatto intervenire il «113». Il camionista è stato bloccato dai poliziotti che lo hanno definito «in evidente stato di ubriachezza». Si chiama Mario Sale e ha 53 anni. L'uomo ha rifiutato di sottoporsi al test alcolimetrico e ha minacciato un poliziotto. E' stato denunciato a piede libero. E' risultato essere dipendente di una ditta triestina a cui appartiene il camion. E' stato un suo collega a riprendere il camion e ad accompagnare Mario Sale a casa.

AVEVA 86 ANNI E DA OTTO SI ERA RITIRATO A VITA PRIVATA

E' morto Ernesto Marzari, «re» degli spedizionieri triestini

ROSEI

Il Sincrotrone sta studiando una marmitta economica

Forse arriverà dal Sincrotrone di Trieste una rivoluzione mondiale nel campo delle marmitte catalitiche per i motori delle auto. Lo sostiene il professor Renzo Rosei in un'intervista rilasciata alla rivista trimestrale «Trieste@oltre» nel suo ultimo numero del '95.

«Vorremmo rendere la marmitta più efficace - sostiene Rosei - per esempio farla funzionare anche a temperature inferiori in modo che quando la macchina è fredda non emetta gas. E poi riteniamo probabile che dalla ricerca salti fuori il materiale sostitutivo del rodio su cui è basato il catalizzatore. Ma il rodio è raro e molto costoso. La scoperta di un materiale sostitutivo sarebbe dunque una rivoluzione per le case automobilistiche».



Ernesto Marzari (a destra), qui mentre riceve un riconoscimento da Prioglio, suo successore alla guida degli spedizionieri.

E' scomparso venerdì, all'età di 86 anni, il commendator Ernesto Marzari, l'uomo che per oltre un ventennio resse l'Associazione degli spedizionieri di Trieste, la più antica d'Italia. Si era ritirato a vita privata nell'87 dopo aver dedicato una sessantina d'anni alle attività portuali. «Ora voglio occuparmi soltanto delle rose e degli scoiattoli del mio giardino di Opicina», disse otto anni orsono, nel giorno del suo congedo professionale.

Fin da giovanissimo aveva infatti giostato tra navi all'ancora, gru, carrette e automezzi in movimento sulle banchine. Aveva salito vari

gradi di responsabilità all'interno della Società generale di sorveglianza fino a diventare titolare della filiale triestina. Aveva poi lavorato per parecchi anni anche nella sede della Sorveglianza di Londra, non solo assimilando peculiari tecniche operative, ma perfezionandosi anche nella lingua inglese della quale è stato poi un cultore.

Oltre ad essere presidente degli spedizionieri per un periodo record, fu contemporaneamente presidente dell'Associazione regionale delle case di spedizioni del Friuli Venezia Giulia e poi presidente del comitato di coordina-

mento dell'utenza portuale, da lui costituito tra i primi in Italia. Il suo carattere impulsivo ed estroverso ne fece anche un uomo che si accalorava in occasione di ogni problema che concerneva il quadro dei traffici portuali e terrestri, e anche un vivace contestatore della gestione del Porto. Eppure a pochi come a lui il porto riservò tributi di stima e di affetto.

Marzari lascia la moglie Wilma, i figli Annamaria e Fulvio e tre nipoti. I funerali si svolgeranno mercoledì in forma privata. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Sant'Anna.

Un modo elegante di prenderlo per il collo

(ovvero 3747 idee diverse per un regalo di Natale)

Andrew's Ties

GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE

Vasto assortimento di 2500 cravatte a 25.000 lire ed altre 2000 idee-regalo tra ascot, sciarpe di seta, lana e cachemire, pochette, papillon, galle e bretelle.

Aperto tutti i giorni (anche domenica e lunedì) fino alla fine dell'anno

ANDREW'S TIES - GALLERIA TERGESTEO, 8 - 34121 TRIESTE - TEL. 040 366268

dorligo

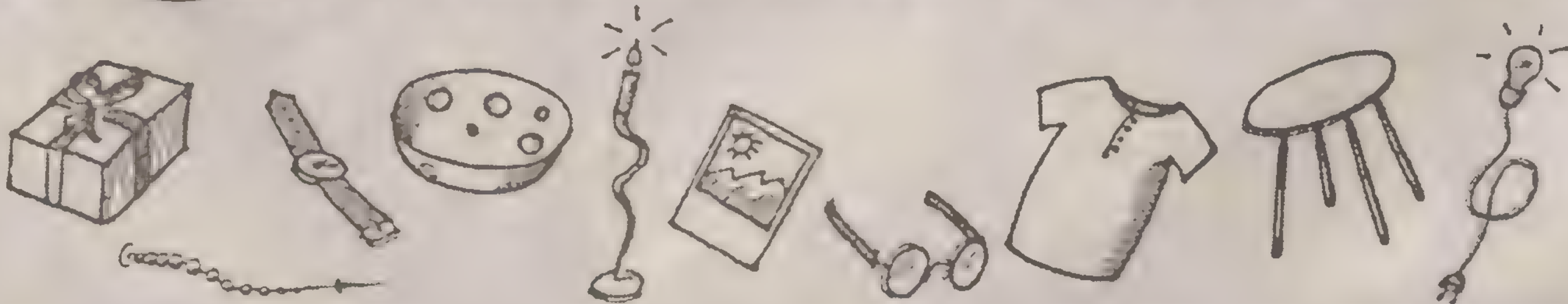
MONDO DI MOBILI

Quest'anno vi offriamo un modo insolito di acquistare i vostri regali: un mercatino di idee uniche con gli oggetti di...

Nicola Benvenuti
Roberto Bilucchi
Roberto Dambrosi
Franco Dolcetta
Martini - Panizon
Renzo Possenelli
Maurizio Stegani
Dustin A. Tushovics per B&D progetti

Via della Sorgente 4 Tel 368981

Regali? Prendere o lasciare:



Oggetti del design sconosciuto (per tutto dicembre)

METROMARKET FOTO s.r.l.

VIA F. FILZI, 4 - 34132 TRIESTE
TELEFONI 040/631064
040/638841

OFFERTE SPECIALI REFLEX AUTOFOCUS

MINOLTA 500SI +35-70 AF	879.000
NIKON F601 +35-70D-AF	1.220.000
CANON EOS 500+35-80 AF	899.000

OFFERTE SPECIALI REFLEX

ZENIT 122 baionetta K	199.000
WEBER FZ 2000 baionetta - Y	299.000
NOVITA' NIKON FM10+35-70	925.000
YASHICA 109 MP+35-70	525.000

OFFERTE SPECIALI COMPATTE ZOOM

MINOLTA ZOOM PICO	249.000
PENTAX ZOOM 110	550.000
OLYMPUS IS 100 28-110	799.000
NIKON ZOOM 310	379.000

OFFERTE SPECIALI COMPATTE

OLYMPUS TRIP 201	110.000
KONICA UVMINI Natale	120.000
FUJI DISCOVERY 75	99.000
NIKON AF 220	150.000

FOTOCAMERE POLAROID

a partire da Lire 59.900

OFFERTE SPECIALI DIAPROIETTORI

LEITZ PRADOVIT P150 + schermo 125x125	350.000
REFLECTA 1800AF+ schermo 125x125	289.000
WEBER 5003 T AF + schermo 125x125	324.000
BRAUN 515 AF monitor incorporato	368.000

PRESTIGIOSE COMPATTE LEICA

LEICA MINI II	529.000
LEICA MINI ZOOM	755.000

VASTO ASSORTIMENTO BINOCOLI
ATTREZZATURA PER SVILUPPO E STAMPA
FOTOCAMERE PROFESSIONALI
ATTREZZATURA PER STUDIO FOTOGRAFICO

LE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI PREZZI

**SVILUPPO E STAMPA
FORMATO JUMBO
(13 x 18)
allo stesso prezzo
del 10 x 15**

NOVITA'

Grazie al «VIRTUAL FOTO» ALBUM
su ogni dischetto da 3,5 pollici
i files di 36 FOTO da negativo o DIA
(colori e B/N) 24x36 mm
senza bisogno di scanner e lettore CD.

L. 9.000 prima stampa
L. 15.000 ristampa
compreso dischetto

**** IDEE REGALO ****

Fotorologio da
L. 37.000

Fotocuscino a cuore
L. 35.000

Fotocuscino
caramella
L. 35.000

FOTO MAGLIETTA
L. 31.800

Fotocalendari
e fotobiglietti

ACCESSORI PER REGALI DIVERSI

Anticipa il tuo Natale, tanti articoli a prezzi incredibili alla

nuova METROMARKET

DOMENICA
E LUNEDÌ
APERTO



TELEVISORE PANASONIC TX29AD10

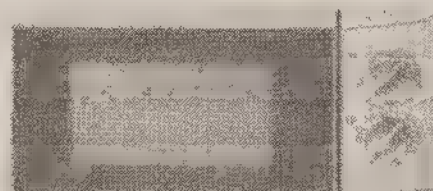
100 HERTZ - Stereo HI-FI - DIGITALE a 8 BIT
29" - Schermo Black Matrix Plus Super piatto
Televideo Top - 16:9 Multistandard - 3 prese
SCART + presa frontale - Super VHS
100 canali - 2X10 Watt - Timer
prese per cuffie e altoparlanti

Lire 2.450.000

Vasta scelta di cartoni
animati Walt Disney
in videocassetta

FORNI A MICROONDE

IL SISTEMA
PIÙ NUOVO
E PIÙ SANO
PER CUCINARE
I CIBI



**FORNO MICROONDE
CANDY 18 litri**
700 Watt - 5 programmi
L. 249.000 + PIROFILA L. 30.000 =
L. 279.000

L. 219.000

Modelli con e senza
Grill, ventilati e con
Girarrosto.
Capacità da 17 a 32 litri.
Nuovissimi tipi DIGITALI
con istruzioni di cottura
sul Display.

Videoregistratori a partire dal PHONOLA 1SB51 a sole
L. 369.000

TELECAMERA PHILIPS M623

Zoom 10X



- Autofocus
- 320.000 Pixel
- 3 Lux
- AE Program a 5 posizioni
- Messa a fuoco anche manuale
- Data/Ora

L. 1.260.000

TELECAMERA CANON X2HI

Sistema Hi8 - Zoom 40X - Stereo HI-FI -
470.000 Pixel
Eye Control - Stabilizzatore immagine
ottico - Titolatrice
Mirino a colori da 180.000 Pixel
Telecomando - AE Program
6 effetti digitali +
5 effetti mixer
Peso 750 grammi

L. 4.400.000

TELECAMERA SAMSUNG VPU10

Video 8 320.000 Pixel
Zoom 8X - 2 Lux
Titolatrice -
Effetti Digitali
Autofocus
Telecomando
Controluce
AE Program



Lire 970.000

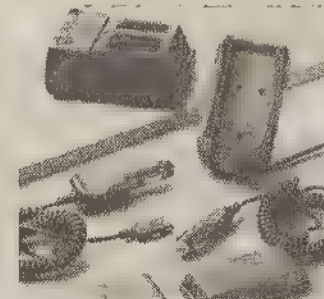
TELEFONO CELLULARE PANASONIC EBKJ3650

99 memorie alfanumeriche - tastiera illuminata
messaggi in 4 lingue - volume regolabile
3 livelli di blocco - block notes - timer

Lire 640.000 480.000

UN'IDEA PER UN REGALO A CHI HA
UN TELEFONO CELLULARE MOTOROLA

Batterie per
MOTOROLA
Lire 29.000
IVA compresa



SISTEMI TV SATELLITE

Cosa succede dall'altra parte del pianeta? Un sistema TV via
satellite è indispensabile per avere in diretta a casa vostra "il
polso" della situazione mondiale: cinema, informazione,
intrattenimento. Da noi troverete i sistemi via satellite delle
migliori marche e adatti a qualsiasi esigenza.
Vi faremo vedere dal vivo come si ricevono i programmi da
satellite e vi spiegheremo tutto sugli impianti satellitari,
risolvendo ogni vostro problema per la loro installazione.

KIT SATELLITARI

Composti da:
Antenna parabolica da 80 cm
e ricevitore 250 canali stereo
a partire
da L. 299.000



CALDOBAGNO DE LONGHI

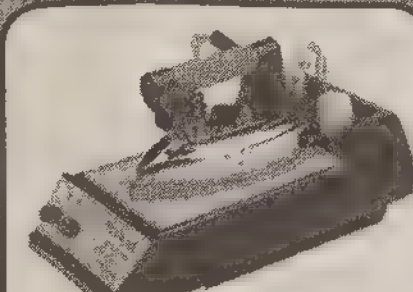
con Timer

Il caldo giusto al momento giusto
2000 Watt - Timer giornaliero

Lire 145.000



TUTTO ANCHE A
6 MESI A TASSO ZERO!!!
CON PAGAMENTI
A PARTIRE DA
FEBBRAIO
1996

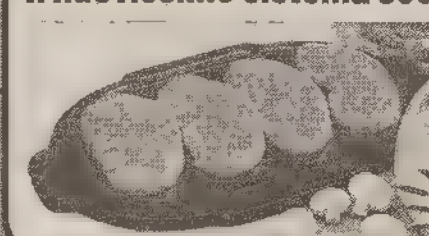


L. 259.000

L. 199.000

STIRELLA MICROMAX 410 PROF
Ferro da stiro con caldaia in al-
luminio pressofuso. Due termo-
stati di sicurezza. Intensità del
vapore regolabile. Risultati ec-
cellenti con meno fatica.

D-FROST WONDER Il nuovissimo sistema scongelante per alimenti



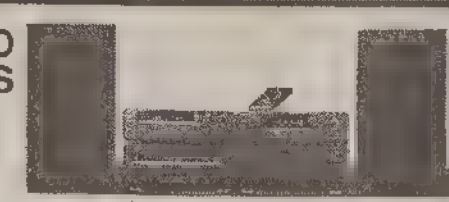
Non è elettrico,
non è chimico,
è del tutto naturale

a Lire 39.900

IMPIANTO STEREO HI-FI TECHNICS SCCH 510 COMPONENTI SEPARATI

2x35 Watt - Nuova Classe A - Telecomando - Lettore CD con
convertitore D/A MASH a 1 Bit - Sintonizzatore Digitale a 39
preselezioni - Doppia piastra con Autoreverse - Casse a 3 Vie
Funzione Karaoke con presa

Lire 1.100.000



TRIESTE - VIA FILZI 7 ang. TORREBIANCA ☎ 632552/632362 - SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE

IN BREVE

«Extraterrestri» e nuove strutture all'Università

Con la prolusione di Margherita Hack, professore fuori ruolo della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali su «La ricerca di altri sistemi solari», sarà inaugurato domani, alle 12, nell'aula magna dell'Università degli Studi, il nuovo anno accademico 1995/96. Il programma prevede la realizzazione di apertura del Magnifico Rettore, Giacomo Borneo, cui seguirà un intervento del rappresentante del personale tecnico-amministrativo e di un rappresentante degli studenti. Quindi ci sarà la prolusione di Margherita Hack, astronoma di fama internazionale. Dopo la cerimonia il corpo accademico e le autorità visiteranno i nuovi insediamenti universitari situati nel comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico dove si svolgerà l'inaugurazione dei nuovi edifici scientifici che ospitano rispettivamente gli Istituti di Geologia e Paleontologia, Mineralogia e Petrografia, Geodesia e Geofisica, e una sezione del dipartimento di Biologia.

È stato rinviato al 15 gennaio lo sciopero dei medici previsto per domani

Le organizzazioni sindacali mediche e veterinarie di categoria e i farmacisti ospedalieri hanno deciso all'unanimità di rinviare al 15 gennaio lo sciopero previsto per domani.

Scala mobile, Nord Libero invita ad aderire all'iniziativa di Rifondazione

Il Movimento indipendentista Nord Libero, con una nota ha invitato iscritti, simpatizzanti e l'intera cittadinanza a firmare ai tavoli allestiti da Rifondazione comunista per la petizione popolare sul ripristino del meccanismo della scala mobile.

Politiche sociali e salute mentale in un convegno organizzato dall'Ulivo

«Politiche sociali e salute mentale: bisogni e risposte per vincere il disagio» è il titolo dell'incontro pubblico promosso dal comitato promotore provinciale dell'Ulivo che si terrà domani, alle 17.30, nell'auditorium del Museo Revoltella. All'incontro parteciperanno tra gli altri Michele Zanetti, presidente dell'associazione di volontariato «Franco Basaglia» e Paolo Fonda, psicoanalista.

Oggi festa del tesseramento alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio

Oggi, alle 18, «festa del tesseramento» di Rifondazione comunista nella Casa del Popolo di Borgo San Sergio. Alla presenza del segretario della federazione Giorgio Canciani saranno consegnate le tessere per il 1996.

Nuovi divieti di sosta per consentire i lavori pubblici di via San Michele e via Emacora

Per poter provvedere alla modifica degli impianti di illuminazione pubblica in via San Michele, sul lato dei numeri dispari dal 3 al 9, è stata disposta dal Comune, dalle 7.30 alle 19 di domani e per la durata di tre giorni, l'istituzione del divieto di sosta permanente e di fermata per tutti i veicoli, nel tratto della stessa via, sul lato degli stabili con i numeri 3, 5, 7 e 9. In caso di necessità il Comune fa sapere che il traffico sarà ripristinato nel più breve tempo possibile. Per svolgere lavori edili nelle cantine dello stabile al numero 1 di via Emacora, è inoltrata stata disposta per martedì 19 dicembre, dalle 8 alle 17 (e in caso di maltempo per il giorno successivo) l'istituzione del divieto di sosta e fermata per 15 metri nel tratto antistante lo stabile n. 1 della stessa via.

Apra domani lo sportello comunale per le informazioni sul servizio militare

Funzionerà da domani il nuovo sportello predisposto dal Comune per fornire tutte le informazioni inerenti il servizio militare. L'ufficio, che avrà funzioni di «nucleo informativo» - già di competenza del soppresso Distretto militare - sarà in grado di soddisfare un'ampia attività di notizie utili per l'utenza interessata, prima, durante e dopo il servizio militare. Lo sportello si trova nella stanza 118 al primo piano del palazzo dell'anagrafe (tel. 6754489) e avrà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12, e anche nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16. Sabato chiuso.

Tangentopoli a Trieste e in regione, un incontro-dibattito alla Marittima

Mercoledì 20 dicembre, alle 17.30, nella Sala Vulcania 1 della Stazione Marittima, l'associazione culturale «Sandro Pertini» organizza un incontro-dibattito su «Fiumi, durante dopo tangentopoli a Trieste e nel Friuli-Venezia Giulia». Tra i relatori il magistrato Pervalerio Reinotti e l'avvocato Nereo Battello.

Il vescovo Bellomi ricorda i 25 anni di attività dei missionari in Kenya

Domani, alle 17.30, nell'aula magna del Seminario vescovile di via Besenghi 16, il vescovo Bellomi incontrerà i sacerdoti, religiosi e i benefattori per ricordare i 25 anni dell'impegno missionario della Diocesi di Trieste nel Kenya. Interverranno all'incontro anche Tiziano Barbato, Antonio Bortuzzo e Giampaolo Muggia, missionari rientrati dalla missione, che racconteranno le loro esperienze.

IL CONVEGNO ALL'OPP RILEVA COME I MEDIA SCOPRANO I MATTI SOLO AL MOMENTO DI FATTACCI

«Non follia, bensì malattia»

Secondo Rotelli e Dell'Acqua dagli Anni Ottanta sono tornati a galla pericolosi preconcetti verso i pazienti



«Se sono matta... Ma signor Zavoli, l'ho forse presa per il collo? Le ho solo chiesto gentilmente una sigaretta. E se andiamo al bar le chiederò un caffè...». La donna abbozza un sorriso. Poi d'improvviso si scioglie in lacrime. È un pugno nello stomaco. Ma il filmato corre avanti veloce mentre l'audio sfugge.

Siamo nella grande sala chiara del centro studi dell'ex Opp e sui monitor scorrono le immagini in bianco e nero del manicomio di Gorizia. Sono state riprese nel lontano 1967: 11 anni prima dell'apertura degli ospedali psichiatrici. A raccontarle i fatti al tempo del manicomio chiuso è la regia sapiente di Sergio Zavoli. Il filmato si intitola «I giardini di Abele» ed è una delle pietre miliari nell'informazione sulla riforma psichiatrica. Gli animatori del centro studi per la salute mentale hanno presentato ieri il documentario in apertura della giornata

dedicata ai rapporti tra follia e mass media. All'incontro, organizzato nell'ambito di Ricordando Basaglia dall'Associazione di volontariato Franco Basaglia e dal centro studi regionali per la salute mentale, hanno preso parte Sergio Zavoli, Claudio Magris, Luigi Pintor del Manifesto, Beppe Dell'Ac-

qua responsabile del dipartimento di salute mentale e Franco Rotelli direttore del centro studi.

«Il filmato di Zavoli ha il valore di una testimonianza storica. Ma queste inquadrature declinano allo stesso tempo il tramonto di un'utopia generosa», commenta Beppe Dell'Acqua. «La

nostra grande illusione - dice - è stata quella di sconfiggere per sempre le immagini stereotipe della follia e di costruire una cultura nuova della malattia mentale». Per un decennio, tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Ottanta, questa utopia è sembrata divenire realtà. In questi anni i reportage

Il documentario girato nel '67

da Zavoli nel manicomio isontino

undici anni prima dell'«apertura»

ha valore di documento storico

giornalistici e fotografici dei manicomi hanno raccontato per la prima volta al grande pubblico quanto dolore è quanta rabbia si celassero dietro alle mura dei manicomi. Giocando così un ruolo importante nell'approvazione della legge di riforma psichiatrica.

«Dall'avvio della 180 - sostiene Dell'Acqua - l'atteggiamento dei mezzi di informazione ha però mutato radicalmente di segno e di registro. E forse è più difficile che al tempo dei manicomi chiusi - rintracciare un'immagine della follia - dice - L'ordine inalte-

rabile e geometrico garantito fino a trent'anni fa dall'esistenza del manicomio è saltato. E la nuova realtà dei servizi territoriali, della formazione e dell'impresa sociale non risulta certo facile da raccontare».

Questa informazione disattenta, che scopre i fatti solo nel momento del gesto disperato o del reato, è però preoccupante: perché è il sintomo evidente di una cultura sempre più venata di pregiudizi nei confronti dei diversi. «Dagli anni Ottanta in poi - sostiene infatti Dell'Acqua - sono tornati a galla preconcet-

ti che parevano superati: l'incurabilità del malato mentale, la sua pericolosità, la sua improduttività e il suo essere di peso alla famiglia: un cumulo di pregiudizi il cui corollario è alla fine quello della sostanziale inapplicabilità della riforma psichiatrica».

«Davanti a questi fantasmi l'unica via per andare avanti passa attraverso l'impegno e il recupero delle competenze», conclude Franco Rotelli. «Caino e Abele continueranno ad abitare questo mondo. Non vinceremo la lotta contro la follia o i pregiudizi: possiamo solo cercare di non perdere» afferma Rotelli. «Ma per fare questo - dice - dobbiamo continuare a parlare di malattia mentale e non di follia, perché contro la malattia si può fare qualcosa. La follia evoca invece il mistero, scatena l'emozione e la fantasia: e per questo suscita d'istinto in ciascuno di noi una paura immensa».

Daniela Gross

FUMATA BIANCA PER BERNARDO GISSI

Federazione degli esuli: eletto il nuovo presidente

Ci sono voluti parecchi mesi per trovare il successore di Paolo Sardos Albertini, ma adesso la Federazione degli esuli ha un nuovo presidente: è Bernardo Gissi, ha 72 anni, vive in Piemonte dal '47. Sindaco del Libero Comune di Pola in esilio, segretario amministrativo dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) e presidente del Comitato provinciale di Cuneo dell'Associazione stessa, Gissi è stato eletto dall'assemblea con 13 voti a favore e quattro astensioni.

La fumata bianca è arrivata soltanto alla terza votazione, dopo i naufragi - per mancanza del quorum (occorreva 12 sì) - delle candidature di Denis Zigante, presidente dell'Unione degli Istriani, e Lucio Toth, presidente dell'Anvgd. Inizialmente a Zigante, sostenuto dall'Unione con l'appoggio dall'Associazione delle Comunità istriane, si è contrapposto Toth con lo schieramento Anvgd - Liberi Comuni di Pola e Zara. Per la seconda tornata l'Unione ha candidato Renzo de' Vidovich, del Libero Comune di Zara, al posto di Zigante. Da qui il voto de' Vidovich contro Gissi, interpellato via telefono sulla sua disponibilità da uno schieramento guidato dall'Anvgd. Nuova fumata nera (Gissi ha ottenuto un voto in meno del necessario), e ritiro di de' Vidovich.

Al terzo round l'o.k. al nuovo presidente, che però si riserva di accetta-

re la nomina. «Abito lontano da Trieste, sottolineo: interpellare le associazioni e verificherò le possibilità di tenere questa carica. A metà gennaio prenderò una decisione».

Quella di Gissi, laurea in economia e una lunghissima carriera di direttore generale in banche piemontesi, sembra comunque una scelta mi-

rata sostanzialmente a sotterrare l'ascia di guerra che ha contrapposto gli esuli sulla scelta del loro nuovo presidente. Del resto, dice lui stesso, «il mio compito, da esterno, sarà anche quello di riportare l'armonia, proseguendo - al di fuori di ogni connotazione politica - sulla linea tenuta egregiamente da Sardos Albertini».

Intanto sul neopresidente fioccano i complimenti: «Sarà capace di guidare quella Federazione, dice Sardos, le cui istanze sono ora riconosciute dalla Farnesina, dal governo e dall'Unione europea». Toth puntualizza come Gissi rappresenti «un punto di equilibrio, rispetto alle diverse posizioni emerse tra le componenti della Federazione, che fa ben sperare per il futuro».

Infine l'Associazione delle comunità istriane, il cui presidente Ruggero Rovatti non rinuncia a un'ultima stoccata a Sardos: «Il suo ciclo di presidenza, protrattosi per anni in contrasto con la norma statutaria, si è chiuso senza rimpianti per le comunità istriane, poiché la Federazione - così è rivelata causa di una grave lacerazione fra gli esuli e del mancato processo di unione delle loro aspirazioni e interessi». Ma «mi pare che le lacerazioni siano già state composte, ribatte Sardos, visto che è stato proprio Rovatti a venire sulle nostre posizioni: in merito ai beni abbandonati, quella della restituzione è una richiesta prioritaria».

p.b.


CHRYSLER Jeep

ora anche a Trieste

Autosalone

Girometta

Via Flavia 132 Trieste Tel. 384001

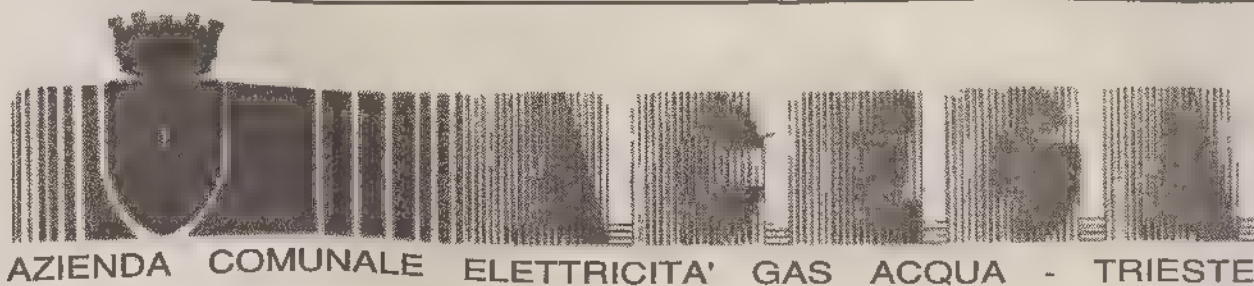
Telequattro, diciott'anni

18 dicembre di diciott'anni fa:
Telequattro entra per la
prima volta - voce e immagini - nelle
case di Trieste.

In diciott'anni una persona
fa appena in tempo
a diventare maggiorenne.

Per un'emittente televisiva le cose
stanno diversamente:
la «maturità» si giudica in tempi brevi.

Grazie ad un'istintiva sintonia
nata da subito, domani
si festeggia un compleanno importante:
quello di Telequattro,
che della città è voce riconosciuta.

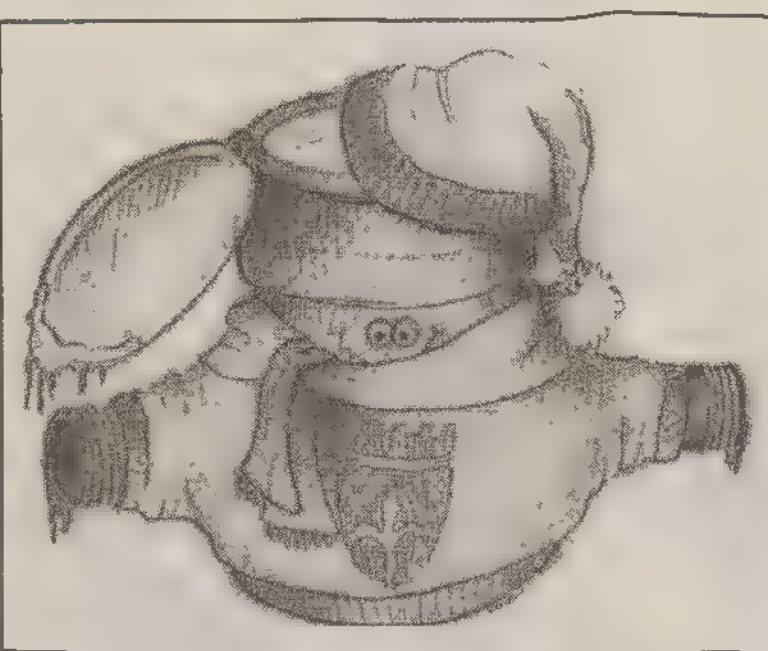


AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA' GAS ACQUA - TRIESTE

ATTENZIONE !!!

Nei mesi invernali, quando la temperatura scende al di sotto dello zero, se il tuo contatore dell'acqua è posizionato in locali non riscaldati o all'esterno, in pozzetto, c'è il rischio che l'acqua al suo interno geli, rendendo impossibile l'afflusso del liquido ai rubinetti.

Onde evitare questo spiacevole inconveniente che, oltretutto, può arrecare danni al contatore, proteggilo dalle basse temperature ricordando, però, di non impedirne la lettura da parte del personale Acega.



18 dicembre 1977, 18 dicembre 1995

Ass. amici di San Giacomo Grande concorso a premi 1995

16 DICEMBRE 1995 2 ESTRAZIONI 13 GENNAIO 1996

vinci
aprilia RS 50
by
BARONCELLI
MOTO



1° PREMIO 1° ESTRAZIONE

vinci
FIAT PUNTO
by
AUTO
CAMMARZIO



1° PREMIO 2° ESTRAZIONE

vinci E VIAGGIA

Soggiorno a Corfù
1 settimana per 2 persone

2° PREMIO 1° ESTRAZIONE

2° PREMIO 2° ESTRAZIONE

sinfonia viaggi



vinci TV COLOR



3° PREMIO 1° ESTRAZIONE



3° PREMIO 2° ESTRAZIONE

**vinci PFAFF
MAIER**



4° PREMIO 1° ESTRAZIONE

Ferro da stiro
Top Jet Vario

4° PREMIO 2° ESTRAZIONE

vinci
Mountain
bike



CICLI DE PALMA

5° PREMIO 1° ESTRAZIONE

5° PREMIO 2° ESTRAZIONE

**QUI TROVI I
BIGLIETTI GRATIS**

- ABBIGLIAMENTO**
FIDES - Via dell'Istria 19
MAURI - Via Poniziana 3
OLD COMPANY - Campo S. Giacomo 6
RUDAN - Via del Rivo 40
WERK - Campo S. Giacomo 6
MODI - Campo S. Giacomo 9
- ABB. INTIMOE CASA**
LUCILLA - Via dell'Istria 2
VERH - Campo S. Giacomo 9
- ACCESSORI BAGNO**
IL NUOVO BAGNO - Via dell'Istria 18/A
- ACCONCIATURE UOMO**
LO ZODIACO - Via S. Giacomo in Monte 24
- BAR - GELATERIE**
BAR CLAUDIO - Via dell'Istria 4
GELATERIA ARNOLD - Via S. Marco 28
- CAFFÈ - SPECIALITÀ DOLCIARIE**
TUTTO DOLCE - Via S. Marco 10
- CALZATURE - PELLETTERIE**
PARENTHESIS - Via dell'Istria 3
FLORA - Campo S. Giacomo 31/A
RE ARTU - Via dell'Istria 12/B
- COLORI - VERNICI**
NUOVA EDIT. COLOR - Via S. Giacomo in Monte 18
- DROGHERIE - PROFUMERIE**
COSULICH - Campo S. Giacomo 2
SUPERDROGHERIA - Campo S. Giacomo 22
DROGHERIA MAX - Via dell'Istria 16/C
- ELETTRODOMESTICI**
RADIO ADRIATICA - Via S. Giacomo in Monte 16
RIOSIA - Via dell'Istria 1
- FOTOGRAFIA**
ATTUALFOTO - Via dell'Istria 8
- LIBRERIE - GIOCATTOLI**
LA BANCARELLA - Via dell'Istria 14
- LIQUORI - CONFEZIONI REGALO**
LIQUORMARKET CONCORDIA - Via Concordia 8
- MACELLERIE**
POLACCO - Via Giuliani 25
SCHILLANI - Via dell'Istria 9
- OROLOGIERIE - OREFICERIE**
PRISCO - Via dell'Istria 8
RIMANI - Piazza Pleicher 1
L'OREFICERIA - Via di Poniziana 5
- OTTICA**
RADIVO - Campo S. Giacomo 23
VISUS - Campo S. Giacomo 12
- PANETTERIE - PASTICCERIE**
AL BON PAN - Via dell'Istria 21
GIORGI - Via S. Giacomo in Monte 16
- PULITURE**
PULISECCO ADRIANA - Via Rivalto 2
- SALUMERIE**
IL PORCELLINO - Via dell'Istria 2
LEO - Via Giuliani 25
WARSKI - Via S. Marco 32

LiquorMarket

TRIESTE - VIA CONCORDIA 6 - TEL. 7600321

E' NATALE

Un mare di occasioni
per passare
un Natale felice.
Un brindisi di qualità
all'insegna del risparmio.
L'imbarazzo della scelta.

Vini - Liquori - Spumanti
Whisky - Cognac -
Champagne
Confezioni natalizie
Panettoni - Pandoro - Bonbon

CON TANTI BIGLIETTI
DEL CONCORSO
NATALE '95

AMICI DI
S. GIACOMO

NEGOZI
ADERENTI

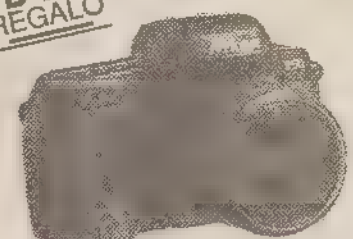
APERTO
TUTTI I GIORNI
ORARIO NON STOP
DALLE 8 ALLE 19
domenica 9-13

SPECIALE REPARTO CONFEZIONI NATALIZIE
E STRENNE PER INDUSTRIE E AZIENDE
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

Se ami

la fotografia e la videoregistrazione

IDEA
REGALO



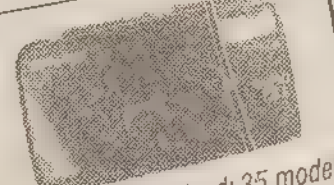
NIKON F50
L. 950.000
CON ZOOM 35-80

IDEA
REGALO



CCD-TR 420 E
L. 1.750.000

SPECIALE
COMPATTE



Vi diamo una scelta di 35 modelli
MINOLTA FUJI Canon
OLYMPUS PENTAX
da L. 75.000

ATTUALFOTO di via
dell'Istria 8 a Trieste è il
negoziò che fa per te.
Nel campo della fotogra-
fia, dove siamo presenti
da oltre 30 anni, potrai
scegliere dalle più perfe-
zionate macchine a svi-
luppo istantaneo alle
piccole compatte, com-
pletamente automati-
che, alle reflex più
esclusive e professiona-
li.

Queste sono solo alcune
idee, ma tante ne rima-
nongono ancora da scoprire
in via dell'Istria 8, da
ATTUALFOTO.

Alla fine, poi, ci sono an-
che i biglietti omaggio
del grande concorso a
premi degli «Amici di S.
Giacomo»...

Per trascorrere e far tra-
scorrere un Natale più
felice.

Da Attualfoto puoi realizzare il tuo sogno
pagando in comode rate fino a 36 mesi



CANON EOS 50
CON FLASH
E ZOOM 28-80
L. 1.695.000



my magic diary
E DATA BANK
DA LIRE 27.500

attualfoto

TRIESTE VIA DELL'ISTRIA 8 TEL. 040/771326
LABORATORIO A COLORI VIA DELL'ISTRIA 3

APERTO TUTTI I GIORNI
Domenica aperto 9-13

I doni di Natale
per voi, per i vostri amici
e le persone a voi care sono
importanti, allora...

NUOVA

LIQUORERIA CADORNA

TRIESTE - VIA CADORNA 23

CONFEZIONI REGALO
CASSETTE NATALIZIE
PANETTONI - PANDORO
GUBANE

Consegne e spedizioni in tutta Italia

VINI e LIQUORI da TUTTO IL MONDO
con RISPARMIO CADORNA

MUGGIA / DIBATTITO PUBBLICO SULLA PROPOSTA DI INTERVENTO DELLA MONTESHELL

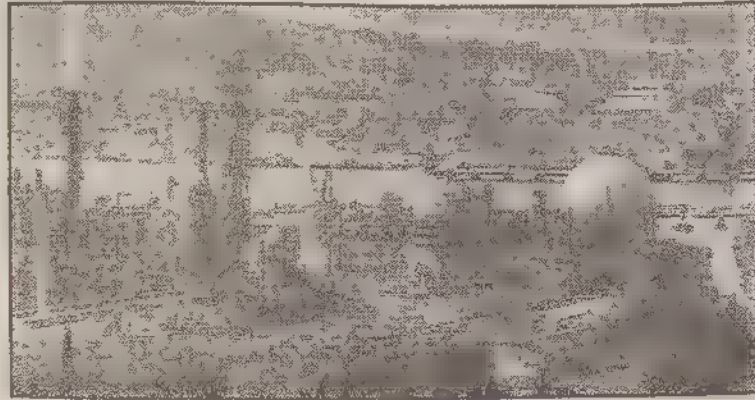
Ex Aquila, i nodi del recupero

Ipotizzati il by-pass di Aquilina e la realizzazione di insediamenti «puliti»: il tutto, però, dopo la bonifica dell'area

La bonifica dell'area occupata dall'ex raffineria e la riqualificazione dell'intera frazione di Aquilina. Questo l'argomento dell'assemblea pubblica di venerdì sera, voluta dall'amministrazione di Muggia per illustrare una proposta d'intervento presentata dalla Monteshell e finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti statali per il recupero delle aree industriali. Entusiasmo ma anche scetticismo tra i rappresentanti di partito e dei comitati cittadini, nonché tra i consiglieri comunali presenti. Problemi tecnici legati alla presenza di grosse quantità di amianto da bonificare e al possibile insediamento del deposito di Gpl hanno tenuto banco durante il dibattito.

Fra i problemi, la presenza dell'amianto nell'ex raffineria

L'amministrazione muggiana di redigere il nuovo piano regolatore. È toccato a quest'ultimo illustrare la proposta della proprietà dell'area ex Aquila, indicando quelle che sono solo le linee di programma destinate alla domanda di ammissione ai finanziamenti statali ex legge 179/92 per la riqualificazione urbana. Dopo gli interventi di bonifica delle strutture oggi esistenti sono state fatte delle ipotesi, in accordo con le direttive comunali per la variante al Prg, che prevedono la realizzazione del by-



pass del centro di Aquilina, e la possibilità di insediamenti «puliti». Centri direzionali per le industrie e addirittura zone per il commercio al dettaglio potrebbero essere previsti interventi anche nella zona sud della frazione, in modo da dare ad Aquilina un aspetto da vero e proprio paese. «Con questa proposta - ha spiegato il sindaco - si cerca di ribaltare quello che finora era stato una specie di ricatto per Muggia. Quello cioè di poter ottenere la pulizia di quella zona solo se utilizzata per il deposito di Gpl. Ora invece

si invertono le sorti di quell'area, prima si bonifica e poi eventualmente si parla del deposito di gas». Già, e il Gpl? Durante l'assemblea il sindaco ha ribadito che non esiste ancora nessuna richiesta di insediamento correlata da un progetto, ma quel fantasma che già i muggesani avevano allontanato con un referendum popolare aleggia ancora ogni qualvolta si parla di Aquilina. Il tema è scottante e, anche se le proposte di venerdì sera nulla avevano a che fare con il deposito di gas liquido l'argomento

è stato tirato in ballo più volte.

Un altro grido d'allarme è stato lanciato anche per quel che riguarda gli interventi di bonifica dell'area, che non dovrebbero essere così lontani nel tempo. «Le strutture dell'ex raffineria sono piene d'amianto - ha spiegato Lucio Degrossi, del Comitato di difesa del cittadino. - Nelle giornate di bora Muggia potrebbe essere sottoposta a un vero e proprio bombardamento di polvere d'amianto, sempre che questo non avvenga già».

Dai politici presenti in sala è venuto l'invito a decidere, prima di qualsivoglia intervento di riqualificazione, un indirizzo generale per quanto riguarda la destinazione d'uso delle aree interessate. «Si tratta di una bellissima proposta - ha dichiarato Galiano Donadel del Pds - ma non vorremmo rischiare di finanziare opere private con soldi pubblici».

Riccardo Coretti

MUGGIA
Riqualificare
Se ne parla
anche
in Consiglio

S. DORLIGO
Assemblea
comunale:
revisione
degli organici

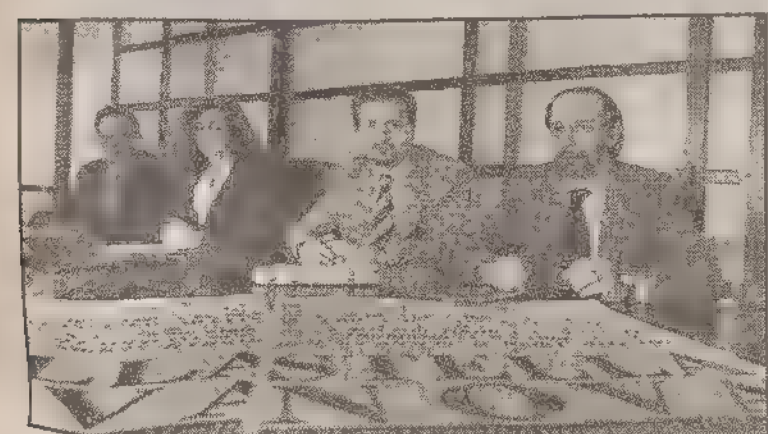
Si riunirà venerdì alle 18 il consiglio comunale di Muggia. Fra i punti all'ordine del giorno, la ratifica della delibera sullo storno di fondi e variazioni sul bilancio di previsione '95; la bonifica dell'area ex Raffineria Aquila; modifiche al regolamento per la costituzione e il funzionamento del gruppo di Protezione civile; modifiche alla composizione dei gruppi consiliari e delle commissioni permanenti.

È fissata per martedì alle 18.30 la seduta del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. Numerosi i punti all'ordine del giorno: fra questi, la variazione al bilancio di previsione '95, l'approvazione del bilancio di previsione '96, la rideterminazione della dotazione organica e della struttura organizzativa del Comune, il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali.

MUGGIA / LE INIZIATIVE PER IL RILANCIO: DA MARINA MUJA AI CONCERTI

«Stella nova» fra musica e turismo

Domani, nella ristrutturata chiesa di San Francesco, una serata con l'insieme vocale e strumentale Dramsam



Brilla su Muggia una nuova stella, e il suo luccichio riflette simbolicamente un duplice significato: «Stella nova» è infatti il titolo del concerto di musica medievale che il Comune di Muggia, con il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Trieste e della parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo, ha organizzato (con il contributo di Roberto Di Piazza, della Silone, e delle Assicurazioni Generali) per domani sera alle 20.30 nella chiesa di San Francesco.

Ma per Muggia, nuova è anche la stella del turismo che - con l'avvio della realizzazione del centro Marina Muja cui fanno da contorno altre interessanti iniziative, come lo stesso concerto di domani - si vuole decisamente far decollare. Lo hanno ribadito, sebbene in termini diversi, in una conferenza stampa (nella foto) Elio Tafaro, presidente dell'Apt, Claudio Grizon, consigliere comunale di Muggia nonché tra i promotori della serata e Ferry Scherl, assessore alla cultura del Comune rivierasco.

Particolarmente suggestiva la cornice della chiesa di San Francesco, di recente tornata all'antico splendore grazie a una minuziosa ristrutturazione che consente una perfetta acustica; quanto di meglio, insomma, per gustare il ricercato repertorio offerto dall'insieme vocale e strumentale dei «Dramsam» che fanno parte del gruppo vocale dell'Accademia «Jaufré Rudel». Un repertorio inconsueto, il loro, tutto basato sulla musica medievale, mottetti, laude (simili queste alla ballata profana), virelai, canone, sacra rappresentazione; le lingue sono quelle di area latina e neolatina (italiano e catalano). L'obiettivo è riproporre uno spaccato della spiritualità dell'epoca. Tre le sezioni in programma, in ordine cronologico: Annunciazione, Canto alla madre celeste, Gloria. Gli strumenti utilizzati sono le costruzioni organologiche antiche di quelli in uso nell'Europa meridionale tra il XII e il XIV secolo; le tecniche esecutive, sia vocali che strumentali, fanno riferimento a quelle indicate come filologicamente più corrette.

Il gruppo dei «Dramsam» è nato nel 1983 con sede al teatro comunale di Gradisca; nel 1985 ha contribuito alla fondazione dell'Accademia di studi medievali «Jaufré Rudel» diventandone gruppo musicale ufficiale. Formato da professionisti nel campo della musica antica e classica, l'ensemble ha tenuto concerti per le più importanti istituzioni culturali tra cui il Festival di musica sacra di Schwabische Munde. L'ingresso alla rappresentazione, che comprende complessivamente l'esecuzione di undici brani, è libero. In occasione del concerto sarà presentata la collezione di 400 presepi donata alcuni anni fa alla parrocchia di Muggia.

g.l.o.

r.c.

SAN DORLIGO / FESTA E PREMIAZIONE AL TEATRO PRESEREN

Banda Breg, cent'anni di esibizioni

Oggi a Bagnoli, nel teatro sloveno, festeggiamenti e premiazione della banda Breg, in occasione del centenario.

In realtà sono più di cent'anni che un gruppo musicale si esibisce nei territori del comune di S. Dorligo. La formazione ufficiale della banda risale infatti al 1895, ma già da prima si hanno notizie di un gruppo all'interno del circolo culturale «Valentin Vodnik».

L'attività del gruppo musicale risulta essersi interrotta solo in occasione delle due Guerre mondiali: la seconda ricostituzione è avvenuta ufficialmente nel '45, sempre all'interno del circolo culturale.

Solo dopo il '60 sono stati aggiunti alla banda nuovi elementi provenienti dalle frazioni del circondario ed è stato così che la promozione musicale ha assunto l'odierna denominazione di «Pihalni orkester Breg - Complesso bandistico Breg», ufficializzata nel 1982.

Oggi, dunque, al teatro «F. Preseren» di Bagnoli della Rosandra, alle 17, un concerto e un premio da parte del Comune ne festeggeranno il centenario. Il «Riconoscimento dell'amicizia» è il più grande attestato di stima che il Comune di S. Dorligo rilascia in occasioni come questa, durante la quale verrà anche presentato lo stendardo ufficiale della banda. Il tutto, naturalmente, alla presenza delle autorità comunali e dei rappresentanti dei circoli culturali del Comune stesso.



DOMANI
Spettacolo
di Natale
con l'Unione
degli Istriani

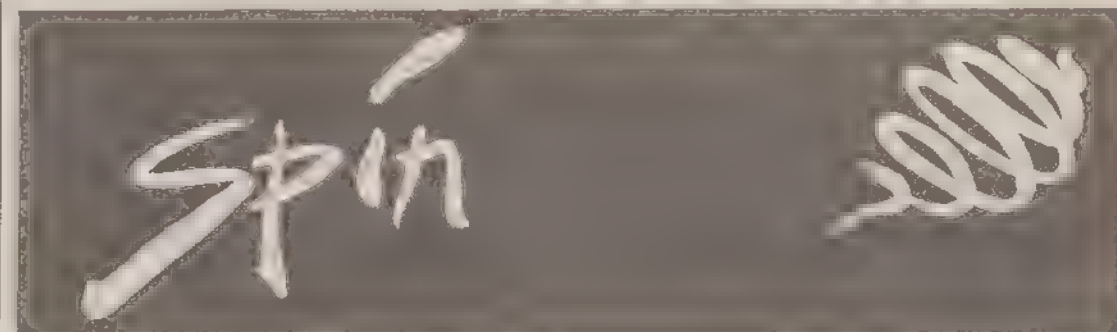
L'Unione degli Istriani organizza per domani, alle 20.30, nel teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, lo Spettacolo di Natale '95. Al tradizionale appuntamento per lo scambio degli auguri con l'Unione parteciperanno Umberto Lupi e il gruppo teatrale La Barcaccia. Nel corso dello spettacolo, dal titolo «A Trieste se vivi cussì», Lupi proporrà le sue canzoni triestine, mentre alcune delle più gustose scenette di Cecchelin saranno interpretate dagli attori della Barcaccia. In conclusione, «La Natività» in triestino, con Carlo Fortuna.

EPIFANIA
Treno storico
a Cividale
per la messa
dello spadone

I volontari del museo ferroviario di Campo Marzio organizzano per il 6 gennaio una gita a Cividale del Friuli, in occasione della messa dello Spadone che si celebra appunto nel giorno dell'Epifania. Il treno, con le vetture storiche, partirà dalla stazione di Campo Marzio. Il pranzo si terrà in un ristorante tipico di Cividale. Per informazioni e adesioni si può contattare il museo ferroviario, via Giulio Cesare 1 (telefono 3794185) tutti i giorni - tranne il lunedì - dalle 9 alle 13.

REGALA IL GIRO DEL MONDO

per un anno a partire da L. 200.000 con un abbonamento a



INTERNET PROVIDER
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Per informazioni e abbonamenti rivolgersi a:

Enter s.a.s., BIC Trieste, via del Follatoio 12 Trieste, tel. 040/380700
info @ spin.it http://www.spin.it

Computer Discount
Via Milano 1/a
Trieste
Tel. 040/365242

Infodata s.r.l.
Via Muggia 15
S. Dorligo della Valle
Tel. 040/381616

Computer House s.r.l.
Via Roma 19
Monfalcone (Go)
Tel. 0481/413031

Teorema Informatica
Via Grado 1
Monfalcone (Go)
Tel. 0481/485775

Microsys s.r.l.
Via Rabatta 18
Gorizia
Tel. 0481/33093

Tecnopower
Via S. Giacomo 30
Monfalcone (Go)
Tel. 0481/44260

VOLKSWAGEN
presenta IN VIAGGIO CON

CASPER

SABATO 16 E DOMENICA 17 DICEMBRE

PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE VOLKSWAGEN

Migliaia di fantastici regali immediati per grandi e piccini.

Un elettrizzante concorso che mette in palio:
1 favolosa SHARAN Volkswagen
5 VIAGGI per due persone nei mitici UNIVERSAL STUDIOS di Los Angeles
100 fantastici ZAINETTI con i favolosi astucci
200 avventurosi GIOCHI in scatola con Casper e amici
1.000 T-SHIRT simpaticamente spettrali

Casper ti aspetta dalla tua concessionaria Volkswagen:

autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA

in VIA FABIO SEVERO 52

orario: 9.00 - 12.30
15.00 - 19.00

NOVITA' EDITORIALI NATALE 1995
dopo lo strepitoso successo di «ROLANO», sono uscite due altre preziose strenne

FABIO ZUBINI
BARCOLA
DALLA VALLICOLA DELLE VILLE ROMANE, ALLA CONTRADA DI SAN BORTOLO, ATTRAVERSO LE DUE GUERRE MONDIALI ALLA BARCOLANA, REGATA VELICA DI FAMA INTERNAZIONALE
Vol. di 400 pp., riccamente illustrato, Lire 45.000
(dopo il 1.º aprile 1996 Lire 50.000)

FABIO ZUBINI
GRETTA
DALLE PRIME VILLE PATRIE DE BONOMO E MARENZI, ALLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMELO, AL MODERNO SVILUPPO DEL RIONE
Vol. di 192 pp., riccamente illustrato, Lire 28.000
(dopo il 1.º aprile 1996 Lire 32.000)

EDIZIONI «ITALO SVEVO»
Telef. 630330 - 630388 - Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)

IL NUOVO VERDE

TRIESTE - via di Servola 125/1 - ☎ 380370



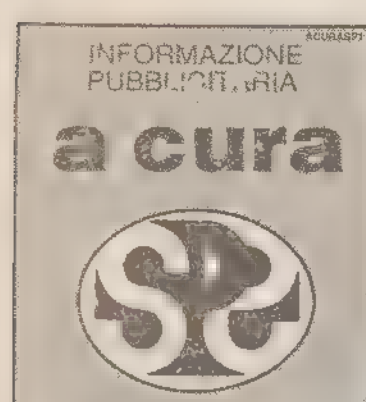
ABETI in vaso da L. 18.000

STELLE DI NATALE
in confezione da L. 9.500

CENTRITAVOLA
PIANTE FIORITE
PIANTE ORNAMENTALI

Aperto tutti i giorni 8.30-13 / 15.30-19.30
domenica 9-13 / 15.30-19.30

❖ PARCHEGGIO INTERNO ❖



SPECIALE MODA

Capodanno, m'illumino di strass

Perline, paillette e ricami lucenti: gli abiti da sera brillano come gioielli per salutare alla grande il nuovo anno

Le festività stanno arrivando
tempo di gioia,
regali e abiti eleganti

Alexandra

ABBIGLIAMENTO DONNA
Via XXX Ottobre 14 - Tel. 634401

Vi offre un vasto assortimento
di abiti eleganti e da sera

e Alexandra 2

LE MAGLIE E LE CAMICIE
Via Valdirivo 40 - Tel. 768348

Tanti piccoli prezzi per i
Vostri grandi regali

Vi aspettiamo



Una spruzzata di paillette sulla scollatura dell'abito fasciante effetto sirena, il luccichio discreto di un ricamo di jais ad arricchire il corpetto del capo di sobrio bon ton, una trasparenza di pizzo vedo-non vedo per regalare un brivido anche in ambienti sontuosamente riscaldati.

Arrivano gli abiti più belli dell'anno: gli abiti delle feste, gli abiti ricchi e lavorati, quelli seduttivi e maliziosi, quelli lunghi fino ai piedi e quelli assolutamente micro. Una girandola fiammeggiante di novità: per festeggiare degnamente il Natale e soprattutto per accogliere alla grande l'arrivo del nuovo anno.

I capi festaioli fanno bella mostra di sé nelle vetrine e sulle riviste di carta patinata già da alcune settimane. E se la carta del Natale (considerata l'immenza della data) è indispensabile giocare in questo giorno, non è il caso di rinviare troppo neanche la partita relativa al giorno di Capodanno.

A prendersi troppo tempo per riflettere, ben lo sanno le signore più esperte, si rischia infatti di ritrovarsi a fare i conti con i negozi strapieni di gente, con le collezioni da sera ormai saccheggiate e con i laboratori di

riparazioni pieni di lavoro fino al collo.

Via dunque allo shopping di fine anno: fastoso e solenne se si può, giocoso e leggero se le possibilità non sono invece particolarmente cospicue. La moda ha da tempo detto addio alle collezioni-diktat. Ed è dunque grande sera con l'abito milionario rigorosamente griffato, ricamato e paillettato. Ma è festa anche con il maglione nero sbrilluccicante di lamé, con la camicia di leggerissima organza trasparente o con l'abito-sottoveste di gusto minimalista.

Le signore affezionate al genere classico ameranno gli abiti dalle linee pulite che ricordano le collezioni bon ton dei favolosi anni '60. I più fascinosi sono leggermente scollati, assecondano con dolcezza la figura e sfoggiano ricami di jais, paillette e perline di una bellezza incredibile.

Se vi piace il lungo quest'anno potrete sbizzarrirvi. Ma se la vostra statura non consiglia lunghezze fino ai piedi o se preferite mettere in mostra le gambe ecco, sempre nel filone soft, abiti appena sopra o sotto il ginocchio.

I più graziosi sono ingentiliti dall'uso dello chiffon e dell'organza per volant e balze dall'effetto decisamente inconsueto

per i mesi invernali. Non temete comunque un effetto esageratamente baby: a ravvivare tubini a manica corta e dolci abiti sottoveste provvedono scollature di assoluta malizia e spruzzate lucenti di paillette e perline.

Se per Capodanno avete deciso sfrenare le vostre fantasie mollarde (a base di décolleté mozzafiato o spacchi vertiginosi) ecco invece i microabiti che mettono in risalto la figura. I più d'effetto sono quelli brillanti di lamé: decisamente notevoli quelli che giocano sull'accostamento di materiali diversi (seta, voile, organza o pizzo di lana).

Le appassionate delle atmosfere alla Noel Coward non si lasceranno sfuggire i lunghi aderenti abiti d'argento dalle spalline sottilissime mentre piaceranno alle patite del post-moderno le vesti multicolori effetto stracciato che fanno tanto Apocalypse Now.

Se poi un vero e proprio abito da sera vi sembra eccessivo (per le vostre tasche o per l'occasione) potrete tranquillamente ripiegare su golfini, camicette e camicione: brillano di paillette, di ricami e luccichii vari esattamente come i capi più importanti ma sono certo assai meno impegnativi.

SPECIALE MODA

Contro il freddo seta e cachemire

A Natale regala un accessorio. Un morbido foulard di seta: una ventata di colori brillanti per tingere di allegria anche l'inverno più rigido. O una sciarpa caldissima: nelle fantasie scozzesi più tradizionali o in lavorazioni inedite (e qui la scelta è infinita: dall'effetto pizzo all'audace tigrato). Oppure un compromesso: la sciarpa in lana doppiata in seta fantasia.

Tra i regali natalizi l'accessorio è senz'altro uno dei doni più sicuri: le possibilità di non indovinare i gusti altrui sono poche.

Non vi sono problemi di taglie e misure da indovinare. E l'effetto è praticamente assicurato. Il foulard prezioso, la sciarpa raffinata, lo scialle di cachemire sono capi che assai difficilmente ci si regala da sé.

Nulla di meglio dunque di una morbida mantella per l'amica freddolosa e di gusto: le più belle sono double face, per cambiare colore a seconda del tempo e dell'umore.

Se preferite un regalo più discreto ecco invece le sciarpe di lana doppiata in seta. Le più preziose sono ovviamente in cachemire: tutti ricordano le sciarpe usate dal nonno. Ma i signori non si spaventino al momento dell'acquisto: l'effetto rétro è voluto. Se poi l'accessorio anti-freddo vi sembra un dono scontato potete ripiegare sulla pelletteria: sacche, borse, borsellini, portachiavi e chi più ne ha più ne metta. Nelle collezioni alla pelle si affiancano i materiali di microfibra e i tessuti che da anni hanno conquistato il cuore delle donne per la loro praticità e per la facilità della manutenzione.

da OGGI

VENDITA STRAORDINARIA

per ristrutturazione locali

Sconti

dal 30% al 50%

sulle collezioni
AUTUNNO - INVERNO



ANNABELLEPIU'

Via S. Spiridione 3
Trieste - Tel. 362887

ANNI VERDI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0-16

TANTE IDEE REGALO A PREZZI ECCEZIONALI

TRUSSARDI - BATTICUORE - DOCTOR DOB
PELLICCETTE E MONTONI

TRIESTE - Piazza Ospitale 6

Tel. 774904

Speranza

ABBIGLIAMENTO

Propone le migliori
marche

Brenda Asha

OCCHI VERDI

VALERY

KE by Vielli

FENDISSIME
REPORT A LA LANA

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆
Vi aspettiamo per i vostri regali di Natale

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

TRIESTE — VIA FILZI 2 — TEL. 040/639020

SPECIALE MODA

Quando lui fa l'inglese

Elegante: in giacca, cravatta e mantello in cachemire. Casual: in pantaloni di velluto, maglione colorato e giaccone. Giovane: con i jeans, la felpa e il bomber stile omino della Michelin. Anche per lui il tempo dei diktat di moda si è definitivamente concluso.

Bando alle regole, al giacca-cravatta a tutti i costi, al maglione solo per la gita fuori porta, al piumino solo per la montagna. La fantasia irrompe nel regno dell'abbigliamento e rimodella le carte. Saltano le regole: o meglio a farla da padrone sono ormai lo stile e il gusto del singolo.

Il guardaroba di lui si apre così a capi nuovi, più comodi, più confortevoli: da indossare e

mischiare a seconda dell'occasione e dell'umore del giorno. Le ultime collezioni propongono un mix decisamente affascinante di casual, classico e sportivo. In questi territori così disparati i grandi protagonisti sono la qualità e la fantasia.

I capi, sia di gusto tradizionale, sia di ispirazione casual, sono infatti rifiniti sin nei minimi dettagli e propongono tessuti di elevatissimo livello qualitativo.

E la medesima cura si ritrova anche nelle linee dedicate al tempo libero in cui i velluti e la maglieria sono realizzati in modo da garantire una lunghissima durata nel tempo. Come sempre accade nell'universo della moda maschile il rinnovamento si gioca sul filo del particolare

che su rivoluzioni radicali. Ecco dunque i begli abiti classici che si arricchiscono di un tocco raffinato grazie al taglio più morbido in voga quest'anno. Ecco le suggestive camicie bianche e fluttuanti che piaceranno ai giovanissimi. Ecco i maglioni copiati da quelli dei marinai del Nord Europa: i più pratici sono quelli di lana trattata e impermeabilizzati, i più suggestivi propongono colori fiammeggianti di puro gusto etnico. Ecco infine, per la gioia degli anglofili, i giacconi cerati: nascono per la barca e la caccia ma sono utilissimi anche contro la pioggia di città e le giacche (classiche ma sempre a la page) realizzate in tessuti tweed che copiano i dolci colori del Devon d'autunno.



Pelliccerie Cervo

LA VOSTRA PELLICCERIA DI FIDUCIA

VI PROPONE
I NUOVI MODELLI
COLLEZIONI '95 - '96
AI PREZZI MIGLIORI

Specializzata in rimodellature e riparazioni.
Confezioni su misura.

Trieste - Viale XX Settembre 16
III piano - ascensore
Tel. 040/370818

NATALE IN "BELLEZZA"

LINEA ALL'ACIDO GLICOLICO
offerta lancio

LINEA TRUCCO PERMANENTE
novità dal Giappone

Stella Maria
ERBORISTERIA
Via Vergerio 4, tel. 394763

Aperto tutti i giorni
Festivi 9.00 - 13.00

APRICCI

ABBIGLIAMENTO
DONNA

CONTINUA CON SUCCESSO
la strepitosa svendita
di tutte le collezioni '95-'96

CON SCONTI FINO AL 50%
maglieria - tailleur - giacconi - cappotti
gonne e pantaloni

ALCUNI ESEMPLI:

Maglie a partire da	L. 39.000
Pantaloni a partire da	L. 49.000
Giacconi in microfibra a partire da	L. 150.000
Cappotti in pura lana a partire da	L. 195.000
Favolose pellicce ecologiche a partire da	L. 390.000

e tanti altri articoli

CON SCONTI FINO AL 50%

APRICCI VIA DELLE TORRI N. 1 - TRIESTE

LA «GRANA»

Invece di ripavimentare la piazza dell'Unità illuminiamo il centro

Care Segnalazioni,

ho saputo che il Comune ha intenzione di sostituire in piazza Unità l'asfalto con lastre di arenaria, con un costo molto elevato. Secondo me sarebbe meglio riassfaltare tutta la piazza e con l'importo risparmiato provvedere a illuminare meglio certe strade centrali (per esempio via Battisti, i tratti della via Carducci, ecc.) che nelle ore serali e notturne sono quasi buie, soprattutto sui marciapiedi. Inoltre non è mica detto che una piazza lastricata sia tanto bella da vedersi, a me e ad altre persone da me consultate tale pavimentazione dà un senso di miseria

Luciano Alberti



I trent'anni di Uccia

La bella ragazza ritratta è mia sorella Uccia Micheluzzi in Zuliani, fotografata il 21 dicembre del 1955, giorno del suo trentesimo compleanno.

La ricorda Franca

VIA ROMAGNA / TRANSITO DIFFICILE

Corsie bloccate dalle auto in sosta abusiva

Desidero segnalare, a chi di competenza, un paio di cartelli stradali assolutamente inutilizzabili e non rispettati o fatti rispettare che potrebbero essere riutilizzati altrove, nel tratto che collega la via Romagna alla via F. Severo e nel primo pezzo della via Romagna stessa. Perché non li si toglie? Tanto nessuno li considera e quotidianamente i due tratti fanno da parcheggio ad almeno una dozzina d'auto, ostruendo una delle due corsie e rendendo difficile il transito anche sull'altra. Si consideri che la via Romagna è a doppio senso. Molte delle auto in sosta abusiva sono di sloveni e croati che, visto che si sono accorti che possono lasciare la macchina lì per tutto il giorno, hanno trovato un parcheggio comodo e vicino al centro.

Perché la polizia municipale non interviene? Eppure sono chiamati ogni giorno dai residenti. Le rare volte che li ho visti venire (su chiamata), hanno messo qualche multa sul primo tratto mentre sul successivo (10 metri dopo) non ci sono neppure arrivati.

La situazione è ormai insostenibile, non è possibile che gli abitanti di via Romagna debbano attraversare un campo di guerra per ritornare a casa, facendo mille manovre, perché una dozzina di furbi non vogliono spendere pochi soldi per il parcheggio dall'altra parte della strada. A meno che non si segua l'esempio del film «Un giorno di ordinaria follia» e si cominci a prendere a martellate le auto che bloccano la strada, l'unica soluzione che resta ai residenti è quella di chiamare i vigili, cosa che solleciterei a tutti, però ci deve essere una volontà di intervenire da parte della polizia municipale. Per me è inconcepibile che vi siano raids all'Università dove, salvo poche eccezioni, le auto degli studenti non disturbano nessuno, mentre in zone centrali come la via Romagna i vigili bisogna portarli per mattina. Spero in una soluzione in tempi brevi del problema e in altre voci di protesta da parte di altri residenti.

Matteo Rizzi

In ricordo di Maionica

Ero una paziente del dott. Maionica da tantissimi anni. L'ho conosciuto quando lui era ancora molto giovane, già specializzato, ma con tanta capacità, intelligenza, competenza e disponibilità verso il prossimo. Ancora giovanissima e, per oltre 40 anni, mi ha accompagnato nelle varie fasi e nei momenti difficili della mia vita con

grande impegno e gli sono grata per le sue premurose assistenze prestategli. Era un valente medico di famiglia: buono, rispettoso, onesto, disinteressato, grande diagnostico e con tanta esperienza; prendeva a cuore i problemi di tutti, ascoltando, aiutando, dando dei giusti consigli, per le sue alte doti morali, professionali e umanitarie.

Mi sento in dovere di scrivere queste righe che siano di conforto e di riconoscenza alla famiglia, per dire che un uomo così retto e di tanta stima lascerà un grande vuoto e rimpianto nella società per tutti quelli che hanno avuto bisogno di lui. Sia come amico, sia come professionista.

Sergio Ambrosio Napolitano

Il tempo dei contribuenti

Ho dovuto pagare una contravvenzione per aver parcheggiato la macchina in zona vietata domenica 3 dicembre, portando il denaro contante alla cassa dell'Ufficio contravvenzioni di Passo Costanzi sabato dalle 9 alle 12, facendomi un'oretta di fila. Sul modulo di contravvenzione di un timbro di giorno. Non va sprecato neppure il tempo dei contribuenti, e come si sa il tempo è denaro.

Guido Granbassi

DISAGI / VIA MAZZINI

Passa il bus, la strada vibra

Anche a nome di altri abitanti e negozianti della via Mazzini, segnalo alla cortese attenzione del settore interessato del nostro Comune che da quando si sono conclusi gli ultimi interminabili lavori di scavo, per la posa in opera di nuove tubazioni nella via Mazzini, si è verificata una situazione quasi drammatica.

Ad ogni passaggio di autobus le case vibrano in maniera da dir poco impressionante, ridestando continuamente in chi vi abita l'interrogativo di quanto a lungo possano reggere, senza danni, le strutture delle stesse.

Una analoga situazione si era verificata, anni orsono, quando erano stati eseguiti analoghi lavori con riasfaltatura parzialmente ruppezzata, come l'attuale. Allora l'inconveniente era stato sanato con la posa di uno strato totale di bitume lungo tutto il manto stradale.

Pur non essendo un tecnico, in considerazione dell'esperienza passata, chiedo se non sia il caso di provvedere in qualche modo a risolvere nuovamente questo grosso inconveniente, che, se prolungato nel tempo, potrebbe causare danni di tale entità, da dover chiamare in causa l'Ente responsabile, per risarcimento danni.

Dottor Mario Veronese

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Ricacciati oltre i monti si ripresentavano negli anni successivi (alleati dei Longobardi e degli Avari) per razzare, bruciare e saccheggiare la campagna, trucidare e rendere schiavi i villaggi. L'Istria comunque vinse queste dure battaglie e gli sloveni iniziarono a stabilirsi più pacificamente nel territorio. Come vediamo da questi fatti gli sloveni sono arrivati circa otto secoli dopo la nascita di Trieste e migliaia di anni in ritardo rispetto alle popolazioni istriane, non presentandosi proprio amichevolmente. (Manuale di Storia della Regione Giulia - dott. Benussi - Parenzo 1903).

Svelato il primo trabocchetto ne facciamo cadere subito il secondo: Braniska Dolina, Stanjel e chi più ne ha più ne metta, esistono soltanto nella profonda fantasia. Infatti le carte dell'Istituto geografico militare dell'Austria-Ungheria del 1902 riportano i nomi di Valle della Branizza, San Daniele del Carso, Valli del Natisone e del Littorale Adriatico. Tutto questo a meno che non si creda di abitare a Trst.

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Ricacciati oltre i monti si ripresentavano negli anni successivi (alleati dei Longobardi e degli Avari) per razzare, bruciare e saccheggiare la campagna, trucidare e rendere schiavi i villaggi. L'Istria comunque vinse queste dure battaglie e gli sloveni iniziarono a stabilirsi più pacificamente nel territorio. Come vediamo da questi fatti gli sloveni sono arrivati circa otto secoli dopo la nascita di Trieste e migliaia di anni in ritardo rispetto alle popolazioni istriane, non presentandosi proprio amichevolmente. (Manuale di Storia della Regione Giulia - dott. Benussi - Parenzo 1903).

Svelato il primo trabocchetto ne facciamo cadere subito il secondo: Braniska Dolina, Stanjel e chi più ne ha più ne metta, esistono soltanto nella profonda fantasia. Infatti le carte dell'Istituto geografico militare dell'Austria-Ungheria del 1902 riportano i nomi di Valle della Branizza, San Daniele del Carso, Valli del Natisone e del Littorale Adriatico. Tutto questo a meno che non si creda di abitare a Trst.

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Ricacciati oltre i monti si ripresentavano negli anni successivi (alleati dei Longobardi e degli Avari) per razzare, bruciare e saccheggiare la campagna, trucidare e rendere schiavi i villaggi. L'Istria comunque vinse queste dure battaglie e gli sloveni iniziarono a stabilirsi più pacificamente nel territorio. Come vediamo da questi fatti gli sloveni sono arrivati circa otto secoli dopo la nascita di Trieste e migliaia di anni in ritardo rispetto alle popolazioni istriane, non presentandosi proprio amichevolmente. (Manuale di Storia della Regione Giulia - dott. Benussi - Parenzo 1903).

Svelato il primo trabocchetto ne facciamo cadere subito il secondo: Braniska Dolina, Stanjel e chi più ne ha più ne metta, esistono soltanto nella profonda fantasia. Infatti le carte dell'Istituto geografico militare dell'Austria-Ungheria del 1902 riportano i nomi di Valle della Branizza, San Daniele del Carso, Valli del Natisone e del Littorale Adriatico. Tutto questo a meno che non si creda di abitare a Trst.

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Ricacciati oltre i monti si ripresentavano negli anni successivi (alleati dei Longobardi e degli Avari) per razzare, bruciare e saccheggiare la campagna, trucidare e rendere schiavi i villaggi. L'Istria comunque vinse queste dure battaglie e gli sloveni iniziarono a stabilirsi più pacificamente nel territorio. Come vediamo da questi fatti gli sloveni sono arrivati circa otto secoli dopo la nascita di Trieste e migliaia di anni in ritardo rispetto alle popolazioni istriane, non presentandosi proprio amichevolmente. (Manuale di Storia della Regione Giulia - dott. Benussi - Parenzo 1903).

Svelato il primo trabocchetto ne facciamo cadere subito il secondo: Braniska Dolina, Stanjel e chi più ne ha più ne metta, esistono soltanto nella profonda fantasia. Infatti le carte dell'Istituto geografico militare dell'Austria-Ungheria del 1902 riportano i nomi di Valle della Branizza, San Daniele del Carso, Valli del Natisone e del Littorale Adriatico. Tutto questo a meno che non si creda di abitare a Trst.

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Ricacciati oltre i monti si ripresentavano negli anni successivi (alleati dei Longobardi e degli Avari) per razzare, bruciare e saccheggiare la campagna, trucidare e rendere schiavi i villaggi. L'Istria comunque vinse queste dure battaglie e gli sloveni iniziarono a stabilirsi più pacificamente nel territorio. Come vediamo da questi fatti gli sloveni sono arrivati circa otto secoli dopo la nascita di Trieste e migliaia di anni in ritardo rispetto alle popolazioni istriane, non presentandosi proprio amichevolmente. (Manuale di Storia della Regione Giulia - dott. Benussi - Parenzo 1903).

Svelato il primo trabocchetto ne facciamo cadere subito il secondo: Braniska Dolina, Stanjel e chi più ne ha più ne metta, esistono soltanto nella profonda fantasia. Infatti le carte dell'Istituto geografico militare dell'Austria-Ungheria del 1902 riportano i nomi di Valle della Branizza, San Daniele del Carso, Valli del Natisone e del Littorale Adriatico. Tutto questo a meno che non si creda di abitare a Trst.

Ma la più grossa falsità da smentire è quella dei dati riportati dal famosissimo istituto di ricerca. Di seguito citerò dati ufficiali dei censimenti fatti nella nostra città. Il censimento inviato al Papa dal Comune di Trieste nel 1894, per protestare contro la totale tutela religiosa degli sloveni a danno degli italiani (a Cattinara, Basovizza, Opicina, S. Croce, Trebiciano, S. Giovanni e Roiano tutte le prediche e le altre funzioni venivano fatte solo in sloveno), indica la presenza di 147.458 abitanti cattolici di cui soltanto 26.842 (18% circa) sloveni, altro che i 60.000 indicati dal signor Pipan (Il Piccolo Ieri - Ezio Lipotti - Italo Svevo 1981). Ancora più ridere fanno i 50.000 sloveni che dovrebbero vivere oggi a Trieste. Secondo i dati dell'ultimo censimento del Comune datato 1971 (forse sarebbe l'ora di farne un altro) gli sloveni sono circa 20 mila (13 mila nel Comune di Trieste e 7 mila in provincia), quindi l'otto per cento della popolazione, più incostanza numerica di questa (La minoranza slovena a Trieste - Giorgio Bevilacqua - Lint 1984).

Credo quindi di aver smentito con dati ufficiali tutto quello riportato dal signor Pipan a cui vorrei ancora ricordare che il sottoscritto crede nella tutela delle minoranze (sempre che la maggioranza non ne venga danneggiata), che

dei Longobardi e per di più nemici del nome Cristiano.

Un'assenza giustificata che l'Inps non riconosce

Lo scorso ottobre ho subito un importante intervento chirurgico per la ricostruzione del ginocchio e mi è stata prescritta fisioterapia giornaliera almeno fino a dicembre. Due settimane fa, mentre mi sottoponevo ad una seduta di riabilitazione, è giunto a casa mia il medico fiscale per il controllo di routine e ovviamente non mi ha trovata. Ne ho fatto un foglio che mi lasciava nella cassetta delle lettere mi richiedeva di effettuare l'indomani una visita di controllo presso l'Usi di via del Farneto e di presentare all'Inps una giustificazione della mia assenza. La visita ha confermato prognosi e necessità di prosecuzione della fisioterapia e io ho provveduto immediatamente ad inviare all'Inps l'attestazione del medico fisioterapista che confermava che in quel giorno e a quell'ora mi trovavo presso il suo ambulatorio. Ho ritenuto che con tutto fosse chiarito e concluso. Ma mi è giunta una lettera dell'Inps che giudica ingiustificata la mia assenza alla visita di controllo e minaccia sanzioni pecuniarie

nei miei confronti a meno che non faccia ricorso. Valutino i lettori la legittimità del comportamento dell'Ente che, mi sembra, non accoglie la giustificazione di un'assenza dovuta alla necessità di effettuare una seduta di fisioterapia. Vorrei l'assicurazione da parte dell'Inps che la giustificazione che ho presentato sia stata vista e valutata.

Serena Antonini

Confesercenti precisa

In merito all'articolo di sabato 9 dicembre la Confesercenti triestina precisa che «le continue interruzioni della corrente elettrica» a cui si riferisce il titolo non ci sono state. Solo il tratto di strada da via Rossetti al teatro ha dovuto subire, a causa di un elevato sovraccarico di corrente dovuto a un uso improprio da parte degli operatori commerciali, alcuni interventi manutentivi nella giornata di giovedì 7 dicembre. L'impianto elettrico non è stato attrezzato in modo improvvisato ma regolarmente controllato.

Ester Pacor

UN DOLCE NATALE? PEUGEOT 106...

CON 1.000.000* IN MENO!



* VALIDO PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI

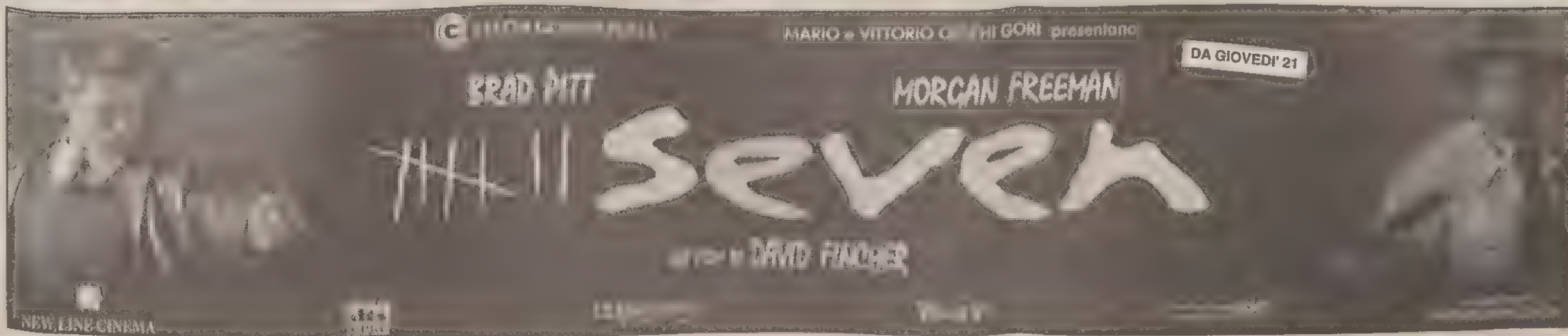
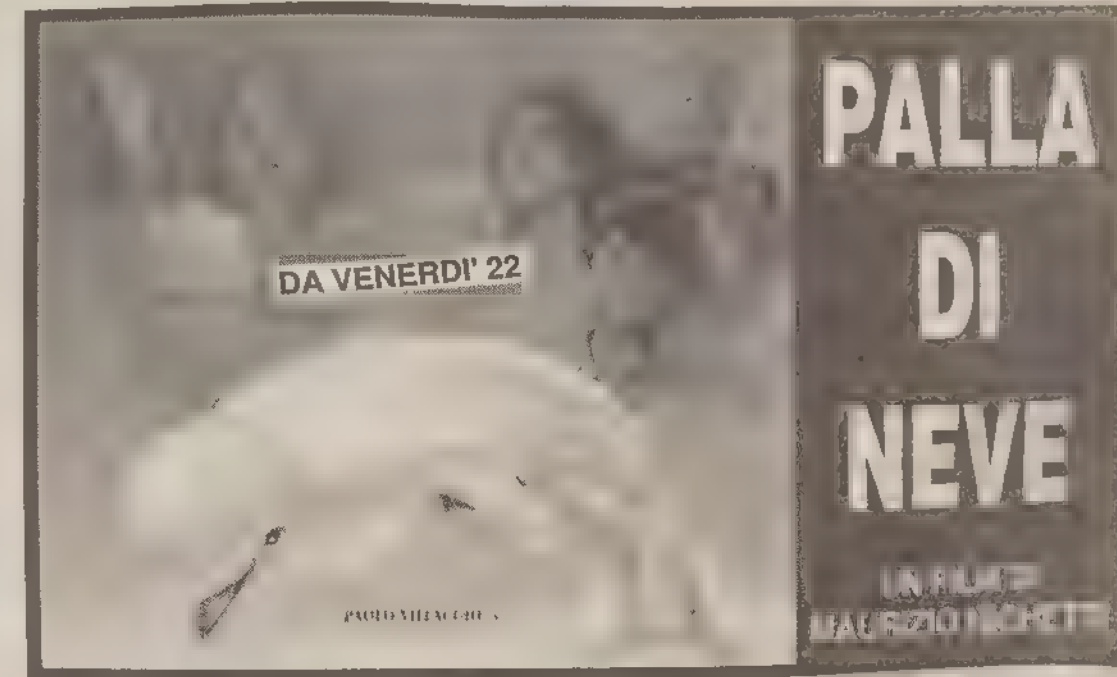
INFORMATI PRESSO IL CONCESSIONARIO PEUGEOT PADOVAN & DE CARLI TRIESTE - VIA FLAVIA, 47 - TEL. 827782

GRANDE VENDITA IMPERMEABILI GIACCONI CAPPOTTI TANTE TAGLIE ITALNOVA PIAZZA OSPEDALE 7 OGNI ACQUISTO UN OMAGGIO

GLI OROLOGI SECTOR CASIO PHILIP WATCH CITIZEN LORENZ FLIK FLAK FOSSIL TIMEX POLAR SEIKO OROLINEA

IL GRANDE CINEMA DI NATALE

CASPER e BRAVEHEART SONO GIA' IN PROGRAMMAZIONE AI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE 1. GLI ALTRI FILM USCIRANNO NEI PROSSIMI GIORNI.



LE ORE DELLA CITTÀ

Auto: trofeo di Natale

Oggi a partire dalle 9 nella storica cornice di piazza dell'Unità sarà dato il via alla disputa del primo «Trofeo di Natale», competizione per auto sportive e storiche organizzata dal Trieste Racing Club. Una lotta contro il cronometro, dove sono invitati a misurarsi i migliori specialisti della categoria.

Mostra del presepio

Oggi alle 11 sarà inaugurata a palazzo Vivante, in Largo Papa Giovanni, la mostra del presepio organizzata dalla sezione triestina dell'Associazione italiana Amici del presepio. La mostra rimarrà aperta fino al 14 gennaio: feriali 15.30-18.30; festivi 10.30-12.30 e 15-18.

Domenica «classica»

Prosegue la rassegna di musica classica della domenica mattina alle 11 al Caffè Tommaseo con i giovani allievi del conservatorio. Ad allietare la domenica prenatalizia dei triestini saranno le note al pianoforte della monfalconese Fulvia Minussi, diplomata al Conservatorio «Tartini» e il duo flauto e arpa composto da Silvia Di Marino e Tatiana Donis.

Associazione esperantista

Oggi alle 12, alla Cappella della Comunità cattolica di lingua tedesca, via di Scorcòla 4, verrà celebrata una messa, seguita da canti natalizi, in lingua internazionale. Alle 15 all'Ass. esperantista triestina via Crispi 43, presentazione del libro «Pilgrimage inter ombre» (Pellegrino tra le ombre) dello scrittore concittadino prof. Boris Pahor.

Il Circolo culturale «Igo Gruden» di Aurisina organizza con il patrocinio della Banca di Credito Cooperativo del Carso, Zadruga Kraska Banka in collaborazione con la Comunità Montana del Carso.

IV MOSTRA DI ARTISTANATO IN PIETRA KAMEN... dal 7 al 10 dicembre 1995 Sala parrocchiale S. Rocco Orisina (Istria) feriali 18-20 festivi 10-12/12-20

Concerto di beneficenza

Il Comitato della salvaguardia dello Stadio I maggio organizza oggi alle 18 alla Casa della cultura slovena in via Petronio 4, un concerto di beneficenza con Eleonora Jankovic (mezzosoprano), Alessandro Rjic (pianoforte) e il duo pianistico Beatrice Zonta - Vesna Zuppin.

La festa di S. Lucia

Il Movimento apostolico ciechi e dell'Unione italiana ciechi, condivideranno oggi assieme la festività dedicata a Santa Lucia, alla Casa del giovane dei Padri Gesuiti di via del Ronco. Il programma avrà inizio con la messa alle 15, seguiranno un concerto di fisarmonici diretto dal maestro Tarabochia e una rappresentazione teatrale da parte del gruppo «La Baraccaccia» e naturalmente un rinfresco.

Jazz

Al Tommaseo

Antica grande jazz all'Antico Caffè Tommaseo. A proporlo oggi, a partire dalle 16, il trio di Bruno Romani, un musicista che non ha bisogno di molte presentazioni dalle nostre parti, essendosi esibito, ottenendo sempre grandi consensi, in numerosi locali cittadini e della regione.

Festa natalizia con l'Amis

Oggi, a partire dalle 16.30, si svolgerà alla Ginecologia Triestina la festa di Natale degli scout dell'Amis. I ragazzi offriranno ai soci, ai familiari e agli amici un programma di canti e di brevi spettacoli preparati nel corso dell'anno ed esibiranno i prodotti artigianali creati per dimostrare la loro abilità e per autofinanziare le attività estive.

PICCOLO ALBO

Domenica scorsa ho perso un paio di guanti di pelle marrone con bordo in pelliccia in via Piccolomini. Pregio l'onesto rinvenitore di telefonare al 410826.

Prego le gentili signore che mi hanno soccorso nella caduta il 6 dicembre alle 17.48-18 in piazza Dalmazia, di telefonare al 43168.

Trovato paio occhiali da vista in via Puccini davanti alla Saub, lunedì 11. Tel. 827012.

Ente sordomuti

L'Ente sordomuti informa gli associati che la messa natalizia sarà celebrata oggi alle 10.15 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo con l'assistenza dell'interprete. Sempre oggi alle 16.30 nella sede di via Machiavelli 15, Festa di Natale dedicata ai soci della terza età.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi «Canti natalizi dalle origini a oggi». Un incontro musicale con il Coro Montasio diretto dal maestro Valentina Longo. Inizio 16.30.

Il libro su Greta

Il libro «Greta dalle prime ville patrizie di Bonomo e Marenzi, alla chiesa della Madonna del Carmelo, al moderno sviluppo del rione» sarà presentato dallo stesso autore alle 16 nella sala parrocchiale di via Aquileia.

Natale a casa Stuparich

Oggi con inizio alle 10.30, nell'ambito delle iniziative promosse in occasione delle festività natalizie alla casa di riposo «F.lli Stuparich» di Sistiana, balletto eseguito dalle allieve della scuola «Tersicore città di Monfalcone» dirette dalla prof.ssa Corinna Mary Brandolin Prandi da Umholtz. Sempre oggi con inizio alle 16 alla casa di riposo «F.lli Stuparich» la Farit Teatro presenta: Atto unico in dialetto triestino. Seguirà il Corotaleo di Trieste con brani del proprio repertorio.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiado gastronomia

Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

Baia degli Uscocchi

Tel. 040/208516.

Capodanno al Paradiso

Ingresso L. 20.000 (compresa consumazione). Orchestra: «Le Idee» e completa le richieste il nostro bravo d.j. Allegria e divertimento garantito per l'Ultimo al Paradiso. Informazioni tel. 813259-812391-823793.

Trattoria Dvor - San Floriano del Collio

Cucina casalinga, nuova gestione prenotazioni 0481/894035.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese invita i suoi concittadini all'incontro di Natale che si svolgerà oggi nella sede dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2 alle 16.15. All'inizio dell'incontro verranno suonati dal vivo dei brani di Andrea Antico da Montona.

Le foto di Ruzzier

Una mostra fotografica personale di Alessandro Ruzzier è visitabile alla Galleria Tergesteo.

Collegio infermieri

In occasione delle prossime festività la presidente, Patrizia Buzzai, e il direttivo tutto, invitano i colleghi ad intervenire nella sede del collegio domani, alle 17, per un brindisi augurale.

Concerto natalizio

Domani, alle 17.30, nella chiesa B. Vergine del Soccorso (ex S. Antonio Vecchio) in piazza Hortis si terrà un concerto natalizio, esecutori il Gruppo Cameristico, collabora all'organo Manuel Tomadin.

Donna Spi - Cgil

Il coordinamento Spi-Cgil invita le proprie iscritte a partecipare all'incontro per uno scambio di auguri domani, alle 15, alla Lega di largo Barriera n. 15.

Il piacere di leggere

«Le plaisir de lire» mostra di libri in lingua francese per bambini e ragazzi aperta fino al 23 dicembre, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, nella sala della biblioteca statale, via del Teatro Romano 7, allestita dall'Alliance Française.

Giovani musicale

Sono disponibili ancora alcuni biglietti per assistere al balletto «Le streghe di Venezia» in prima esecuzione assoluta alla Scala di Milano per il 30 dicembre, tel. 661516, al mattino.

Circolo Ferriera

Il Circolo della Ferriera di Servola organizza il veglione di Capodanno. Per informazioni tel. al 821435 (sig.ra Oneglia Bogol) tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15.45 alle 16.45.

S. Vincenzo de' Paoli

La conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per gli ospedali ha necessità, per gli ammalati poveri, di biancheria, pigiami in ottimo stato, offerte e inoltre di «volontari» disposti a dedicare almeno un'ora settimanale ai degenti. Coloro che sono interessati all'appello possono rivolgersi dal 18 al 22 dicembre (orario 17-19) all'ufficio parrocchiale dell'ospedale Maggiore, piazza Ospedale 1.

MOSTRE

Dino Conti Snc

Concessionario Citroën Trieste espone

MANUELLI

100 artisti nel 13x18

Galleria Cartesius

100 artisti nel 13x18

Galleria Minerva

Per ricordare il pittore GUALTIERO FURLAN mancato recentemente

Collettiva pittori triestini

Galleria Coriandolo

ONDINA BONETTI ritratti

DAL 10% SU ARGENTERIA OROLOGERIA GIOIELLERIA

SCONTI CREVIN

PIAZZA CAVANA 7 - TS

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

CAPODANNO a ROLLER PARK

L. 30.000

MANGIAMO PANETTONE BRINDIAMO CON SPUMANTE

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVA TELEFONARE AL 397280 o 0330/611025

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVA TELEFONARE AL 397280 o 0330/611025

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

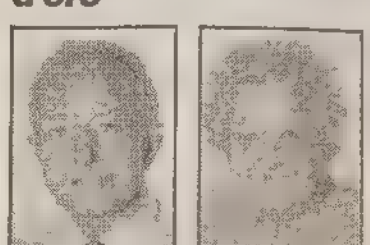
CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

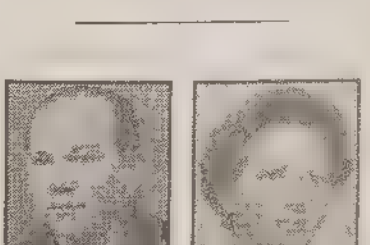
CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

CONDURRA' LA SERATA ANDREA MORELLI

Nozze d'oro



Festeggiano oggi 50 anni di matrimonio Rosa Porcelli e Pietro Frisari. Tantissimi auguri dai figli Vincenza e Giulio, il genero Claudio, la nuora Rita e i nipoti tutti.



La figlia Gabriella, il genero Valter e il nipote Lorenzo augurano tanta felicità ad Armando e Maria Rauni nel loro cinquantenario anniversario di matrimonio.

Anla Fincantieri

Il consiglio direttivo dell'Anla Fincantieri divisione motori diesel e diesel ricerca informa che le quote sociali per il 1996 si ricevono alla segreteria Anla in galleria Fenice 2 (tel. 661212) nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30-12 e 17-19. Si prega di voler confermare la propria adesione quanto prima entro e non oltre il 31 dicembre.

STATO CIVILE

NATI: Fiordiligi Luna, Gaggia Alessio, Pirker Kevin.

MORTI: Idone Amalia, di anni 73; Cendach Giordano, 69; Cocciani Dusan, 83; Gardel Mario, 97; Molinari Nello, 73; Rabas Pierina, 87; Tommasi Romano, 73; Umari Luigi, 73; Sosis Giuseppe, 86; Schein Mafalda, 82; Dreos Albino, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cepach Valmoro, idraulico con Lorenzini Rossella, operaia; Iust Giuliano, ufficiale carabinieri con Mervich Laura, impiegata; Miccol Albert, astrofisico con Felluga Donatella, casalinga; Gombac Igor, impiegato con Gaspari Priska, promotore finanziario; Zucca Lucio, operaio con Ridolfo Silvia, commessa.



Ogni giovedì e ogni domenica, sulle pagine del giornale, i nostri lettori troveranno la scheda per partecipare al concorso «Fornelli Aperti» proposto dalla sezione triestina della Federazione italiana cuochi. Per concorrere è sufficiente comporre una ricetta a tema libero con ingredienti per quattro persone, allegare la scheda pubblicata qui a lato e spedire o consegnare il tutto alla sede della Scuola alberghiera Ial, motel Val Rosandra, San Dorligo della Valle, o alla sede dello Ial, in via Roma 20, entro e non oltre il 31 dicembre. Una giuria stilerà una graduatoria di merito delle ricette e proclamerà i vincitori. Il primo classificato sarà premiato con un soggiorno di 9 giorni alle Maldive per una persona; il secondo con un soggiorno in Tirolo per due persone; il terzo con un set di coltelli professionali; per il quarto fino al decimo, confezioni di prodotti enogastronomici.

RANIERI PONIS AL CCA

Mass media e camici bianchi

Domani, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 9, si terrà un'assemblea di particolare importanza. Il giornalista Ranieri Ponis, da anni impegnato nel settore della medicina, parlerà infatti sul tema «Mass media e camici bianchi». Sarà affrontato il rapporto tra il giornalista che scrive di medicina con il medico e tra lo stesso medico e il paziente. L'appuntamento è organizzato dal Circolo della cultura e delle arti, nell'ambito delle tradizionali conferenze nella sala Baroncini.

CONCORSO A PREMI

Le ricette dei lettori

Concorso

“FORNELLI APERTI”

Titolo ricetta

Nome

Cognome

Indirizzo

Telefono

Data

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

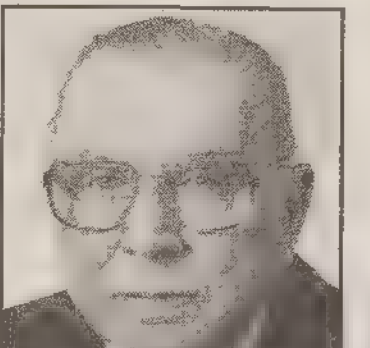
.....

RICORDO DI LIVIO GRASSI A UN ANNO DALLA SCOMPARSA

Il dialetto nel cuore

Autore dell'originale dizionario dall'italiano al triestino

E' passato un anno da quando ci ha lasciati ma sembra strano accendere la radio e non sentire la sua voce intrattenersi in una simpatica conversazione sui fatti quotidiani e sulle antiche usanze triestine; in dialetto, naturalmente, quello puro e schietto che usava sia nel discorso comune, raccontando i suoi insuperabili «vizi», rievocando i ricordi di ex «mulo sangaiomin» (come usava definirsi), sia se doveva trattare argomenti dotti. Perché per Livio Grassi il nostro dialetto non era solo «la lingua della poesia» (come diceva Giotto) ma il linguaggio adatto a tutte le espressioni e



le circostanze, tanto da avergli dedicato un Dizionario molto originale, il primo che fosse stato fatto «Dall'italiano al triestino».

Nei periodi precedenti le festività natalizie o pasquali («il sior Grassi» era impegnatissimo a ricordare le nostre tradi-

Nei suoi scritti

una miniera

di documenti

di vita vissuta

zioni antiche, citando usanze e filastrocche, riti e consuetudini, con la grazia e la bonomia che gli erano proprie, mentre ascoltatori e lettori lo interpellavano per conoscere particolari, curiosità, ricette, il significato di parole e modi di dire che non usano

più. E i suoi bellissimi libri, da «Fiepe» a «Din, din. Chi xe?», tutti esauriti o quasi (e che varrebbe la pena di ristampare), pure se scritti in italiano, contengono una miniera di documenti di vita vissuta in dialetto e sono uno dei più fedeli e variegati ritratti di Trieste di cui possiamo disporre. Anche l'amore e l'attenzione con cui Livio Grassi ha curato antologie e biografie stanno alla pari con le imponenti opere sulla storia recente di Trieste e della Venezia Giulia, per le quali ha raccolto una documentazione enorme e veramente unica che speriamo non vada dispersa. Liliana Bamboschek

— In memoria di Ernesto e Tullio Fabro dai figli 50.000 pro Lega tumori Mammi.
— In memoria di Antonio e mamma (17/12 e 20/12) da Lidia Galli 100.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Ernesto e Tullio Fabro dai figli 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Anna Maffioli Porporato nel IV anniv. (17/12) da Nives e Rudy 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Arturo Moroder per il compleanno (17/12) dalla moglie 50.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa S. Vincenzo).
— In memoria di Ester Salomich (17/12) da Dapretto Milani 100.000 pro Comunità Israelitica.
— In memoria di Alberto Si-

mich nel XXII anniv. (17/12) dalla moglie 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro e Luisa Valente nell'anniv. dalla figlia Stella 10.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria del caro nonna Bruna Zetella ne IX anniv. (17/12) dai propri cari 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Carlo Bernich da Celestina e Stelio 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Guido Iole e Bruna Bonivento e dei piccoli amici da Ennio, Lucia ed Antonietta Piras 165.000 pro Astad.
— In memoria di Bruno Bragato da Maria, Lino e Mauro 100.000, dalla famiglia Zaccagna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Leban da Stelio e Celestina 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Pasquale Riccardi da Ugo Eleonora e famiglia 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Tommasini dalle figlie 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (handicappati).
— In memoria di Guido Tommasini dalle nipoti Gabriella e Laura 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (handicappati).
— dalle amiche del mercoledì 250.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro trapianto mi-

dollo osseo), 250.000 pro La Via di Natale - Pordenone.
— In memoria di Dora Filipini ved.Ancona da Dario, Cristina e Onorina 116.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Mario Fonda da Mariano e Lisa Gordini 100.000, dalle famiglie Tedesco e Staubmann 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Roberto Gall da Dapretto e Milani 10.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Gardina in Vuk dai colleghi della figlia Nadia 270.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Eugenio Geroldini dalla sorella Gina 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bruno Gerobiz da Fiorella e Paolo Vidmar 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.

— In memoria di Marcello Grisan da Anita Ceccato Sverzut 25.000 pro Fondo per lo studio e la ricerca malattie fegato (borsa di studio dott.Verginella); da Livio, Loredana e Gina 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Sergio Kossir dalla famiglia Sergio Brascchia e Alessandra Magni 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alba Lanza da Armida e Giovanni 1.000.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria del dott. Carlo Maionica da Fiorella Morpurgo 50.000 pro Monastero S.Cipriano; da Nilo Reni 100.000 pro Ass.de Beni; da Silvia e Gabriella Volpi 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla signora Bizil 50.000 pro Uldim.

— In memoria di Ernesto Mattioli dalla moglie Gina 20.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria del caro Telesforo Muzzi da Fiorenzo e Anna Zornada 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Elena Pagliarini dalla famiglia Benzan 25.000 pro Chiesa S.Bartolomeo.
— In memoria di Graziella Petracco da Bice Lupieri 50.000 pro Gruppo M.T. Mondo Nuovo.
— In memoria di Stelio Pisani dalla famiglia Francesco Vecchio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gianni Prodan da Vilma e Nereo 50.000 pro Unicef.
— In memoria di Luciano Roncetti da Lina Barbieri ved.Zanetti 100.000 pro Sogit.

— In memoria della cara Eda da Sbrizzi dalla mamma 50.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Gianna Sivvi ved.Granata dal figlio Luciano con la moglie Maria 50.000 pro Sogit.
— In memoria di Bruno Tassan da Aldo e Laura Combatti 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Carla, Giorgio, Marina, Massimiliano du Ban 150.000 pro Astad; da Gilda di Drusco 20.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Loris Covelli e figli 50.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Thea Covelli ved.Vivante e figli 50.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da V.G. 30.000 pro Domus Lu-

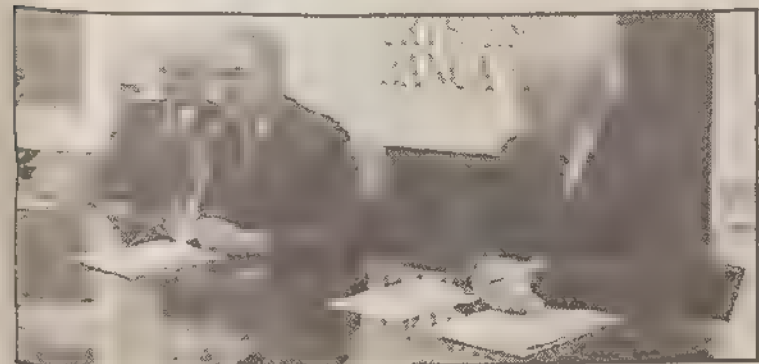
cis Sanguineti; dall'amico Pippo Malani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dora Verzegnassi ved.Romagnoli dai figli Kato e Mariuccia 200.000 pro Astad.
— In memoria di Loredana Zorretti dall'amica Carla e Norma 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di tutti i propri cari defunti per il Santo Natale da una mamma e nonna 25.000 pro Cro - Aviano, 25.000 pro La Via di Natale - Pordenone (n.2).
— In memoria dei defunti delle famiglie Debrilli e Bisi da Alba Bisi 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dei propri cari defunti per il Santo Natale da Grazia Polo 100.000 pro Astad.
— In memoria dei propri de-

funti da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di tutti i propri cari defunti dalla fam.Zola 100.000 pro Agmen.
— In memoria dei cari genitori dalla figlia Renata 50.000 pro Pro Senectute (aggiungi un posto a tavola).
— Per il Santo Natale da Ada Zolia 50.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi; da Lidia Giovannini 50.000 pro Ist.Rittmeyer; da Milena Genzo 50.000 pro Itis.
— da Dario, Stelvia e Astrea Belic 130.000 pro Unicef.
— da L.S. 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Anffas, 50.000 pro Caritas, 50.000 pro Cav, 50.000 pro Gau, 50.000

IL 6 GENNAIO LA MANIFESTAZIONE A FAVORE DELL'AIRC

Buon anno in musica al Rossetti

Concerto e rose d'argento



Donaggio, Verginella e Dorligo (foto Lasorte)

Ancora una volta Trieste festeggerà il nuovo anno con la musica dirompente di un concerto. Non mancherà la simbolica consegna delle rose d'argento che nell'occasione toccheranno a due prestigiosi enti cittadini: l'Università e la Società Ginnastica Triestina. Tutto il ricavato della manifestazione andrà devoluto in beneficenza all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

La bella iniziativa, arrivata alla sua 16.ª edizione, è che è intitolata «Concerto buon anno Trieste», è stata presentata durante una conferenza stampa che si è svolta alla Crt di via Cassa di risparmio. Dunque il concerto dedicato, targato '96, in programma per il 6 gennaio, alle 17, al politeama Rossetti, offrirà per la seconda volta, in forma rinnovata, l'esecuzione dell'orchestra sinfonica del teatro comunale «Giuseppe Verdi». La direzione sarà affidata al celebre maestro David Agler, ospite il soprano di fama internazionale Laura Cherici, oltre al coro di voci bianche di «piccoli cantori della città di Trieste», diretto da Maria Susovsky-Semeraro.

L'appuntamento con il concerto «Buon anno Trieste», entrato ormai nella tradizione della città - ha puntualizzato il presidente della Crt-Banca Spa di Trieste, Roberto Verginella - organizzato anche questa volta dall'Associazione commercianti al dettaglio, con il patrocinio della Camera di commercio, è un evento di buon auspicio e di reciproca collaborazione. Il presidente ha anche sottolineato come il ricavato della vendita dei biglietti andrà all'Associazione italiana per

la ricerca contro il cancro, comitato Friuli-Venezia Giulia, rappresentata nella conferenza stampa dal suo presidente regionale, Donata Hauser.

Il presidente dei commercianti al dettaglio, Umberto Dorligo, dopo aver sottolineato che l'iniziativa culturale è un messaggio augurale dei commercianti alla città, ha osservato come il momento clou della cerimonia sarà la consegna delle «rose d'argento», quale prestigioso riconoscimento offerto ad enti o persone che si sono distinte per il loro impegno sociale, culturale, economico. La prima rosa, come detto, andrà all'Università triestina, nella persona del magnifico rettore Borruso. La seconda è stata destinata alla gloriosa e ultracentenaria Società Ginnastica Triestina, rappresentata alla conferenza dal suo presidente, Bartoli. Negli anni scorsi sono stati insigniti dell'ambito riconoscimento, il professor Budinich del Centro di fisica di Miramare, il professor Romeo dell'Area di ricerca e il premio Nobel, Rubbia.

Nel corso della presentazione il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio ha espresso la sua soddisfazione per la manifestazione che, ha ricordato, nella sua prima edizione lo ha visto tra gli organizzatori, molti anni fa. Il programma del concerto che verrà trasmesso in diretta da Telequattro, prevede musiche di Leoncavallo, Offenbach, Strauss, von Suppé, Bernstein, Gershwin e Rodgers. Presenterà Maddalena Lubini. La vendita dei biglietti avrà inizio domani alla biglietteria Utat di galleria Protti.

da. cam.

SERATA PRO CROCE ROSSA ALLA TRIPCOVICH

Capodanno sulle note della banda cittadina

Anche quest'anno, proseguendo una ormai consolidata tradizione avrà luogo il 1.º gennaio 1996, alla sala Tripovich, il Concerto di Capodanno i cui proventi verranno devoluti alle opere benefiche della Sezione femminile della Croce rossa italiana di Trieste. A dar vita al concerto sarà ancora una volta quest'anno la banda cittadina Giuseppe Verdi diretta dal maestro Lido Azzopardo che, nata nel 1919 ha al suo attivo numerosi premi attribuitigli in concorsi bandistici nazionali.

Per salutare il nuovo anno in allegria e formulare gli auguri alla città, la banda ha messo a punto un programma assai accattivante che non mancherà di riscuotere il successo registrato negli anni passati offrendo l'opportunità a quanti vogliono iniziare l'anno in bellezza di compiere nel contempo un gesto di buona volontà.

Il programma prevede, secondo la prassi, dall'Inno a S. Giusto è suddiviso in due parti, comprendente la prima musiche di

Franz von Suppé, Mikis Teodorakis, George Gershwin, la seconda brani musicali di Philip Van McCoy, Hoagy Carmichael, Johann Strauss figlio, Michel Kamen. La prevendita dei biglietti (i prezzi delle poltrone sono di lire 30.000, 20.000 e 10.000) verrà effettuata alla biglietteria del teatro a partire da domani, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 fino al 23 dicembre; sarà ripresa dal 27 al 31 dicembre dalle 9 alle 12.

Fulvia Costantinides

ASSOCIAZIONE ITALIA-CUBA

Domani all'Adria la festa sociale conclude una annata intensa

Un anno intenso. Vissuto in mezzo a continue peregrinazioni tra la regione e Cuba e la firma di nuovi, importanti protocolli. L'associazione di amicizia Italia-Cuba del Friuli Venezia Giulia controlla il bilancio del '95 e lo scopre ancora una volta in attivo. Grazie alla sua mediazione, infatti, è stato possibile arrivare a due accordi di particolare rilevanza: quello sottoscritto dall'Ente Fiera Trieste e dalla Camera di Commercio con le pari istituzioni cubane.

L'associazione guidata da Gianfranco Orel è andata però ancora oltre, uscendo, per necessità operative, dagli stretti confini regionali. E' ai suoi buoni uffici che si deve anche il gemellaggio tra Jesolo e Varadero, co-

me dire una località-simbolo del turismo veneto e una delle spiagge cubane più conosciute. Un atto simbolico che si tradurrà però nei mesi a venire in uno scambio di addetti ai lavori, per reciproci stage d'aggiornamento.

Di questo e di altro si parlerà, magari davanti a un «mojito» o a un «Cuba libre» domani sera, con inizio alle 18 e 30 al circolo canottieri Adria, situato al pontile Istria. L'annuale festa dell'associazione permetterà insomma al direttivo di rendere partecipi anche i numerosissimi soci dell'impegno plurennale svolto in favore dell'isola caraibica. In attesa, si capisce, della «fiesta» a tutto tondo: quella di Capodanno organizzata assieme all'associazione italo-brasiliana alla birreria Forst.

PROROGA ABBONAMENTI

Stabile, il Medioevo stamane nelle piazze con la famiglia Medini

Nuovo appuntamento con il teatro in piazza, oggi, dalle 11 alle 12.30. Lo spettacolo, in programma in piazza Unità d'Italia, proposto dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia e il quarto e ultimo della serie organizzata nell'ambito del programma dell'Azienda di promozione turistica, che ogni terza domenica del mese culmina con l'ormai famoso Mercatino dell'Antiquariato allestito nel cuore della città vecchia. Questo nuovo appuntamento, dal titolo «Spettacolo di corte», vedrà protagonista la famiglia Medini, antica compagnia di clown, giocolieri e acrobati, originaria di Milano. La rappresentazione vuole riproporre le origini stesse del circo, con giochi,

IL FILO D'ARGENTO E GLI AMICI DI SAN GIOVANNI

A teatro con il cuore: un invito perché il sogno diventi realtà

A teatro con il cuore: con quest'invito gli «Amici di San Giovanni» e il Filo d'argento-Auser richiamano gli spettatori alla rappresentazione di «Libera a primavera», che si svolge giovedì al teatro Cristallo alle 20.30. Lo spettacolo, patrocinato da Comune e Provincia, accomuna solidarietà a obiettivi culturali, storici e celebrativi. Questi ultimi sono legati alla specificità della trama, che riporta alla Trieste del '45 e a quei momenti troppo poco conosciuti visti con gli occhi e la penna di Pier Antonio Quarantotti Gambini. Momenti di cinquant'anni fa che ebbero un testimone appassionato nel grande scrittore, ricordato in questo periodo con diverse manifestazioni, a un trentennio dalla morte. Di quel suo attento diario, redatto in forma di documento-racconto, più tardi venne pubblicato «Primavera a Trieste»



Il simbolo dell'iniziativa del Filo d'argento Auser

che ha ispirato Giuliano Zannier autore del testo teatrale e regista. Tra i tanti personaggi sconosciuti della storia due sono i volti noti: Antonio Fonda Savio, che guidava il Cnl, e monsignor Santin, che in questa testimonianza ha una grossa parte e di cui nei giorni scorsi è stato ricordato il centenario dalla nascita. Ec-

co quindi, sottolinea Zannier, che questo spettacolo assume significati che vanno al di là del music hall drammatico: in questi giorni viene un omaggio ad avvenimenti e personaggi che fanno parte della nostra storia, quindi di noi stessi.

Presentando questa commedia il Filo d'argento triestino spera in un

ulteriore contributo alla realizzazione di un sogno: l'acquisto di un pullmino attrezzato per disabili. Una grossa spesa (43 milioni) per un grosso aiuto nel trasporto di quegli anziani con difficoltà motorie assistiti dall'associazione, che si è già attivata a questo scopo organizzando una lotteria durante la recente Fiera dei «50 & più». «Per noi questo pullmino, con le sue molteplici possibilità di trasporto, significa molto - spiega Lidia de Lignani, presidente locale del sodalizio - significa ampliare a molti anziani un orizzonte fatto solo di mura domestiche. Porterà loro un'integrazione sociale maggiore, fatta di gite e uscite; ma ci darà anche la possibilità di assolvere meglio a quelle incombenze quotidiane come spesa, pagamenti, visite e cure sanitarie che per chi è solo sono altrettanto difficili».

Anna Maria Naveri

PALAZZO TONELO
Piazza Gaudoni Trieste

Speciale NATALE

prezzi strepitosi per pezzi unici



Cercansi bimbi per Arriba

Una troupe di «Arriba arriba», il nuovo programma di Rai 2 condotto da Eather Parisi (nella foto) è oggi a Trieste per effettuare al teatro Miela dalle 15 alle 18 dei provini ai bambini fra i 6 e gli 11 anni che desiderano partecipare alla trasmissione, in onda dal 27 dicembre. I bimbi possono presentarsi con il loro adulto preferito.

INCONTRI «Torno el fogoler»

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di S. Andrea e S. Rita, in via Locchi 22, sarà celebrata da don Antonio Canziani la messa prenatàlica per l'Associazione delle Comunità Istriane. Il rito sarà accompagnato dal coro delle Comunità Istriane diretto dalla maestra Daniela Hribar. Successivamente, nella sala dell'associazione, in via Belgiojoso 29/1, avrà luogo il tradizionale incontro «Torno el fogoler», durante il quale il coro eseguirà alcuni canti popolari e patriottici, mentre la Compagnia del teatro dialettale istriano del Circolo buiese Ragosa, presenterà la commedia «I quattro veceti de l'ospissio», ossia uno par dute e dute par uno» diretta da Nella Marzari.

FAVOLOSA VENDITA

FUOCHI ARTIFICIALI

- RAZZI GIGANTI DI NUOVA PRODUZIONE CON CASCATE DI STELLE (PIRAT - FIESTA e CORSAIR)
- FUMOGENI - FONTANE MULTIFLASH

Negozi autorizzati alla vendita e detenzione fuochi artificiali CORSO

SUMAN in via CAVANA 2 - TS

APERTI ANCHE TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDÌ DI DICEMBRE

Verde Sgaravatti

Grande assortimento di addobbi natalizi per la casa

APERTO
Tutte le domeniche e i lunedì di dicembre

ORARIO
dalle 8.30 alle 13
dalle 15 alle 18.30

TRIESTE - Strada Costiera 6/1 - ☎ 224177
(di fronte al Centro di fisica)

Verde Sgaravatti

Grande assortimento di addobbi natalizi per la casa

ABETI
STELLE DI NATALE
PIANTE
FESTONI
GHIRLANDE
CANDELE
CENTRITAVOLA

O. KRAJNER
ARREDAMENTI

TEL. 040/926644

NATALE IN ANTICIPO...

REGALATI UN SALOTTO IN PELLE A **Lire 2.990.000**

O. KRAJNER - VIA FLAVIA 53 - AMPIO PARCHEGGIO



CANTINA

Bollicine all'italiana per brindare alle feste

**Vantaggi al nostro paese
dalla guerra non dichiarata
fra Francia e Germania
sull'importazione di champagne**

Mururoa e i test nucleari nel Pacifico hanno messo in crisi il mercato degli Champagne. Gli ultimi grandi scioperi Parigi e dintorni hanno un po' distolto l'attenzione dal problema, ma il boicottaggio ecologista si è combinato a ragioni commerciali e politiche in quello che è il Paese maggior importatore di Champagne, cioè la Germania. In questa guerra non dichiarata, fra i due litiganti a godere siamo noi. L'Italia vanta oggi una produzione spumantistica di tutto prestigio, capace di conquistare grandi mercati. Nazionalmente parlando, fra Natale e Capodanno c'è da far bella figura a offrire una bottiglia con le bollicine italiane. Dopo la proibizione dell'uso del termine "champenoise" a indicare uno spumante italiano prodotto con il metodo francese proprio dello Champagne, gli spumanti italiani riferimen-

tati in bottiglia per almeno tre anni vengono oggi designati "Metodo classico" per distinguerli dagli spumanti propriamente detti e realizzati nelle autoclavi. Alcune Doc hanno scelto una via più diretta: Franciacorta (la zona collinare del lago d'Iseo, fra Brescia e Bergamo) definisce così in etichetta, per antonomasia, i suoi "champagne", venduti a un prezzo di poco inferiore a quelli d'Oltralpe (sulle 20mila lire contro le 30mila lire). Altre grandi zone produttrici di Metodo classico

italiano sono l'Oltrepò pavese (provincia di Pavia) e il Trentino. Franciacorta è a base Pinot nero - vinificato in bianco -; Oltrepò a base Pinot bianchi e neri; il Trentino Doc (Ferrari e Cavit) a base Chardonnay, impropriamente definito fino a qualche lustro fa un Pinot. Ma altre regioni usano la base Pinot per questo prodotto d'eccellenza, come la Toscana o il Friuli Classico, che annovera quasi una decina di aziende impegnate a vinificarlo. Si scende poi, se non altro per un fatto di prezzo, agli spumanti meto-

do charmat. Eccelle il Prosecco, per tipicità e diffusione, della zona di Valdobbiadene, nel Trevigiano. Spumante fresco, brioso, leggero, che ben si presta a un brindisi iniziale. Nel tipo Cartizze, è, per amabilità, un vino da dessert. Del pari lo sono gli spumanti d'Asti (Piemonte), in una gamma che va dal primo prezzo a Moscato sempre più ricercati e godibili. L'importante è presentare il nostro vino con le bollicine al momento giusto. E' un fatto di gusto. Secco con l'asciutto, dolce con il dolce. Anche a Natale e a Capodanno. Semmai Champagne e Metodi classici come aperitivi, Cartizze e Moscato d'Asti col panettone, senza timori di sfigurare alla Mezzanotte. Preoccupa, del resto, che il consumo di questi vini si concentri in maniera abnorme proprio in questo periodo dell'anno, quando meriterebbe invece goderseli lungo tutte le quattro stagioni.

Baldovino Uicigrai

FISCO

Liquori e birra casalinghi

Le accise, ossia le vecchie imposte di fabbricazione e sui consumi

Il sovraffollato mondo dell'informazione tributaria ha registrato, in questi ultimi giorni, un nuovo ingresso. Un corpo normativo che, nel giro, ha un nome piuttosto singolare, richiamando assonanze del dialetto napoletano: il testo unico sulle accise. Termine nuovo, questo, che gli stessi legislatori - in sede di relazione - si sono affrettati a spiegare: in soldoni, le accise sono le vecchie imposte di fabbricazione e sui consumi.

Vecchie di più di mezzo secolo, tant'è che, scorrendo l'ultimo articolo del Testo Unico, fa una certa impressione leggere che sono cancellati provvedimenti in larga parte precedenti da

«regio». Fa impressione negativa per il fatto che, fino ad oggi, la disciplina fiscale della birra - ad esempio - era regolata da leggi che, pur con modifiche, nascevano nel 1924. Fa impressione positiva per la stabilità di una legge che, pur con i necessari adeguamenti, ha tenuto per oltre settant'anni; anche perché fra le tante abrogazioni di norme degli anni Venti disposte da testo unico, ce ne sono alcune molto più giovani: ad esempio, quelle che sono nate nell'agosto del 1993, con quel provvedimento noto come l'Iva europea. Già cambiate, dopo due anni! Mettiamo comunque a lato queste censure (che sono di sistema), per vedere co-

m'è fatto questo nuovo testo unico. Dal punto di vista dell'ingegneria legislativa, un buon prodotto. Organizzato razionalmente, non appesantito da disposizioni di dettaglio, volto a realizzare una unità di impianto delle norme sanzionatorie e, soprattutto, caratterizzato da una grande apertura verso la nomina secondaria per tutto quel che attiene alla concreta applicazione della nuova disciplina. Il regolamento, questo si vuol dire, lo farà il ministro con propri decreti: strumenti decisamente più agevoli delle leggi. Parlare di tutto quello che si trova nel testo unico è evidentemente impossibile. Tiriamone

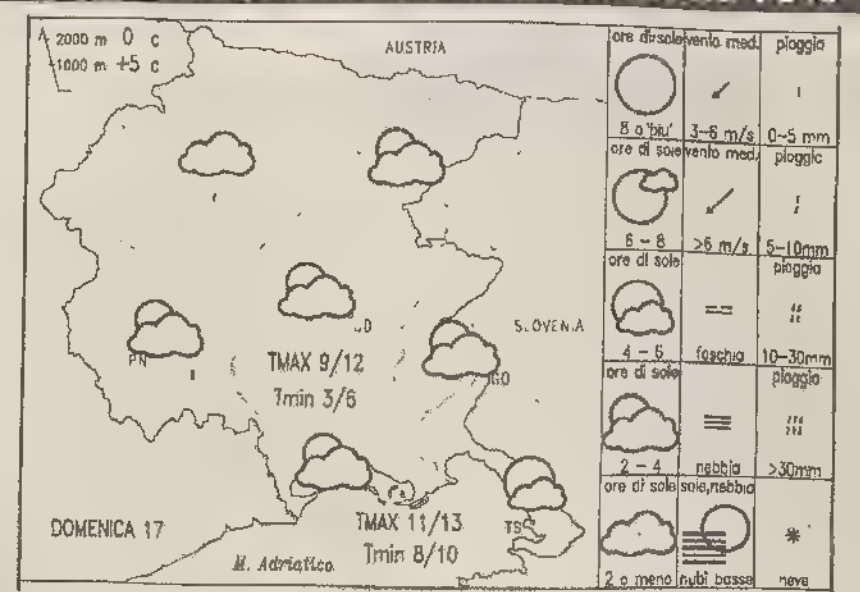
dunque fuori qualche curiosità. Ricependo un indirizzo comunitario, viene stabilito che è esente da accisa la birra prodotta da un privato che sia consumata dallo stesso, dai suoi familiari e dai suoi ospiti! Tutti potranno così produrre in proprio la bionda e spumeggiante bevanda. Ma questa, si dirà, è una liberalizzazione solo teorica: chi si mette a far birra! Magari la grappa! Beh, qualche cosa la nuova legge dice, non per la grappa, ma per i prodotti alcolici: la loro preparazione, con impiego di alcol ad imposta assolta, non è soggetta ad autorizzazione, sempre che il limoncello della consumatrice ce lo beviamo in casa: fra parenti e amici.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DGGI con attendibilità 70%



Tempo previsto

Sulla costa cielo variabile, sul resto della regione prevalenza di cielo nuvoloso con la possibilità di qualche locale schiarita. Dalla serata peggioramento su tutte le zone con piogge in genere deboli (0-5 mm).

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero 144.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 17 DICEMBRE III d'AVVENTO

Il sole sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.22 La luna sorge alle 1.53 e cala alle 13.08

Temperature minime e massime per l'Italia

	9,6	13,2	MONFALCONE	4,7	11,4
TRIESTE			UDINE		
GORIZIA	4,9	12		5,8	12,8
Bolzano	-4	3	Venezia	1	8
Milano	2	5	Torino	0	3
Cuneo	-1	3	Genova	3	5
Bologna	1	4	Firenze	2	9
Perugia	4	12	Pescara	3	13
L'Aquila	1	8	Roma	8	17
Campobasso	5	10	Bari	8	18
Napoli	9	20	Potenza	5	19
Reggio C.	13	19	Palermo	16	20
Catania	7	17	Cagliari	6	17

Tempo previsto per oggi: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, nevose a quote superiori al 1600-2000 metri. In serata miglioramento sulla Sardegna; in nottata banchi di nebbia sulla Pianura Padana-Veneta e nelle valli.

Temperatura: pressoché stazionaria. Venti: moderati da sud, con rinforzi di burrasca sullo Jonio e sul Canale d'Otranto.

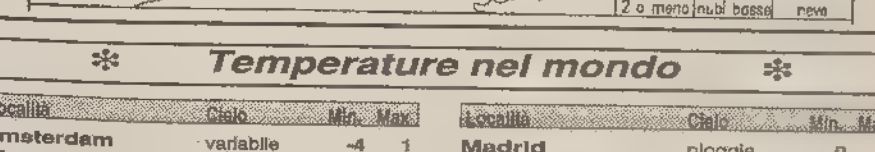
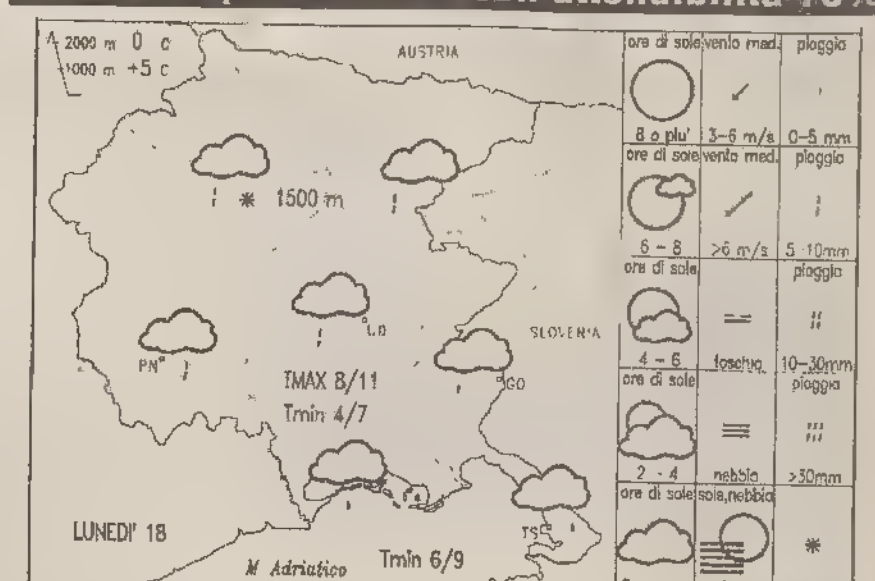
Mari: tutti mossi; molto mossi o localmente agitati il basso Adriatico, lo Jonio e lo stretto di Sicilia.

Previsioni a media scadenza. DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, più persistenti su Liguria e Piemonte occidentale.

Temperatura: in lieve aumento sulle isole maggiori; senza variazioni altrove. Venti: moderati occidentali con rinforzi su Sicilia e Sardegna, sud-orientali forti sulle regioni ioniche.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località Clima Min. Max. Località Clima Min. Max.

Amsterdam	variabile	-4	1	Madrid	pioggia	0	4
Atene	variabile	10	15	Manila	pioggia	23	30
Bangkok	variabile	23	32	La Mecca	variabile	20	28
Barbados	variabile	23	30	Montevideo	sereno	22	32
Barcellona	pioggia	8	10	Montreal	n.p.	-7	-5
Belgrado	nuvoloso	0	3	Mosca	variabile	-12	-5
Berlino	nuvoloso	-3	3	New York	variabile	3	7
Bermuda	nuvoloso	19	20	Nicosia	pioggia	5	18
Bruxelles	sereno	-3	2	Oslo	nuvoloso	-7	-5
Buenos Aires	sereno	18	31	Parigi	pioggia	-2	2
Caracas	sereno	16	28	Perth	pioggia	12	23
Chicago	sereno	-7	6	Rio de Janeiro	variabile	16	28
Copenaghen	variabile	-1	0	San Francisco	sereno	7	16
Costanza	variabile	-4	1	San Juan	pioggia	23	28
Gerusalemme	sereno	4	12	Santiago	sereno	12	30
Helsinki	nuvoloso	0	1	San Paolo	nuvoloso	14	30
Hong Kong	nuvoloso	19	20	Seul	nuvoloso	28	30
Honolulu	sereno	22	32	Singapore	nuvoloso	-2	5
Istanbul	nuvoloso	6	9	Stoccolma	nuvoloso	-5	-3
Il Cairo	nuvoloso	12	21	Tokyo	nuvoloso	5	10
Johannesburg	sereno	12	24	Toronto	nuvoloso	0	2
Kiev	variabile	-4	-3	Vancouver	variabile	3	9
Londra	nuvoloso	3	8	Varavia	sereno	-11	-2
Los Angeles	sereno	12	22	Vienna	nuvoloso	-2	2

31 dicembre '95
dalla GINNASTICA TRIESTINA

Sorelle
ANIMAZIONE
Presenta

"E LA NAVE VA'..."

cenone - spettacolo - animazione - tel. 040 - 225144

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/12	6.00	Is RAQEFET	Venezia	49/9
17/12	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
17/12	11.00	Le SULTAN II	Beirut	rada
17/12	17.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Beirut	51/16
17/12	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23
17/12	24.00	It OTTAVIANO	Gela	Si.lo.ne
18/12	5.00	Pa EVER GOING	Valencia	49/7
18/12	6.00	Ci KAPETAN VJEKO	Umago	Afs
18/12	8.00	Tu UND SAFET BEY	Istanbul	31

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
17/12	16.00	Et OMO WONZ	Bari	51
17/12	18.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
17/12	20.00	Is RAQEFET	Ashdod	49
17/12	24.00	Ge CHEMIRANS BELOC	ordini	Afs
18/12	15.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Ravenna	51/16
18/12	15.00	Ci KAPETAN VJEKO	Umago	Afs
18/12	18.00	It SOTTOMARINA	Umago	Afs
18/12	20.00	La KHALFEH I	Beirut	03
18/12	21.00	Rs VOLGA 4008	Beirut	04
18/12	21.00	Tu SPARMURAD NIYAZOV	Nikolaev	45

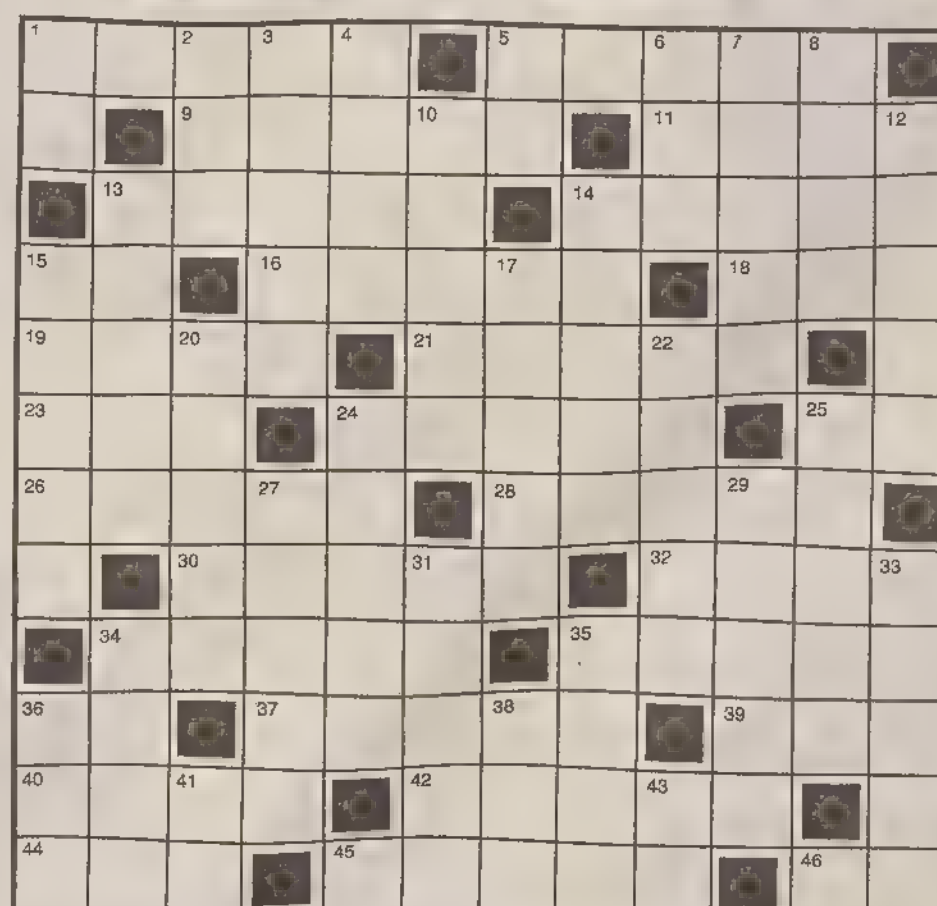
MOVIMENTI

17/12 8.00 INZHENER YERMOUSHKIN da 55 a rada

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Tinto, noto regista - 5 Redigono atti - 9 Franz operettista - 11 Donatore - 13 E... Grande a Venezia - 14 Scrisse Il padrone delle ferriere - 15 Articolo romanesco - 16 L'autore de I viaggi di Gulliver - 18 Bue estinto - 19 C'è senza... l'arrosti - 21 Cioccolato ripieno - 23 Brian musicista - 24 Bevanda spumeggiante - 25 Ripetuto è un giocattolo - 26 Donna di Belgrado - 28 Pezzo di terra - 30 Produce... primizie - 32 Fritz regista - 34 È simile allo struzzo - 35 Ha per capitale Niamey - 36 Ultima nota - 37 Figlia di Tantalo - 39 Furono fatali ad Annibale - 40 Cassius ex pugile - 42 Sinclair scrittore - 44 Canta nell'Iris - 45 Posto per l'orologio... - 46 Sigla del telegiornale.

VERTICALI: 1 La Derek attrice - 2 Arto parrucchiere - 3 Film di Visconti - 4 Scrisse Pigmaliote - 5 Numero in breve - 6 Precede... "chi si rivede" - 7 Che si ripete ogni 365 giorni - 8 Prassi burocratica - 10 Scagione - 12 Ha un nucleo - 13 Fori d'ago - 14 La "Bella" del café-chantant - 15 Antica città dell'Asia Minore - 17 La fa... l'unione! - 20 Attrezzo del falegname - 22 Giovanna attrice - 24 Poeti-cantori celtici - 25 Il luogotenente di Sandokan - 27 Il nome del clarinetista Goodman - 29 Città della Nigeria - 31 Parte di attore - 33 Compositore norvegese - 34 Fiume africano - 35 Notizie... della Bbc - 36 È anche acquatico e di fondo - 38 L'Ami di Maupassant - 41 Sigla di Arezzo - 43 Il sottoscritto.



DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5 = 7)

Il piano antinflazione
Di liquido gran massa a contenere quello che di rimane è solo questo: un complesso di leggi alla... romana che non rimanga proprio sullo stomaco.
Ciampolino

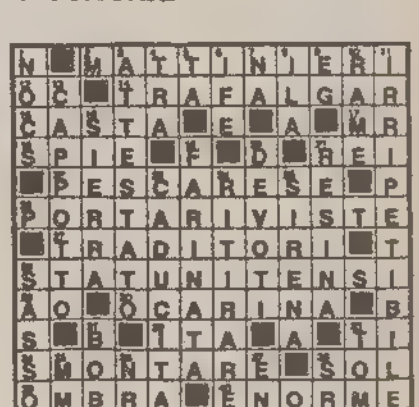
CAMBIO D'INIZIALE (5)

Giovane politico rampante
Con i suoi modi adatti a ogni occasione non perde tempo: certo avrà un futuro, già mette a segno colpi E' tortuoso, pieghevole, sottile. Insomma, un diavolo
Brac

SOLUZIONI DI ERI

Crittografia mnemonica:
cantante in erba
Crittografia a frase:
rei nerba = re in erba

Cruciverba



Scheda N. 6 IL PICCOLO

GRANDE CONCORSO

Pesca al Polo

Raccogli i pinguini che trovi ogni giorno sul PICCOLO e incollali su questa scheda. Per ogni scheda completa che consegnerai a GIULIA riceverai un "gratta e vinci" Pesca al Polo con cui puoi vincere 3000 capi di abbigliamento e una fantastica Fiat BRAVO.

ILGiulia
IL CENTRO COMMERCIALE
a Trieste c'è di più

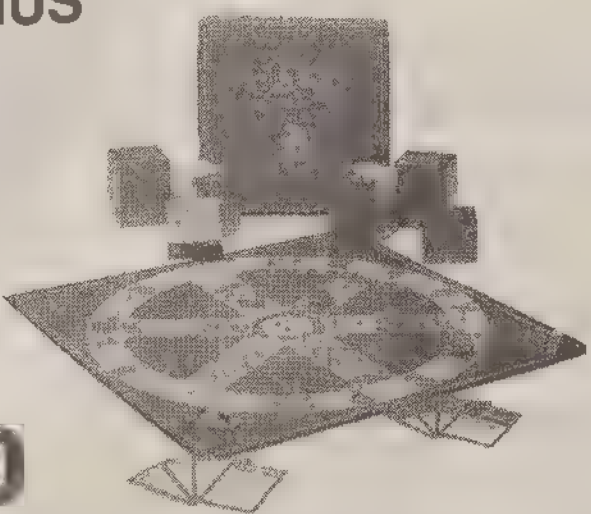
OROSCOPO

	Ariete		Gemelli		Leone		Bilancia		Sagittario		Aquario
21/3	20/4	20/5	20/6	22/7	23/8	23/9	22/10	23/11	21/12	21/1	19/2
Vi sentite pieni di entusiasmo e questo vi aiuta, rende tutto molto più facile in ogni vostro campo. In amore lasciate da parte le polemiche.		Nel lavoro otterrete non poche soddisfazioni: sarà premiata la vostra costanza. Una relazione amorosa potrebbe provocarvi grossi guai.		Se volete che un progetto vada in porto scegliete collaboratori di fiducia. Un bisticcio tra innamorati non deve impedirvi eccessivamente.		Si profila un duro braccio di ferro per strappare ai superiori un incarico di fiducia. Complicazioni prevedibili in amore, ve le siete cercate.		Il lavoro va abbastanza bene ma basterebbe un minimo di impegno in più per arrivare alla svolta. Novità sensazionali si profilano nel campo affettivo.		Cercate di controllare la vostra insoddisfazione altrimenti rischiate di peggiorare le cose. Stallo nei rapporti sentimentali, state soltanto soffrendo.	
	Toro		Cancro		Vergine		Scorpione		Capricorno		Pesci
21/4	19/5	21/6	21/7	24/8	22/9	23/10	22/11	22/12	20/1	20/2	20/3
Prima di buttarvi in una situazione pericolosa vi conviene esaminare i pro e i contro. Se non molate un rapporto amoroso si consoliderà.		Dovete concentrarvi di più sul lavoro che vi hanno affidato se non volete deludere i vostri superiori. Successi a non finire in amore. Attenti alla guida.		Se non siete sicuri della situazione evitate di prendere posizione compromettendo tutto. Non stuzzicate il partner con la gelosia, tanto non vi crede.		Riflettete a lungo su una decisione da prendere, altrimenti rischiate di trovarvi spiazzati. Sentimenti contrastanti, lui non vi vuole, cercate un'altro.		La situazione nel lavoro è alquanto ingarbugliata: prima di agire fate chiarezza dentro di voi. Strana inquietudine sentimentale, ma cosa volete?		Muovetevi con cautela, evitando grossi errori e mettendovi a riparo dalle critiche. In amore non sempre si può agire d'impulso, bisogna anche ragionare.	



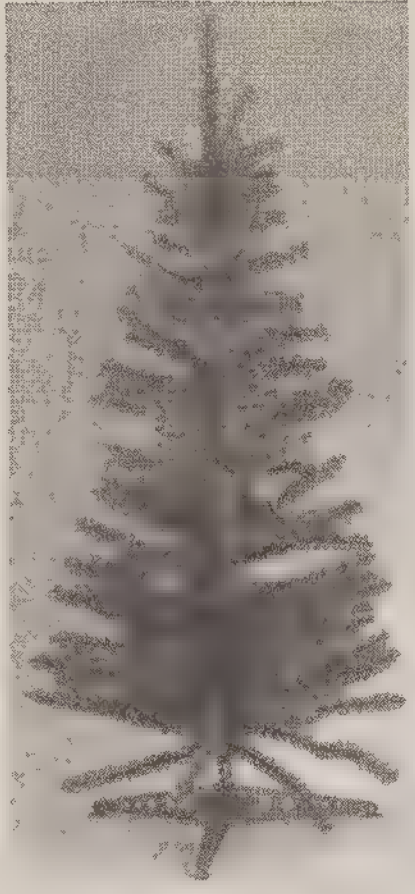
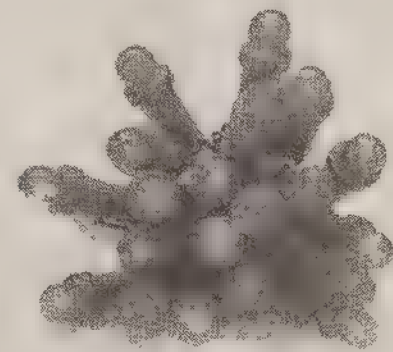
CORRIERE DELLA SERA
3000 domande riguardanti i più svariati argomenti per diventare famosi giornalisti
L. 36.900

TRIVIAL PURSUIT GENUS
mette alla prova le tue conoscenze di storia, geografia, arte, letteratura, spettacolo, hobby e sport
natura e scienza
L. 69.900



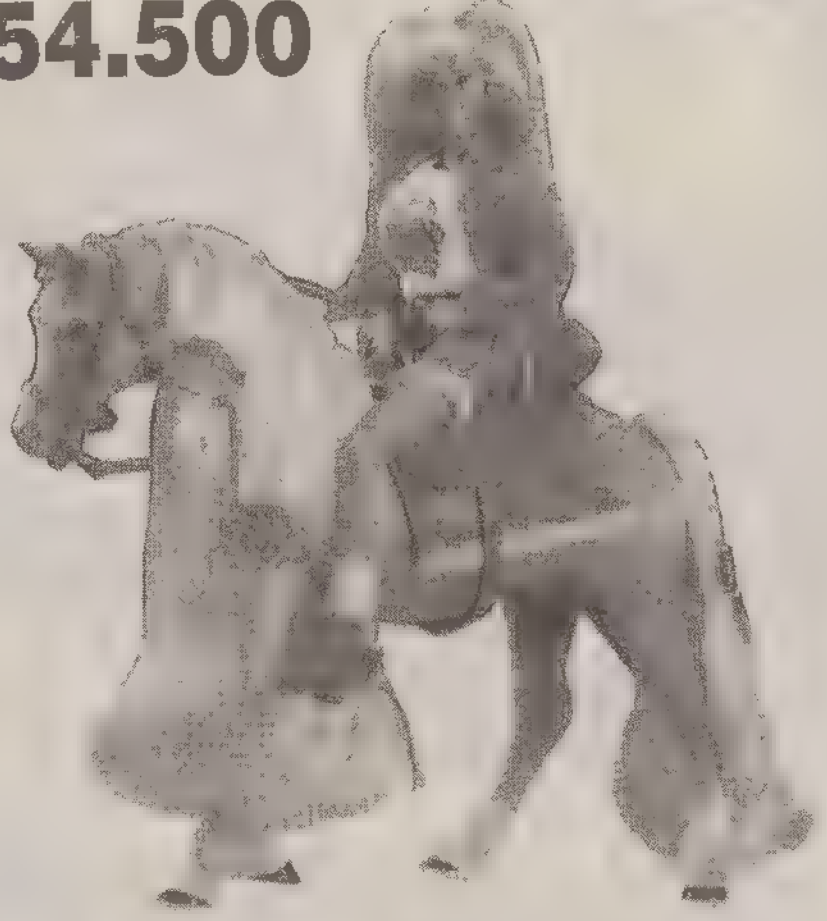

PINO ECOLOGICO
cm 130
L. 21.900

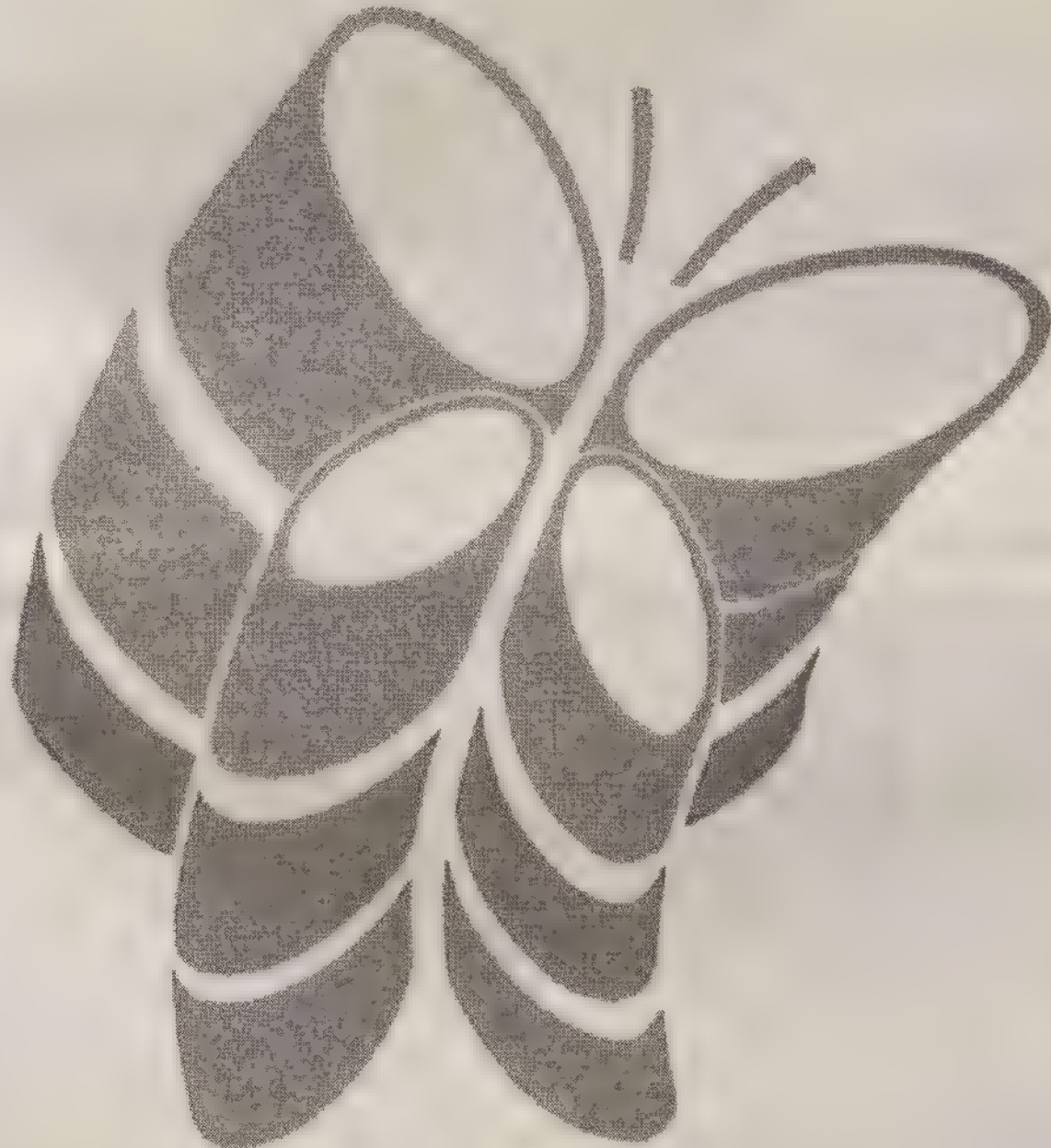
CATENARIA
20 luci
L. 9.900


CLOPPY
il cavallo che cammina
L. 54.500

MATTEL





FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

dall'1/12 al 24/12
I NOSTRI NEGOZI SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI
con orario 9-13/15.30-19.30

CENTERCASA

VIA C. BATTISTI 29 - TRIESTE - TEL. 040/635014

**Giocattoli di tutte le marche
articoli e addobbi natalizi**

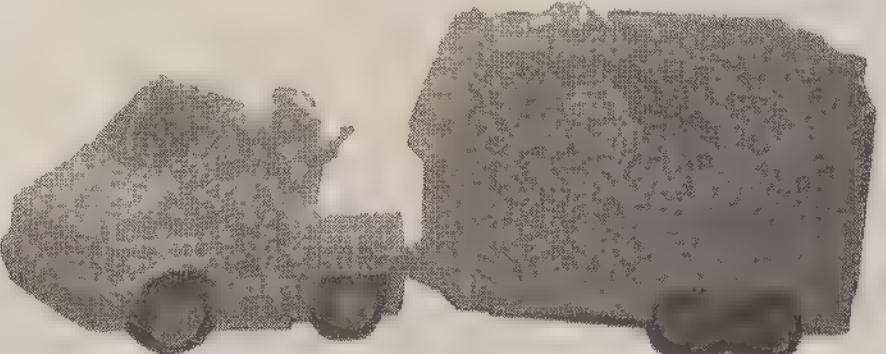
VIA C. BATTISTI 18 - TRIESTE - TEL. 040/371237

**Casalinghi, articoli natalizi, da regalo.
Vasto assortimento cesti in vimini**



BARBIE WINTER SPORT
spiritosa e vivace
vive con te
mille avventure
L. 28.500

TRAILLER DELLE MERAVIGLIE
(in ogni confezione è già incluso un cavallo)
L. 59.900


CALCETTO SAN SIRO
L. 99.900

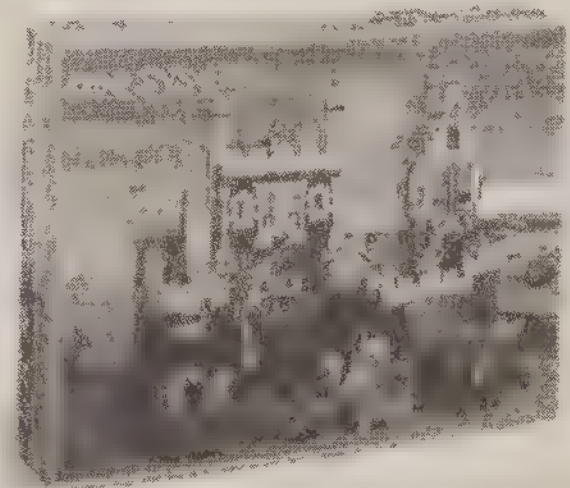
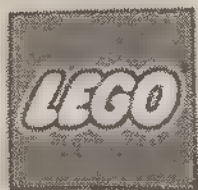
TRICICLO LAMPO
L. 18.800





IL CASTELLO DEL RE
L. 143.900

LEGO SYSTEM

MODE CARMEN

abbigliamento uomo e donna

Via COSTALUNGA 324 (TS)

tel. 811533

CHIUDE IL 31 DICEMBRE

**DA OGGI
VUOTA TUTTO
a prezzi incredibili**

maglie a L. **10.000**

pantaloni a L. **20.000**

giacche a L. **30.000**

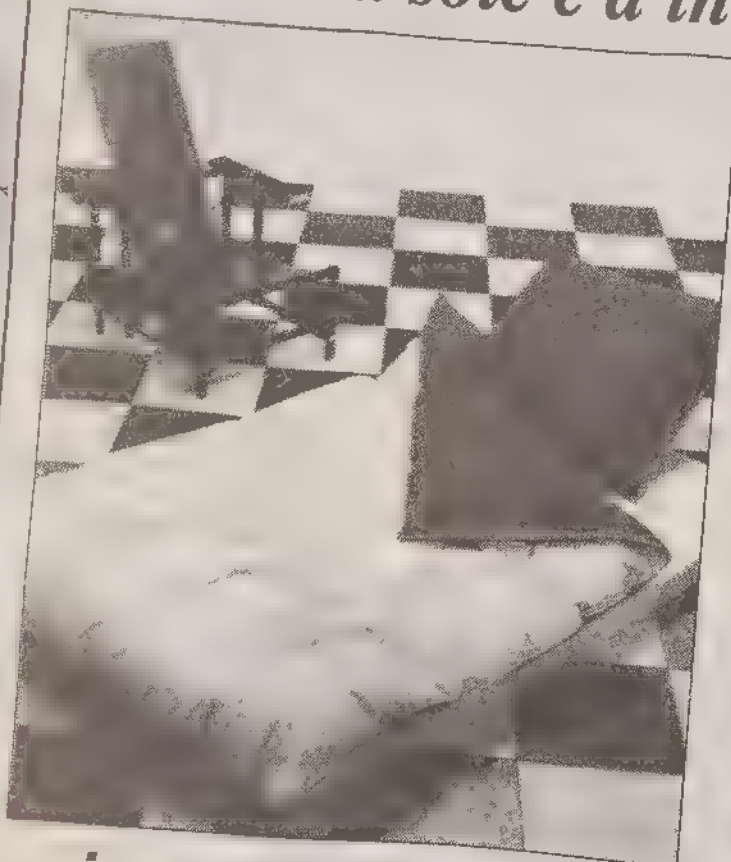
— ultimi giorni —

La Piuma

D'Oro

di A. Tonini

- * trapunte originali in piuma d'oca
- * tende da sole e d'interni



cuscini e coperte
in vello d'agnello
e antireumatiche



* rinnovo del tuo
vecchio piumino

* copripiumini e
piumini su misura
in tutti i modelli
da L. 250.000

Un'idea regalo per un caldo Natale!

Via Piccardi 11

Tel. 775092

Fototecnica Carducci

Via Carducci 25 - TRIESTE - Tel. 636188

*** per un regalo diverso ***

30 biglietti visita
personalizzati

L. 9.500

CONSEGNA IN GIORNATA

Binocolo 8x30
Lenti in cristallo
con custodia

L. 59.000

Compatta KODAK
STAR EF
+ Pellicola e batterie

L. 59.000

Magliette con foto
Fotopuzzle
Fotocalendari

NOVITA Fotobiglietti
elaborati al computer

Compatta NIKON
Zoom 60

L. 199.000

CASIO
Digital Diary
SF A7

L. 85.000

* COMPATTE con flash
da L. 48.000

* REFLEX
da L. 199.000

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE

Acquistando da noi BINOCOLI e TELESCOPI PAIM-ANTARES
potrete avere l'opportunità di trascorrere una meravigliosa vacanza

La magia luminosa
delle stelle per far
scintillare di luce anche
il più piccolo dei regali

A Trieste
in Corso Italia, 24
vi aspettano:

**La luna e
le stelle di ...**



EVOLUZIONE

La magia e lo scintillio
di oggetti ed arredi esposti,
in un ambiente
completamente rinnovato,
da oggi a Natale.

L'antica saggezza della
luna, per guidare la scelta
degli acquisti più
importanti

RICERCHE

E

OFFERTE

DI

PERSONALE

QUALIFICATO

ARIES

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Trieste
FSE - Fondo Sociale Europeo - Progetto "Donna"

Corso di formazione per:

TECNICO OPERATORE

al Centro finanziario ed assicurativo (Off-shore) di Trieste
CONTENUTI DIDATTICI: Riguardano la gestione amministrativa dei contratti assicurativi, dei contratti relativi all'intermediazione mobiliare, l'attività fiduciaria e finanziaria DURATA: 360 ore, comprensive di esercitazioni pratiche, con frequenza obbligatoria, da lunedì al venerdì, con orario 9-13 / 14-18 e stage presso aziende del settore economico, bancario e assicurativo di Trieste.

DESTINATARI: N. 20 candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea in data antecedente al 19 dicembre 1994 anno in Economia e Commercio o Scienze Politiche, non aventi rapporto di lavoro dipendente in corso, e con età superiore a 27 anni compiuti alla data del 19 dicembre 1995. La partecipazione è gratuita con corrispondenza ai partecipanti di un assegno di frequenza. SEDE DEL CORSO: Trieste.

ISCRIZIONI entro il 19 dicembre 1995, presso Azienda Speciale Aries.
INFORMAZIONI dalle 9 alle 13 presso Azienda Speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste (stanza 310) - piazza della Borsa 14, Trieste - Telefono 040/6701220 - fax 040/773173.
L'ammissione è subordinata al superamento di una prova di selezione

Ambiziosi, professionali, grintosi:

se queste sono le Vostre caratteristiche, Noi siamo la Vostra Azienda, leader di mercato con prestigiosi marchi supportati da notevoli investimenti pubblicitari. Cerchiamo

AGENTE MONOMANDATARIO
per
TRIESTE + UDINE + GORIZIA
e relative province

Si richiede: consolidata esperienza settore toiletries, conoscenza Dettaglio - Ingrosso D.O., residenza a Udine o zone limitrofe, max 32 anni.

Si offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni con liquidazione mensile, incentivi al raggiungimento obiettivi.

Inviare dettagliato curriculum per espresso citando il riferimento AGUD/32 a

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

LA RICERCA HA CARATTERE D'URGENZA

DITTA MULTINAZIONALE
PER FILIALE IN TRIESTE CERCA
IMPIEGATA

perfetta conoscenza lingua inglese parlata e scritta, pratica fatturazioni, contabilità e rapporti commerciali estero.

Inviare curriculum vitae. Scrivere a cassetta n. 12/D Publied 34100 Trieste.

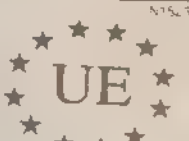
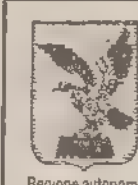
Industria operante settore telefonia cellulare e relativi accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca:

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO
PROVINCIALE

Offresi: ricavo di circa L. 300.000.000 per rimborso spese e provvigioni; ns. disponibilità veicolo ind.le per le consegne con vantaggiosa soluzione; addestramento in area con propri Funzionari.

Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete garanzie per la commercializzazione.

Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522/917825-6 - 917921-2 div. comm.le

CORSO DI FORMAZIONE
PER OPERATORI ECOLOGICI

OBIETTIVO DEL CORSO: Formazione di figure professionali nelle operazioni ecologiche.

INIZIO DEL CORSO: 27 dicembre 1995 per un totale complessivo di 400 ore di lezioni teorico/pratiche.

ETÀ: compresa fra i 18 ed i 25 anni.

SARÀ GRATUITO in quanto beneficia di contributi regionali e del Fondo Sociale Europeo.

AI PARTECIPANTI sarà riconosciuta una indennità di lire 4.000 per ogni ora effettiva di frequenza.

Telefonare allo 040/392192

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso
le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798828, fax 0481/798829; PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/222304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253262; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427222; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/360701, fax 039/360702; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Lavoro pers. servizio

richieste

CINQUANTENNE automunita bella presenza offresi quale dama compagnia anziani. Tel. 371390. (A13675)

Lavoro pers. servizio

offerte

CERCASI persona per assistenza signora anziana non autosufficiente ore diurne o serali piccoli lavori domestici preferibilmente abitante zona San Giusto-Besenghi o limitrofe. Scrivere a cassetta n. 10/D Publied 34100 Trieste. (A13787)

Impiego e lavoro

richieste

IMPIEGATA liste mobilità, pluriennale esperienza import export, inglese discreto, cerca lavoro. Telefonare pomeriggio 0481/474180. (C0866)

VENTICINQUEENNE militeente patente C offresi come autista magazziniere fattorino servizio 040/299215. (A13660)

Impiego e lavoro

offerte

AGENZIA immobiliare cerca segretaria 20-25 anni per appuntamento tel. 822664. (A13743)

AGENZIA principale di primaria compagnia di assicurazione assume 3 venditori da inserire nella propria rete di vendita. Si offre retribuzione formata da fisso. Contributi. Provvigioni si richiede periodo di prova per verifica attitudinale. Inviare curriculum solo se motivati ed interessati a lavoro di vendita a Cassetta n. 14/D Publied 34100 Trieste. (A13837)

AZIENDA grafica cerca operatore esperto macchine offset pluricolore inviare curriculum a cassetta n. 11/D Publied 34100 Trieste. (A13796)

BANCONIERA cameriera esperta bella presenza max 25enne cercasi orario serale presentarsi ore 12 via Rossetti 6. (A13767)

CERCASI mezza lavorante parrucchiere presentarsi: Hair Studio, via S. Chiara 2 Gorizia, da martedì a giovedì dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

CERCASI operaio generico per pulizie industriali Gorizia città telefonare allo 0432/690497 dalle 14.30 alle 16.30. (A00)

CERCASI pasticciere esperto. Telefono 7606013 ore 8-20. (A13584)

COOPERATIVA biologi cerca ragioniere esperto tenuta contabilità partita doppia invia libri sociali per impiego part-time inviare dettagliato curriculum cp 3725 Aurisina 34011 (Trieste). (A13861)

CROUPIERS: prevista apertura casinò Lignano, Grado, Arta Terme, immediato inserimento casinò Inghilterra, navi crociera. Selezioniamo ambasciatori aspiranti croupiers. Presentarsi martedì 19 dalle 15.30 alle 19.30 Hotel Astoria Udine. Telefono 0422/410488. (C011988)

GELATERIA in Germania cerca 1 collaboratore domestica e 1 banconiere, età max 45 anni per stagione '96 (febbraio-ottobre). Offresi vitto, alloggio e ottima retribuzione. E' richiesta affidabilità e professionalità. Tel. 0438/400661. (A099)

PANINOTECA cerca bella ragazza, per lavoro serale età max anni 20 non compiuti 761341 0330/490140. (A13842)

PRIMARIA impresa di costruzioni ricerca per potenziamento proprio ufficio tecnico geometra fortemente motivato, anche prima impiego, per controllo di gestione cantieri. Si richiede massima disponibilità e buona conoscenza uso personal computer nonché programmi applicativi. Mandare curriculum a c.p. n. 2132 Trieste. (A099)

PRIMARIA società finanziaria assicurativa con grosso portafoglio clienti operante cessioni stipendio, prestiti con delega, assicurazioni tutti rami, specializzata nella vendita dei prodotti restituiti tramite trattenuta stipendio, cerca per Trieste Gorizia Udine Pordenone 4 ambasciatori richiedesi: dinamismo motivazione professionalità, possibile provenienza settore assicurativo, voglia lavorare e guadagnare. Si garantisce fisso garantito e provvigioni, costante supporto tecnico organizzativo inserimento stabile in

società a livello agente o funzionario organizzazione. Scrivere a cassetta n. 9/D Publied 34100 Trieste.

RAS Assicurazioni agenzia Trieste 11 ricerca due giovani da inserire nella propria organizzazione ai quali affidare la gestione di un portafoglio clienti. Offriamo minimo garantito, provvigioni, incentivi. Inviare curriculum, incentivato. Inviare curriculum a Cassetta n. 306050 ore 9-12. (A13752)

SARTA esperta confezione tendaggi e tappezzeria cerca. Scrivere a Cassetta n. STUDIO notante cerca centralista esperta. Scrivere a Cassetta n. 13/D Publied 34100 Trieste. (A13807)

Rappresentanti

PER apertura agenzie affermate industria veneta climatizzazione, depurazione e sicurezza ricerca responsabile commerciale, esclusiva provinciale, guadagni elevati, attività indipendente. Garantisce la massima riservatezza. Tel. 0445/380211. (G.Ud) 16/D Publied 34100 Trieste. (A099)

SOCIETÀ di servizi cerca geometra 20-25enne, anche primo impiego, obblighi militari assolti. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì 10-12 0431/81239. (C0864)

SOLUZIONI ufficio Trieste ricerca esperto informatico (software/hardware) si richiede: cultura superiore, età 23-35 anni. Telefonare 040/384040. (A13768)

STUDIO commercialista cerca impiegata, preferibilmente con esperienza nel settore. Scrivere Casella postale 187 34074 Montebelluna. (C0868)

Auto-moto-cicli

Lavoro a domicilio

artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A13839)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote, veneziane pitturatura restauro appartamenti telefonare 040/384374.

Professionisti

consulenze

CERCASI medico odontoiatra per collaborazione in struttura sanitaria privata. Scrivere a Cassetta 1/E Publied 34100 Trieste. (Ud00)

Vendite d'occasione

VENDESI bidonetto aspirapolvere aspira acqua Grizzly con rotelle completo di accessori 900 watt. Telefonare ore serali 0481/481625. (C0867)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A13579)

ALFA Romeo Bigot Spa - tel. 0481/69281 - vende Fiat 124 Spider 1.8 '73, Porsche 924 Turbo '79, Lancia Beta Montecarlo Spider '79, Alfa Spider 1.6 '91, Spider 20 '89-90-93, Gt Junior 1.3 '72. (B00)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

THEMA anno 90 metallizzata turbo iniezione 16 valvole ottime condizioni eventualmente permuta gommone conguagliando. Telefono domenica 0335/21251Q - 0358/290171. VENDESI causa chiusura ditta furgone Alfa 35/A.R. 8/5a portata 3,5 q.li revisionato '95 motore perfetto telefonare separatamente 040/394106.

IN zona Ospedale Militare affittasi appartamento prestigioso completamente e lussuosamente arredato circa 200 mq, telefonare mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A13812)

ALABARDA 040/635578 Piccardi stanza cucina bagno arredato affittasi non residenti referenziali 550.000. (A13800)

CAPANNONE 200 mq più scoperto in zona industriale Noghère affittato telefono 232312. (A0013532)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CERCO in affitto appartamento 70 metri possibilità acquisto entro 96 preferibilmente altipiano o zona F. Severo. Telefonare dopo 20.30 0330/239796. (C983)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Arredati non residenti/studenti. Zone: Roiano, Tribunale, Burlo, Ti-

gor, Palazzetto. Da 650.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Goldoni. Residenti. Perfettamente restaurato. 90 mq. Autometano. 1.300.000. 040/371361. (A13797)

AFFITTASI inintermediari locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio tel. 040/418750 ore ufficio (A13601)

AFFITTIAMO centrale soggiorno cottura matrimoniale bagno giardino. 040/351359. (A13331)

NATALE... UNA GRADITA SORPRESA PER TUTTI

Forni MICROONDE DE LONGHI da L. 199.000

LAVATRICI da L. 394.000

FRIGORIFERI da L. 445.000

TELEVISORI 14" con telecomando da L. 380.000

21" con televideo da L. 680.000

CERTRIESTE BANCA SPA

FORMULA RATEALE A INTERESSI ZERO

VIA F. VENEZIAN 10

MOSTRA - VIA F. VENEZIAN 10/c

TEL. 307480

30

VICINANZE Tribunale, primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata, uffici di varia metratura e posti macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333-7781573. (A099)

ZONA Stazione Centrale primaria società affitta UFFICI DI VARIE METRATURE ARIA CONDIZIONATA - POSTO MACCHINA IN AUTORIZZAZIONE. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333-7781573.

VESTA 040/636234 affittata via Lazzaretto vecchio appartamenti primingresso mq 96-160 e uffici con possibilità posto macchina, riscaldamento autonomo. (A13813)

QUATTROMURA Foscato, ammobiliato, non residenti, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio. 650.000. 040/578944. (A16773)

QUATTROMURA zona Università non residenti, nuovo, arredato, matrimoniale, cucina, bagno. 700.000 040/578944. (A16773)

LANZAROTE

1.095.000

8 giorni in mezza pensione

partenza: Milano-Bologna

Isola Amiche GIRAMONDO VIAGGI - Cormons

(80) via Udine, 11 - 0431/81775 - Grado (80), via Europa Unità 5/7 -

0431/80166 - Trieste: via Santa Caterina, 7 - 040/361777 - Palmanova

(UD) borgo Udine 4/f - 0432/929797

LORENZA 040/7606552 patti deroga Commerciale salone 4 stanze servizi 900.000, Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.400.000, Miramare salone 3 stanze servizi 1.000.000. (A13760)

MAGAZZINO affittato Opicina mq 96 altezza 4,20 possibilità accesso autotreni tel. 211268. (A13858)

VIA Catraro, penultimo piano con vista, APPARTAMENTO DI 110 MQ salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, wc, due poggiali, cantina riscaldamento centralizzato, ascensore. Società affitta inintermediari. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333-7781573. (A099)

VIA San Francesco (Piazza Giotti) affittasi LOCALE USO

Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge, finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994 - 424186. (G.PD)

Continua in 36.a pagina

CERCA 96

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA

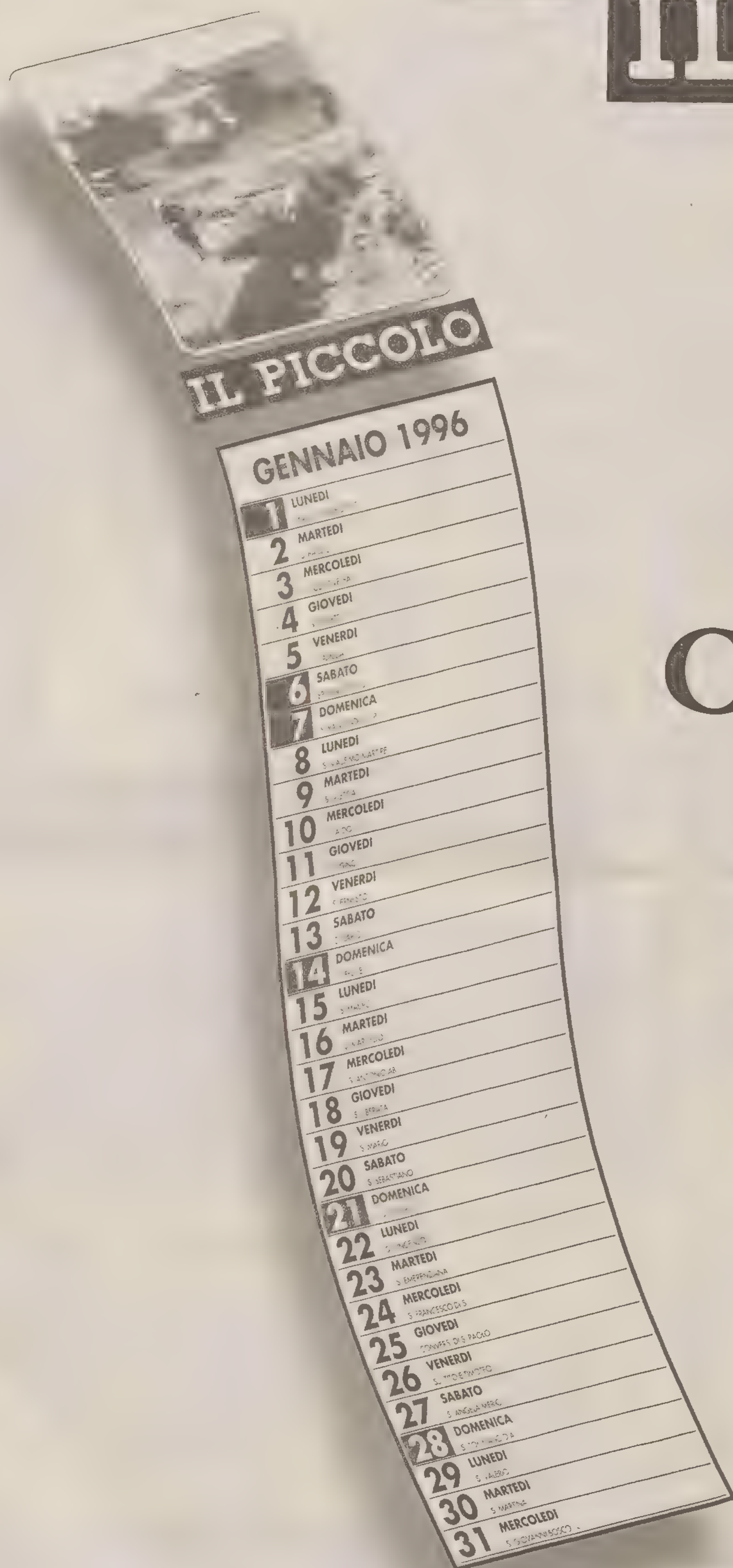
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE

con

IL PICCOLO

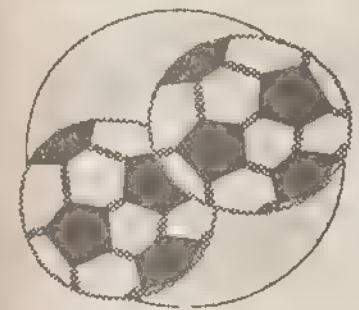


il CALENDARIO del 1996

*con 12 suggestive foto inedite
di Trieste, città vecchia anni 30,
realizzate da Antonio Ciana*

CALCIO

SERIE A / STASERA LA CLASSICA CON L'INTER (TELE+2, 20.30)



Juve, è vietato sbagliare ancora

Bianconeri senza Del Piero e Ferrara - Oggi anche Lazio-Samp, Atalanta-Fiorentina e Bari-Parma

L'AGENDA DEL CALCIO

Milan, vai con il Toro Programma e arbitri dei vari campionati

Serie A

Atalanta-Fiorentina
Bari-Parma
Juventus-Inter (ore 20.30)
Lazio-Sampdoria
Milan-Torino
Napoli-Roma
Piacenza-Cremonese
Udinese-Padova
Venezia-Cagliari

Farina di Novi Ligure
Pairetto di Nichelino
Ceccarini di Livorno
Bazzoli di Merano
Noceri di Arezzo
Cesari di Genova
Rodomonti di Terni
Cindripini di Ascoli P.

Serie B

Cesena-Foggia
Chievo-Venezia
Cosenza-Brasile
Genoa-Ancona
Lecce-Bologna
Ravenna-Verona
Perugia-Avellino
Pescara-Reggina
Pistoiese-Salernitana
Reggina-F. Andria

Ercolino di Cassino
Bonfrisco di Monza
Boggi di Salerno
De Prisco di Nocera Inf.
Racaluto di Gallarate
Braschi di Prato
Trentalange di Torino
Branzoni di Pavia
Rosica di Roma
Stafoggia di Pesaro

Serie C2

Baracca-Ponsacco
Fano-Cecina
Fermana-Giorgione
Livorno-Imola
Pondederà-Vis Pesaro
San Donà-Triestina
Ternana-Rimini
Tolentino-Forlì
Treviso-Centese

GIRONI B
Cito di Nichelino
Perissinotto di Venezia
Battaglia di Messina
D'Agostini di Frosinone
Buda di Pescara
Ingenito di Nocera I.
Calcagno di Nichelino
Di Cicco di Albano L.
Mulonia di R. Calabria

Eccellenza

Centro Mobile-Cormonese
Italia S. Marco-Grades
Manzanese-San Sergio
Com. Pozzuolo-Aquileia
Ronchi Calcio-Trivignano
Sassile-Pro Fagnano
San Daniele-Pordenone
Sangiorghina-Gemonese

Colia di Pordenone
Lepore di Udine
Morano di Udine
Iacuzzi di Gorizia
Casali di Trieste
Rupoli di Gorizia
De Pauli di Gorizia
Simonetti di Udine
Pozzuolo 19; Manzanese, Sassile, Grades, Ronchi 18;
San Sergio 17; C. Mobile, Sangiorghina, Trivignano
15; Pro Fagnano, Aquileia 12; I. S. Marco 10; San
Daniele 7; Gemonese 3.

Promozione

Flumignano-Sovodnje
Juventina-Pro Fiumicello
Maranese-Manzano
Mossa Aiello
Rivignano-Cussignacco
San Canzian-Ruda
San Luigi-Ponzone
Torviscosa-C.R. Stanzano

Baratto di Udine
Bisutti di Udine
Cominotto di Trieste
Zaffanella di Trieste
Fargiari di Udine
Zaneri di Udine
Togliani di Voghera
Simonetti di Udine
Classifica: Juventus punti 23; Sovodnje, Maranese, Cussignacco 20; Ponzone, Mossa, Rivignano 19;
Manzano, Stanzano, San Luigi, Aiello 18; San
Canzian 15; Pro Fiumicello 8; Ruda, Flumignano,
Torviscosa 6.

Prima Categoria «B»

Costalunga-Muggia
Edile Adriatica-Palazzo
Fincantieri-Capriva
Isonzo-Turriaco-Lavarianese
Lignano-Luciano
Pro Cervignano-S. Giovanni
Villanova-Futura
Zaule-Rabuiese-Gonars

Plotti di Udine
Paludetti di Udine
Lonzar di Trieste
Maras di Gorizia
Milocco di Gorizia
Colloredo di Udine
Bernetti di Trieste
Morganti di Gorizia
Classifica: San Giovanni punti 25; Edile 21; Luciano,
Capriva 20; Lignano, Fincantieri 19; Futura,
Muggia 18; Zaule 17; Palazzo 14; Gonars, Isonzo
13; Costalunga 12; Lavarianese 11; Pro Cervignano,
Villanova 10.

Prima Categoria «C»

Aurora-Carja
Buiese-Civialese
Forgaria-Serenissima
Com. Tavagnacco-Basaldella
Opicina-Primorje
Reanesse-Meduezza
Torreanese-Union 91
Vesna-Pagnacco

Tonca di Gorizia
Moroso di Udine
Truanti di Udine
Tonon di Udine
Rigotto di Gorizia
Angeli di Udine
Cibin di Trieste
Lupi di Gorizia
Zanino di Gorizia
Classifica: Primorje, Basaldella punti 22; Torreane-
se, Opicina 21; Union 91 20; Civialese 18; Forga-
ria, Carja 17; Vesna 16; Meduezza 15; Pagnacco, Re-
anesse 14; Buiese, Tavagnacco 10; Aurora, Pradam-
ano 8.

Seconda Categoria «C»

Azzurra-Roianese
Domio-Medea
Marino-Campanelle
Moraro-Portuale
Primorje-Pro Romans
San Lorenzo-Corno
Cgs-Villesse

Reibaldi di Udine
Zuliani di Udine
Comuzzi di Udine
Mulloni di Gorizia
Zin di Gorizia
Zanino di Gorizia
Classifica: San Lorenzo punti 25; Domio 21; Corno
20; Marino, Cgs 19; Pro Romans 18; Moraro, Me-
dea 16; Azzurra 13; Portuale 10; Villesse 8; Campa-
nelle, Primorje 7; Roianese 6.

Seconda Categoria «E»

Audax-Monfalcone
Donatello-Risanese
Piedimonte-Sangiorghina
Poggio-Olimpia
Sant'Andrea-Isonzo S. Pier
Sistiana-Chiarbola
Stock-Pro Farra

Pilos di Trieste
Delvecchio di Gorizia
Renzi di Trieste
Bortolotti di Udine
Peressi di Udine
Cultrera di Trieste
Mattellone di Udine
Classifica: Risanese punti 23; Isonzo S. Pier 22;
Sangiorghina 21; Pro Farra, Monfalcone 20; Audax
17; Sistiana 16; Stock 15; Chiarbola 12; Piedimonte
11; Donatello, Olimpia Ts 8; Poggio 6; Sant'Andrea
5.



TORINO — La parola d'ordine è: non possiamo più sbagliare. In casa bianconera si vive la partita di domani sera con l'Inter come la classica ultima spiaggia, non solo perché lo impone la classifica, ma soprattutto perché il tonfo di Genova domenica scorsa ha aggiunto interrogativi sulla natura del male misterioso che affligge quest'anno la squadra.

Un male che sembrava scomparso dopo la buona serie di due vittorie (Fiorentina e derby) e il pareggio di Parma. «Ci aspettano tutti al varco - ammette Viali - forse perché non siamo riusciti ancora a dimostrare la forza dell'anno scorso e quindi si attendono o il passo falso decisivo oppure la grande svolta in positivo, con gioco e punti. La fiducia non manca nel gruppo, giura Viali, così come è convinto che l'Inter abbia ritrovato grazie al nuovo allenatore: «Hodgson è un uomo esperto, dotato di buon senso e i suoi giocatori sanno sempre che cosa fare e quando. L'Inter ha ritrovato entusiasmo e fiducia e non ha più paura di sbagliare».

Ai bianconeri mancherà Del Piero: una rinuncia volontaria concordata tra Lippi e il giocatore, decisamente affaticato. «Ci mancheranno i suoi colpi risolutivi, la specialità di Del Piero - commenta Viali - ma

noi siamo abituati a cambiare atteggiamento tattico e non dipendiamo dai singoli. E poi, più in generale, è una questione di rendimento globale: per vincere uno scudetto c'è bisogno di rendere oltre il cento per cento. A noi è successo l'altro anno, ma anche il Milan dovrà fare altrettanto (e lo sta facendo), se vuole vincere questo titolo». Tra i bianconeri, oltre all'assenza di Del Piero, c'è quella di Ferrara.

Hodgson pensa invece che occorre di nuovo l'Inter corsara che ha espugnato l'Olimpico nella vittoria contro la Lazio in Coppa Italia per la trasferta di Torino. «Speriamo di giocare più come martedì, che come domenica», è la «dall'ultima» considerazione che Hodgson ha rilasciato riguardo alla «partitissima».

Rimane ancora per l'Inter il dubbio riguardante le condizioni di Zanetti che, febbricitante, potrebbe non giocare. Se così fosse, al posto dell'argentino andrebbe Berti, che altrimenti andrebbe in panchina in difesa dovrebbe essere confermato Pistone al posto di Bergomi, assieme a Festa, Paganin e Roberto Carlos. Niente variazioni per quanto riguarda il centrocampo e attacco, con Branca e Ganz davanti e Ince, Fresi e Carboni in mezzo insieme a Zanetti o Berti.

Caso Bosman: manovre politiche

BRUXELLES — I giuristi della Commissione europea sembrano non aver dubbi: «Solo modificando il Trattato sull'Unione europea si può cambiare o limitare gli effetti della sentenza pronunciata ieri dalla Corte di giustizia europea sul caso Bosman».

Un suggerimento, quello degli esperti, che è stato già raccolto dal primo ministro belga Jean-Luc Dehaene che da Madrid, dove partecipa ai lavori del vertice europeo, ha fatto sapere che «bisognerebbe studiare in sede di Conferenza intergo-

vernativa, per la revisione del trattato di Maastricht, una modifica al testo che possa permettere un'eccezione per i calciatori alle norme attuali».

Se la strada obbligata è quella del Trattato, i modi per intervenire sulla carta fondamentale dell'Ue sono diversi. Si può, ad esempio, spiegare ai giuristi, aggiungere un protocollo al testo. C'è già stato un precedente al riguardo che risale al 1993, quando entrò in vigore il trattato di Maastricht. Gli allora dodici governi dell'Ue, per limitare gli effetti

di una sentenza della Corte europea del 1990 sull'uguaglianza di trattamento tra donne e uomini in materia di assicurazioni d'impresa, aggiunsero un protocollo (il secondo) al trattato di Maastricht, per l'art. 128 che dispone una politica comune di formazione professionale. Si è aggiunto l'impegno della Comunità in favore dello sviluppo delle culture degli stati membri nel rispetto delle loro diversità (quel che suggerisce, tra l'altro, il Comitato olimpico italiano anche per lo sport).

Ma tempi per attuare una modifica del

Trattato sull'Unione europea sono lunghi. Il 29 e 30 marzo a Torino, sotto la presidenza di turno italiana dell'Ue, i Quindici daranno il via alla Conferenza intergovernativa per la revisione del trattato di Maastricht, la cui conclusione è prevista soltanto nella primavera del 1997. Il nuovo testo dovrà poi essere ratificato dai parlamenti nazionali nei 15 paesi dell'Ue e ciò richiederà almeno un anno. La nuova versione del trattato non potrebbe quindi entrare in vigore prima della seconda metà del 1998.

La modifica di un articolo con l'inserimento di un nuovo testo è già avvenuta, sempre in occasione dell'entrata in vigore del trattato di Maastricht, per l'art. 128 che dispone una politica comune di formazione professionale. Si è aggiunto l'impegno della Comunità in favore dello sviluppo delle culture degli stati membri nel rispetto delle loro diversità (quel che suggerisce, tra l'altro, il Comitato olimpico italiano anche per lo sport).

UDINESE / IL PADOVA AL «FRIULI»

Bianconeri condannati a vincere

Zaccheroni ha tutta la «rosa» a disposizione, Calori festeggia le cento partite in A

UDINE Bagarini identificati

UDINE — Curve da 35 mila lire vendute a 75 mila, distinti da 57 mila venduti a 150 mila: questi i prezzi praticati dai «bagarini» un mese e mezzo fa, in occasione di Udinese-Juventus. Ieri la questura di Udine ha reso noto di aver identificato in quella occasione quattro napoletani e un bolognese ai quali è stata contestata una violazione amministrativa per «esercizio continuato e abusivo del mestiere ambulante».

Servizio di

Guido Barilla

UDINE — Torna l'Udinese al «Friuli», torna per affrontare il Padova. E' il primo di tre incontri che rappresentano altrettanti spargere: sì, perché sabato prossimo (sì) gioca in anticipo per rispettare la vigilia di Natale) ci sarà a Udine il Bari, e quindi i friuliani saranno attesi dalla trasferta di Piacenza. Tre partite delicate, tre partite nelle quali i bianconeri si giocano una fetta importante di salvezza.

E', dunque, quello del «Friuli» un incontro che si presenta da sé. Qualcuno lo vorrebbe catalogare tra i derby, ma del derby, in realtà, non ha nulla, se non la relativa vicinanza geografica tra

le due città e una certa «antipatia» (chiamiamola così...) che divide gli ultras delle due squadre. Derby, non è, quindi, ma partita molto calda, bhe, questo sì. E le ragioni sono principalmente di classifica.

Gli ospiti, dopo un avvio che peggio di così non poteva essere, adesso stanno ricominciando a respirare. Sandreani ha preso il coraggio a due mani e ha lasciato Lalas in tribuna: sarà stata questa scelta, sarà stato, piuttosto, l'aver ritrovato, e al massimo, Goran Vlaovic (la cui storia - la malattia, l'operazione, la guarigione - ha commosso tutto il mondo del calcio), fatto è che la vittoria di domenica scorsa a spese dell'Inter ha rigenerato il morale dei biancoscudati. I qua-

EUROPEI / OGGI IL SORTEGGIO

Sacchi: «Non ho preferenze ma vorrei evitare l'Olanda»

SERIE D Sevegliano affamato

Si chiude il girone d'andata con la Pro Gorizia che, staccata di sette punti, tenta, sul campo del Rossi, un'improbabile avvicinamento al quinto posto, utile per accedere ai play-off ma la rincorsa deve essere fatta, purtroppo, non solo agli avversari odierni ma anche ad altre due squadre che sopravanzano gli isontini. Obiettivo ancor più esaltante per la Sanvite che vede davanti a sé, a due punti, il solo Mestre. Entrambe in casa, contro Argentana e Lendinara, non dovrebbero fallire i tre punti e rimandare al girone di ritorno il duello al vertice. Obiettivo salvezza, invece, per Palmanova e Sevegliano, il primo, ancora orfano di vittorie esterne, ha l'opportunità sul campo della Lucia di cancellare lo zero nell'appostata casella e avvicinare i rivali; il secondo deve far fruttare al massimo i due consecutivi incontri casalinghi, a cominciare da quello odierno contro l'Arzignano, per vedere meno fosco l'orizzonte. Impresa non facile ma a questo punto o si beve o si affoga.

Alberto Landi

BIRMINGHAM — Natale si avvicina ma Arrigo Sacchi non aspetta regali dal sorteggio che oggi deciderà il cammino europeo degli azzurri. Il viaggio a Birmingham del ct azzurro, che segue quello del sorteggio mondiale fra gli scorpieri di Parigi, si svolge in forma più dimessa. A Sacchi sta bene tutto, non ha preferenze, perché la bontà di un sorteggio la fa la forza di una squadra. Lui di fiducia ne ha da vendere nei suoi azzurri dato che conferma che di novità, rispetto all'ultima stagione, ce ne saranno poche. Secondo il ct, attualmente la più in forma delle qualificate europee è l'Ajax-Olanda, che ha il vantaggio di giocare insieme in campionato, ma questo è l'Europeo più bello mai disputato.

Oltretutto si giocherà in condizioni civili di clima, di fronte a un pubblico competente e sportivo. Insomma, meglio di così non si può. Sacchi è sereno, disteso. Lontano il clima elettrico delle partite che contano e la stagione agonistica gli fa dei favori.

«E' stata una stagione importante. Intanto è andata bene anche da un punto di vista statistico - spiega il ct - dato che nel '95 abbiamo disputato nove partite perdendo solo l'amichevole con la Germania, vincendone sette e pareggiando a Spalato in inferiorità numerica. E poi c'è il vantaggio focalizza il discorso Sacchi - che la maggior parte delle squadre italiane che vedo giocano il calcio che ho in testa. A parte il Milan, l'Inter, la Juventus,

il Parma, la Lazio, la stessa Roma attuano un certo tipo di gioco. Quest'anno è venuto fuori Del Piero, lo stesso Ravanelli, ma non credo che ci saranno novità tra i 21 azzurri che parteciperanno alla spedizione inglese. Gli elementi che ho a disposizione godono di piena fiducia. Non chiudiamo le porte a nessuno, ma non penso a particolari novità. Viali e Baresi? Hanno fatto un discorso preciso, non mi risulta che sia mutato qualcosa. Quindi un eventuale ripescaggio può riguardare elementi che hanno già esordito nel giro azzurro: «Mi dispiace per il momento che sta vivendo i suoi giorni di grande qualità che possono ritornare in sella quando meno te lo aspetti».

Oggi si conosceranno gli accoppiamenti della fase finale dell'europeo al termine di una settimana che ha visto l'Italia sorteggiata con l'Inghilterra ai nastri di partenza del mondiale '98. Sacchi teme una nuova sfida o pensa che, al contrario della Croazia, l'Inghilterra ora abbia più il nome che una squadra di vertice? «Noi non temiamo nessuno e abbiamo rispetto per tutti e il discorso riguarda anche gli inglesi». «Fra l'altro - spiega Sacchi - non ho tempo di pensare ai rischi di un sorteggio. Tutto è relativo, io conto sulla compattezza, le qualità morali e tecniche della mia squadra, che sono notevoli. Se devo fare un nome, allora dico che la squadra più in forma è l'Olanda».

TRIESTINA / MOLTE ASSENZE

Alabarda spogliata Rischi a San Donà

lo è quello Spagnoli che la scorsa stagione ha già dato qualche grattacapo all'Alabarda con la maglia del Caerano. Alabarda che potrebbe correre il rischio di trovarsi talvolta in inferiorità numerica in mezzo al campo, ma l'allenatore Roselli ha già previsto questa evenienza. «Non ho mai

visto giocare il San Donà - confessa - ma mi sono documentato: è una compagine che ti fa giocare poco, mantiene per lunghi tratti il possesso palla. Tuttavia questi incontri vengono decisi da episodi particolari».

I veneti in questo momento sono a metà classifica per cui avrebbero una impellente necessità di centrare i tre punti per riportarsi in zona play-off; ma anche la Triestina deve riprendere la velocità di crociera iniziale. Sono quattro turni che per un motivo o per l'altro l'Unione non vince. Il pareggio è l'obiettivo minimo che consentirebbe di tenere a distanza una diretta concorrente, ma è con i tre punti che la Triestina potrebbe restare aganciata al treno delle prime. Sono questi calci facili da fare sulla carta ma ci si deve poi scontrare con la realtà. Certo, la Triestina che ha messo sotto per 90' (senza segnare) la Fermana non avrebbe nulla da temere, ma oggi scenderà in campo una formazione diversa. Più malandata. Alle assenze scontate di Natale (infortunato) e Zocchi (squalificato) si è aggiunta quella di Burtig, il quale ieri è rimasto a letto con 39 di febbre per l'influenza. Il suo posto sarà preso da Pivetta, una scelta obbligata. Ma la lista rischia di allungarsi: Tiberio ieri mattina non si è allenato perché è anche lui raffreddato. «Deve farcela a tutti i costi - spiega Roselli - altrimenti non saprei proprio a che santo votarmi. Non ho infatti più difensori. Tibe dovrebbe giocare al posto di Zocchi. Ho comunque convocato pure il giovane Tognon perché eravamo in quindici». Con una retroguardia squarciata la Triestina avrebbe poche possibilità di farla franca.

Così in campo (ore 14.30)

SAN DONÀ	TRIESTINA
Ramon	1 Nioi
Zanon	2 Zanotto
Cinetto	3 Pivetta
Striuli	4 Camporese
Mayer	5 Tiberio
Giacomin	6 Ubaldo
Balana	7 Polmonari
Cardini	8 Pavanel
Spagnoli	9 Palombo
Caverzan	10 Gubellini
Soncin	11 Marsich
Allenatore Glerean	Allenatore Roselli
Arbitro: Ingenito di Nocera Inferiore	



ILLYCAFFE' / A SIENA ESORDISCE WILLIAMS

Palio alla danese

Crudup dolorante, Guerra con la maschera protettiva

SERIE A1 / L'ANTICIPO

La «classica» a Varese Milano senza rimbalzi

77-86

STEFANEL MILANO: Gentile 11, Portoluppi 2, Fucà 16, De Pol 8, Bodiroga 18, Alberti, Baldi, Cantarello 5, Blackman 17, N.E.: Samburago. CAGIVA VARESE: Biganzoli 2, Morena 4, Vescovi 15, Petrussa 30, Meneghin 7, Edwards 28, N.E.: Panichi, Cazzaniga, Pastori, Ravaglia. ARBITRI: Cazzaro di Venezia e Pozzana di Udine.

NOTE: tiri liberi: Stefanelli 12/14, Cagiva 23/31, da tre punti: Stefanelli 3/19, Cagiva 9/26. ASSAGO — La Cagiva è una splendida realtà e mira il primato in classifica che, almeno per 24 ore, divide con le due bolognesi. La conferma è arrivata nell'occasione più difficile e, insieme, più eccitante: il derby con Milano, un appuntamento «storico» anche perché è stata occasione per celebrare i 60 anni del club milanese e i 50 di quello varesino.

Ma a far festa è stata solamente la Cagiva che ha giocato una splendida partita, trascinata da Petrussa (30 punti, 10/12, 10/16 ai liberi, 6 rimbalzi) che con Edwards è stato il mattatore del pomeriggio milanese. Ma a mettere in soggezione la Stefanelli è stata tutta la squadra: Rusconi ha giocato sei soli uomini e da tutti ha avuto il massimo: da Biganzoli (6 rimbalzi e tre recuperi), da Vescovi (15 punti e 5 assist), da Meneghin per l'intensità, da Morena per l'applicazione.

La Cagiva ha vinto con una grande difesa mettendo fuori giri una Stefanelli irrimediabile nella quale solo Fucà (8/8 al tiro e 6 rimbalzi), Bodiroga limitatamente all'inizio e De Pol per la generosità hanno raggiunto la sufficienza. Milano è stata tradita soprattutto da Blackman e dai suoi «lunghi».

Forlì ospita i veronesi con Gray
La Teorema sullo Stretto

TRIESTE — Il programma odierno. SERIE A1: Buckler Bologna-Nuova Tirrenia Roma, Cx-Illycaffè; Viola Teorema; Olitalia-Mash; Scavolini-Teamsystem (differita dalle 22.30 su Tele+2); Benetton-Madigan. Classifica: Buckler, Teamsystem, Cagiva 18; Stefanelli, Madigan 16; Scavolini, Viola 14; Benetton, N.Tirrenia 12; Mash, Cx 10; Olitalia 6; Illy 4; Teorema 2.

SERIE A2: Panapesca-Menestrello (diretta su Videomusic dalle 15.10); Polti-Casetti; Jcoplastic-Brescialat; B.Sardegna; Turboair-Reggiana; Floor-Rimini; Reyer-Juve. Classifica: Juve 20; Reyer 18; Rimini, Polti 16; Floor 14; Casetti, Panapesca, Brescialat 12; Reggiana, Turboair 10; Jcoplastic, B.Sardegna, Auriaga 8; Menestrello 4.

SERIE A1 / BLACK-OUT La legge della pubblicità strapazza la telecronaca

TRIESTE — E pensare che gli appassionati di basket a quelli della tivvù non chiederebbero nemmeno tanto. L'ideale sarebbe seguire un buon incontro dall'inizio alla fine ma, vabbè, se la Rai deve rispettare il palinsesto ingombrato pure l'amaro rosso e accidentatissimo del secondo tempo. Ma è giusto pretendere che almeno quei venti minuti non vengano martoriati.

Ieri la già lunga serie delle telecronache insoddisfacenti si arricchisce del momento peggiore. Un minuto al termine di Stefanelli-Cagiva, con i milanesi in rimonta. Sotto di cinque, palla in mano. Zao, pubblicità. Non uno spot-flash come quelli che spezzano le telecronache di sci. Venti secondi consacrati per promuovere una azienda di abbigliamento sportivo.

Riappaiono le immagini, in tempo per intuire che Blackman ha segnato. Da due? Da tre? Indovina il grillo. Falso su Biganzoli che va in lunetta. Lo spettatore si sistema in poltrona per seguire i tiri che possono chiudere l'incontro. Altra interruzione pubblicitaria (per la cronaca, è la stessa vista pochi secondi prima). Si fa in tempo a vedere il secondo tiro libero. Due break pubblicitari in un minuto, quello decisivo.

Ieri al Forum erano in tribuna i massimi dirigenti della Fip e della Lega Basket e non hanno potuto rendersi conto dello scempio. Speriamo che qualcuno dei loro portaborse fosse davanti alla tivvù. Di sicuro, con telecronache così non si fa certo un gran servizio alla pallacanestro.

Ro.De.



TRIESTE — In casa Illycaffè il morale è alto e lo stato fisico è un po' giù ma si sa, lo spirito aiuta a risolvere gli arti malconci. Questa è almeno l'impressione che abbiamo ricavato dall'ultimo allenamento svolto nella palestra di via Locchi dove tutti si sono improvvisati tiratori scelti, tanto che Mauro Stoch ha suggerito di lasciare qualcosa in riserva per l'odierna trasferta di Siena.

Lo «Contra Triestina» non è riuscita a passare una vigilia tranquilla del Palio cestistico che chiude il girone di andata. «Pol Bodeito» — ricorda l'allenatore della formazione biancorossa — ha sciolto i muscoli per un'oretta soltanto, Tonut ha ripreso a prepararsi venerdì scorso, Guerra si è infortunato nuovamente al naso rimediando una frattura che lo costringerà a giocare con la maschera protettiva e infine Crudup lamentava dei dolori a un ginocchio per cui è risultata una settimana un po' tribolata, in ogni caso non dobbiamo accampare scuse.

E' sereno, Stoch, e siccome le smargiassate non rientrano nel suo stile guarda a un futuro che non è proprio roseo con una buona dose di ottimismo. «Non posso certo assicurare — afferma — che contro la Cx avremo vita facile, ci mancherebbe, tuttavia l'importante è continuare sulla strada dei miglioramenti. Ecco, vorrei vedere ulteriori progressi rispetto alla prestazione offerta sette giorni fa e che considero positiva. Piano piano la nostra identità deve venire fuori, non dobbiamo sparire come si è verificato in alcune partite per la semplice ragione che siamo in grado di presentare qualche cosa di costruttivo. Pur nella consapevolezza dei nostri limiti ci impegneremo a dimostrarlo sin da questa trasferta. Siena non è sicuramente la squadra che le ha buscate sonoramente nel derby di Pistoia, comunque penso che abbiamo la possibilità di reggere il confronto».

Debutterà finalmente Michael Williams (nella foto), che a vederlo dà l'impressione di essere un uomo tranquillo. «Fino ad un certo punto», precisa aprendosi in un sorriso, quasi a sottolineare che la disponibilità della persona non sempre si sposa con la decisione che mette in campo. «La gara con la Benetton — è opinione dell'americano — è servita a ribadire cose che già conoscevo e precisamente che il campionato italiano è di grande spessore. Non mi spavento, accetto la sfida nella convinzione che posso dare il mio contributo. Ho assimilato le regole europee e mi sono adeguato al gioco grazie alle esperienze maturate nelle varie Coppe. Posso portare punti, qualche rimbalzo e un buon apporto difensivo. Quale sarà il mio bottino? Poco o tanto, quel che basta per la vittoria».

Severino Baf

SCI / VITALINI (7.0) IL MIGLIOR AZZURRO NELLA LIBERA

Ortlieb, è tornato l'uragano La Gran Risa chiama Tomba

VAL GARDENA — Dura una decina di minuti il sogno dell'azzurro Pietro Vitalini di poter vincere la sua prima gara nella discesa libera di Val Gardena o per lo meno di riuscire a salire sul podio. Pettorale 16, il valtellinese scende infatti alla grande sulla Saslonge passando in testa. Ma la gara vera comincia 10 minuti dopo, quando gareggia Luc Alphand, l'altro azzurro della coppa di specialità, vincitore delle prime due discese di questa edizione della Coppa del mondo.

Anche ieri i migliori hanno infatti scelto pettorali alti, in più la temperatura della giornata è decisamente più alta di quella delle prove, con 0 gradi alla partenza e 3 al traguardo. La neve è dunque più calda e più veloce tanto che il tempo finale del vincitore, l'austriano Patrick Ortlieb, è di poco superiore ai 2', circa 3" in meno di quanto fatto nelle discese cronometrate dei giorni scorsi. E dopo Alphand e Ortlieb arrivano anche Kjus e Gigandet e altri atleti ancora ad infilarsi davanti a Vitalini che si cava comunque la soddisfazione di risultare alla fine il migliore degli azzurri con il settimo posto, più veloce del caposquadra Ghedina, undicesimo.

Quella di ieri sulla Saslonge di Val Gardena non è stata però soltanto una gara per gli sciatori ma anche una sfida tra i materiali. Gli atleti, in realtà, hanno avuto il loro bel da fare soprattutto nella «classiata» e nel salto del secondo muro del «Socher». Nei passaggi tecnici Vitalini è stato il migliore. Ma nelle parti pianeggianti, soprattutto nello Schluss finale, un lungo rettilineo con un paio di salti molto meno spinti che in passato, Vitalini è risultato addirittura 36° mo. «La verità — dice Vitalini — è che un po' tutti noi azzurri amiamo le piste più tecniche. Il nostro periodo migliore dovrebbe pertanto arrivare nelle discese di gennaio, con Garmisch e Kitzbuehel».

Chi è riuscito ad assumere capacità tecniche, voglia di vincere, prestanza fisica e materiali perfetti è stato così Patrick Ortlieb. Il gigantesco atleta di Lech (1 metro e

90 per 91 kg) è tornato al successo in Coppa del mondo dopo un anno di digiuno. I risultati della libera non modificano la situazione generale di Coppa. Mentre il francese Alphand è sempre in testa nella classifica di specialità, il norvegese Lasse Kjus, ieri quinto, avanza verso la grande sfera di cristallo.

Il circo bianco ora si sposta in Badia, l'altra valle ladina delle Dolomiti alto-atesine. Oggi è in programma una disciplina tecnica, lo slalom gigante sulla classica pista della Gran Risa. Torna in scena dunque di nuovo Alberto Tomba alla ricerca del primo risultato stagionale degno della sua classe. La Gran Risa è del resto fatta apposta per lui. Qui Tomba ha già vinto quattro volte, ha conquistato due secondi e un terzo posto. Fra le novità tecniche odierne c'è anche un innalzamento della soletta d'acciaio sotto gli scarponi. «L'ho alzata — spiega Tomba — di mezzo centimetro, con l'aiuto di Arturo Maiolani. E' stato un lavoro artigianale ma che spero effici». La soletta più alta tiene più distante lo scarpone dalla neve nelle inclinazioni più forti e dovrebbe permettere una migliore conduzione degli sci.

Classifica della discesa libera di Val Gardena: 1) Ortlieb (Aut) 2'00"36; 2) Gigandet (Svi) 2'00"80; 3) Alphand (Fra) 2'00"84; 4) Foser (Lie) 2'00"95; 5) Herrmann (Svi) e Kjus (Nor) 2'01"26; 7) Vitalini (Ita) 2'01"40; 8) Stemmle (Can) 2'01'47; 9) Rasmussen (Usa) e Knaus (Aut) 2'01'60; 11) Ghedina (Ita) 2'01'64. Altri italiani: 19) Perathoner 2'02"08; 40) Runggaldier 2'02'51; 42) Cattaneo e Fischbacher 2'02'93. Classifica generale di Coppa del Mondo: 1) Kjus (Nor) 590 punti; 2) Von Grunigen (Svi) 300; 3) Alphand (Fra) 296; 4) Knaus (Aut) 259; 5) Nyberg (Sve) 249; 6) Ortlieb (Aut) 203; 7) Gigandet (Svi) 182; 8) Kosir (Slo) 175; 9) Mader (Aut) 173; 10) Kaelin (Svi) 166; 15) Vitalini 126; 19) Ghedina 104; 23) Tomba 96. Classifica di discesa: 1) Alphand (Fra) 260; 2) Ortlieb (Aut) e Gigandet (Svi) 175.



Patrick Ortlieb in azione durante la libera di ieri.

SCI / LIBERA DONNE Tripletta austriaca Male la Seizinger, peggio la Kostner

ST. ANTON — Tripletta austriaca, dopo undici anni, nella seconda discesa libera di St. Anton. Sul gradino più alto è salita Michaela Dorfmeister, seguita da Alexandra Meissnitzer, che dopo il terzo posto di venerdì, è seconda nella classifica generale di Coppa dietro la tedesca Seizinger, ieri in ombra. Sul terzo gradino, Renate Goetschl ha dovuto far posto anche all'americana Street che ha fatto registrare lo stesso tempo. Il precedente exploit austriaco risaliva al 1984 quando a S. Caterina Valfurva si piazzarono nell'ordine la Kirchler, la Vitethum e la Gutensohn. Per la Dorfmeister, 22 anni, è il primo successo in Coppa del mondo.

Male le azzurre. Si è salvata solo Barbara Merlin, ottava. Subito fuori invece Isolde Kostner. Oggi slalom per la combinata.

Classifica della discesa: 1) Dorfmeister (Aut) 1:36.34; 2) Meissnitzer (Aut) 1:36.47; 3) Goetschl (Aut) e Street (Usa) 1:36.52; 5) Zurbirgen (Svi) 1:36.78; 6) Zelenskaja (Rus) 1:37.21; 7) Lindh (Usa) 1:37.43; 8) Merlino (Ita) 1:37.52; 19) Bassis (Ita) 1:38.37. Classifica di Coppa: 1) Seizinger (Ger) 360 p.; 2) Meissnitzer (Aut) 348; 3) Ertl (Ger) 269; 4) Dorfmeister (Aut) 253; 5) Street (Usa) 247. Coppa di discesa: 1) Street (Usa) 200; 2) Seizinger (Ger) 180.

BASKET

Latte Carso con merito contro il Don Bosco in serata da dimenticare

TRIESTE — Nel campionato di serie B2 la Gestecco Cividale sfruttata al massimo il fattore campo grazie al largo successo conquistato ai danni del Cassano. Un 97-81 maturato nel corso della seconda frazione di gioco, quando i padroni di casa, approfittando di un evidente calo fisico degli avversari, hanno preso quel margine di distacco che hanno poi saputo gestire sino al termine. Tra i singoli, da segnalare le buone note offerte da Drusin, 18 punti, e da Stramaglia, 17.

In serie C1 spiccava il derby tra Latte Carso e Vieffo Don Bosco. A dispetto dei pronostici, la Servolana si è imposta con un netto 90-75. Diciamo subito che, anche a detta dei dirigenti del Don Bosco, il successo dei padroni di casa è stato ampiamente meritato. Il Latte Carso ha disputato un primo tempo stratosferico chiuso con 12 lunghezze di vantaggio, nel corso del quale si sono messi particolarmente in evidenza Bernardini e un ritrovato Tonut.

Nella ripresa la Servolana si è limitata a gestire il risultato. È stata brava a contenere il peraltro poco convinto ritorno degli avversari. Il minimo svantaggio è stato toccato attorno all'8', quando i ragazzi di Perin si sono riportati a -6, sul 60-66. Non c'è stato panico, comunque, tra i padroni di casa, che gui-

dati dalla grande esperienza di Ritossa hanno fatto sfogare gli avversari per poi chiudere la gara sul 90-75.

Giornata da dimenticare in casa Don Bosco, una battuta d'arresto comunque da non drammatizzare, il collettivo da segnalare per un Latte Carso che ha dimostrato di non meritare l'attuale posizione di classifica.

Sofferto successo interno per l'Italmofalcone, che con due tiri liberi di Fabio Banello siglifica proprio in extremis, supera 87-85 un agguerrito Rovigo. Partita disputata sul filo di un costante equilibrio che ha visto prevalere, nonostante l'assenza di Dapas, un Monfalcone apparso più motivato.

Chiudiamo con l'A2 femminile, dove la Petrol Lavori Muggia conferma le sue grandi potenzialità tornando al successo sul parquet di San Bonifacio. Vittoria meritata per le ragazze di Giuliani, in grado di conquistare già verso la metà del primo tempo il break risultato poi decisivo.

Nella ripresa le padrone di casa si sono messe a zona nel tentativo di recuperare il divario. La grande precisione nel tiro da fuori (Borroni 5/8, Suppangic 2/4, Pecchiari 1/2) ha però consentito a Muggia di conservare il vantaggio e così la gara si è chiusa sul 73-65 a favore delle triestine. Lg.

IPPICA / OGGI STOP ANCHE A MONTEBELLO

Salta il Città di Trieste

Estesa anche alle corse Totip la protesta sulla Finanziaria

IPPICA / GENTLEMEN La Tris di Telethon a Lusignano (19-16-2)

MILANO — Assente Oscar Wilde (dato per parte con il numero 3), la Tris disputata ieri a Milano, riservata ai gentlemen con scopi benefici a favore della raccolta di Telethon a sostegno della ricerca sulla distrofia muscolare, ha visto al via ventun trottatori.

A imporsi è stato l'ottimo Lusignano che ha preso il volo sull'ultima curva per riuscire a liberarsi del

dinamico Piccoli Jet il quale rimaneva secondo su Nembo (al largo sin dal primo metro) mentre Mugabi capeggiava la schiera dei battuti.

Totalizzatore: 169; 48, 36, 39; (681). Montepremi Tris lire 8 miliardi 868 milioni e 43mila, combinazione vincente 19-16-2.

Quota lire discreta di un milione e 752mila per i 3351 vincitori, quota di coppia lire 125.30.

TRIESTE — Piste chiuse in tutta Italia. Oggi non si corre, nemmeno per la Topip. Salta anche il Gran Premio Città di Trieste, programmato per oggi a Montebello. L'ippica sta vivendo un momento di particolare fermento poiché è in ballo la sua sopravvivenza. Se domani alla Camera dovesse passare il punto 8 dell'articolo 63, ovvero un emendamento che porterebbe un aumento dal 4,7 all'8% dell'imposta sulle scommesse, aumento che in soldoni comporterebbe una perdita di ben 120 miliardi, ciò rappresenterebbe la fine dell'apparato in cui viene gestito il mondo delle corse italiane. Di conseguenza, l'ippica sta cercando di scongiurare siffatto pericolo ponendosi in stato di agitazione, situazione questa che ha preso corpo già giovedì con la sospensione dei primi convegni di corse.

In un primo tempo sembrava che dalla protesta fossero escluse le corse incluse nella schedina Totip, come la prima delle due batterie del Gran Premio Città di Trieste. Adesso si apre il problema di stabilire quando avverrà il recupero della riunione odierna. Teoricamente dovrebbe avvenire entro fine anno ma le date disponibili sono inevitabilmente pochissime.

m.g.

CICLOCROSS / TROFEO GUERCIOTTI VALIDO PER IL SUPERPRESTIGE

Pontoni conferma il momento d'oro

TRIESTE — Daniele Pontoni è davvero tornato quello di un anno fa. Il ventinovenne friulano è stato il grande protagonista ieri al Parco Lambro del Trofeo Mamma e Papà Guerciotti, valido come quinta prova del Superprestige di ciclocross. Dopo uno stentato avvio di stagione, condizionato da infortuni e sfortuna, Pontoni nelle ultime settimane ha infilato una clamorosa tripletta: successo a Silvelle, nel Padovano, nella quarta prova del Superprestige, quindi il trionfo a Igorre

nella quarta prova della Coppa del Mondo e ieri, appunto, l'altra impresa in Lombardia. Ancora una volta il successo azzurro è stato completato dall'ottima prestazione di Luca Bramati. I dissapori e la tanto chiacchierata rivalità tra i due fuoriclasse del ciclocross nazionale appartengono ormai al passato: anche ieri Pontoni ha tenuto a ribadire che con Bramati si è ormai instaurato un rapporto di amicizia. E i risultati sono la migliore conferma.



SCI NORDICO / A S. CATERINA VALFURVA

Azzurre fuori del podio Fauner tradito dagli sci

S. CATERINA VALFURVA — Non è la giornata di Silvio Fauner, ma sotto processo non va il carabiniere veneto. Tutt'altro. Con la generosità del grande campione, l'azzurro sopprime con rabbia le inferiorità e classe all'inferiorità del materiale. Finisce decimo la gara a tecnica classica che, nelle aspettative del clan azzurro, doveva proiettarlo sul podio, anticamera all'agognato primo successo stagionale oggi nell'inseguimento sui 15 km skating sulle orme del norvegese Daehlie. Invece il repentino cambio di temperatura vanifica il certissimo lavoro degli skinner e in gara l'irridato della 50 km si trova con sci poco competitivi.

Nel finale, nemmeno la rabbia riesce a compensare questo handicap. Lo si vede all'ottavo chilometro quando lo raggiunge Daehlie, partito un minuto dopo. Il norvegese sfreccia come un locomotore davanti all'azzurro che invece fatica a controllare gli sci. La prova di Fauner condiziona il clan azzurro. «Poteva vincere, è in uno stato di forma strepitoso — dice Dario D'Incal — guardate cosa è riuscito a fare nonostante gli sci. Ne avesse avuto un paio all'altezza di Daehlie, finalmente lo strapazzava».

Nella gara femminile, le azzurre arrivano al pied del podio con la rediava Di Centa davanti alla rivale Belmondino. Sul podio ancora una volta tre russe. A sorpresa vince Larissa Lazutina, che interrompe la serie delle connazionali Egorova e Vaelbe. Stupisce Manue-

la Di Centa, che pare non risentire dei problemi alla muscolatura. «Questo regalo proprio non me l'aspettavo — dice l'azzurra — la scelta di gareggiare è stata difficile. Ho vinto una medaglia di legno ma credo che occorra interpretarla questa medaglia: per un quarto o un sesto posto in coppa del mondo qualcuno si potrebbe leccare i baffi». Oggi staffetta donne (Belmondino, Di Centa, Paluselli, Paruzzi) 4x5km e 15km in inseguimento uomini.

Classifica 10 km a tette donne: 1) Lazutina (Rus) in 30'18"3; 2) Egorova (Rus) a 5'6"; 3) Gavriljuk (Rus) a 10'3"; 4) Di Centa (Ita) a 20'8"; 5) Belmondino (Ita) a 27'8"; 6) Vaelbe (Rus) a 45'1"; 7) Moen Guidon (Nor) a 52'0"; 8) Neumannova (Cec) a 53'2"; 25) Paruzzi a 2'06"7. Classifica di Coppa: 1) Egorova (Rus) p. 490; 2) Vaelbe (Rus) 460; 3) Lazutina (Rus) 317; 4) Gavriljuk (Rus) 305; 5) Belmondino (Ita) 261; 6) Neumannova (Cec) 260; 7) Di Centa (Ita) 195.

Classifica della 10 km a tette combinata: 1) Daehlie (Nor) in 25'35"6; 2) Smirnov (Kaz) a 22'4"; 3) Myllyla (Fin) a 31'; 4) Isometsa (Fin) a 39'9"; 5) Alsgaard (Nor) a 44'5"; 6) Sirvetsen (Nor) a 50'3"; 7) Sami (Fin) a 1'02'6"; 8) Schluetter (Ger) a 1'05'9"; 9) Eide (Nor) a 1'06'5"; 10) Fauner (Ita) a 1'06'5"; 11) Albarello (Ita) a 1'22'3"; 27) Vanzetta (Ita) a 1'35'9". Classifica di Coppa: 1) Daehlie (Nor) 490; 2) Smirnov (Kaz) 346; 3) Fauner (Ita) 266; 4) Prokurorov (Rus) 185; 5) Alsgaard (Nor) 183; 6) Mogren (Sve) 142.

FLASH

Karate di lusso a Monte Cengio

TRIESTE — Oggi nella palestra di Monte Cengio è in programma la decima edizione del Trofeo Città di Trieste di karate. La manifestazione, sotto l'egida della Fikta, è promossa dal Centro Internazionale sportivo di Opicina diretto dal maestro Colucci. È prevista una nutrita partecipazione di atleti in rappresentanza della Slovenia, Croazia, Ungheria e Svizzera, oltre agli italiani con i gioielli locali Roberto e Michele Colucci e gli azzurri Campanati e Ghizzardi (bronzo nel Kata ai mondiali in Gran Bretagna). Stamani le gare giovanili, nel pomeriggio a partire dalle 18 i seniores e la dimostrazione tecnica del maestro Michielan.

Auto: niente Trofeo di Natale

TRIESTE — Il Trieste Racing Club comunica che a causa di insormontabili problemi legati all'organizzazione e alla gestione tecnica la prevista competizione «Primo Trofeo di Natale» non avrà luogo. Il Trc ringrazia i piloti e gli appassionati che, purtroppo inutilmente, si sono prodigati per la realizzazione dell'evento.



SAN LUIGI-PONZIANA MA ANCHE OPICINA-PRIMORJE

Derby in Promozione

Il San Sergio dovrà inventarsi la difesa contro la Manzanese

DILETTANTI

Il Centro è pronto al colpo grosso

TRIESTE — In Eccellenza, a quest'ora l'incontro clou doveva e poteva essere Manzanese-San Sergio, visti gli organici, ma tanti fattori l'hanno fatta diventare solo una partita interessante e in gioco c'è solo un posto al sole (Fordenone e Cormonese possono fare anche un paio di settimane bianche, tanto chi le prende). L'attenzione quindi cade sul Centro del Mobile-Cormonese. Una partita difficile per la co-capolista di Battistutta che rischia molto. Il Centro ha dato segni di risveglio con l'innesto di nuovi in attacco, e ha una difesa dura come il nome del suo tecnico, Della Pietra, con quattro gol subiti è la meno battuta. Come l'anno scorso il Centro è abbastanza statico, gioca aspettando gli errori altrui e se colpisce è fatta (una murena!). Anche la Cormonese è simile: buona difesa con solo cinque gol presi, non ha fretta nella ricerca del

risultato e come pericolosità è più veloce (un cobra!). In Promozione, oltre al derby triestino, ci sono grandi partite con Maranese-Manzano (gran battaglia), Mossa-Aiello (a chi l'oscar dell'incostanza?); ma grande attesa anche per Rivignano-Cussignacco. Vengono entrambe da due figuracce: 0-4 del Rivignano ad Aiello e 0-0 anche fortunoso del Cussignacco con la cenerentola Flumignano. Devono rifarsi ma, scontrandosi, non è possibile per tutte e due. Però se non c'è una vincente, l'obiettivo per il Cussignacco è di continuare l'imbattibilità e per il Rivignano è quello di non finire nel dimenticatoio. In Eccellenza a Manzano tutto è possibile: la Manzanese ha fuori metà squadra (ma normalmente si fa risultato lo stesso anche se Florit, Picogna, Francioni e Cappello sono buoni) e il San Sergio deve recuperare l'immagine dopo le

tre pere in casa con la Sacilese. A Gradisca rischia la Gradese: l'Itala San Marco è da troppo che va vicino a una vittoria di prestigio. Infine rischio a Ronchi con il Trivignano: troppa euforia negli amanti. In Promozione ancora atteso il botto della prima vittoria a Flumignano, c'è di mezzo il Sovodnje, ma non conta. Stesso discorso a San Canzian per il Ruda: prima o poi vincerà e i padroni di casa prima o poi pareggeranno. Le due cose insieme, non oggi però. Attenzione alla Pro Fiumicello a Gorizia con la capolista, gli arancione non sono morti. Rauti (Centro) atteso per la conferma; Miclausig (Trivignano) per il gol dell'ex; Barchiesi (Sangiorina) e Mazzilli (Itala Sm) solo per il gol. Lepore (Rivignano) se non segna lui, non si vince. Zuccheri (Aiello) per i gol che da soli valgono il prezzo del biglietto. Oscar Radovich

TRIESTE — L'ultimo capitolo del '95 legato al panorama dilettantistico è dominato da due derby: San Luigi-Ponziana, del campionato di Promozione, e Opicina-Primorje, valido per il girone C della Prima categoria. La stracittadina tra i biancoverdi di Cattonar e la formazione di Di Mauro lascia intendere ghiriotte prospettive sul piano dello spettacolo e dell'agonismo. Difficilmente crediamo che gli impacci legati ad esigenze tattiche esasperanti possano impedire una tenzone all'insegna delle emozioni; la sfida non è vitale ai fini del bilancio della stagione, oggi il colore e la valenza degli scontri di campanile potrebbero nutrire al meglio il pomeriggio calcistico sul terreno di via Felluga. Nessun proclama nei rispettivi clan.

«Non abbiamo paura di nessuno in quanto rispettiamo tutte le squadre — commenta l'allenatore del Ponziana Di Mauro —. È un campionato che può consentire a circa 7-8 e forse più squadre di inserirsi per la promozione, e tra queste ci siamo noi e anche il San Luigi». Tra le file dei veltri mancherà capitano Frontali, colpito dalla sanzione di quattro giornate di squalifica. Una decisione legittima che si sposa con la necessità di tingere il calcio dei dilettanti con una veste rinnovata di etica e stile. Se Frontali ha realmente oltraggiato un avversario (con uno sputo) la sanzione non è esagerata. Animi sereni anche in casa del San Luigi dove il tecnico Cattonar sta



Un "veltro" contrastato

raccogliendo i frutti di un lavoro paziente e certosino, atto ad assemblare le capacità dei nuovi elementi giunti questa estate alla corte di Peruzzo. Contro il Ponziana, Cattonar potrà disporre di tutta la rosa, compreso l'attaccante Longo, pienamente ristabilito e ansioso di riproporsi a tempo pieno. All'ombra dell'Obelisco si sogna. In Prima categoria infatti l'Opicina continua a riscuotere consensi che potrebbero preludere a qualche successa ambiziosa. Oggi contro il Primorje — compagine che non deve e non può celare i suoi propositi di risalita — i gialloblù di Stoini sono chia-

mati ad un test probante e delicato. Il Primorje non intende perdere i contatti con la vetta e affida alla punta Miclausich — in gran spolvero — il compito di frantumare la compattezza dell'Opicina. Una sfida quindi da tripla, dedicata anch'essa, sulla carta, ai crismi delle emozioni. C'è una squadra che non può permettersi di archiviare l'anno con una battuta a vuoto, ed è il San Sergio, in Eccellenza, oggi di scena in casa della Manzanese. Il tecnico Costantini dovrà fare ricorso al suo vissuto di consumato difensore per inventare una retroguardia che non potrà disporre degli squalificati Cernacca, Rorato e Calò.

Torniamo in Prima categoria dove troviamo un altro derby di estremo interesse, Costalunga-Muggia. La compagine di Tesevic ambisce ad un rilancio che sortisca l'abbandono delle zone paludose, ma il Muggia, formazione enigmatica che non ha ancora espresso le sue potenzialità, resta pur sempre un ostacolo da non sottovalutare. Il forziere particolarmente pregiato della Prima categoria offre anche il ritorno dell'Edile in casa opposta al Palazzolo, reduce da una clamorosa sconfitta casalinga con il fanalino di coda Pro Cervignano. In casa anche lo Zaulle, opposto al Gonars, e il Vesna che attende il Pagnacco. In Seconda il Domio cerca conferme contro il Medea, mentre il Cgs è chiamato alla verifica contro il Villesse.

Francesco Cardella

PALLAMANO / SERIE A

Il Principe espugna il campo del Prato

22-23

PRATO: Flore, Nannotti, Velenik 1, Cipriani, Gori, Cavicchiolo 3, Zanieri, Kobilica 9, Gabrielli 4, Bossi 2, Pucilli 1, Santamaria 1. PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivini, Oveglia 1, Schina 2, Saffescu 4, Guerrazzi 4, Kavrecic, M. Lo Duca 4, Bosnjak 3, Tarafino 4, Pastorelli 1. ARBITRI: Arena e Pagaria di Enna.

PRATO — Grande successo in trasferta per il Principe. I campioni biancorossi hanno espugnato il difficile campo del Prato con un finale travolgente e ricco di tensione.

Con questa vittoria e la concomitante sospensione della sfida Ortigia-Siracusa-Teramo, il Principe è momentaneamente campione d'inverno. Il Teramo, infatti, guidava fino a ieri la graduatoria con un punto di vantaggio sui biancorossi, ma a match sospeso sono i triestini a essere primi in classifica davanti di una lunghezza.

Ritorniamo alla sfida disputata ieri a Prato. Il sette triestino non ha esitato un attimo ed è subito partito alla grande con ben chiaro nella mente l'obiettivo che voleva raggiungere. La difesa 3-2-1 escogitata da Giuseppe Lo Duca ha avuto in serbo per lo straniero Kobilica un trattamento di tutto rispetto. Delle nove reti messe a segno solo quattro sono scaturite da azione, grazie al grande lavoro svolto da Bo-

snjak. In attacco il Principe ha giocato bene, mettendo da parte le individualità e puntando tutto sulla prova corale. Le reti infatti risultano distribuite quasi equamente tra i giocatori.

Al termine dei primi 30 minuti di gioco i biancorossi conducevano 8-11. Nella ripresa i ragazzi del «professore» vanno sopra anche di quattro lunghezze, finché a 18' dalla fine i toscani con una impennata di orgoglio arrivano al 14 pari. Per alcuni minuti le squadre si rincorrono finché i padroni di casa trovano con più facilità la via della rete (complici le espulsioni temporanee assegnate al Principe) arrivando sul 19-17. Mancano otto minuti alla conclusione e i biancorossi guidati da Saffescu infliggono agli avversari un parziale di 3-0.

Ormai si capisce che il finale sarà incandescente. Le due squadre non perdono il contatto. Nei minuti finali Sivini parte in palleggio verso la porta difesa da Flore ma viene placcato da Gabrielli. Il fallo non viene fischio e il Prato in semicontropiede sigla il 22-22. Mancano pochi secondi al fischio finale. I biancorossi sono tutti in attacco, compreso il portiere Barberini, e a 8' dalla fine guadagnano una punizione dal 9 metri. La palla finisce nelle mani di Pastorelli che gela il portiere avversario con un imprevedibile diagonale. L'unica rete del terzino biancorosso, ma quella decisa che ha regalato il successo al Principe.

Andrea Bulgarelli

PALLAVOLO
Il Bor vince con fatica

3-2

BOR MERCANTILE: Gregori, Gruden, Ciok, Benevol, Flego, Pertot, Vodopivec, Zadnik, Faimann. DOMOV PORCIA: Furlanetto, Pivetta, D'Agno, Mondin, Boz, Vizzon, Salamon, Da Ros, Furlan, Giacomini, Pletti, Lendario.

TRIESTE — Il coach Kalc, dopo il felice epilogo, lo ha definito un bel regalo di Natale, un'iniezione di fiducia tramite la quale sfruttare nel migliore dei modi la pausa natalizia per sostenere il po e recuperare apieno Katia Vodopivec, non ancora ripresa completamente al ginocchio operato la scorsa estate.

Una vittoria in cinque set che ha offerto al pubblico anche il vero volto del Bor che meno era emerso recentemente: quella famosa grinta che in passato spesso aveva caratterizzato il gruppo e solo raramente era riaffiorato. Al quinto parziale, il sestetto schierato ha girato a mille, dimostrando senza mezzi termini di volersi aggiudicare i due punti.

La cronaca della gara registra tuttavia un confronto equilibrato che ha messo in luce le buone potenzialità del Porcia, incapace però di reagire nel modo giusto all'inflessa difesa delle plave, Flego e compagne hanno dimostrato carattere anche nei momenti delicati, come ad esempio l'epilogo del primo set, e quando hanno fronteggiato con coraggio un Porcia già vittorioso.

g.st.

ALLA
STANDA
A NATALE
ANCHE I PREZZI
SONO
PIU' BUONI.

STANDA
SUPERMERCATO

OFFERTA VALIDA FINO AL 5 GENNAIO

PASTA FRESCA RIPIENA SPECIALITA' VARIE "FINI" - G 250	2.790 L. 11.160 AL KG
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	28.900 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE G 300	9.900 L. 33.000 AL KG
PARMIGIANO REGGIANO S. MARINO 24 MESI	24.800 AL KG
BURRO "OPTIMUS" G 250	2.290 L. 9.160 AL KG
TACCHINA	2.980 AL KG

CAPPONE TRADIZIONALE	5.980 AL KG
TAMPONE "LE CASCINE DEL SOLE" - KG 1	7.490
NOCI MALIZIA - G 350	2.590 L. 7.400 AL KG
TORRONE "SPERLARI" GUSTI VARI - G 250	7.490 L. 29.960 AL KG
PANFONDI "I PORTICI" - KG 1	5.900
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	720 L. 480 AL LITRO

WHISKY "GLEN GRANT" 5 ANNI - CL 75	17.190 L. 22.920 AL LITRO
AMARO "LUCANO" CL 70	10.290 L. 14.700 AL LITRO
MONTELEA BRUT METODO CLASSICO - CL 70	10.990 L. 15.700 AL LITRO
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/12	
ANANAS	940 AL KG
CLEMENTINE	1.380 AL KG

SARA' UN NATALE MAGRO PER LE FAMIGLIE

Tredicesime a «Chi l'ha visto»

Solo il 45% destinato agli acquisti: il resto - secondo uno studio Confcommercio - finirà in imposte, tasse, rate e mutui

ROMA — Troppe tasse, troppe scadenze. Gli italiani saranno costretti ad un Natale più austero del solito. Potranno infatti destinare ai tradizionali consumi natalizi soltanto meno della metà (circa il 45 per cento) delle loro tredicesime. Secondo uno studio messo a punto dalla Confcommercio, dei circa 40 mila miliardi di tredicesime in arrivo solo 18 mila verranno utilizzati dalle famiglie per l'acquisto di beni di consumo. Il resto avrà altre destinazioni: 6 mila miliardi in pagamento di rate di beni già acquistati, e 4 mila miliardi per il saldo dell'Ici, in scadenza il prossimo 20 dicembre.

Altri 4 mila per pagamenti di mutui ed assicurazioni, mentre i restanti 5 mila serviranno sia per fronteggiare la massa dei pagamenti che bisogna effettuare all'inizio dell'anno (patente, passaporto, abbonamento, ecc.) sia per consentirsi qualche margine di risparmio (acquisto di Bot, di buoni postali, ecc.).

Il tutto però senza calcolare - non ci sono ancora dati attendibili su questo versante - il costo dell'eventuale concordato fiscale in scadenza il 15 dicembre. E questa ulteriore spesa potrebbe assottigliare notevolmente le residue entrate che potrebbero essere destinate ai consumi di Natale.

Queste le stime di Confcommercio sulla base dei risultati di un'indagine condotta, nelle ultime settimane, su un campione rappresentativo di mille operatori del settore della distribuzione. Allarme per le tasche dei commercianti, ma soprattutto l'ennesima conferma che i consumi non riprendono perché gli italiani tengono ancora ben stretti i cordoni della Borsa soprattutto se si parla di spese voluttuarie.

Da questa indagine sono risultati altri dati. Su ogni 100 mila lire della "tredicesima" destinate all'acquisto di beni di

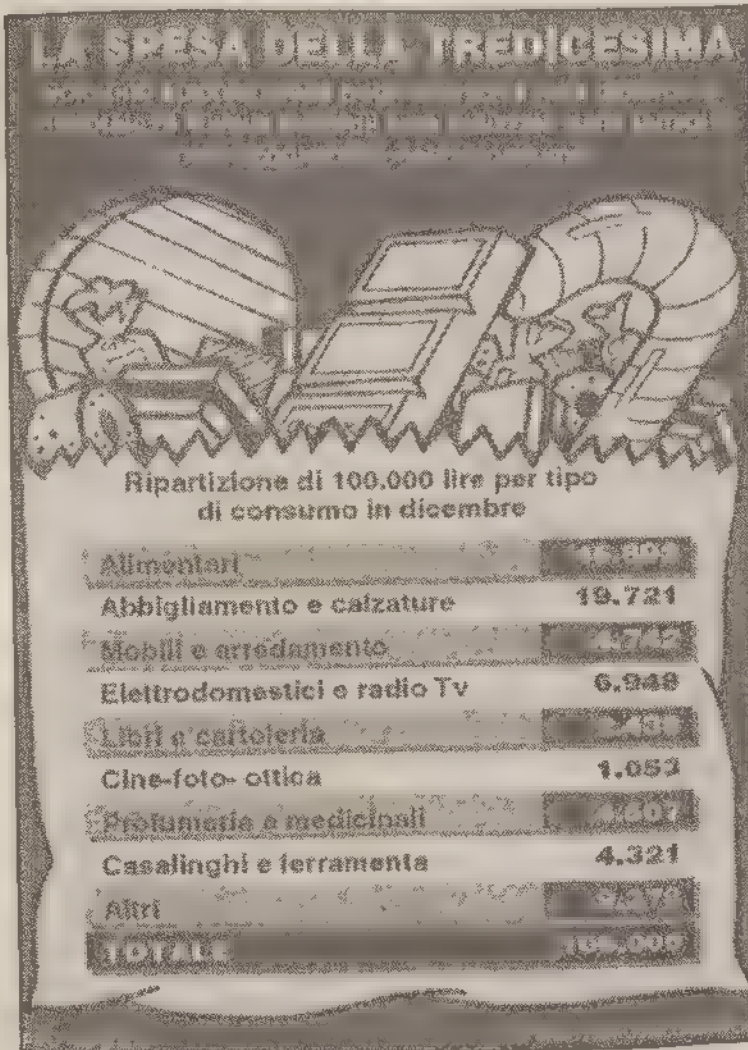
consumo, 46.892 lire, ad esempio, se ne vanno in prodotti alimentari, 19.721 in prodotti di abbigliamento e calzature, 4.742 in mobili e arredamento, 6.948 in elettrodomestici e apparecchi radiotelevisivi, 2.438 in libri e prodotti di cartoleria, 1.053 nella cine-foto-ottica, 4.507 in profumi e prodotti medicali, 4.321 in prodotti casalinghi, 9.378 in altri prodotti.

Nel raffronto con il dicembre 1994 e tenendo conto dell'effetto dell'inflazione che ora è del 6%, l'indagine segnala una diminuzione del 3% nell'acquisto di prodotti alimentari tipici di Natale, mentre il trend degli «altri consumi» è debole e non omogeneo.

I dati di dicembre confermano, sottolinea la nota, l'andamento dei consumi registrato nel corso di tutto il 1995, consumi che sono cresciuti, rispetto al 1994, dell'1,2% ma che restano al di sotto di quelli registrati nel 1992, ultimo anno di «spinta» prima della recessione.

I fattori che sembrano determinare la persistente crisi dei consumi sono soprattutto tre: 1) il clima di profonda incertezza che sembra oggi regnare nelle famiglie per il futuro politico ed economico del paese. 2) i contraccolpi che sulle stesse hanno avuto le voci su una prossima e ancora più dura manovra finanziaria. 3) il ristagno del mercato del lavoro con un tasso di disoccupazione che oscilla, sul piano nazionale, intorno al 12% ma che, nelle aree del Mezzogiorno è assai più elevato.

Infine, i possibili effetti della manovra ipotizzata per il 1996 per consentire l'ingresso italiano alla prima fase dell'unione monetaria: «Se tale manovra si assesse sui 40 mila miliardi di consumi verrebbero abbattuti dell'1% in termini reali, azzerando in un sol colpo i recuperi fatti faticosamente nell'ultimo triennio per tornare ai livelli del 1992».



Ma qualcuno ha già fatto la valigia per regalarsi un Natale ai Caraibi

ROMA — Esotismo sì, ma con un occhio al portafoglio: gli italiani che per Natale possono permettersi una vacanza all'estero continuano a preferire i caldi mari attorno all'equatore, ma scelgono quelli a buon mercato, come i Caraibi, affollando gli alberghi di Cuba, Santo Domingo e Giamaica.

Lo afferma un'indagine condotta dall'Assoturismo (associazione di settore della Confesercenti) su un campione di agenzie di viaggi sparse in tutta l'Italia, rilevando che il 36% degli italiani ha indicato come meta preferita appun-

to i Caraibi, il 23% le capitali europee, il 17% Israele e il Mar Rosso, il 10% la Thailandia e le Maldive, il 7% il Marocco, la Tunisia e l'Egitto e gli Stati Uniti.

Non muta granché, quindi, la scelta della destinazione, ma non cambia di molto neanche il numero degli italiani che quest'anno trascorreranno le festività natalizie all'estero: secondo l'indagine, infatti, si riscontra una sostanziale stabilità delle prenotazioni rispetto allo scorso anno (il 49% delle agenzie prevede un eguale fatturato, il 25% un aumento, il 26% una diminuzione). Se però si

scomponesse il dato per aree geografiche, si rileva che gli aumenti delle prenotazioni prevalgono al Nord, mentre al Sud si prevede una contrazione piuttosto netta.

D'altronde, sottolinea ancora l'indagine, proprio al Sud prevalgono le scelte basate sull'economicità, con preferenze alle capitali europee e viaggi in genere concentrati in pochi giorni. Nel Meridione, però, si registra l'aumento maggiore delle prenotazioni di «pacchetti» rispetto allo scorso anno (89%), mentre la scelta del «tutto compreso» aumenta meno al Nord (27%) e al Centro (53%).

PASSATE DAL 67 AL 77 PER CENTO LE ABITAZIONI IN PROPRIETA'

La casa non si tocca

Ma al Sud una famiglia su quattro non ha riscaldamento o telefono

ROMA — Casa dolce casa. Sempre più gli italiani si innamorano del mattone. E restando assai difficili trovare abitazioni in affitto, la corsa all'acquisto continua a rimanere alta. Non scoraggiano le difficoltà di mutui pesanti o le tasse che hanno trasformato la casa in bene sempre più nel mirino del fisco. Per l'Istat la sindrome da mattone non tramonta.

Radiografando il fenomeno rivela però alcuni dati sorprendenti e altri decisamente sconcertanti. Tra i primi spicca il livello medio degli affitti in Italia, fissato dall'Istat poco sopra le 350 mila lire al mese, li-

vello che ormai nelle metropoli appare quasi scomparso. Ci sono poi le solite clamorose disparità tra sud e nord del Paese. Secondo l'Istat quasi una famiglia su quattro nelle regioni meridionali non ha riscaldamento in casa né telefono, e per ogni cento abitazioni circa tre sono senza bagno e acqua potabile.

Nell'ultimo decennio risulta un costante incremento delle abitazioni in proprietà, che passano dal 67,2% del 1985 al 77,2% del 1994. A questa cifra fa riscontro un corrispondente decremento delle abitazioni in affitto o sub-affitto che passano dal

32,8% del 1985 al 22,8% del 1994. E' al nord la percentuale più alta di famiglie in affitto, il 24,2% contro il 22,8% a livello nazionale, mentre al centro le famiglie con abitazioni in proprietà sono il 79,3% rispetto al 72,2% nazionale. Il sud invece fa segnare il 77,8% di proprietari ed il 22,2% di affitto o sub-affitto.

L'abitazione di proprietà è maggiore per i fabbricati di più recente costruzione rispetto a quelli realizzati in epoche più lontane. Si passa, infatti, dal 72,5% per le abitazioni costruite prima del 1950 all'82,4% per quelle edificate dopo il 1981. Gli appartamenti più gran-

di e più confortevoli sono per lo più di proprietà: infatti contro il 77,2% della media nazionale sono proprietari delle famiglie che abitano in villa, villino o abitazione signorile, il 90,9% delle famiglie che alloggiavano in abitazioni unifamiliari ed il 92,7% delle famiglie case con più di 5 stanze.

L'Istat fornisce poi anche una valutazione della condizione professionale dei proprietari: ne esce che il 79,6% però è rappresentato da pensionati, il 13,6% è occupato in agricoltura e il 6,4% è un lavoratore indipendente. L'abitazione è poi occupata per molti anni dalla stessa fami-

glia sia di proprietà che in affitto, infatti, il 15,3% di 15.434.000 famiglie in proprietà occupa l'abitazione da almeno 35 anni, il 44% da 15 a 34 anni ed il 40,7% da meno di 15 anni; mentre ben il 54,9% di 4.571.000 famiglie in affitto è nella stessa casa da almeno 15 anni.

C'è poi il capitolo delle case degli enti. Sono 1.141.000 gli appartamenti di proprietà degli enti pubblici che le famiglie utilizzano per alloggi, e la maggior parte di essi è situata nell'Italia settentrionale (circa 501.000 famiglie), mentre in Italia centrale sono 279.000 e 361.000 sono situati nell'Italia meridionale.

MOLTE NOVITA'

Le Ferfin e Agnelli «stelle» in Borsa: il mercato si sveglia

MILANO — Settimana ricca in piazza Affari.

Ricca non solo per le quotazioni in discreto rialzo, ma anche per la gran quantità di temi operativi e notizie che hanno agitato l'atmosfera del mercato azionario italiano, fin qui anche troppo sonnacchiosa. In ordine casuale: cambio al vertice Fiat; attesa per le ipotizzate novità nell'azionariato Olivetti; opa sempre più vicina sulle Ferfin sotto aumento di capitale con tanto di sospensione dei titoli nell'ultima seduta; denaro sulle Montedison per il quale si ipotizza un misterioso scalatore; il forse passa, forse non passa della legge finanziaria; taglio del tasso di sconto in Germania; scadenza del contratto future Fib 30 di dicembre; chiusura dell'anno borsistico con le inevitabili sistemazioni di fine ciclo.

La somma algebrica

di tutti questi stimoli al rialzo e al ribasso è stato un rotondo progresso del 4% dell'indice Mib, a 9.315 punti e un guadagno del Mib generale del 3,85% a 917 punti.

Le star della settimana sono state sicuramente le coppie Fiat-Ifi privilegiate e Ferfin-Montedison.

Le ordinarie di corso Marconi si sono apprezzate del 6,36% e i titoli della finanziaria quotata degli Agnelli del 9,26%.

Insomma, anche tenendo in conto gli eventuali interventi di sostegno, il mercato sembra avere accolto bene la notizia del prossimo avvicendamento «morbido» al vertice del gruppo, con Cesare Romiti alla presidenza, Paolo Cantarella amministratore delegato e Gianni Agnelli numero tutelare alla guida dell'Ifi e dell'accomandata di famiglia.

TRIBUNALE DI TRIESTE

n. 220/92

Si rende noto che alle ore 11.45 del giorno 17.1.1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor Sergio Collini:

P.T. 1557 di Cologna terr. C.T. I unità condominiale costituita dall'alloggio sito al IV piano della casa n. 8/3 - 8/4 di v.lo dell'Edera costruito sulla p.c. n. 154/1 in P.T. 1277 C.T. I con due poggioli e ripostiglio sito al piano seminterrato in color viola e marcato "FF" con 27/1000 i.p. di p.c. del C.T. I in p.c. 154/1 C.T. I della P.T. 1277 di Cologna terr. nonché 27/1000 p.i. della P.T. 1342.

Prezzo base: Lire 109.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 18 ottobre 1995 Il Cancelliere (dott. Piero Utili)

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. es. n. 98/94

Si rende noto che il giorno 17 gennaio 1996 alle ore 12 nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, saranno posti in vendita all'incanto, in due lotti, i seguenti immobili:

Lotto n. 1 - P.T. 3689 di Rozzolo, alloggio al 6.º piano di Piazza Foraggi n. 8 di iscritta proprietà di Anita Ceresola e Ovidio Steffè con 1/2 ciascuno.

Lotto n. 2 - P.T. 18969 di Trieste, alloggio al 4.º piano di via San Francesco n. 60 di iscritta proprietà di Anita Ceresola. La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile del primo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 200.000.000 (duecentomilioni) con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000 (cinquemilioni); il secondo lotto sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 126.000.000 (centoventisemilioni) con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000 (cinquemilioni).

b) ogni offerente (tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30.00% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15.00% a cauzione e per il 15.00% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

c) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 1 dicembre 1995 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (dott. Piero UTILI)

LE PREVISIONI INPS PER IL 1996

Ecco i pensionati più «ricchi»

Piloti e telefonici al primo posto - Fra i «poveri» ci sono artigiani e commercianti

ROMA — Gli ex piloti e gli ex dipendenti delle aziende telefoniche sono i pensionati più «ricchi». I più «poveri» sono invece gli ex coltivatori diretti, artigiani e commercianti. E questa la graduatoria che emerge da uno studio messo a punto dall'Inps sulle previsioni di spesa per il '96. Studio secondo il quale l'anno prossimo le pensioni erogate dall'Inps saranno 14.645.569 oltre a 648.400 pensioni sociali, 65.000 assegni sociali e 14.600 assegni vitalizi. Il tutto con una sensibile crescita sull'anno precedente nonostante gli effetti della contestata riforma.

Il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (Fpld),

il caposaldo del sistema previdenziale pubblico, erogherà 10.349.400 pensioni per un importo medio annuo - comprese le pensioni di anzianità, invalidità e reversibilità - di 13.415.000 lire. E tale somma è chiaramente superiore alla pensione media annua calcolata su tutti i fondi e le gestioni amministrate dall'Inps che è pari a 12.448.000 lire.

La pensione media annua di vecchiaia dei lavoratori dipendenti sarà di 16.505.000 lire (nel 1988 era di 9.508.000 lire), mentre il trattamento medio annuo per l'invalidità sarà di 11.092.000 lire ed infine le pensioni di reversibilità del Fpld, a fine '96,

avranno un importo medio annuo di 9.268.000 lire.

Ma veniamo alle graduatorie. Anche l'anno prossimo, come visto, i pensionati più ricchi saranno i 3.356 ex piloti ed ex dipendenti delle aziende di trasporto aereo che riceveranno una pensione media annua di 47.227.000 lire contro i 44.518.000 lire del 1995. Ma potrebbero avere delle brutte sorprese dato che il Fondo Volo registrerà un passivo di 14 miliardi sulla base del quale potrebbe scattare una revisione dei rendimenti o delle aliquote di finanziamento.

I 47.288 pensionati previsti per la fine del '96 delle aziende telefo-

niche dovrebbero ricevere una pensione annua di 34.746.000 lire mentre ai 76.909 delle aziende elettriche dovrebbero arrivare a 31.380.000 lire all'anno. Ma questo peserà sui rispettivi bilanci di previsione: per i telefonici è previsto un deficit di 1.972 miliardi mentre per gli elettrici si ipotizza un disavanzo economico di 929 miliardi e di un passivo patrimoniale netto di 3.650 miliardi. Stesso discorso per il Fondo Trasporti: i 121.746 pensionati del '96

dovrebbero ricevere 28.007.000 lire mentre il Fondo registrerà un deficit economico di 955 miliardi ed un passivo patrimoniale netto di 2.643 miliardi.

I 10.270 pensionati del Fondo Esattoriali alla fine del '96 riceveranno una pensione media di 28.954.000 lire ma il Fondo dovrebbe registrare un attivo di 155 miliardi.

Continuando nella graduatoria delle categorie che riceveranno una pensione superiore alla media dei lavoratori dipendenti troviamo i 6.378 del Fondo Gas per i quali è prevista una pensione media annua di 25.239.000 lire, gli 11.327 del Fondo Ex Dazieri che riceveranno una pensione media di 22.123.000 lire e i 9.780 della Gestione Minatori per i quali è previsto un trattamento medio annuo, a fine '96, di 19.174.000 lire.

EXPORT FRIULANO Promosedia «vetrina» sui mercati d'Oriente: cresce il giro d'affari

UDINE — Interessanti contatti e ottime prospettive per le aziende friulane produttrici di sedie anche in Estremo Oriente: questo il risultato della recente partecipazione di Promosedia, la società che promuove questo tipo di prodotto friulano nel mondo alla 12.ª edizione dell'Hong Kong International Fair tenutasi recentemente nella città asiatica. Con 159 espositori, 9500 visitatori giunti da tutti i continenti e un volume d'affari complessivo di circa 18 milioni di dollari statunitensi, questa fiera rappresenta una delle principali vetrine del settore, non solo sul vitalissimo mercato di Hong Kong e sul nascente e immenso mercato ci-

nese, ma in un contesto ancora più ampio. Lo stand di Promosedia è stato infatti visitato da quasi 400 operatori, soprattutto importatori designer d'interni provenienti da 23 paesi del mondo.

Nell'occasione della manifestazione Promosedia ha dato incarico al locale ufficio dell'Istituto italiano per il commercio estero di organizzare un'operazione di marketing, mirata a operatori specializzati, in particolare modo nel settore dell'arredamento e del contratto, per diffondere ulteriormente la produzione delle sedie friulane e informare la comunità internazionale della sedia organizzata da Promosedia che si tiene annualmente a Udine.

UN BILANCIO DELLA FIOM-CGIL SUI PRINCIPALI CONTRATTI DEI METALMECCANICI

«Il modello Zanussi dovrebbe essere applicato alla Fiat»

ROMA — Con la Zanussi il sindacato è vicino a forme di «codeterminazione complessiva»; con la Fiat non farà alcun accordo se l'azienda non cambierà posizione; con la Federmecanica potrebbe andare allo scontro nella trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. È il quadro tracciato dal segretario generale della Fiom-Cgil, Claudio Sabatini, per il quale anche l'accordo per la

riorganizzazione dell'Alenia rappresenta un passo avanti nel sistema di relazioni industriali italiane.

Il leader dei metalmeccanici della Cgil fa così un bilancio delle più importanti vicende negoziali della sua categoria: l'intesa per l'integrativo alla Zanussi che, tra l'altro, introduce per la prima volta in Italia il Consiglio di sorveglianza, composto da sei sindacalisti e quali controlleranno il bilancio

del gruppo e saranno consultati sulle scelte strategiche aziendali; l'accordo Alenia con cui (anche qui per la prima volta in Italia) si è scelto il cosiddetto modello Volkswagen, e cioè riduzione dell'orario ma non dell'occupazione. E poi il difficile confronto (nonostante sia appena cominciato) tra la Fiat e i sindacati per l'integrativo aziendale, e quello per il rinnovo del secondo biennio economico della categoria, che do-

vrebbe partire ad aprile ma su cui la polemica a distanza è già accesa.

La tesi di Sabatini è che mentre con alcune aziende metalmeccaniche sono possibili accordi molto avanzati con «la Fiat e la Federmecanica (che poi è la stessa cosa) non è possibile perché pongono veti decisi alla possibilità di negoziare su alcune materie».

Ecco in sintesi l'opinione del segretario generale della Fiom sulle diverse vertenze:

- Zanussi - «Tra le grandi imprese - dice il leader dei metalmeccanici Cgil - è quella che ha una struttura partecipativa molto avanzata. Penso al Consiglio di sorveglianza: un istituto di codeterminazione affronta seriamente i problemi di strategia di impresa. Siamo davvero lungo il solco delle migliori esperienze europee in materia di partecipazione. E' un passo verso la codeterminazione com-

plexiva. Il frutto di una difesa tenace da parte nostra e dell'azienda di un solido modello di relazioni industriali».

- Fiat - «L'atteggiamento della Fiat è opposto: con loro non siamo mai riusciti nemmeno a dare vita alle Commissioni paritetiche per affrontare le questioni del lavoro. Nei fatti, al di là delle dichiarazioni, c'è la volontà di mantenere un controllo unilaterale su tutte le questioni di impresa. Così nascono

le difficoltà sull'integrativo. Ma se la Fiat non si rende disponibile ad un confronto su tutta la nostra piattaforma è impraticabile qualsiasi ipotesi di accordo».

- Alenia - «E' un accordo che, al di là della riduzione d'orario senza intaccare i livelli occupazionali, consente - conclude Sabatini - di mantenere con una certa efficacia l'equilibrio industriale tra gli stabilimenti del sud e quelli del nord».

RAIUNO

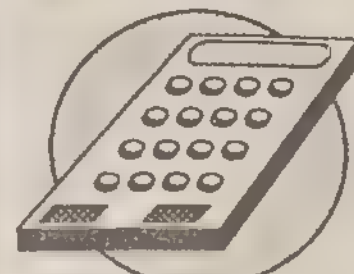
RAIDUE

RAITRE

RADIO

TELECOMANDO

CANALE 5

Meglio archiviare
«Olimpo Lupo»

Rubrica di

Giovane Placereani

Giacché il film tv con Gioele Dix «Olimpo Lupo cronista di nera», diretto da Fabrizio Laurenti (Canale 5, mercoledì), è il «piloto» di una possibile serie, speriamo che, visti i risultati, questa minaccia si sia allontanata. «Olimpo Lupo» è il nome di un simpatico peccatore - è il tipico prodotto che farebbe meglio a restare a prender polvere negli archivi.

Dopo il funerale di uno di loro, un gruppo di vecchi amici di Rimini viene annientato da una serie di avvelenamenti. Ordinarmente un giallo ha una struttura a imbuto, in cui la storia sembra precipitare verso l'inevitabile conclusione. Questo film tv è talmente impacciato da trasmettere allo spettatore la sensazione, oggettivamente falsa, che durante lo svolgimento non succeda nulla. Nessun senso del ritmo, una narrazione dilata e stracchiata: lunghi tratti letargici intervallati dai rari sussulti degli avvelenamenti. Una sola sequenza si fa vedere, se non con interesse, con raccapriccio: quella finale sulla poltrona del dentista (ah, il dentismo fa sempre paura).

Dovrebbe perfino essere una

sorpresa la scoperta che la prima vittima è morta d'infarto in seguito allo scherzaccio degli amici visto all'inizio (era così ovvio che avevano trovato inesplicabile l'orrenda dissolvenza che interrompeva la scena: mai avremmo pensato che fosse ingenuamente destinata a celarne la conclusione). Due volte Lupo/Gioele Dix parla con persone semiconoscute (e sospettabili), salta fuori senza giustificazione un «diamante del tu» e passano al tu senz'altro; è un esempio del modo grossolano con cui gli sceneggiatori mandano avanti lo svolgimento (vero che Amanda Sandrelli deve diventare l'amata di Dix, ma per Stefano Masciarelli esisteremo a prevedere un destino simile; tanto più che Olimpo Lupo ci pare il tipo fedele).

La parte con la figlia undicenne sembra inventata allo scopo di allungare il brodo: lunghi e tediosi «inserti» cuciti dentro una storia che non sa andare avanti. Sui concetti educativi di Olimpo Lupo non si pronunciamo, ma tanto, tutto il discorso dell'amore in erba a Berlino e lui che vuole portarcela rientra nella più vacua implausibilità, aria fritta di sceneggiatori senz'idee. A proposito di implausibilità: dopo l'amore, un

tale avverte l'amante di voler mangiare qualcosa, e s'intavola un dibattito fra i due sull'argomento (boh. Particolarità dell'eros riminese). Lui chiosa con voce flautata: «Un biscottino, un caramello, uno sfizio...». Come accade spesso coi film tv italiani, bisognerebbe scriverlo tutte maiuscole in rosso: la gente non parla così! Proprio come nessuna undicenne direbbe mai un ultralegale «bellissimissimo».

Gioele Dix vuole proprio accreditarsi in tv come investigatore, ma gli consiglieremo almeno di non mettere mano alla sceneggiatura come fa qui. Perché finisce sempre per rappresentare rompicapelli antipatetici (ricordiamo l'avvocato di «Tre passi nel delitto», sempre diretto da Laurenti) e a questo punto ci vien da pensare che sia lui. Qui è un giornalista di provincia che esibisce in tutti i modi il suo «spleen» con un'aria da damigella stizzita. «È possibile che devi essere sempre incerto?», gli fa giustamente l'amico caporedattore, mostrando più penetrazione psicologica che padronanza sintattica (a meno che non sia un congiuntivo alla Fantozzi). Comunque uno così, che rognava sempre, fa il latitante e lavora quando vuole, in un quotidiano vero non ce lo vediamo proprio.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30-8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.00: Juke box classico; 8.45: La Bibbia; 9.15: Juke box classico; 9.25: I luoghi della storia; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Piazza Grande; 14.00: Quelli che la radio...; 17.00: Radio musical; 17.45: Tornando a casa; 18.30: GR2 Antenna; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 20.35: Le voci del padrone; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Top pagina; 10.30: Giornata speciale Euroradio dedicata al Natale; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Variazioni per pianoforte di Brahms; 13.30: Scalfaria; 14.00: Le voci ritrovate; 14.45: Musica d'altri tempi; 16.00: Spazio d'opera; 17.00: La luce del passato; 17.30: Concerto sinfonico; 18.50: Rai Giornale Radio GR3; 19.00: Club d'ascolto; 19.45: Fuori scena; 20.30: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Operetta. La rosa di Istanbul; 23.00: Paolo Volponi e la sua città; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturno italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in inglese (2-3-4-5); 4.03-5.03; 1.06: Notiziario in francese (2-3-4-5); 4.06-5.06; 1.09: Notiziario in tedesco (2-3-4-5); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nel campo; 9.15: Santa Messa; 9.25: Il mistero dell'altare; Sergio Graziani; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Istria; 14.30: Il mestiere dell'attore: Sergio Graziani; 15: Nord-est cultura; 15.30: Notiziario in lingua slovena; 16.00: Notiziario in lingua slovena; 6: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Il pappagallo di Kralj Matjaz»; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe-Adria magazine; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Il teatro di Stanko Majcen (3); 15: Realtà locali; 15.30: Musica e sport; 17: Realtà locali; Dalle nostre manifestazioni; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmimodani.

Radioattività

7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino giuliano; 9, 11, 13, 18, 20: Notiziario Cnr; 8.20, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 9, 14.30, 19.25: Meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 Hrt 101 la classifica ufficiale con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hrt 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hrt 101 Troncy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23 e domenica alle 20; Hrt 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hrt 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku; L'araba felice urtoasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Giuliano Rebonati; Gino Castagna e Fabrizio Del Piero.



I FILM

Una notte d'autore

Raiuno-Raidue: opere di Resnais e Melville

Per i cinefili alla ricerca di curiosità gli orari migliori sono quelli notturni, con due proposte interessanti: «La guerra è finita» (1966) di Alain Resnais (Raiuno, 0.30) e «Leon Morin prete» (1961) di Jean Pierre Melville (Raidue, 0.40). Il resto sono thriller, film avventurosi e una «serata Connery».

«Quick» (1993) di Rick King con Jeff Fahey (Raidue, ore 20.50). Il titolo è il nome di una giovane killer incaricata di assoldare il cassiere di un boss mafioso, ma alle prese anche col suo ex fidanzato, agente antidroga.

«La renna» (1989) di John Hancock con Cloris Leachman e Sam Elliott (Italia 1, ore 14.15). Natale si avvicina e la rete giovane della Fininvest propone in prima tv una fantasia su un ragazzo e l'animale più natalizio che ci sia.

«Il vento e il leone» (1975) di John Milius con Sean Connery e Candice Bergen (Retequattro, ore 20.30). Avventure esotiche con qualche pretesa di riflessione sulle differenze razziali, interpreta da un Connery con il volto già scolpito dalle rughe e nel pieno della sua trasformazione da Agente 007 a qualcosa di altro. Dirige un regista muscolare e magniloquente.

«Robin e Marian» (1976) di Richard Lester con Sean Connery e Audrey Hepburn (Retequattro, ore 22.35). Rivisitazione crepuscolare e malinconica della storia di un invecchiato Robin Hood. La Hepburn tornava con questo film al cinema dopo nove anni.



Retequattro dedica la serata al grande Sean Connery, con due film interpretati dall'attore.

TV/RAIUNO
C'è la Carrà, e tanto cinema,
di turno a «Domenica in»

ROMA — Raffaella Carrà è uno degli ospiti di «Domenica in», in onda su Raiuno dalle 14. Ma-ra Venier parlerà con «Raffa» del suo prossimo ritorno alla Rai, dopo alcuni anni trascorsi in Spagna, e della struttura del nuovo programma del giovedì sera.

Il cinema italiano è presente a «Domenica in» con «Vacanze di Natale '95» e «Facciamo paradiso». Per il primo, regia di Neri Parenti,

Canale 5, ore 12.15

C'è Luca Carboni a «Super»

Luca Carboni, che presenta «Ni-na-na», dal suo ultimo album «Mondo», è uno degli ospiti di «Super», il programma condotto da Gerry Scotti con Martina Colombari in onda su Canale 5.

«Quick» (1993) di Rick King con Jeff Fahey (Raidue, ore 20.50). Il titolo è il nome di una giovane killer incaricata di assoldare il cassiere di un boss mafioso, ma alle prese anche col suo ex fidanzato, agente antidroga.

Canale 5, ore 20.30

Gino Bramieri a «La sai l'ultima?»

Gino Bramieri e Valeria Marini sono gli ospiti della puntata di «La sai l'ultima?», il programma condotto su Canale 5 da Paola Barale e Gerry Scotti e dedicato ai barzellettieri. Domani saranno eletti gli ultimi tre semifinalisti, tra sei concorrenti.

Raitre, ore 20.25

Quiz sul cinema a «Producer»

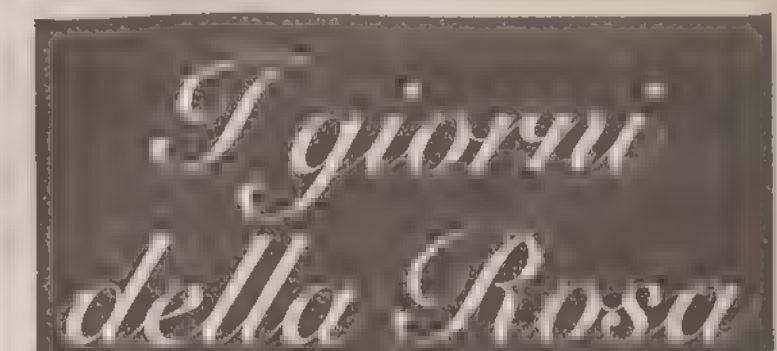
Un comico che leggerà i soggetti da trasformare in film e Ligabue come ospite musicale sono due delle proposte di «Producer», il programma a quiz sul cinema condotto da Serena Dandini in onda su Raitre.

Tra le immagini proposte, la celebre sequenza del ballo di «Pulp Fiction», con Uma Thurman e John Travolta e ciak inediti da «Casablanca». Poi un curioso confronto tra «Stromboli» di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman, del 1949, e «Vulcano» di William Dieterle con Anna Magnani, girato nello stesso anno.

Raiuno, ore 23.20

Fabrizio Frizzi commenta la Bibbia

Fabrizio Frizzi commenta la Bibbia nel programma «Il grande romanzo della Bibbia», in onda su Raiuno. Nel corso della trasmissione si vedranno le immagini di «Abramo», «Giacobbe» e «Giuseppe», i film tv già andati in onda.



Il 33% ve lo risparmiato dormendo!

Un fine settimana - da giovedì a domenica Cultura, Sport, grande mangiate

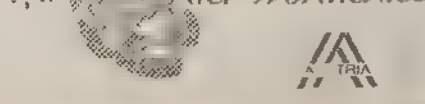
21. settembre 1995
fino al 21. aprile 1996

KLAGENFURT TOURISMUS
A-9010 Klagenfurt
Telefon: 0463 537 223
Telefax: 0463 537 295

Anche nel suo agenzia viaggi



KLAGENFURT
del Wörthersee



6.00 Euronews
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDAI. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 IL GATTO DI MOUSEHOLE
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA L'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN...
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
18.00 TG1
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 FANTASTICA ITALIANA. Con Paolo Bonolis.
23.15 TG1
23.20 IL GRANDE ROMANZO DELLA BIBBIA. Documenti
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 LA GUERRA È FINITA. Film (drammatico '66). Di Alain Resnais. Con Yves Montand, Genevieve Bujold
2.25 ANNA MOFFO SHOW
3.15 TG1
3.45 UNA SERA, UN LIBRO: CARLO M. MARTINI. Documenti
4.00 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 TRASMISSIONE NUMERICA, LEZIONE 22. Documenti.
5.15 CONTROLLI AUTOMATICI, LEZIONE 22. Documenti.

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30)
10.00 TG2 FLASH
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CLASSIC CARTOON
10.15 LA SIRENETTA
10.40 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.15 CLASSIC CARTOON
11.25 DISNEY NEWS
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari.
15.50 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
15.50 CIP E CIOPI
16.15 DUCKTALES
16.40 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
17.15 EXILE: OPERAZIONE ROBINSON. Film (avventura '89). Di David Greentwain. Con Corey Feldman, Christopher Daniel.
19.00 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT. Con Antonella Clerici.
20.30 TG2 20.30
20.50 QUICK. Film tv (azione '93). Di Rick King. Con Jeff Fahey, Teri Polo.
22.30 L'ISPEZIONE TIBBS. Telefilm. «Delitto assicurato»
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO
23.40 PROTESTANTESIMO
0.10 TGR MEDITERRANEO
0.40 LEON MORIN, PRETE. Film (drammatico '61). Di Jean Paul Melville. Con Jean Paul Belmondo, Emmanuelle Rivva
2.25 TG2 NOTTE
2.40 SEPARARE CON LITTLE TONY, WESS E DORI GHEZZI

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.25 SCI DI FONDO: 4X5KM FEMMINILE TECNICA LIBERA
9.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1. MANCHE
10.05 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1. MANCHE
11.15 SCI DI FONDO: 15KM MASCHILE INSEGUIMENTO
12.10 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2. MANCHE
13.05 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2. MANCHE
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TGS POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio, Manno Bartoletti.
14.55 CALCIO: SORTEGGIO CAMPIONATO EUROPEO
16.30 TGS STADIO SPRINT
18.00 DA BOLOGNA: MOTOR SHOW
18.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 BLOB CARTOON
20.25 PRODUCER - IL GRANDE GIOCO DEL CINEMA. Con Serena Dandini.
22.20 TG3
22.25 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ. Con Gigi Garanzini.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 TG3
2.10 RUY BLAS
4.15 LE FOSSE ARDEATINE: 335 VOCI PER NON DIMENTICARE
5.20 CONCERTO DAL VIVO: RICCARDO COCCIANTE

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 JAMMIN' (R)
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 MAI DIRE GOL DEL LUNEDÌ (R)
14.15 LA RENNA. Film (fantastico '89). Di John Hancock. Con Sam Elliott, Cloris Leachman.
16.00 EROE PER AMORE. Film tv (avventura '91). Di Arthur Allan Seidelman. Con Michael Dudikoff, Ami Dolenz.
17.55 SPECIALE FILM 'SELVAGGI'
18.00 TARZAN. Telefilm. «Uno scomodo testimone»
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.55 BOXE: TYSON - MATHIS JR.
20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
20.30 X - FILES. Telefilm. «L'insetto assassino» (ultima puntata)
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE. Con Gialappa's Band.
0.15 ITALIA 1 SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 DJANGO 2 - IL GRANDE RITORNO. Film (western '87). Di Nello Rossati. Con Franco Nero, Christopher Connolly.
3.30 BAYWATCH. Telefilm.
4.30 DUE MARIOSI CONTRO GOLDSINGER. Film (comico '65). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

6.00 AVVENTURA A VALLECHIARA. Film (commedia '89). Di J.G. Blystone. Con O. Hardy, S. Laurel.
7.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.
7.30 KOJAK.
8.30 DONNE PERICOLOSE.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.40 SPECIALE FILM 'ACE VENTURA - MISSIONE AFRICA'
10.45 UNA SERA C'INCONTRAMO (R). Con Iva Zanicchi.
11.30 TG4
13.25 CIAK SPECIALE 'SELVAGGI'
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.00 IL DECIMO CLANDESTINO. Film (drammatico '89). Di L. Vertmuller. Con D. Sando, P. degli Espositi.
18.00 DETECTIVE STRYKER.
19.00 TG4 SERA
20.00 DETECTIVE STRYKER (2. PARTE)
20.30 IL VENTO E IL LEONE. Film (avventura '75). Di J. Milius. Con S. Connery, C. Bergen.
22.35 ROBIN E MARIAN. Film (avventura '76). Di R. Lester. Con S. Connery, A. Hepburn.
23.30 TG4
0.35 SPECIALE FILM 'SELVAGGI'
0.40 RASSEGNA STAMPA
0.55 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
2.30 DUE PER LA STRADA. Film (commedia '67). Di S. Denen. Con A. Hepburn, A. Finney.



Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.45 LAUREL AND HARDY
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
17.05 PAROLE E MUSICA
18.05 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Telefilm.
19.00 LA STORIA RESTAURATA. Documenti.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 VESTITI USCIAMO
20.35 SHAFT. Film tv.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.50 YOUNG NURSES IN LOVE. Film (commedia '87). Di Chuck Vincent. Con Jeanne Marie, Alan Fister.
0.05 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

12.30 COPPA DEL MONDO. SLALOM GIGANTE MASCHILE 1. MANCHE
12.55 COPPA DEL MONDO. SLALOM GIGANTE MASCHILE 2. MANCHE
16.00 Euronews
16.30 IL FURTO DELLA GIOCONDA. Sceneggiato.
17.00 MEDITERRANEO
17.30 L'UNIVERSO E'
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE
20.00 Euronews
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 VITE PARALLELE
23.15 ACHTUNG BABY!

RETE 4

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.05 GIOVANI RIBELLI. Telefilm.
7.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.00 ARABAKI'S
8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 AVVENTURA A VALLECHIARA. Film (commedia '88). Di J.G. Blystone. Con Oliver Hardy, Stan Laurel.
12.00 NON SOLO BIANCO E NERO
13.20 OKEY MOTORI
14.00 VIVA LE COPPIE
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 PARLIAMONE
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CALCIO A 5: FICUZZA - ITA PALMANOVA
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.15 MATCH MUSIC MACHINE
1.45 UNDERGROUND NATION
2.10 I CAVALIERI DEL NORD-OVEST. Film (western '49). Di John Ford. Con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen.
3.55 VIDEOBIT

TELE-3

7.00 LA VITA È BELLA. Film (commedia '43). Di Carlo Bragaglia. Con Maria Mercader, Anna Magnani.
9.00 LA VITA È BELLA. Film.
11.00 LA VITA È BELLA. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA 'TERRAIN VAGUE'. Documenti.
20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA 'JAZZ POP ROCK'
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 ENOS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 CON GLI OCCHI DI EMMA. Film tv (drammatico '94). Di John Korty. Con Elizabeth Montgomery, Barry Newman.

16.00 WEEK END
16.10 QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 IL MEGLIO DI MERENDA & CARTOONS
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 MEGALOMEN
20.00 SUPERAMICI
20.30 I RAGAZZI DELLA SPIAGGIA DI MALIBU. Film. Di Rick Rosenthal. Con Susan Player, Kim Lankford.
22.30 FUORIGIOCO
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 SPECCHIETTO RETROVISORE. Film tv (drammatico '84). Di Lou Antonio. Con Lee Remick, Tony Musante.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 FUORIGIOCO
3.40 WEEK-END
3.50 NEWS LINE SETTE

TELEPADOVA

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 RUOTE IN PISTA
12.30 GLI ESECUTORI. Film (giallo '87). Di Elliot Hong. Con M. Thayer, S. Hoskins, R. Anderson.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
18.00 FUTBOLE AMERICANE
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.30 RUOTE IN PISTA
22.00 LO SPECCHIO DELLA VERITÀ
23.30 TPN FRIULI SPORT
0.20 TG ROSA
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 L'AMORE BREVE. Film (drammatico '69). Di Romano Scavolini. Con Joan Collins, Massimo Serato, Tony Centa.
3.30 LA VITA CHE SOGNAVA. Film (avventura '52). Di William Dieterle. Con William Holden, Johnny Stewart.
5.30 APPUNTAMENTO IN NERO. Film (giallo '90). Di A. Bonifacio. Con Mirella Bonifacio, Andy Forrest, Franco Citti.

MUSICA / CONCORSO

Disfida da camera nel nome del Trio

Servizio di

Claudio Gherbizi

TRIESTE — «È uscito anche il sole per allietare questo incontro». Con queste parole, dietro le quali c'erano l'emozione del debutto e il desiderio di trovare segni di buon auspicio, Benedetto de Bernard, presidente della neocostituita associazione «Chamber Music - Trio di Trieste», ha esordito presentando il nuovo Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste». C'era un folto uditorio, fra autorità, musicisti, amici e appassionati nella sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, con Livio Chersi a fare gli onori di casa e con, nell'ordine, gli interventi di de Bernard, Dario de Rosa e Fedra Florit.

L'idea germinatrice è della Florit, e conoscendo la ferma determinazione, l'iniziativa per la destinata a durare, a consolidarsi nel tempo, a inserirsi nella fitta costellazione delle competizioni musicali come qualcosa di unico e di meditato. La prima edizione del Concorso si terrà nella settimana che va dai prossimi 27 maggio al 2 giugno. È riservato agli strumentisti che non abbiano superato i 32 anni ed è articolato nelle sette categorie dei duo pianoforte e violino, pianoforte e violoncello, trio con pianoforte, quartetto e quintetto per pianoforte e archi e duo pianistico a quattro mani.

Il diplo con la modalità per l'iscrizione

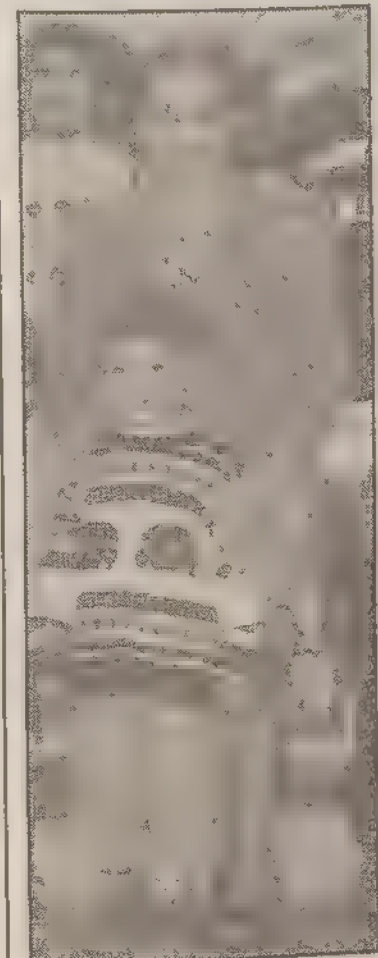
zione, stampati in 7000 esemplari, definiscono anche il suo svolgimento tecnico: due prove eliminatorie, la prima di almeno venticinque e la seconda di quaranta minuti, e una finale equivalente a un concerto di un'ora circa per consentire alla commissione giudicatrice di valutare le qualità dei partecipanti e stilare la graduatoria di merito. Al primo classificato andrà un premio di 15 milioni, al secondo e al terzo rispettivamente 6 e 4 milioni. Il monte premi appare fin d'ora adeguato alle dotazioni dei concorsi italiani più prestigiosi e il corredo dei premi speciali è qualificato: l'uno intitolato a Cata Monti e l'altro a Giulio Viozzi.

I concetti connessi al primo premio assoluto costituiscono la parte più allettante della competizione, tale da coinvolgere le aspirazioni dei giovani che anelano a farsi conoscere e per i quali un concerto vale più di qualunque somma di denaro. Oltre una decina sono i sodalizi concettistici che hanno aderito a ospitare il gruppo vincente del futuro Concorso triestino, e basterà citare la locale Società dei Concerti, la Società del Quartetto di Milano, gli Amici della Musica di Firenze, di Perugia o la Chigiana di Siena per comprendere che il livello è il più alto possibile.

Il concorso si svolgerà nell'auditorium «Tartini» messa a disposizione dal Conservatorio, mentre il concerto finale si terrà al «Rossetti».

MUSICA / LUTTO

Mariele Ventre, tutta una vita per lo «Zecchino d'oro»



Era l'anima del Piccolo Coro, Mariele Ventre.

BOLOGNA — È morta Mariele Ventre, direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano che ha accompagnato tutte le 38 edizioni dello «Zecchino d'oro», il concorso canoro dedicato ai bambini. Aveva 56 anni e viveva a Bologna.

Era composta soltanto da cinque bambini il Piccolo Coro nel 1963, anno della fondazione, e fu subito diretto da Mariele Ventre che due anni prima aveva cominciato l'attività didattica-musicale per l'infanzia come istruttrice dei bambini che partecipavano alle prime edizioni dello «Zecchino». E il suo lavoro nell'Antoniano cominciò subito dopo il diploma in pianoforte al Conservatorio di Milano.

Quattro anni prima, nel 1957 si era diplomata alle scuole magistrali. Mariele ha sempre vissuto a Bologna, dove era nata, abitando con i genitori e una sorella, ma ha gi-

urato il mondo, come ambasciatrice dello «Zecchino», ospite in tante manifestazioni dedicate all'infanzia. E sono stati tanti i riconoscimenti che ha ricevuto: nel 1972 il Premio internazionale San Valentino d'oro, nel 1974, con il Coro, il Premio della critica discografica italiana per ragazzi, nel 1983 il Telegratto d'oro, nel 1987 il Premio Unicef e la Medaglia del sorriso, conferita dall'Ordine del sorriso di Cracovia. Nel 1988, anno in cui il Presidente della Repubblica la nominò cavaliere, il Piccolo Coro ebbe il disco di platino in occasione del 30.mo «Zecchino».

Nel 1989 arrivò il disco d'oro per l'11° del Piccolo Coro pubblicato in Polonia, nel 1990 fu la volta del Premio «Il treno della musica» assegnato dal Tempio museo della canzone italiana di Sanremo che poi le conferì anche l'Arpa d'oro.

Infine l'Astrolabio d'oro da parte del Comune di Genova e dalla Fondazione regionale Cristoforo Colombo in occasione del quinto centenario della scoperta dell'America.

«Avrebbe potuto essere una concertista, aveva grande talento», ha detto padre Bernardo, direttore dell'Antoniano «ma preferì dedicarsi a questa che considerava una sorta di missione. La cosa più giusta l'ha detta Cino Tortorella, e cioè che senza di lei lo «Zecchino d'oro» non si sarebbe potuto fare. È stata uno strumento della volontà di Dio. Nell'ultima settimana sono andato a trovarla ogni sera e ogni sera l'ho trovata a pregare. Venerdì ci siamo sentiti anche per telefono alle 22 e mi ha salutato con un filo di voce. Poche ore dopo Mariele Ventre è morta.

Il funerale si terrà domani nella basilica di Sant'Antonio a Bologna.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Norma» di Vincenzo Bellini. Direttore Yoram David. Regia Aldo Reggiani. E in corso la vendita per tutte le rappresentazioni. Oggi, domenica 17 dicembre, ore 16 (turno G), martedì 19 dicembre ore 20 (turno H), venerdì 22 dicembre ore 20 (turno L). Biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 15-17). Richieste nuovi abbonamenti e Carta Giovani fino al 22 dicembre.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Tristan und Isolde» di Richard Wagner. Direttore Michael Luig. Regia Stefano Vizio. Inizio preventivo per tutte le rappresentazioni, martedì 19 dicembre ore 16 (turno G), giovedì 21 dicembre ore 19 (turno A), giovedì 21 gennaio ore 19 (turno B), sabato 20 gennaio ore 19 (turno L), domenica 21 ore 15.30 (turno G), martedì 23 ore 19 (turno C), giovedì 25 ore 19 (turno E), sabato 27 gennaio ore 16 (turno S), domenica 28 gennaio ore 15.30 (turno D), martedì 30 gennaio ore 19 (turno F), giovedì 1 febbraio ore 19 (turno H). Biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 15-17). Richieste nuovi abbonamenti e Carta Giovani fino al 22 dicembre.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con Cooperativa Bonaventura. Teatro Miela. «Le trentadue sonate di Ludwig van Beethoven». Oggi, domenica 17 dicembre ore 11. Teatro Miela. Pianista Gabriele Maria Vianello. Sonate n. 14, n. 5, n. 17, n. 23. Biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 15-17) e al Teatro Miela, dalle ore 10. Ingresso lire 10.000.

TEATRO STABILE. Stagione di prosa 1995/96. Dalle 10.30 alle 13 in piazza Unità d'Italia «Un giorno di festa, un anno di teatro», spettacolo natalizio in collaborazione con APT.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: «Il giardino dei ciliegi» di A. Cecov, regia di Gabriele Lavia. In abbonamento. Spettacolo 11-Azzurro. Turno serale domenica 17 dicembre. Durata 2 ore e 50. Ultima recita.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1995/96. Ultimo giorno campagna abbonamenti: biglietteria del teatro (8.30-13 e 16-19, feriali) e biglietteria di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali). Preceduta per «Una delle ultime sere di Carnevale» di C. Goldoni (spettacolo 5-Giallo) e «La musica dei ciechi» di R. Viviani (spettacolo 12-Azzurro).

POLITEAMA ROSSETTI. 27/12 Ore 21: XVII Festival della canzone triestina. Preveduta l'Uta.

TEATRO MIELA. Solo oggi, ore 11: «Le 32 sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven». Gabriele Maria Vianello esegue: Sonate (n. 14) «Quasi una fantasia» in Do diesis minore op. 27 n. 2 «Chiara di luna» (1801) Sonate (n. 5) in Do minore op. 10 n. 1 (1796-98); Sonate (n. 17) in Re minore op. 31 n. 2 (1801-2); Sonate (n. 23) in Fa minore op. 81-2 «Appassionata» (1804-5). Ingresso L. 10.000.

TEATRO CRISTALL/OA CONTRADA. 21 dicembre ore 20.30: Il Festival d'Argento presenta gli Amici di S. Giovanni in «Libera a primavera». L'incasso sarà devoluto integralmente in beneficenza. Posteggio gratuito.

TEATRO CRISTALL/OA CONTRADA. Martedì 19 dicembre ore 21 Alessandro Bergonzoni e Bustric insieme per l'Unicef, tra gli ospiti anche Aniela Reggio e Orazio Bobbio. Preveduta Galleria Protti (tel. 63063-63831).

TEATRO DI SAN GIOVANNI. Via S. Cilino 101. Ore 17.30: «Il Teatro Rotondo» presenta «Come una fresca bavaia...» di Giuliano Crevalin.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «El regalo de Nadal» di Gerry Braidà e Carlo Fortuna per la regia di Carlo Fortuna. Preveduta Protti e preveduta biglietti all'Uta di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Bateria) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

WeekEnd al Cinema. I telegrammi cinematografici di tutti i giorni dell'ANEC-AGIS di Trieste.

Ciclo di Tran Anh Hung. La Saigon degli anni '90 in un film sensuale e affascinante che rivela il talento di un giovane autore. Leone d'oro a Venezia. (ARISTON)

Peccato che sia fummina con Victoria Abril, Iosiane Balasko. Lei e l'altra... tre brillanti interpreti in una frizzante commedia satirica. (ALCIONE)

Vacanze di Natale 95 con Massimo Boldi e Christian De Sica. Ga-ga, avventure e disavventure degli italiani in vacanza. La nuova commedia natalizia di Neri Parenti. (CAPITOL)

Nel bel mezzo di un gelido inverno con Michael Maloney, Richard Brins. Perfetta sintesi di cinema e teatro. Un piccolo magistrale film diretto da Kenneth Branagh. (LUMIERE)

Anche a Trieste Anec contro le proiezioni abusive.

TRIESTE ROLLER PARK. 15.00-23.00. La pista di pattinaggio in Fiera - Tel. 040/397280. Da martedì a domenica il modo più sano e divertente per cominciare la serata.

SABATO SERA. Spettacolo Roller-Disco 15.00-24.00.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 18 dicembre alle ore 20.30 concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Piero Toso con il pianista Michele Campanella. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore n. 15 K 450; Carl Maria von Weber: «Konzertstück» per pianoforte e orchestra in fa minore op. 79; Francis Poulenc: «Aubade», concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti.

SALA DEL FINGARJEV DOM, via Nazionale n. 89, Opicina. Venerdì 22 dicembre, ore 20.30, concerto del compositore polacco diretto dal maestro Franc Poucha in occasione del 17.º anniversario e omaggio a coloro che hanno contribuito a favore dell'attività culturale.

TEATRO DEI FABBRI. Via dei Fabbri 2/A, Rapallo. Martedì 18 a stagione di prosa con Maurizio Soldà in «Strategia per due prosciutti». Ore 21.

1.a VISIONE. AMBASCIATORI. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Casper». Steven Spielberg presenta il film di Natale più tenero, divertente e fantasmagorico! Dts digital sound.

ARISTON. FestFest. Vincitore del «Leone d'oro» per il miglior film alla mostra di Venezia '95. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Cyclo» di Tran Anh Hung (Francia-Vietnam 1995), 30 attori, 8000 comparse, 110 tecnici per un film grandioso. Oggi, domenica 17 dicembre ore 11. Teatro Miela. Pianista Gabriele Maria Vianello. Sonate n. 14, n. 5, n. 17, n. 23. Biglietteria della Sala Tricovich (9-12, 15-17) e al Teatro Miela, dalle ore 10. Ingresso lire 10.000.

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Pocahontas». La storia di una giovane e bella indiana è l'ultima creazione Disney. Dts digital sound. V.m. 14.

SAJA AZZURRO. Ore 15, 18, 20, 22: «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau, con Keanu Reeves. Ultimi giorni. Martedì 19 e mercoledì 20 dicembre: «Il confessionale» di Robert LePage.

MIGNON. Ore 15, 18, 20, 22: «Un marito guardone» con Valentina Martinez.

NAZIONALE. 1. 15.45, 18.45, 21.45: «Braveheart, cuore impavido» con Mel Gibson e Sophie Marceau. Il kolossal di Natale. Dts digital sound.

NAZIONALE. 2. 18.30, 20.15, 22.15: «Fragole di Parigi» con Billy Crystal e Dabry Winger. Più divertente di «Harry ti presento Sally».

NAZIONALE. 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Captives-prigionieri» con Julia Ormond e Tim Roth. Un thriller diabolico e una morbosa storia d'amore all'ombra di un pantano. Dts digital sound. V.m. 14.

NAZIONALE. 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La pazzia di Re Giorgio». 200 anni prima di Carlo e Diana, la famiglia reale aveva già un piccolo problema... 4 nomination agli Oscar. Palma d'oro a Cannes. Dts digital sound. Ultimi giorni.

NAZIONALE. 5. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La pazzia di Re Giorgio». 200 anni prima di Carlo e Diana, la famiglia reale aveva già un piccolo problema... 4 nomination agli Oscar. Palma d'oro a Cannes. Dts digital sound. Ultimi giorni.

2.a VISIONE. ALCIONE. Ore 16, 18, 20, 22: «Peccato che sia fummina» di Josiane Balasko. Lei e l'altra... tre brillanti interpreti in una frizzante commedia satirica.

VACANZE DI NATALE 95 con Massimo Boldi e Christian De Sica. Ga-ga, avventure e disavventure degli italiani in vacanza. La nuova commedia natalizia di Neri Parenti.

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO con Michael Maloney, Richard Brins. Perfetta sintesi di cinema e teatro. Un piccolo magistrale film diretto da Kenneth Branagh.

TRIESTE ROLLER PARK. 15.00-23.00. La pista di pattinaggio in Fiera - Tel. 040/397280. Da martedì a domenica il modo più sano e divertente per cominciare la serata.

SABATO SERA. Spettacolo Roller-Disco 15.00-24.00.

CINEMA / RECENSIONE

Siamo volgari, ridete

Poco divertente «Vacanze di Natale '95»



VACANZE DI NATALE '95. Regia: Neri Parenti. Interpreti: Massimo Boldi, Christian De Sica. Italia, 1995.

Recensione di

Paolo Lugli

Gli anni '60 erano gli anni del boom, eppure in «Vacanze di Natale '95» (1995) l'italiano medio Alberto Sordi arrivava a Cortina con la figlia sola dopo aver vinto una lotteria. E le mete delle prime commedie turistiche di allora erano Ischia, Palma di Maiorca, al massimo la Costa Azzurra. Adesso che l'italiano medio vive tra una stangata governativa e l'altra, questo «Vacanze di Natale '95» ci propone un Boldi ricco e divorzia-

to che porta la figlioletta sulle nevi di Aspen, Colorado, solo perché lei possa forse incontrare Luke Perry, il Dylan della serie «Beverly Hills 90210». Uno spunto surreale e snob come nelle commedie anni Trenta, quando dall'Italia fascista e povera i personaggi raggiungevano come niente Budapest o New York.

Così l'esile canovaccio del film ruota intorno alla voglia di lusso e di jet-set che ha lo spettatore Auditei, soddisfatto dei collegamenti via satellite dal salotto di Mara Venier. Si viene trascinati a buon mercato nei saloni e nelle suite dei grandi alberghi, tra vasche Jacuzzi e piscine ai bordi delle piste, e al

fianco di Boldi si può perfino ridere del divot

straniero Luke Perry, ma con rispetto perché è lui il dominatore sul nostro piccolo schermo. Ma nonostante l'operazione stracca e volgarissima, questo quinto «Vacanze di Natale» garantisce qualche risata con la coppia Boldi-De Sica, che sembra inventarsi qualche spunto più personale rispetto all'indegno «S.P.Q.R.». Boldi qui accentua l'effetto schifezza della sua comicità, si mette le dita nel naso, mostra a lungo le chiappe, affronta una discesa seduto su un water munito di sci, sgua-

zza senza il suo solito tono

maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura. Con due guitti come Boldi e De Sica, Neri Parenti («Le comiche») più che fare il regista, dirige il traffico. Luke Perry, infine, è sconsolante. Interpreta se stesso, ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

rassicurante, pare un

John Belushi nostrano. Christian De Sica, dal canto suo, riecheggia come sempre papà Vittorio e zio Sordi con quel personaggio di giocatore incallito (com'era suo padre), che insegue ad Aspen la chilometrica moglie americana. Il suo è un dignitoso tentativo di far ricordare la splendida abiezione di certi mariti farfalloni, impersonati da Sordi e De Sica senior.

Con due guitti come Boldi e De Sica, Neri Parenti («Le comiche») più che fare il regista, dirige il traffico. Luke Perry, infine, è sconsolante. Interpreta se stesso, ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri Parenti («Le comiche») più che fare il regista, dirige il traffico. Luke Perry, infine, è sconsolante. Interpreta se stesso, ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

rassicurante, pare un

John Belushi nostrano. Christian De Sica, dal canto suo, riecheggia come sempre papà Vittorio e zio Sordi con quel personaggio di giocatore incallito (com'era suo padre), che insegue ad Aspen la chilometrica moglie americana. Il suo è un dignitoso tentativo di far ricordare la splendida abiezione di certi mariti farfalloni, impersonati da Sordi e De Sica senior.

Con due guitti come Boldi e De Sica, Neri Parenti («Le comiche») più che fare il regista, dirige il traffico. Luke Perry, infine, è sconsolante. Interpreta se stesso, ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri Parenti («Le comiche») più che fare il regista, dirige il traffico. Luke Perry, infine, è sconsolante. Interpreta se stesso, ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito tono maledetto sembra un maestro di sci senza abbronzatura.

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

un maestro di sci senza

abbronzatura.

Con due guitti come

Boldi e De Sica, Neri

Parenti («Le comiche»)

più che fare il regista,

dirige il traffico. Luke

Perry, infine, è sconsolante.

Interpreta se stesso,

ma senza il suo solito

tono maledetto sembra

telefono: 040 /
632211

**MARKETING
IMMOBILIARE**

INIZIONI
AL RULO
N635
ORARIO
8.30-12.30
15.00-19.30
SABATO APERTO

Corso Italia n. 13 Tel. 040/632211

Fax 040/637901

medias
immobiliare

telefono: 040/
661066

iscrizione
al ruolo
n. 632

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

Camera-cucina

Vicinanze San Giusto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento rifinitissimo come primo ingresso, composto da: ingresso, camera matrimoniale, bagno con doccia, arredamento completo nel prezzo, solo 58.000.000.
Via S. Servolo epoca, 60 mq circa composti da: ingresso, cucina abitabile, ampia zona giorno di 20 mq, camera matrimoniale, servizio, soffitta, il tutto da risistemare con progetto presso ns/ufficio. 60.000.000.
Tranquillo ingresso, tinello, cucinino, camera con bagno personale, ripostiglio, perfetto come primo ingresso, con ottime rifiniture, autometano, solo 75.000.000. Acconto 15.000.000, residui 60.000 mensili.

Zona Pam graziosissima mansarda con finestre, arredata su misura, altezza minima 2,05, soleggiata, vista aperta, composta da grande bilocale con angolo cottura e bagno, facilità di parcheggio. 70.000.000 ampiamente mutabili con comode rate personalizzate.

Soggiorno - 1 camera

Via Pirano quinto piano con ascensore, palazzo in ottime condizioni, appartamento in ottime condizioni completamente arredato, composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due armadi a muro, grande terrazzo, 110.000.000. **MARKETING**, 040-632211.

Carpinetto recente, in palazzo in ottime condizioni, con posto auto condominiale, ampia metratura, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo verandato, 140.000.000.

Gretta in palazzina recente con ascensore appartamento in perfette condizioni al II piano con vista panoramica su città e golfo, internamente composto da: atrio, soggiorno con grande terrazza abitabile, cucina, matrimoniale, bagno; ripostiglio + al pianoterra monolocale con riscaldamento e bagno + due cantine + box indipendente. 185.000.000.

Centralissimo facilità posteggio primo ingresso 90 mq, portoncino blindato, impianti a norma, serramenti a doppio taglio termico, rifiniture lussuose, termotecnico, luminoso, salone, camera, guardabagno, cucina abitabile, bagno, disimpegno, 218.000.000.

Soggiorno - 2 camere

Via Poniziana libero, luminoso, soleggiato, secondo piano in casa di

circa 50 anni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina, solo 108.000.000. Acconto 12.000.000, rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
Stupenda vista mare e città, recente, luminoso, tinello, cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, armadio a muro, cantina, riscaldamento autonomo, 125.000.000.

Centralissimo in stabile recente, appartamento rimesso a nuovo composto da: ingresso, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, due matrimoniali, bagno completo, ottime rifiniture, autometano, 125.000.000.
Adiacenze piazzale Cagni in stabile recente al terzo piano con ascensore, luminoso con vista aperta, ampio ingresso, soggiorno, cucinotto, due stanze matrimoniali, bagno, servizio, ripostiglio, veranda, solo 125.000.000. Possibilità mutuo piccolo acconto.

Nelle vicinanze di via Cologna in un recente stabile appena ristrutturato alloggio al VI piano con ascensore, stupenda caratteristica vista su tutta la città: ingresso, piccolo soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, due poggoli, soffitta, solo 135.000.000.

Nel verde molto luminoso e silenzioso, in palazzina recente, con giardino condominiale, alloggio composto da: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile, facilità di posteggio, solo 140.000.000 ampiamente mutabili piccolo acconto.

Via Pascoli ottimo appartamento ampia metratura (100 mq) autometano, composto da ingresso, soggiorno con tre finestre, grande cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, veranda e poggolo, solo 144.000.000, piccolo acconto rimanenza in comode rate mensili.

Rozzoli luminoso con vista aperta, ubicazione molto tranquilla, stabile semirecente, 85 mq, buone condizioni, composto da: soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, solo lire 155.000.000.

Ronchetto luminosissimo soleggiato, in ottimo stabile ristrutturato recente, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, ripostiglio, giardino recintato condominiale, e posto auto assegnato, 163.000.000.

Sotto San Giusto in un bellissimo stabile completamente ristrutturato con lussuoso vano scale, appartamento con autometano, in perfette condizioni, composto da atrio, salo-

ne, cucina abitabile con terrazzino, due camere matrimoniali, doppi servizi, tutto caratterizzato da una meravigliosa vista mare, città e S. Giusto. 167.000.000.

Zona viale D'Annunzio in stabile recente, VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, due stanze, altro poggolo, cucina abitabile, doppi servizi, 173.000.000.

Giardino Pubblico in stabile d'epoca ristrutturato signorilmente, appartamento di 90 mq rimesso a nuovo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano, solo 179.000.000.

Campi Elisi stabile recente perfetto come primo ingresso, luminosissimo, IV piano con ascensore, composto da: atrio con disimpegno e ripostiglio, cucina abitabile con poggolo, soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, bagno completo, cantina, 189.000.000.

Via dei Vigneti in palazzina recente e signorile, appartamento composto da ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due posti macchina, giardino di proprietà, terrazzo, 249.000.000.

Severo in stabile recente appartamento arredato magnificamente 180 mq, finiture eccezionali, cucina, sala da pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno con vasca doppia idromassaggio, due ripostigli, due poggoli, soffitta, possibilità posto macchina, trattative c/o nostri uffici.

Soggiorno - 3 stanze

Fabio Severo alta, in palazzo recente e signorile, appartamento composto da tinello, cucinino, tre camere, bagno e servizio separato, poggolo, giardino condominiale, 170.000.000.

Ottimo nel verde luminoso in palazzo recente in ottime condizioni, secondo piano con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi, ripostiglio, posto auto condominiale, prezzo da concordare.

Viale X Settembre stupendo primingreso in stabile completamente e signorilmente ristrutturato, secondo piano, 140 mq composti da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, autometano, 298.000.000.

Sulla p.zza Carlo Alberto, stupendo appartamento al II piano di un prestigioso palazzo d'epoca, caratteristica la sua disposizione ad an-

golo, che mette in risalto la sua luminosità, internamente 150 mq decorosi composti da grande entrata, salone, tre camere matrimoniali, stanzina, cucina abitabile con poggolo e vista mare, bagno e servizio separato, ripostiglio, cantina, autometano, 350.000.000.

Zona Rive in signorile palazzo d'epoca 330 mq composti da: atrio, sala riunioni per 75 persone, 8 stanze, tre servizi, possibilità doppio ingresso. Riscaldamento autonomo. 380.000.000.

Prestigioso via Besenghi, in palazzina recente, rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una cameretta doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.

Ippodromo Cumano casetta accostata disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassetto, con cortile di proprietà, ingresso, cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto, 158.000.000.

Via dell'Istria soleggiata casetta accostata disposta su due piani: soggiorno, cucina abitabile con spazzacucina, bagno, due camere, cameretta, riscaldamento autonomo, cortile di proprietà con accesso auto, possibilità di edificare ancora un piano. 250.000.000.

Scala Santa casetta indipendente con meravigliosa vista sul golfo e sulla città, ampio giardino di circa 900 mq che comprende 5 posti auto recintati. Soggiorno, due ampie matrimoniali, cucina abitabile, bagno + tavernetta collegabile, condizioni interne ed esterne buone. Riscaldamento autonomo, 355.000.000.

Centralissimo vicino parco, servizio centralmetano 800.000 mensili. **Sappada** affittasi vicino parco da sci alloggio completamente arredato in ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggolo (totale 5 posti letto) lire 400.000 settimanali (periodo natalizio bisettimanale lire 1.800.000).

Central stabile signorile con ascensore alloggio con rifiniture lussuose primo ingresso ampio salone cucina abitabile tre matrimoniali (tripli servizi) e sauna e ripostiglio doppi servizi e poggolo. 70 mq. trattative riservate.

Carpinetto stabile recente attico con superlativo 160 mq rifinitissimo ampio ingresso salone con veranda cucina abitabile bagno matrimoniale, piano superiore: ampio salone in stile rustico (ricavato da due matrimoniali) bagno matrimoniale terrazze due ripostigli posto macchina in area condominiale 398.000.000, visione panoramica presso nostri uffici.

Via dei Porti alloggio in villa sito all'ultimo piano 110 mq ingresso salone terrazzo due matrimoniali cucina abitabile servizi separati autometano

Zona ospedale Maggiore alloggio ottimamente arredato in stabile decoroso con ascensore piano alto luminoso, ingresso soggiorno tinello/cottura poggolo matrimoniale servizi separati termotecnico 700.000 mensili.

Ippodromo stabile recentissimo 3.0 piano con ascensore centralmetano alloggio ottimamente arredato ingresso salone cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio contratto biennale oppure uso foresteria.

Piccardi alloggio al secondo piano completamente arredato ingresso soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi poggolo, contratto annuale per residenti e non, 800.000 mensili.

In zona tranquilla e servita affittasi a professionista alloggio in villa disposto su due piani 180 mq ingresso salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano piccolo giardino. Contratto a tempo determinato.

Strada dei Friuli affittasi a professionista alloggio indipendente in vilino con strepitosa vista sul golfo e sulla città interni disposti su tre livelli ottimamente arredati con poggolo piccolo giardino di proprietà, box auto più posto macchina scoperto, cantina, termotecnico. Possibilità contratto biennale.

Prosecco alloggio perfettamente arredato in villa familiare con ampio parco e posto macchina affittasi a non residenti, contratto annuale.

Crispi affittasi alloggio ampia metratura uso ufficio o ambulatorio medico o dentistico stabile d'epoca decoroso con ascensore.

Via Pascoli affittasi patti in deroga in stabile recente piano alto con ascensore alloggio arredato atrio soggiorno poggolo cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi centralmetano 800.000 mensili.

Sappada affittasi vicino parco da sci alloggio completamente arredato in ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggolo (totale 5 posti letto) lire 400.000 settimanali (periodo natalizio bisettimanale lire 1.800.000).

Central stabile signorile con ascensore alloggio con rifiniture lussuose primo ingresso ampio salone cucina abitabile tre matrimoniali (tripli servizi) e sauna e ripostiglio doppi servizi e poggolo. 70 mq. trattative riservate.

Carpinetto stabile recente attico con superlativo 160 mq rifinitissimo ampio ingresso salone con veranda cucina abitabile bagno matrimoniale, piano superiore: ampio salone in stile rustico (ricavato da due matrimoniali) bagno matrimoniale terrazze due ripostigli posto macchina in area condominiale 398.000.000, visione panoramica presso nostri uffici.

Via dei Porti alloggio in villa sito all'ultimo piano 110 mq ingresso salone terrazzo due matrimoniali cucina abitabile servizi separati autometano

310.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Semperiferico splendido appartamento lussuoso rifinito luminoso con giardino condominiale in palazzina recentissima atrio salone zona pranzo con accesso alla terrazza matrimoniale con bagno personale due camerette bagno ripostiglio cantina autometano accesso diretto con ascensore nel box auto privato 299.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Mantovani appartamento in casetta trifamiliare ottimamente ristrutturato di recente ingresso indipendente ampia terrazza con vista aperta sul mare e sulla città ingresso tinello angolo cottura matrimoniale con poggolo cameretta bagno box auto di 40 mq e grande cantina 245.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Giulia stabile d'epoca decoroso alloggio perfetto ingresso con ampio atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale due camerette bagno ripostiglio poggolo autometano (impianto nuovo) 242.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Murat in stabile decoroso ultimo piano con strepitosa vista mare ottimo ingresso soggiorno con poggolo cucina abitabile con poggolo due letti servizi separati cantina termotecnico ascensore 235.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Ottimo stabile trentennale ultimo piano con ascensore tranquillo e decoroso ampio ingresso soggiorno con poggolo camera cameretta cucina abitabile con veranda bagno ripostiglio soffitta 225.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Paisiolo decennale settimo piano ascensore perfetto ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale box auto di proprietà 217.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Frescobaldi stabile recente ottimo appartamento molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore salone con poggolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage 205.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

S. Michele stabile epoca ristrutturato interni buoni 115 mq ingresso soggiorno cucina abitabile con dispenza tre matrimoniali bagno poggolo ampia soffitta autometano 190.000.000, trattabili, possibilità mutuo personalizzato.

Catullo in un decoroso palazzo che si sviluppa tutto con la vista su un bellissimo parco alloggio con interni buoni ingresso ampio salone cucina abitabile poggolo camera cameretta servizi cantina termotecnico 188.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Via Buonarroti recente terzo piano signorile con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucinotto con ve-

landa matrimoniale bagno

185.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Pendice Scoglietto stabile ventennale ottimo alloggio luminosissimo con vista aperta sulla città atrio soggiorno terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno cantina 178.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Severo stabile trentennale ultimo piano con ascensore ottimo ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno poggolo soffitta 178.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Balamonti stabile trentennale ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile poggoli due matrimoniali bagno completo più secondo servizio cantina 168.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Paraggi Penelope in palazzo d'epoca internamente ristrutturato alloggio ottimamente rifinito molto luminoso ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio autometano 167.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Semperiferico trentennale ottimo luminoso terzo piano con ascensore ingresso cucina abitabile arredata su misura salone matrimoniale bagno poggolo verandato soffitta 143.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

D'Annunzio stabile recente sesto piano con ascensore vista aperta e soleggiatissimo ottimi interni ingresso soggiorno terrazzino cucinotto due matrimoniali bagno più servizio cantina 140.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

A. Eno trentennale ottimo alloggio tranquillo e soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno poggolo due matrimoniali bagno autometano 138.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Strada Vecchia dell'Istria in palazzina di tre piani con giardino condominiale alloggio luminosissimo e soleggiato al 2.º piano con ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile con poggolo camera bagno ripostiglio soffitta e cantina 123.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Viale Miramare adiacenza vero affare Stabile d'epoca decoroso alloggio molto luminoso piano alto ingresso saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno con doccia ampio ripostiglio solo lire 98.000.000, anticipo 24.500.000, il resto in comode rate mensili.

Navali stabile epoca decoroso ingresso tinello cucinino matrimoniale stanzino bagno 92.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Erberti recente ottimo piano basso luminoso completamente arredato in ingresso tinello cucinotto camera bagno guardaroba 90.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

S. Giacomo stabile d'epoca alloggio da ristrutturare ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizio 65.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

ALABARDA 040/635578 Luminoso, 80 mq, Autometano. 153.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Giulia alta. Epoca da ripristinare. 90 mq. Serramenti nuovi. 120.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Grande villa rappresentanza vicinanzza Sistiana. Vista mare. Parco, piscina. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Inizio Gattelli. Epoca signorile. 100 mq. Luminoso. 170.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Rossetti bassa. Soggiorno, bicamer, bagno. Autometano. Serramenti nuovi. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Negozio doppio ingresso, vetrina. 80 mq 150.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Scorcio. Luminosissimo. Epoca signorile. 165 mq autometano. 280.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Vicinanzza Pam. Recente soleggiato. Soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, poggolo. 150.000.000. 040/371361. (A13797)

Cumano splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più sopralzo mansardato con travi a vista, termotecnico, cortile con accesso auto, 210.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Villaggio Pescatore splendida villetta a schiera di testa rifinitissima costruzione recente con vista aperta composta da seminterrato con taverna disimpegno bagno e lavanderia, piano terra: ingresso con ampio porticato salone con caminetto cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio, primo piano: matrimoniale con grande terrazza cameretta disimpegno e bagno, termotecnico, giardino, due posti macchina 390.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Zona Campanelle casetta accostata su un lato, disposta su un unico piano con cortile, magazzino, garage/magazzino interni da rivedere composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 165.000.000, pianimetrie presso nostro ufficio.

Scala Santa appartamento in casetta bifamiliare disposto su due piani, composto da: pt, ingresso ampio, salone, cucina abitabile, soggiorno, taverna con bagno. Primo piano: due ampie matrimoniali, cameretta, servizi separati, giardino, box auto, 395.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Costiera vista sul mare indescrivibile con accesso alla spiaggia, villa indipendente disposta su due piani più ampia cantina e soffitta. Ulteriori informazioni, presso nostri uffici previo appuntamento.

INTERESSANTE! In rione e posizione strategica vendesi licenza avviamento, arredamento di prestigioso negozio di abbigliamento e accessori, ampia metratura e vetrine fronte strada. Trattative riservate presso i nostri uffici, previo appuntamento.

Vendesi licenza avviamento arredamento in zona rinale strada fotografica con alto reddito. Prezzo interessante.

Rionale posizione di passaggio ottimo licenza avviamento arredamento attività tabella XI (calzature). Prezzo molto interessante.

ECCEZIONALE! Vendesi licenza avviamento arredamento, tabella IX e XI (piccole su due piani). Totale metri 1.100,00 con ottime rifiniture che dispende di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona a affitto molto interessanti, lire 165.000.000.

FRIULI, appartamenti in costruzione in prestigiose palazzine a pastini da mq 50-170, con terrazze-mansarde, giardini pensili-taverne, garage, vista stupenda sul golfo. (A00) **CASAFFARI** 040/366036 **CANTU'** adiacenza, appartamento mq 180, in recentissima palazzina, disposto su due piani, terrazze, ampio box, ascensore, vista aperta. (A00)

VALMAURA - via L. de JENNER

in immobile recente società

VENDE APPARTAMENTI

liberi/occupati

varie metrature, riscaldamento autonomo, disponibilità di posto auto e cantina

Per informazioni telefonare ore ufficio (040) 7781333-7781450 o scrivere a Casella Postale 602 Trieste - Direzione Affari Immobiliari

ALABARDA 040/635578 Luminoso, 80 mq, Autometano. 153.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Giulia alta. Epoca da ripristinare. 90 mq. Serramenti nuovi. 120.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Grande villa rappresentanza vicinanzza Sistiana. Vista mare. Parco, piscina. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Inizio Gattelli. Epoca signorile. 100 mq. Luminoso. 170.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Rossetti bassa. Soggiorno, bicamer, bagno. Autometano. Serramenti nuovi. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Negozio doppio ingresso, vetrina. 80 mq 150.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Scorcio. Luminosissimo. Epoca signorile. 165 mq autometano. 280.000.000. 040/371361. (A13797)

ABITARE a Trieste. Vicinanzza Pam. Recente soleggiato. Soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, poggolo. 150.000.000. 040/371361. (A13797)

Continuaz. dalla 27.a pagina

AVVIATISSIMO locale per giovani privatamente vendesi tel. 633320 ore serali. (A13797)

CEDESI partecipazione in prestigiosa discoteca con possibilità di collaborare attivamente alla conduzione. Tel. 040/630929 ore ufficio.

DITTA artigiana offre vendita gestione laboratorio taglio pietre dure semipreziose attrezzato pronto a lavorare senza centralissima inviare offerte a curriculum a Casetta n. 15/D Publied 34100 Trieste. (A13870)

FORNO CON RIVENDITA PANE pasticceria e alimentari S. Giacomo cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676. (A099)

GORIZIA KRONOS: caratteristica trattoria/bar con giardino esterno, con locali di recente ristrutturazione e ottime finiture. Trattative riservate presso i nostri uffici 0481/411430. (C00)

IMPORTANTE NEGOZIO ABBIGLIAMENTO POSIZIONE CENTRALISSIMA vendesi informazioni presso i nostri uffici

PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Prestigioso ufficio di 140 mq 1.º piano ampio ingresso, 4 stanze, servizi aria condizionata

Primaria società affitta inintermediari

Per informazioni telefonare ore ufficio 040/7781333-7781573

di via Donata 4 previo appuntamento 040/766676. (A099)

LOCALE IMPORTANTE POSIZIONE COMMERCIALE grandissimo flusso pedonale, 180 mq strada più 360 mq piano soprastante, vendesi vuoto. PIZZARELLO 040/766676. (A099)

MONFALCONE KRONOS: disponiamo di attività ottimo reddito in Monfalcone, circondario e Grado, come: centralissima pizzeria in Monfalcone, bar-paninoteca ottimo reddito in Grado, abbigliamento giovane in Grado, sicuro investimento, videoteca. in Ronchi dei Legionari. 0481/411430. (C00)

APPARTAMENTINI max 80.000.000 cercasi. Definizione immediata. Cuzzot 0337/793964. (A13795)

APPARTAMENTINO stabile decoroso, una/due camere, cucina, bagno. Cerchiamo urgentemente. EQUIPE 040/764666. (A12549)

casamania
TRIESTE - V. dei Falchi, 2 TEL. FAX 040/768276-768222
MUGGIA - Passo Marcuizi, 1 TEL. FAX 040/330400

MUGGIA libera casetta indipendente, ristrutturata, in zona tranquilla, ottimo contesto, composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, trattabili 138.000.000.

Viale D'Annunzio adiacenze, libero, discreto condizioni, circa 100 mq, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio bagno, due matrimoniali, camera, soggiorno, riscaldamento autonomo, poggolo. Lire 150.000.000.

Gretta libero, panoramico, silenzioso nel verde, ristrutturato, appartamento di: ingresso, cucina abitabile, salottino, camera, cameretta, bagno, balcone; riscaldamento autonomo, con box privato. Lire 158.000.000. Da vedere.

Via Udine libero in ottimo stato, silenzioso e luminoso, ampia metratura, composto da: atrio, salone, grande cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto, due grandi camere, bagno, ripostiglio, autometano. Lire 260.000.000.

F. Severo adiacenze, libero nel verde, in buone condizioni, circa 80 mq, da sistemare, di: ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno e ripostiglio; possibilità seconda camera e secondo bagno. Trattabili lire 68.000.000.

Muggia zona centrale vendiamo in blocco, al piano terra magazzino libero di circa 40 mq, 2.° piano appartamento di: soggiorno, cucina, 2 camere, servizio + soffitta mansardata sovrastante. Lire 86.000.000.

Via F. Venezia libero, ampio metratura, adatto anche uso ufficio, da sistemare

composto da: ingresso, 4 camere, cucina abitabile, ampio ripostiglio, bagno, termotetto. Lire 150.000.000.

Via Pascoli libero in cortile interno, magazzino di circa 80 mq con un'altezza di 5m, prezzo veramente interessante. Lire 50.000.000.

Muggia posizione dominante, prestigiosa villa, grande metratura facilmente bifamiliare, meravigliosa vista panoramica mare, immersa in un parco di circa 6000 mq, prezzo interessante e impegnativo.

Monfalcone centrale villa d'epoca su due piani, di: doppio ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, studio verandato con affaccio sul giardino, 3 camere, bagno, più soffitta sovrastante, il tutto viene completato da garage, piccolo magazzino, giardino lire 500.000.000.

I migliori auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo

GLI UFFICI RIMANGONO CHIUSI DAL 23.12.1995 ALL'1.1.1996

EuroCasa
TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 - (3 linee r.a.)

65.000.000 Via Conti piano alto luminoso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio.

67.000.000 Occasione San Giacomo in ottimo stabile d'epoca appartamento ristrutturato, ampio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno.

75.000.000 Rossetti ottimo, zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta.

89.000.000 San Michele mansarda ristrutturata ed arredata, terzo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, autometano.

94.000.000 Adiacenze via dell'Istria ristrutturata, tinello, ampia matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, autometano.

129.000.000 Occasione Fabio Severo soggiorno, cucinino, tre camere, servizio, veranda, soffitta.

138.000.000 Giarizale soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, autometano.

139.000.000 Belgoglio ristrutturato, 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano.

147.000.000 Roiano (via del Dittamo) recente, ottimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggoli, ripostiglio.

149.000.000 Adiacenze via Navelli recente, buono, soggiorno, due camere, cucina

abitabile, bagno, due poggoli.

149.000.000 Giardino Pubblico epoca, finemente ristrutturato, 100 mq salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, cantina, autometano.

155.000.000 Bonomea alta palazzina recente totale vista golfo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, posto macchina.

169.000.000 Via dell'Istria recente, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggoli, ripostiglio.

169.000.000 Via Capodistria recente, ottimo, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, ampio ripostiglio, finestrato, cantina, autometano.

169.000.000 Largo Mioni in grattacielo recente, luminosissimo, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina.

210.000.000 Casetta indipendente Roiano alta soleggiata, vista mare, 100 mq interni, ampiezze, 250 mq giardino, possibilità posto auto.

230.000.000 Ruda villetta indipendente su tre piani, ottima, 360 mq interni, doppio box, 1000 mq giardino.

258.000.000 Venti Stedem bre recente, signorile, piano alto, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggoli, ripostiglio, soffitta, possibilità box.

295.000.000 Ruggero Mani perfetto, 135 mq con 65 mq lastrico solare, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina, autometano.

370.000.000 San Vito recente, lussuossamente rifinito, 125 mq, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, veranda, cantina, posto macchina.

620.000.000 Commerciale in palazzina recentissima, totale vista golfo, attico con mansarda, perfetto, salone, salotto, quattro camere, cucina abitabile, bagno, terrazzoni, ripostigli, cantina, posto macchina.

AFFITTANZE

700.000 Rossetti in villa soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, ammobiliato, spese comprese.

700.000 Zona Stadio recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggolo, ammobiliato.

900.000 Via Cantù in palazzina signorile, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due poggoli, possibilità posto auto, anche vuoto, per residenti, patti in deroga.

1.200.000 Valmaura perfetto, in residence, salone caminetto, due camere, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, posto auto, ammobiliato.

ELLECIMMOBILIARE
TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/635222
APERTO SABATO MATTINA

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Muggia loc. Fontanella terreno edificabile, circa 3000 mq ottimo contesto, con vista panoramica città-mare, volendo frangibile lire 450.000.000 CASAMANIA tel. 040/330400 - 768276.

Centrale libero, silenzioso, da sistemare, camera, cucina abitabile, bagno, 44.000.000. ELLECIMMOBILIARE 040/635222.

Casetta accostata Servola buone condizioni, internamente 160 mq al grezzo con 55 mq cortile, solo lire 140.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. EUROSCA 040/638440.

Besenghi villino d'epoca indipendente su due livelli più scantinato con giardino di 400 mq box auto scorcio mare 710.000.000. IMMOBILIARE IL FARO 040/639639.

Settefontane terzo piano luminoso e tranquillo perfetto come primo ingresso cucina abitabile soggiorno ampia matrimoniale bagno ripostiglio poggolo lire 140.000.000. IMMOBILIARE GAMBIA 040/768702.

Università nuova libero signorile in casa recente con ascensore, luminoso: ingresso soggiorno con ampia zona cottura, due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzino balcone soffitta. Ottime condizioni. Possibilità subentro contributo regionale. Possibilità affitto posto auto in garage. Lire 165.000.000. HABITAT 040/314747.

Ireneo della Croce appartamento in palazzo d'epoca signorile con ascensore IV piano 105 mq L. 160.000.000. IMMOBILIARE VICO 040/314794.

Centralissima, ottima e luminosa mansarda in stabile d'epoca con tetto appena rifatto di ampia metratura finestrata. Salone cucina abitabile 2 matrimoniali liscia grande bagno arredata su misura lire 255.000.000. L'IGLOO IMMOBILIARE 040/661777.

Affittasi Rolano patti in deroga con ascensore appartamento arredato luminoso vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggolo ripostiglio. 1.000.000 L'IMMOBILIARE 040/768702.

il faro immobiliare
Trieste - Via S. Francesco 16 - Tel. 040/639.639 (r.a.) - Fax 639.669

Piccardi (ang. Ananian)

In ristrutturato palazzina trentennale, quinto piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, luminosissimo e silenzioso. 152.000.000.

Principale di Montfort quinto piano ascensore salone matrimoniale guardacoba cucina bagno balcone 210.000.000. Possibilità ottenere facilmente seconda camera.

Ospedale luminosissimo ottime condizioni soggiorno, due camere servizi separati ripostiglio sala d'epoca con ascensore 225.000.000.

Rossetti soggiorno quattro camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina termotetto 250.000.000.

Giardino Pubblico piano alto ascensore soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio balcone luminosissimo 175.000.000.

Battisti adiacenze quattro stanze cucina doppi servizi da ristrutturare luminosissimo 120 mq.

Rolano terreno edificabile intervento diretto adatto villa trifamiliare 170.000.000.

Retino casetta accostata da ristrutturare con ampio giardino e progetto approvato che prevede soggiorno cucina tre camere tripi servizi terrazzo veranda 120 mq box auto 152.000.000.

Agavi recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone 120.000.000.

L'IGLOO IMMOBILIARE
di Michela Kraus & C.
VIA TIMEUS 1 - TRIESTE
040/661.777 - 7600243

VENDETA

Primo Ingresso finitissima mansarda con vista città in stabile di prestigio con ascensore composta da: saloncino con angolo cottura, due matrimoniali, bagno ripostiglio, termotetto. Lire 130.000.000.

Opilina recente luminosissimo su due livelli. Appartamento composto da saloncino, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, tre terrazze e due posti macchina. Prezzo interessante.

Semperferia luminoso ultimo piano piano con terrazza di 40 mq vista aperta saloncino con cucina arredata all'americana, due singole, matrimoniale bagno ripostiglio e posto macchina. Perfettamente tenuto.

Grignano vista golfo, in residence recentissimo, prestigioso appartamento. Salone con caminetto, terrazza abitabile fronte mare, matrimoniale con doccia, cucina abitabile, isola, porfido, giardino, box doppio con cantina. Lire 550.000.000.

F. Severo (alta) particolare monolocale in buonissime condizioni composto da saloncino con grandi vetrate, cucinotto, camera con cabina guardacoba, bagno e ampia cantina. Lire 86.000.000 (possibilità 100% mutuo).

Via Petrarca convenientissimo piano, no terra, luminoso con vista nel verde, in stabile d'epoca signorile, composto da saloncino con cucina, due camere matrimoniali, ampio bagno, da rifare. Lire 79.000.000 (oppure acconto lire 19.000.000 più 670.000 mensili).

Via Cernaia (S. Vito) terzo e ultimo piano, in stabile d'epoca con tetto appena rifatto, circa 165 mq da ristrutturare completamente. Vi si sta. S. Giusto. Possibilità sopralci. A circa lire 1.000.000 al metro quadro.

Rive, prestigiosi primi ingressi appartamenti di varie metrature, con ampie terrazze e attici su due livelli con mansarda. Trattative riservate previo appuntamento nei nostri uffici.

Bonave splendido primo ingresso con giardino, vista golfo, composto da: taverna, salone, cucina, doppi servizi, due camere, giardino di proprietà e posto macchina. Riforma personalizzata. Prezzo interessante.

Rossetti adiacenze perfetto ultimo piano leggero mansarda, bagno ristrutturato. Cucina all'americana arredata su misura, bosserie, salone, due camere. Lire 140.000.000.

Servola via del Giardino completamente ristrutturato, salone, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, atrio, posto macchina. Arredato su misura con mobili molto belli acquistati da soli sei mesi. Lire 110.000.000 trattabili (possibilità mutuo integrale al tasso del 10%).

Gretta primo ingresso con totale vista golfo in casetta a schiera di tre piani: piano terra: salone con caminetto e angolo cottura in muratura, terrazza abitabile fronte golfo, doccia e ripostiglio; al primo piano: tre stanze letto, ampio bagno e poggolo. Riforma prestigiosa: porta capitato, letto, legno; porte in legno massello, bagno e cucina tutto in cotto vecchio. Ampia cantina, posto macchina coperto e posto macchina scoperto. Lire 385.000.000.

Commerciale splendida villa primo ingresso, vista golfo, su due livelli con ampio giardino, box doppio, tre terrazze abitabili fronte mare, rifiniture extra lusso (ampia metratura interna), abitabili, 260 mq circa.

Lazzaretto, Vecchio in prestigioso palazzo d'epoca, rifinitissima mansarda primo ingresso, composta da salone con caminetto, cucina su misura arredata all'americana, due camere, due bagni completi, guardacoba; autometano, impianto di condizionamento, ascensore. Lire 370.000.000. Possibilità di permuta e finanziamenti.

Bazzoni particolarissimo monolocale, luminoso, con ingresso indipendente (porta blindata), serramenti in legno e alluminio, cotto, parzialmente con mura a pietra, impianto elettrico completamente rifatto. Lire 85.000.000. Circa 50 mq.

Boccaccio appartamento appena ristrutturato, luminosissimo, piano alto, termotetto, composto da cucina abitabile arredata su misura, grande soggiorno, matrimoniale, bagno, ingresso. Lire 105.000.000.

Semperferia nel verde e vista ottima investimento primo ingresso rifiniture pregiate, ampio salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggolo. Lire 155.000.000.

AFFITTI

San Vito (via Denza) ottimo arredato 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio corridoio, ampia terrazza. Cantina, posto auto lire 900.000 altro analogo lire 700.000.

Campanile in palazzina recente, ultimo piano, cucinotto, soggiorno con grande terrazza, vista aperta, camera matrimoniale, bagno, due ripostigli, grande corridoio, giardino condominiale. Libero per residenti, patti in deroga, autometano lire 600.000.

LOCALI D'AFFARI

Bazzoni (S. Vito) luminoso, semilocali d'affari, adatto uso ufficio, completamente ristrutturato. Lire 85.000.000. Possibilità ampia magazzino confiante. Lire 45.000.000.

Via Madonna alta stupendo locale d'affari fronteggiata, completamente ristrutturata su due livelli 80 mq più 80 mq, pavimentato in cotto, serramenti nuovi, impianto elettrico a norma completamente curato. Lire 165.000.000.

ELLECIMMOBILIARE
TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/635222
APERTO SABATO MATTINA

Gretta

libero, perfetto, panoramico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo 235.000.000.

Valmaura, libero, tranquillo, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo. 84.000.000.

S. Dorligo, libero in casetta, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, circa 600 mq di giardino. 290.000.000.

Palazzetto, cedesi attività frutta/verdura, ottimo giro d'affari. 75.000.000.

Monte Radio, libero, ultimo piano, salone, camera, cucinotto, bagno, terrazzo, mansarda, favolosa vista mare. 270.000.000.

S. Giacomo, economico, libero, camera, cucinotto, bagno, 48.000.000, altro 86.000.000.

Centralissima, auto/rimessa, circa 10 posti macchina + 12 posti moto, consegnata ristrutturata totale 170 + 30 mq 335.000.000.

Muggia, libero, recentissimo, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, posto macchina. 270.000.000.

Carducci, libero, perfetto, adatto ufficio, salone, due camere, camerino, cucinotto, bagno. 132.000.000.

Campanelle, piano alto, libero, originale appartamento di ampia metratura, salone, due camere, cucina, doppi servizi. 295.000.000.

Ponziana, libero, perfetto, vista mare, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 110.000.000.

S. Giusto, libero, luminoso, soggiorno, camera, cucina, bagno, wc, balcone, ripostiglio, cantina. 120.000.000.

Piazza Ospedale, libero, tranquillo, camera, cucina abitabile, bagno, balcone con veranda. 76.000.000.

PREMIATA AGENZIA IMMOBILIARE Gamba
COMPRAVENDITE AFFITTAENZE CONSULENZE - STIME
VIA PASCOLI 5/E - TRIESTE - TEL. (040) 768.702 - FAX 774.927

Muggia terreno edificabile di mq 2400 zona residenziale B4 indice 0,7 pianeggiante soleggiato Lit. 230.000.000.

Galati secondo piano in casa d'epoca completamente ristrutturata due appartamenti attici di mq 340 totali adatti studio abitazione.

Parini locale d'affari di mq 16 + mq 34 di magazzino e mq 22 di cantina Lit. 60.000.000.

Crispi signorile quarto piano con ascensore perfettamente rifinito in 40 composto da grande salone di mq 45 cucina abitabile due matrimoniali due bagni ripostiglio due poggoli riscaldamento centralizzato aria climatizzata Lit. 340.000.000.

Crispi primo piano in casa d'epoca luminoso ed elegantemente rifinito mq 130 primo ingresso composto da salone cucina abitabile due matrimoniali due bagni ripostiglio riscaldamento autonomo Lit. 300.000.000.

Settefontane terzo piano luminoso e tranquillo perfetto come primo ingresso cucina abitabile soggiorno ampio salone bagno ripostiglio poggolo Lit. 140.000.000.

Agro quinto piano con ascensore in buono stato luminoso composto da cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno due poggoli cantina riscaldamento centrale Lit. 130.000.000 tratt.

Ufficio centrale quarto piano con ascensore in casa d'epoca signorile le ristrutturata otto stanze due bagni per tota mq 185.

Opilina villa su due piani con giardino di mq 400 recente in ottimo stato.

Affitti Baionetti per non residenti appartamento al quarto piano mq 55 cucina matrimoniale bagno ripostiglio due poggoli Lit. 500.000 mensili più spese.

Barbieri per non residenti in casa d'epoca al secondo piano appartamento con 130 automobili con riscaldamento autonomo Lit. 600.000 mensili.

ATTIVITÀ Cedesi licenza bar con supercolli di trasferibile qualsiasi zona Lit. 40.000.000.

studio 4
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
Via Palestrina n. 8
Tel./Fax (040) 370796

S. Giusto villa 1.0 ingresso su tre piani 240 mq abitabili 300 mq di giardino trattative riservate.

Scala Santa casa padronale su tre piani complessivi 480 mq abitabili condizioni perfette con 4000 mq di parco vista golfo e città trattative riservate.

Cardoroli appartamento su due piani sopra salone matrimoniale singola bagno cucina stanzetta, sotto taverna con servizio da ristrutturare complessivi 260 mq abitativi 850 mq di giardino vista completa golfo città.

Besenghi attico con mansarda 180 mq grandi terrazzi palazzina recente posto macchina in garage cantina trattative riservate.

Hermet ultimo piano ascensore salone tre stanze stanzetta cucina servizi bagno ripostiglio veranda vista mare.

S. Francesco mansarda in casa d'epoca in fase di completa ristrutturazione 70 mq ascensore.

Gretta in costruzione appartamento primo piano con taverna salone quattro stanze servizi giardino proprio porticato, attico con mansarda salone tre stanze servizi grandissimi terrazzi vista mare.

Zona San Giusto (Capitolina) appartamento perfetto condizioni in casa signorile V piano recente grande salone matrimoniale stanzetta singola bagno cucina poggoli soleggiatissimo.

Zona centralissima cedesi gioielleria bene avviata piccola ristrutturata trattative riservate.

Affittasi Martini della Libertà appartamento patti in deroga ultimo piano ascensore salone tre stanze bagno cucina grande terrazzo abitabile.

Affittasi Corso Italia-Carducci appartamenti in stabili signorili con ascensore tutti in perfette condizioni tre quattro stanze patti in deroga.

Affittasi piazza Ospedale casa recente 1.° piano ascensore appartamento adatto ambulatorio o poliambulatorio quattro stanze più cucina due bagni dal primo piano.

Affittasi ufficio via Ghega tre stanze due bagni perfette condizioni completo di arredamento cucina lavatrice macchine da scrivere scrivania.

Habitat
agenzia immobiliare
Palazzo Fontana
Via del Pesce 4
TRIESTE
Tel. 040/314747

45.000.000 Zona rive mansarda 2 ambienti cucina. Tetto nuovo.

50.000.000 Convoluto casa 2 piani + mansarda con terrazza. 75 mq circa.

55.000.000 S. Giusto particolare 50 mq da ristrutturare con balcone.

60.000.000 Barriera da ristrutturare 2 camere cucina servizio, ca. 60 mq.

75.000.000 S. Giacomo soleggiato 80 mq parzialmente mansardato. Possibilità terrazza.

95.000.000 Tioniane ottimo: tinello cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggolo.

100.000.000 S. Giacomo perfetto con vista: 2 camere cucina bagno servizio terrazza. Termotetto.

120.000.000 Opilina tranquillo soleggiato: soggiorno-cucina 2 matrimoniali bagno soffitta cantina.

127.000.000 Centrale panoramico ottimo soggiorno 2 camere cucina servizio bagno.

140.000.000 Servola recente: soggiorno cucina 2 matrimoniali bagno terrazzo posto auto, soleggiata vista aperta.

155.000.000 Vico ottimo recente: soggiorno cucina due camere bagno terrazzo. Panoramico.

Da 179.000.000 primi ingressi ottime disponibilità, soggiorno cucinino 3 camere - soggiorno cucina 2 camere.

187.000.000 Razal recentissimo, vista aperta: salone 2 camere cucina 2 bagni. Termotetto. Possibilità box 4x4x5.

200.000.000 Faro casa panoramica: soggiorno cucinino bagno, 2 camere, giardino.

Grado centro primi ingressi da 35 mq anche su 2 livelli. Offerta rifiniture, termotetto.

Affitto 3-4 studenti Viale 900.000 + spese.

Abbigliamento Foraggi locali e arredo nuovi, ottima resa 140.000.000.

Use magazzino S. Giacomo camera cucina wc 35.000.000.

Locale via Udine 70 mq sopralciabelli, fronte strada. 110.000.000.

Ar - Buffet con alcoolici centrale ottimo reddito 70.000.000.

Servola locale-magazzino. Affittasi fronte strada totale 80 mq facilità scarico merci.

AGENZIA IMMOBILIARE Vico
Rag. A. Dureghello
34131 TRIESTE - Piazza Vico 3/B
Tel. 040/311023 - 314794
Iscrizione al Ruolo n. 563

Ippodrome: 170 mq in stabile recante, con finiture signorili, 2 terrazze, 2 cantine.

Costa dei Barbari: villetta su 3 livelli, pluricamerata.

Grado Città Giardini: occasione appartamento 140 mq, adatto anche bifamiliare o meublé.

Affittasi 85 mq via Revoltella: 900.000.

Affittasi 170 mq giardino pubblico.

Affittasi 180 mq via Milano, doppia entrata 1.° piano, richiesta buonscuola.

Affittasi 100 mq via Galdoni, 100 mq in stabile recente adatto studio professionale.

Affittasi via S. Francesco, 100 mq in stabile signorile, adatto professionisti.

Ipodromo: 170 mq in stabile recante, con finiture signorili, 2 terrazze, 2 cantine.

Costa dei Barbari: villetta su 3 livelli, pluricamerata.

Grado Città Giardini: occasione appartamento 140 mq, adatto anche bifamiliare o meublé.

Affittasi 85 mq via Revoltella: 900.000.

Affittasi 170 mq giardino pubblico.

Affittasi 180 mq via Milano, doppia entrata 1.° piano, richiesta buonscuola.

Affittasi 100 mq via Galdoni, 100 mq in stabile recente adatto studio professionale.

Affittasi via S. Francesco, 100 mq in stabile signorile, adatto professionisti.

L'IMMOBILIARE
VIA CRISPI, 4-2°p - TRIESTE - TEL. 7606141 - 7606581

VIA SETTEFONTANE

3.° piano, ascensore, molto luminoso. Riscaldamento centralizzato. L. 117.000.000.

Affitti

Rolano patti in deroga con ascensore appartamento arredato luminoso vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggolo ripostiglio. 1.000.000.

Sistiana in palazzina recente appartamento assolutamente perfetto completamente arredato con giardino e posto macchina condominiale soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno ingresso poggoli riscaldamento termotetto. 1.200.000 tutto.

Via Farneto palazzina signorile con doppio ingresso appartamento buono vista aperta soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggolo ripostiglio. 1.200.000.

Via Milano varie soluzioni appartamento ammobiliato e accessoriato cinque posti letto tre camere cucina abitabile doppi servizi riscaldamento termotetto. 1.500.000.

APPARTAMENTI

Via Diaz adiacenze epoca assolutamente perfetto piano alto saloncino camera cameretta cucinotto bagno ingresso poggoli riscaldamento termotetto. 158.000.000.

Via Revoltella vicinanza terzo piano con ascensore appartamento in stabile semirecente molto luminoso ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile bagno ingresso terrazzo ripostigli trattative riservate.

Giardino pubblico in stabile semirecente appartamento al terzo piano con vista aperta saloni saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggolo riscaldamento centralizzato. 235.000.000.

Ospedale Maggiore stabile d'epoca ristrutturato appartamento da riprendere completamente quattro camere cucina abitabile wc ingresso ripostiglio. 100.000.000.

Piazza Giardini trasversale appartamento in stabile semirecente con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno ingresso poggoli riscaldamento. 165.000.000.

Piazza Dalmazia adiacenze in stabile signorile appartamento tre camere cameretta cucina abitabile bagno ingresso terrazzo ripostigli trattative riservate.

Longino due camere cameretta cucina bagno completo più wc bell'ingresso poggoli ampia cantina.

Via Romagnà appartamento in palazzina soggiorno due camere camerino cucina abitabile bagno bel poggolo cantina e posto macchina in garage. 300.000.000.

VILLE E CASETTE

Cattinara vicinanza villetta a schiera con giardino assolutamente perfetta come primo ingresso soggiorno due camere cucina abitabile con nuovo arredo doppi servizi terrazza abitabile sportoportico piazzale per 3 posti auto. 425.000.000.

Rolano recente appartamento a schiera con ingresso indipendente saloncino con caminetto cucina camera matrimoniale due camerette doppi servizi terrazza abitabile con superdante vista mare cantina e posto macchina di proprietà. 390.000.000.

Continua dalla 36.a pagina

CASAFFARI 040/366036 VIA PAGLIARICCI appartamento mq 100, recente palazzina, piano medio, ottimo, terrazza abitabile, box, giardino condominiale. (A00)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO villa primo ingresso, da mq 125-160-180, immerse nel verde, con taverne, 2-3-4 camere, posto auto, giardino. (A00)

TRIESTE
VIA SAN NICOLÒ
affittarsi

IN IMMOBILE
PRIMO INGRESSO
con
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO LOCALE
PIANTERRA
e
UFFICI
VARIA METRATURA

Per informazioni
telefonare orario ufficio
040/7781333 - 7781573

CASAFFARI 040/366036 VIA PAGLIARICCI appartamento in casetta mq 75, ottimo, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, giardino recintato, posto auto. (A00)

CERVIGNANO adiacenze adatto impresa: terreno edificabile 4000 mq ottima posizione. Progettocasa 0431/35986. (A00)

mento autonomo a metano porta blindata video-citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra mutuo già concesso possibilità permuta. Tel. 040/37104. (A13740)

COIMM Rive adiacenze auto-metano appartamento luminoso mansardato completamente ristrutturato soggiorno ampia camera cucina abitabile bagno con box doccia e vasca idromassaggio ripostiglio possibilità mutuo. Tel. 040/371042. (A13740)

CONTI adiacenze, trentennale, ascensore, ottimo, tinello, cucinotto, camera, bagno, terrazzo verandato 66.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

CORMONS villetta singola 3 camere soggiorno cucina servizi mansarda taverna cantina e garage prezzo interessante. Elle B Immobiliare. Tel. 0481/31693. (A00)

DONADONI, stupendo ultimo piano, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto coperto 200.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

ENTE ZONA INDUSTRIALE TRIESTE intende alienare alloggio di mq 67 al quarto piano di via Benussi n. 7, in fase di rilascio, composto da due stanze, cucina, bagno-wc, corridoio e poggolo al prezzo base L. 77.000.000 oltre IVA; eventuali interessati possono richiedere informazioni presso gli uffici dell'ENTE ZONA INDUSTRIALE TRIESTE, via Caboto n. 14, 34147 TRIESTE ovvero telefonicamente ai numeri 9888212-9888213 in orario d'ufficio. (A099)

GEPPA 040/660050, Opicina nel verde, recente appartamento su due livelli, terrazzo, box, autometano. (A00)

GIARDINO pubblico, prestigioso, restaurato: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, cantina, 180.000.00 Equipa 040/764666. (A13557)

GORIZIA Centro zona Duomo negozi uffici garages cantine e prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi da lit. 175.000.000 o villette con giardino privato vendita diretta Valdage Costruzioni Spa tel. 0481/31693. (A00)

GORIZIA e periferia appartamenti da 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina e garage da lit. 63.000.000. Elle B Immobiliare tel. 0481/31693. (A00)

GORIZIA laterale corso Italia appartamento rifiniture alto livello 1 camera soggiorno cucina servizio terrazza cantina garage riscaldamento autonomo. Elle B Immobiliare tel. 0481/31693. (A00)

GORIZIA Piazza Municipio prestigiosi appartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazze cantine garages e uffici di varie metrature da lit. 140.000.000 vendita diretta. Costruttrice Srl - Gruppo Valdage. Tel. 0481-31693. (A00)

GORIZIA RICCI IMMOBILIARE propone appartamenti usati varie zone 1-2-3 camere a partire da L. 95.000.000 tel. 0481/531731. (B00)

GORIZIA RICCI IMMOBILIARE vende appartamento soggiorno cucina camera servizio 2 terrazze soffitta ottimo per coppia o single. (B00)

GORIZIA Sagrado ultimi alloggi primo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage e giardino privato da lit. 95.000.000 + mutuo regionale concesso. Valdage Costruzioni Spa tel. 0481/31693. (A00)

GRADISCA nuovo residence, villoschiera, tricarera, biservizi, porticato bella esposizione. BMSERVICES 0481/93700. (B00)

IMPRESA Bergamo vende in via Brollo a Gorizia n. 5 villoschiera. Telefonare 0431/919585 0337/536410. (B00)

IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati auto-metano giardino zona Grotta. Tel. 040/7606445. (A13078)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento buone condizioni due letto garage terrazza 130.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento ultimo piano termoautonomo garage buone condizioni. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento tre letto su due livelli cantina garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca appartamento tre letto su due livelli cantina garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca terreno edificabile mq 1000. Nuova lottizzazione. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamenti due-tre letto cantina garage termoautonomo, mutuo tasso fisso 4%. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano appartamento ultimo piano mq 95 più terrazza cantina garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Turriaco miniappartamento consegna luglio 96 cantina garage termoautonomo 105.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Turriaco ottime villoschiera prossima costruzione giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 villaschiera di testa su due livelli giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Monfalcone in bifamiliare due ampi bicamere, garage, auto-metano L. 140.000.000 ciascuno. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, centralissimo piano alto mq 70 ampio soggiorno 1 letto garage auto-metano L. 150.000.000. (C00)

LA PROSSIMA ASTA E' IMMINENTE

Lotto n.1	Lotto n.2	Lotto n.3	Lotto n.4
Lotto n.5	Lotto n.6	Lotto n.7	Lotto n.8

ACQUISTA CASA CON IL NUOVO SISTEMA DI VENDITA PER I PRIVATI
SI POSSONO VISITARE GLI IMMOBILI
TELEFONANDO ALLO 040/7600250 e 7600246.

Se vuoi vendere la tua casa e vuoi:
trattativa rapida, minimo costo (solo 1,5%), miglior realizzo,
assoluta trasparenza ALLORA CHIAMACI SUBITO.

GALLERY
CASA D'ASTE IMMOBILIARI

Piazza N. Tommaseo 4/a Trieste - Tel. 7600246-7600250

Le chiavi della convenienza.

POSSIBILITA' MUTUI E FINANZIAMENTI

OK TRIESTE
BANCA SPA

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo tricamere doppi servizi garage, cantina, auto-metano L. 139.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi nuovi appartamenti 1-2-3 letto garage cantina da L. 60.000.000 + mutuo REGIONALE CONCESSO. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi ultima villoschiera testa mq 180, soffitta, portico, giardino. Prossima consegna L. 280.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 soleggiato bicamere autoriscaldato, garage, cantina L. 104.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanza nuovi bifamiliari mq 250: salone 4 camere doppi servizi doppio garage, taverna. (C00)

MONFALCONE appartamenti in costruzione 1-2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage e ville a schiera-bifamiliari con ampio giardino 3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo concesso. Vendita diretta. Valdage Costruzioni Spa tel. 0481/31693-485135. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento triletto, doppi servizi, autoriscaldato, cantina, garage. Al-

tro centrale, biletto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 costruendo palazzina, alloggi 1/2 letto, posti macchina coperti, cantina, veranda condominiale, elevate rifiniture. Visione pianimetrie presso nostri uffici. Esente mediazione. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Duino alloggio ultimo piano, biletto, studio, soggiorno con caminetto, doppi servizi, ampio terrazzo, autoriscaldato, cantina, posti macchina coperti, verde condominiale. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi centralissimo locale commerciale ottimo stato, mq 90, bagno, riscaldamento autonomo, vetrine fronte strada. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Martino casetta accostata un lato, da ristrutturare, piccolo scoperto, L. 55.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Villa Vicentina bifamiliare, totali mq 150, giardino, buono stato. L. 155.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende appartamenti nuova costruzione, rifiniture pregiate soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, garage. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende Grado e Grado Pineta, appartamenti nuovi o usati. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende Pieris, appartamento di nuova costruzione, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, garage e cantina. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende Ronchi dei Legionari, zona centralissima, locale commerciale, primo ingresso. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende Versa, rustico da ristrutturare, corte da 1300 mq prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende zona posta centrale, appartamento luminoso, ottime rifiniture, secondo piano, due posti auto coperti e cantina. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento tricamere, ampio soggiorno, cucina con veranda, terrazza, posto auto e soffitta, riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture lire 153.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento in via S. Marco, 2.o piano, 2 letto, box auto lire 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Corso del Popolo, appartamento 120 mq, anche uso ufficio, da ristrutturare. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò del Lago, appartamento di prossima costruzione, bicamere, consegna 1996, prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò del Lago, villa indipendente, ampia metratura, tricarera, triservizi, ampia sala, cucina, box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, disponiamo di lotti pronti edificabili a partire da 1.000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, nuovi appartamenti prossima consegna, 1, 2 o 3 camere da letto, con giardino o mansarda. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende Versa, rustico da ristrutturare, corte da 1300 mq prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vende zona posta centrale, appartamento luminoso, ottime rifiniture, secondo piano, due posti auto coperti e cantina. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento tricamere, ampio soggiorno, cucina con veranda, terrazza, posto auto e soffitta, riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture lire 153.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento in via S. Marco, 2.o piano, 2 letto, box auto lire 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Corso del Popolo, appartamento 120 mq, anche uso ufficio, da ristrutturare. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò del Lago, appartamento di prossima costruzione, bicamere, consegna 1996, prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò del Lago, villa indipendente, ampia metratura, tricarera, triservizi, ampia sala, cucina, box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, disponiamo di lotti pronti edificabili a partire da 1.000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, nuovi appartamenti prossima consegna, 1, 2 o 3 camere da letto, con giardino o mansarda. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Largo Isorzo, ottimo appartamento in bifamiliare, ingresso indipendente, giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno e cantina, zona tranquilla. 0481/411430. (C00)

ORARIO FERROVIARIO
Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO -
VENEZIA - MILANO - TORINO -
VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA
- BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

TRIESTE - GORIZIA
UDINE - TARVISIO
PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

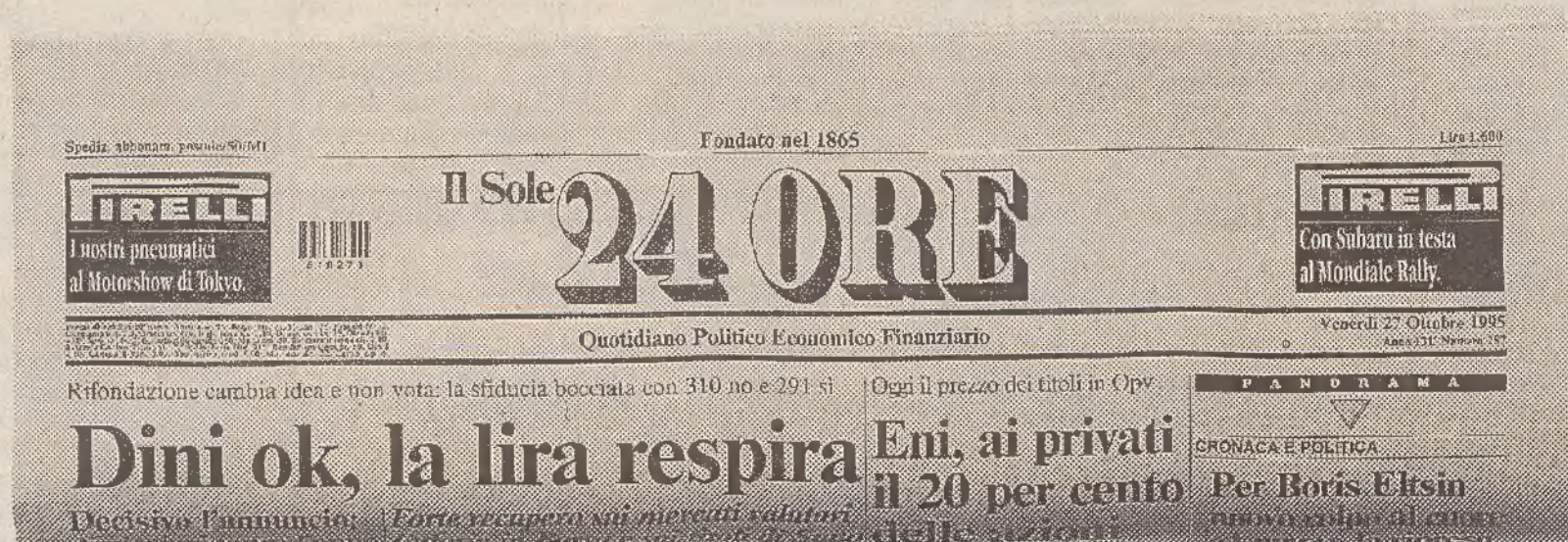
PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE	
4.02 D Venezia S.L.	5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.	5.50 R (*) Udine/Sacile
6.04 R Venezia S.L.	6.23 D (*) Udine
6.13 R (*) Portogruaro-Carife	6.48 R (*) Udine
7.13 E (*) Venezia S.L.	7.19 IR Udine/Venezia
7.50 IC (*) Torino P.N.	8.19 R (*) Ud

Per gli abbonati del Sole 24 Ore il valore dell'informazione è scontato.

Il Sole 24 Ore è un bene durevole: la notizia di oggi fa testo anche domani. Lo confermano i nostri lettori: consulenti, docenti, managers, professionisti,

artigiani, commercianti, grandi, medi e piccoli imprenditori o semplici risparmiatori che conservano le copie de Il Sole 24 Ore e le consultano spesso, visto che per ogni argomento le informazioni sono solide, puntuali e valide anche nel tempo. Proprio per favorire la ricerca e il reperimento degli articoli abbiamo creato gli INDICI de Il Sole 24 Ore, un omaggio prezioso riservato agli abbonati. Abbonandovi riceverete ogni mese il numero degli INDICI con il sommario di quanto pubblicato da Il Sole 24 Ore nel mese precedente. Divisi per sezioni vi indicheranno per ogni articolo: titolo, autore, data di pubblicazione, numero di pagina. Ma c'è di più. Oltre agli INDICI, l'abbonamento a Il Sole 24 Ore vi garantisce una serie di vantaggi:

- prezzo bloccato e continuità di lettura per tutto l'anno;
- la possibilità di dedurre l'importo dell'abbonamento a



Il Sole 24 Ore dalla dichiarazione dei redditi (art. 50 e 52 del Testo unico delle Imposte sui Redditi);

- accesso a un sistema di

comunicazione multimediale con condizioni di favore sui servizi offerti dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. **Abbonarsi subito conviene.**

Infatti potrete sottoscrivere a sole L. 480.000 un abbonamento annuale a Il Sole 24 Ore. Ciò significa avere un risparmio di L. 96.000 rispetto all'acquisto in edicola: 60 numeri gratis, 2 mesi di lettura gratuita. Affrettatevi dunque!

Per gli abbonati una garanzia di rapidità.

Per assicurare puntualità e sicurezza nelle consegne Il Sole 24 Ore viene stampato in sette punti diversi sparsi sul territorio nazionale. Da lì a raggiera le copie vengono di notte portate agli uffici postali periferici e quindi consegnate agli abbonati di zona. Inoltre il Servizio Abbonamenti è a vostra disposizione per ogni evenienza. Risponde allo 02/3103999 (r.a.).

Vale per l'abbonamento annuale al
Sole 24 Ore al prezzo speciale di L. 480.000.
Per avere diritto allo sconto, compilare e spedire il
coupon, allegando un assegno bancario non trasferibile,
intestato a Editrice Il Sole 24 Ore S.p.A.

VALE £ 96.000

SERVIZIO ABBONAMENTI
Casella Postale 10592 - 20111 MILANO. Per attivare
più rapidamente l'abbonamento inviate il coupon e copia
della ricevuta di pagamento in ccp. 666206 anche via fax,
allo 02/3103885. Oppure telefonate allo 02/3103999.

Desidero sottoscrivere un abbonamento annuale al Sole 24 Ore.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____
Tel. _____ Professione _____ data _____ Firma _____



RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA

le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI

RABINO 040/368566 adiacenze via Flavia in perfetta palazzina recente stupendo appartamento immerso nel verde composto da soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina 148.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Piccardi in palazzina recente perfetto piano alto con ascensore soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio 170.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Navali in palazzina signorile con giardino condominiale appartamento perfetto con salone cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli cantina posto auto coperto 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze San Giusto appartamento completamente ristrutturato con ascensore composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 92.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano appartamento in stabile trentennale con ascensore camera matrimoniale cucinotto bagno terrazzo 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Università ottimo appartamento completamente

te ristrutturato ed ammobiliato adatto studenti composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno 80.000.000.

RABINO 040/368566 libero largo Sonnino appartamento in stabile recente piano alto con ascensore vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Gatterti in decoroso palazzo d'epoca appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze San Giacomo bellissimo appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Piccardi in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero Rotonda del Boschetto in palazzo recente appartamento perfetto soggiorno tinello con cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo 138.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello progetto approvato per la ristrutturazione di una casa su 3 livelli per un totale di 140 mq cortile con accesso auto 130.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Cereria appartamento in stabile d'epoca con stupenda vista golfo e città soggiorno cucina 4 camere cameretta doppi servizi 2 cantine ri-

scaldamento autonomo 199.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze largo Papa Giovanni appartamento recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero Servola appartamento in palazzina immersa nel verde perfetto vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze San Giacomo bellissimo appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RICERCHE

Nostro cliente referenziato cerca appartamento zona San Vito o San Luigi composto da soggiorno o salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi con posto macchina anche a prezzo impegnativo.

Cerchiamo in acquisto per nostro cliente appartamento a Grado composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno prezzo da concordare.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colautti appartamento rimesso a nuovo saloncino cameretta cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Perugino locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita di alimentari pane e dolci 128.000.000.

RABINO 040/368566 campo San Giacomo in palazzo d'epoca vendesi locali d'affari

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 Roiano perfetto in palazzina recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo completamente ammobiliato 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

RABINO 040/368566 Rive vista mare in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore ultimo piano 210 mq composto da salone di 70 mq 3 matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo arredato 1.750.000 mensili patti in deroga.

RABINO 040/368566 San Luigi vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiolo cantina 750.000 mensili uso forestiera o per non residenti.

Continua dalla 39.a pagina

MONFALCONE KRONOS: Stanzano, in residence in zona alberata e tranquilla, secondo e ultimo piano, bicamerale, cucina, soggiorno, terrazzo e poggiolo, due posti macchina e cantina. Lire 140.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona Aris, appartamento 1.0 piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldamento, cantina e garage lire 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE prenotazione appartamenti varie grandezze mutuo agevolato permuta con liquidazione immediata impresa vende tel. 0330/240095. (C0855)

MONFALCONE prenotazione appartamenti varie grandezze mutuo agevolato permuta con liquidazione immediata impresa vende tel. 0481/484658. (C855)

MUGLIA villa con 8000 mq di parco composta da ampio garage taverna cantina al piano superiore da cucina salone 3 camere 2 bagni terrazzo più

ampia mansarda sovrastante prezzo impegnativo. Tel. 040/394279 Gieffe. (A13761)

OPICINA privato vende ampio appartamento con mansarda due posti macchina lire 315.000.000 tel. 632263 ora ufficio. (A13821)

PIAZZA Benco, stupenda mansarda rinnovata: zona giorno arredata, due camere, bagno, terrazzo a vasca 120.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

PRIMAVERA 040/311363 Commerciale panoramico terreno edificabile 1360 mq indice 1.6 mc/mq. (A13790)

PRIVATAMENTE vendesi villa recente ampie metrature sovrastante panoramica giardino telefonare pomeriggio 232634. (A13822)

PRIVATO vende 490.000.000 appartamento via Bellosguardo 113 mq abitazione, 35 mq terrazzi, garage privato, cantina. Tassativamente escluse agenzie. Telefonare 306226. (A13524)

PRIVATO vende tristanze biservizi cucina salone cantina posto macchina vista mare tel. 417838-569756. (A13883)

ROIANO recente ultimo piano vista mare: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio, due balconi. Possibilità posti auto. Perfette condizioni. Possibilità permuta piccolo appartamento. 200.000.000. DOMUS 040/366811. (A00)

S. Giacomo due stanze cucina servizio il piano da ristrutturare vendesi L. 53.000.000. Tel. 0337/549472. (A13556)

SAN GIACOMO, luminoso, buonissimo, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo 65.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

SCORPARINI, trentennale, tranquillo, luminoso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina 85.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

SCORCOLA via Romagna spettacolare vista città e dintorni cucina 4 stanze 4 servizi mansarda servizio terrazzo antistante terrazzatissimo, terrazzo sopra tutto l'appartamento box auto, ripostiglio L. 950.000.000 telefono 571254 420530 mattinata da lunedì 18. (A13661)

SEVERO, attico vista mare città: saloncino, cucina, camera, bagno, terrazzo 140 mq 290.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

SEVERO, lussuoso, perfetto, atrio, soggiorno, cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo 165.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A13765)

SISTIANA privato vende appartamento libero 80 mq tranquillo soleggiato mutuo regionale tel. 200947. (A13175)

SIT 80.000.000 Servola palazzina recente graziosissimo cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina giardino condominiale 040/636222. (A13817)

SIT affare 100.000.000 Strada Friuli recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo perfetto posteggio 040/636828. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare 100.000.000 Strada Friuli recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo cantina 040/636828. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

SIT affare Viale bellissimo stabile epoca cucina abitabile soggiorno studio 2 matrimoniali servizi ripostiglio cantina soffitta 040/633133. (A13817)

SIT affare Belpoggio cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina adatto investimento solo 110.000.000 040/633133. (A13817)

NOI SOLI
00 56 91 73 84
Ascolta e Godi
00 56 91 24 70

TOP 040/314777 Montebello recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Perugino adiacenze stupendamente rifinito soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Roiano (More) recente perfetto soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soffitta vista aperta 190.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 San Giacomo bellissimo soggiorno camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 120.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Severo adiacenze tranquillo salone due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzo ampia cantina 165.000.000. OC-CASIONISSIMA. (A13792)

TOP 040/314777 Sistiana villetta schiera come primo ingresso bellissimo giardino riscaldamento autonomo 220.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Tigor epoca signorile salone camera camerino cucina servizio vista città 115.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 viale Miramare salone tre camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo completamente rinnovato 270.000.000. (A13792)

URGENTE Settefontane, appartamento bellissimo, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, sgabuzzino, poggioli, soffitta, riscaldamento, vendo causa trasferimento 150.000.000 trattabili. Telefono 040/392347. (A13863)

VENDESI appartamento al 1.0 piano, zona Ospedale Maggiore circa 110 mq tel. mercoledì dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A13811)

VERA occasione appartamento ristrutturato zona via S. Marco stabile in ottime condizioni due stanze bagno ripostiglio cucina soggiorno cucinotto piano. Astenersi assolutamente da agenzie o peritaggio. Tel. 040/393954. (A13689)

TOP 040/314777 Montebello recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Perugino adiacenze stupendamente rifinito soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Roiano (More) recente perfetto soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soffitta vista aperta 190.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 San Giacomo bellissimo soggiorno camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 120.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Severo adiacenze tranquillo salone due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzo ampia cantina 165.000.000. OC-CASIONISSIMA. (A13792)

TOP 040/314777 Sistiana villetta schiera come primo ingresso bellissimo giardino riscaldamento autonomo 220.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Tigor epoca signorile salone camera camerino cucina servizio vista città 115.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 viale Miramare salone tre camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo completamente rinnovato 270.000.000. (A13792)

URGENTE Settefontane, appartamento bellissimo, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, sgabuzzino, poggioli, soffitta, riscaldamento, vendo causa trasferimento 150.000.000 trattabili. Telefono 040/392347. (A13863)

VENDESI appartamento al 1.0 piano, zona Ospedale Maggiore circa 110 mq tel. mercoledì dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A13811)

VERA occasione appartamento ristrutturato zona via S. Marco stabile in ottime condizioni due stanze bagno ripostiglio cucina soggiorno cucinotto piano. Astenersi assolutamente da agenzie o peritaggio. Tel. 040/393954. (A13689)

TOP 040/314777 Montebello recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Perugino adiacenze stupendamente rifinito soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Roiano (More) recente perfetto soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soffitta vista aperta 190.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 San Giacomo bellissimo soggiorno camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 120.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Severo adiacenze tranquillo salone due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzo ampia cantina 165.000.000. OC-CASIONISSIMA. (A13792)

TOP 040/314777 Sistiana villetta schiera come primo ingresso bellissimo giardino riscaldamento autonomo 220.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Tigor epoca signorile salone camera camerino cucina servizio vista città 115.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 viale Miramare salone tre camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo completamente rinnovato 270.000.000. (A13792)

URGENTE Settefontane, appartamento bellissimo, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, sgabuzzino, poggioli, soffitta, riscaldamento, vendo causa trasferimento 150.000.000 trattabili. Telefono 040/392347. (A13863)

VENDESI appartamento al 1.0 piano, zona Ospedale Maggiore circa 110 mq tel. mercoledì dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A13811)

VERA occasione appartamento ristrutturato zona via S. Marco stabile in ottime condizioni due stanze bagno ripostiglio cucina soggiorno cucinotto piano. Astenersi assolutamente da agenzie o peritaggio. Tel. 040/393954. (A13689)

TOP 040/314777 Montebello recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Perugino adiacenze stupendamente rifinito soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 124.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Roiano (More) recente perfetto soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soffitta vista aperta 190.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 San Giacomo bellissimo soggiorno camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 120.000.000. (A13792)

TOP 040/314777 Severo adiacenze tranquillo salone due matrimoniali cucina abit

CONTINUA FINO AL 31 DICEMBRE L'OFFERTA SU OLTRE 200 PRODOTTI.

OGGI 17 DICEMBRE OFFERTA STRAORDINARIA.

7 GRUPPO SCAMBI



PARMIGIANO REGGIANO
all'etto

2.280



PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE
a tranci disossato al kg

16.900



PANETTONE E PANDORO (CLASSICI)
TUTTE LE MARCHE kg 1

5.400



PANETTONE E PANDORO (FARCITI)
TUTTE LE MARCHE

-50%

OFFERTE DI
NATALE

Scontopiù

CONVENIENZA
IMBATTIBILE

 CASSACCO
C.C. ALPE ADRIA

CODROIPO
V.le Venezia

REMANZACCO
Via S. Martino

MONFALCONE
Via Colombo